



**Deliberazione di Giunta comunale
numero 253 del 23-12-2025**

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201.

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno ventitre del mese di Dicembre, alle ore 12:20, si è riunita nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale la Giunta comunale.

All'appello risultano presenti:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
ANDREA ORLANDI	Sindaco	X	
MARIA RITA VERGANI	Vice Sindaco	X	
VALENTINA GIRO	Assessore	X	
PAOLO BIANCHI	Assessore	X	
EMILIANA BROGNOLI	Assessore	X	
NICOLA VIOLANTE	Assessore	X	
ALESSANDRA BORGHETTI	Assessore	X	
EDOARDO MARINI	Assessore	X	

Assiste il Segretario Generale MATTEO BOTTARI.

Il Sindaco ANDREA ORLANDI, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201.

Su proposta del Sindaco con delega alle Partecipate, sig. Andrea Orlandi:

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato CE) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

Richiamati:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201 del 2022 (Ministero delle imprese e del Made in Italy);

Rilevato che:

- l'art. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

Tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del D.Lgs. n. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

Considerato che l'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

Appurato che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato D.Lgs. n. 201/2022;
- rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n. 201/2022 e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016;
- ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 201/2022, sono esclusi dall'ambito di applicazione del decreto i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione Europea.

Precisato che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016;

Precisato, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la Piattaforma Unica della Trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Preso atto:

- dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV, ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201 del 2022”;
- del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.65 del 17/12/2025 avente per oggetto “Revisione periodica delle società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (rilevazione al 31 dicembre 2024)” con la quale, tra l'altro, sono state approvate le relazioni sui servizi pubblici di rilevanza economica erogate dalle Società partecipate dal Comune di Rho secondo il modello “in house providing” e ritenuto di allegarle al presente provvedimento quale parti integranti e sostanziali dell'Allegato 1;

Viste le Relazioni di ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Per il Comune di Rho sono stati specificatamente analizzati i servizi relativi al Teleriscaldamento, ai Servizi cimiteriali e Lampade votive, alla Gestione degli impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari, ai Parcheggi; ai Rifiuti, agli Impianti sportivi (Molinello Play Village e Impianto Natatorio), agli Asili nido, alla Ristorazione scolastica e alla Mensa dei poveri, all'Illuminazione pubblica, alla Manutenzione del verde pubblico, alla Gestione del servizio di Ciclostazione e alla Gestione del Teatro Civico “Da Silva”;

Vista, altresì, la tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. 201/2022, da inviare anch'esse ad ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima (Allegato 2);

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, in attuazione dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, le Relazioni di ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica (al 31.12.2024) di cui all'Allegato 1 e la tabella di sintesi di cui all'Allegato 2, al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 201/2022, che le relazioni e la tabella di sintesi in questa sede

approvate siano pubblicate senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmesse contestualmente ad ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho.

Deliberazione di Giunta comunale n. 253 del 23-12-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
ANDREA ORLANDI

Il Segretario Generale
MATTEO BOTTARI

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022



**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

INDICE

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO	pag. 3
--------------------------------------------	--------

RELAZIONI RELATIVE AI SINGOLI SERVIZI:

- Parcheggio;	pag. 17
- Impianti sportivi;	pag. 26
- Rifiuti;	pag. 42
- Asili nido;	pag. 72
- Ristorazione scolastica;	pag. 84
- Illuminazione pubblica	pag. 91
- Manutenzione verde pubblico	pag. 100
- Gestione del servizio di ciclostazione	pag. 116
- Gestione Teatro Civico "Da Silva" del Comune di Rho	pag. 123

Allegato C alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2025 "Revisione Periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31.12.2024":	pag. 235
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

Appendice alla relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016: ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house:

- Teleriscaldamento;
- Servizi cimiteriali e luci votive dei cimiteri cittadini
- Gestione impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari;

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per “servizio pubblico” e, nello specifico, quando si qualifica come “a rilevanza economica”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza

n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021 e n.1784 del 14/03/2022. Si tratta di pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi, così come la terza sentenza citata porta un’evidenziazione di quegli elementi “qualificanti” un servizio pubblico locale rilevante economicamente.

In sintesi per “servizio pubblico” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “redditività”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “redditività potenziale” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non** a rilevanza economica” quando sia intrinsecamente “non remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la convenienza per l’utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l’analisi non possa essere generica ma vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività “*deve*

essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall'ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l'utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.”.

Disegno di Legge “Concorrenza 2025”

Il DDL “Concorrenza 2025” rafforza il controllo e la trasparenza nella gestione dei servizi pubblici locali, introducendo obblighi stringenti di monitoraggio, piani correttivi vincolanti e un apparato sanzionatorio per garantire efficienza e responsabilità gestionale.

Per l'anno 2025, il **Disegno di Legge “Concorrenza 2025”** (approvato dal Consiglio dei Ministri il **4 giugno 2025** e attualmente all'esame del Senato) introduce:

- **misure di rafforzamento dei controlli** sulla gestione dei servizi pubblici locali (art. 1);
- **sanzioni amministrative** in caso di mancato adempimento (art. 2).

Articolo 1 – Rafforzamento delle attività di verifica

L'ente affidante è tenuto a **monitorare la gestione del servizio**. Se rileva un **andamento negativo imputabile al gestore**, deve adottare un **atto di indirizzo**, da allegare alla ricognizione annuale, con il quale impone al gestore la redazione di un **piano correttivo** entro **tre mesi**.

Il piano deve includere un **cronoprogramma di azioni** per il **ripristino e il miglioramento della qualità del servizio**, finalizzati a **efficientare i costi** e **ripianare eventuali perdite**.

Entrambi i documenti vengono trasmessi all'**ANAC** per la pubblicazione sul portale telematico.

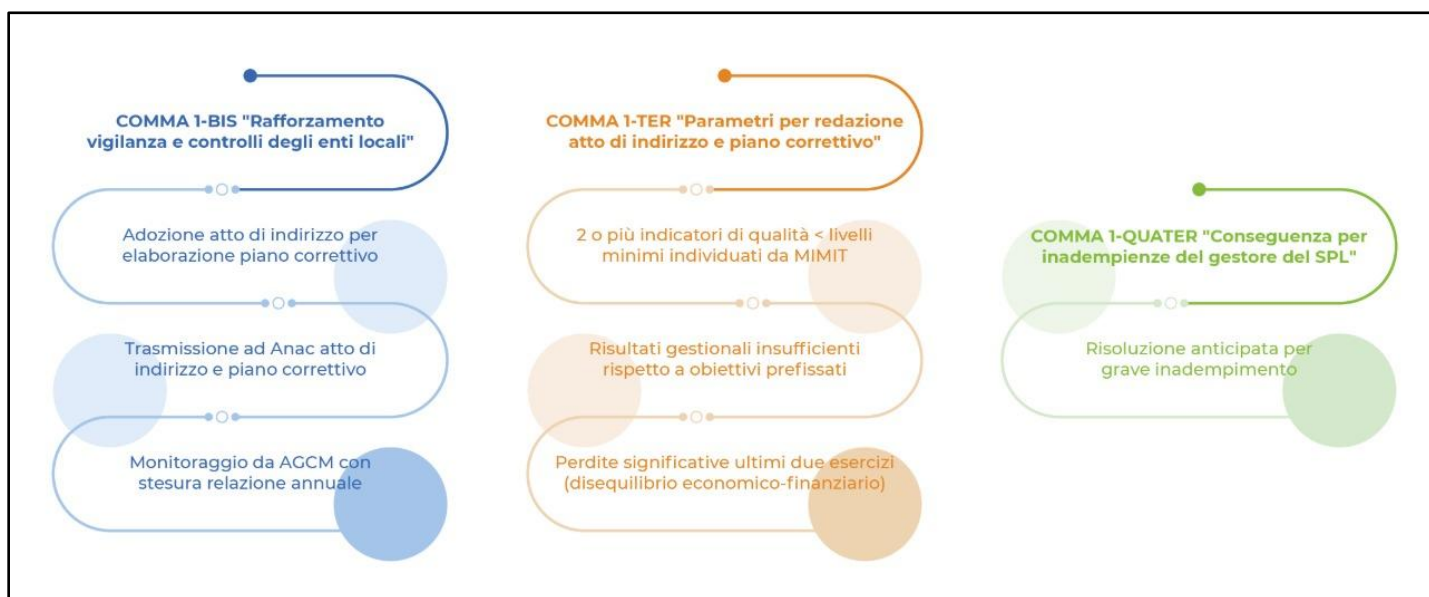
L'**AGCM** (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) cura il **monitoraggio dell'efficacia delle misure correttive**, predisponendo una **relazione annuale** al Governo e al Parlamento.

L'andamento gestionale è considerato **negativo** quando si verificano almeno una delle seguenti condizioni:

- a. il gestore ha registrato **perdite significative** negli ultimi due esercizi, tali da compromettere l'equilibrio economico-finanziario;
- b. i risultati conseguiti sono **inferiori agli obiettivi contrattuali** previsti;

- c. almeno **due indicatori di qualità del servizio** risultano significativamente inferiori ai livelli minimi stabiliti dal **MIMIT** (artt. 7 e 8 del D. Lgs. 201/2022).

In caso di **grave inadempimento** nell'attuazione del piano correttivo, si applica l'**art. 27, comma 3, del D. Lgs. 201/2022**, che prevede la **risoluzione anticipata del contratto di servizio**.



Articolo 2 – Regime sanzionatorio

L'articolo 2 introduce **una sanzione amministrativa** da **5.000 a 500.000 euro** nei seguenti casi:

- mancata adozione della **relazione annuale** sull'andamento dei servizi pubblici locali (art. 30 del D. Lgs. 201/2022);
- mancata **pubblicazione** della relazione sul **sito istituzionale dell'Ente** e sul **portale ANAC**;
- mancata adozione dell'**atto di indirizzo** previsto dall'art. 1-bis del DDL.

L'introduzione del sistema sanzionatorio risponde alla necessità di contrastare l'elevato **tasso di inadempienza** registrato negli anni precedenti.

Nel 2024, primo anno di verifiche circa la pubblicazione, da parte degli enti soggetti a tale adempimento, sono emerse alcune criticità da parte dell'Agenzia per la Concorrenza e il

Mercato (AGCM) che si è pronunciata, nello specifico, con i pareri AS1999 del 07/06/2024, e AS2030 del 18/07/2024, che qui si riassumono brevemente:

- Gli enti “competenti” sono quelli che vengono identificati come coloro che affidano e controllano il servizio, e non bisogna “confondere” i servizi **strumentali**, ovvero quelli NON a vantaggio della cittadinanza, ma atti a soddisfare esigenze dell’ente (servizi fiscali, servizi tributari, consulenza e formazione...). Si tratta quindi di servizi pubblico locale se la prestazione viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività;
- I 5 servizi elencati nel Decreto direttoriale n.639 del MIMIT sono **meramente esemplificativi e non esaustivi**, quindi l’analisi deve estendersi oltre anche agli altri servizi pubblici locali, a rete e non a rete. Infine si ricorda che vengono censiti i servizi affidati non solo a società *in house providing*, ma anche con affidamenti a società miste, società terze, altri soggetti privati;
- Ricorrente e significativa carenza di informazioni, in particolare riguardo l’andamento economico-finanziario, il grado di soddisfazione dell’utenza, la qualità contrattuale e tecnica del servizio e, nel complesso, i risultati effettivamente conseguiti dal gestore. Mancano anche indicazioni sulle azioni messe in atto per far fronte ad eventuali discrepanze tra i risultati raggiunti e gli obiettivi fissati dal contratto di servizio. Mancano confronti relativi a benchmark relativi ai costi e/o qualità del servizio, così come mancano riferimenti relativi agli standard ed indicatori adottati dalle autorità di regolazione o dal MIMIT per i servizi non a rete. Sono anche mancate informazioni sulla **durata dell’affidamento**. Specificatamente alle società *in house providing* si è riscontrata un’importante carenza di informazioni, ancor più preoccupante perché esercizi sociali in costante perdita, e situazioni di squilibrio finanziario più o meno consolidate, possono mettere a repentaglio anche le finanze dell’ente socio (o riversarsi sull’utenza).
- Criticità nella concreta gestione dei servizi, mettendo in evidenza la stretta correlazione tra le performance economiche dei gestori, la qualità del servizio ed i costi riversati sugli utenti, evidenziando spesso l’incapacità dell’ente pubblico affidante di porre in essere, tempestivamente, le azioni necessarie per la correzione delle disfunzioni e di un riequilibrio della gestione.
- Principali criticità riscontrate: andamento economico finanziario della gestione; rispetto degli obblighi previsti nei contratti di servizio; livelli qualitativi raggiunti nell’erogazione dei servizi; costi a carico dell’utenza, oneri e risultati in capo all’ente

affidante. La scarsa qualità della gestione si traduce in inefficienze, con ricadute sulla fruibilità e sul costo del servizio per l'utenza.

Nel corso del 2025 l'attività dell'AGCM si è limitata all'analisi di 6 casi specifici, con l'emissione di segnalazioni o pareri, principalmente focalizzati alle gestioni non soddisfacenti di alcuni servizi affidati a società *in house providing* nel comune di Novara (verde pubblico), Torino (farmacie comunali, servizi cimiteriali), Napoli (TPL), Palermo (Servizio rifiuti, TPL). In particolare, relativamente al parere AS2098 per il comune di Palermo, si sottolinea come la Revisione periodica delle società partecipate (ex. art.20 TUSP) e la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica debbano essere coordinate e coerenti nelle proprie valutazioni e conclusioni in quanto, relativamente alle gestioni affidate a società per il tramite dell'*in house providing*, gestioni deficitarie sotto il profilo economico finanziario, della qualità del servizio, della soddisfazione dell'utenza ecc., dovrebbero comportare azioni sia di razionalizzazione della società stessa, sia di revisione profonda delle modalità di erogazione dei servizi affidati.

Riepilogo dell'attività di verifica dell'AGCM del 2025 relativamente al D.Lgs. 201/2022:

Tipo	Numero	Titolo	Data
Segnalazione (art. 21)	AS2096 (ex S4947B)	COMUNE DI FIRENZE - GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA	31/07/2025
Segnalazione (art. 21)	AS2084 (ex S4891B)	COMUNE DI TORINO - RICOGNIZIONE SPL 2024	30/05/2025
Parere (art. 21 bis)	AS2098 (ex S4987B)	COMUNE DI PALERMO - RICOGNIZIONE SPL 2024	30/05/2025
Segnalazione (art. 21)	AS2076 (ex S4842B)	COMUNE DI NAPOLI - RICOGNIZIONE SPL 2024	17/04/2025
Parere (art. 21 bis)	AS2087 (ex S4877B)	PROVINCIA DI IMPERIA - RICOGNIZIONE SPL 2024	09/04/2025
Segnalazione (art. 21)	AS2070 (ex S5199-S5199B)	COMUNE DI NOVARA - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE	27/03/2025

<https://www.agcm.it/per-la-PA-e-gli-esperti/attivita-di-segnalazione/partecipazioni-pubbliche-e-SPL/lista-pareri-e-segnalazioni-dlgs-201-2022>.

Decreto Direttoriale 16/5/2025

Il Decreto Direttoriale del MIMIT ha definito lo schema di bando di gara, e contratto tipo, per i servizi pubblici locali non a rete, completando il disposto dell'art.8 del D.Lgs. 201/2022. Ai fini della relazione di cui all'art.30 viene inserito, nel "bando tipo", un importante articolo, il

28, che prevede l'obbligo per i gestori di fornire i dati necessari alle attività di vigilanza e controllo sulla gestione, attività propedeutiche fondamentali alla stesura della relazione.

Ancora più importanti sono le statuizioni inserite nello schema di "contratto tipo" che impongono, al gestore, l'obbligo di rispettare gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, orientando la gestione verso il graduale miglioramento della qualità e della sostenibilità economica degli stessi, obbligandolo (art.5) a redigere la "carta dei servizi" in osservanza con quanto stabilito dagli indicatori di qualità del Decreto Direttoriale 31/08/2023. L'Affidatario, inoltre, sarà *"tenuto a relazionare all'Ente, con cadenza almeno annuale, in ordine al raggiungimento o al mancato raggiungimento degli obiettivi ed alle misure poste in atto e/o programmate a tal fine"*.

L'art.10 del contratto-tipo viene a delineare quelli che sono gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali prevedendo, principalmente, la redazione di un *"programma dei controlli"*, che individui l'oggetto e le modalità di svolgimento degli stessi, trasmesso al Gestore con i tempi e le modalità con lo stesso concordate. L'affidatario dei servizi deve quindi impegnarsi a fornire, con i tempi prestabiliti, tutti i dati e le informazioni necessari, assicurando la massima collaborazione all'ente. Questi elementi, ai fini della relazione ex art.30, diventano fondamentali in quanto il gestore, concordando con l'ente tempi e modalità, **dovrà fornire tutte le informazioni nel corso dell'anno che l'ente potrà utilizzare ai fini di redigere la relazione stessa**, prendere le contromisure in caso di gestioni "critiche" del servizio o parte di esso, ed effettuare le attività di monitoraggio senza che il gestore possa negare informazioni in quanto previsto nel contratto stipulato.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l'analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come *"pubblico"* e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come *"a rilevanza economica"* o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l'individuazione di un *"perimetro di monitoraggio"*, individuando specificamente per il Comune di Rho quali siano, al 31/12/2025, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in

sede di affidamento, ed uno schema di supporto all'individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

Il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall'ente, come "a rilevanza economica", come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*
- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l'A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l'analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi "esternalizzati" (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici** e **a rilevanza economica**, come peraltro ribadito dall'AGCM.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti “economici”, legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti “patrimoniali”, connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;
 - Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.
- *Determinazione dei costi*: come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
 - *Materie prime e di consumo*;
 - *Servizi*;
 - *Personale*;
 - *Ammortamenti*;
 - *Svalutazioni*;
 - *Accantonamenti per rischi*;
 - *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento)*;
 - *Imposte*;
 - *Altri oneri diversi*.
- *Verifica dell'equilibrio economico*: questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).
- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari*: questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il

debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)						
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio						
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio						
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI

		nto	ento			
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI	SI	non applicabile	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI	non applicabile	non applicabile	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio” ovvero la “Sintesi degli Affidamenti secondo il modello proposto da ANAC:

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022:

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:

**COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI,
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO**

Codice Fiscale	00893240150
Denominazione	COMUNE DI RHO
Numero di abitanti interessati	50.001-100.000
Provincia di riferimento (se Comune)	MILANO

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
		Data inizio	Data fine			
TELERISCALDAMENTO	Affidamento in House	15/07/2015	31/12/2050	Nuovenergie Teleriscaldamento (in breve, Net Srl)	05769510966	€ 690.399 (valore totale delle fatture ricevute da NET nel 2024) di cui € 555.525,77 in competenza 2024 ed € 134.873,12 relative al residuo 2023;
GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI DEI 5 CIMITERI DEL COMUNE DI RHO – ANNO 2024 (ACCESSI, PULIZIA, MANUTENZIONE. VERDE, MANUFATTI ED IMPIANTI, OPERAZIONI CIMITERIALI)"	Con evidenza pubblica	02/05/2024	01/05/2025	Berlor General Contractor S.r.l.	05054270755	€ 608.164,74= IVA compresa con Determinazione n. 382 del 09/04/2025 si è disposto il rinnovo del contratto per complessivi 608.164,74€ (come da facoltà prevista dall'art. 2 del Capitolato d'Oneri, nonché dal contratto d'appalto stipulato) per la durata di ulteriori 12 mesi fissando la scadenza all'1/05/2026.
GESTORE "IN HOUSE" SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI	Affidamento diretto In House	GENNAIO 2024	31/12/2027	GeSeM S.r.l.	03749850966	€ 95.000,00 oltre IVA
GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, DELLE PENSILINE FERMATE AUTOBUS E DEI RELATIVI SPAZI PUBBLICITARI	Affidamento diretto In House (addendum al contratto di servizio sottoscritto con scrittura privata il 21/01/2022 in esecuzione della delibera di G.C. n. 267 del 30/12/2021)	01/11/2023	31/10/2028	GeSeM S.r.l.	03749850966	€ 23.000,00
RIFIUTI	Affidamento a società partecipata mista	23/12/2004	31/12/2050	A.Se.R. - Azienda Servizi del Rhodense S.p.A.	04626760963	essendo una società controllata dal Comune di Rho, non è stabilito un canone annuo di concessione del servizio. Si riporta comunque il valore del PEF della Tariffa Rifiuti per l'anno 2024, pari ad € 11.748.516;
IMPIANTI SPORTIVI ("Molinello Village")	Con evidenza pubblica	11/03/2014	12/09/2025	Molinello Play Village : ATI: CENTRO GINNICO 2 ERRE SRL (mandataria)	08166820152 (mandataria) 01208094053 (mandante)	€ 123.750 oltre Iva con determinazione 1289 del 13.11.2025 si è disposta la proroga del contratto dal 13.9.2025 al 12.09.2026 per un valore di € 80.902,33
IMPIANTI SPORTIVI.: Impianto Natatorio Centro Sportivo Molinello	Con evidenza pubblica	25/05/2000	25/05/2032	M.G.M. SPORT S.r.l.	07930080150	€ 421.170,60 oltre Iva (da erogare al Comune a titolo di compartecipazione per i 5 anni alle spese di gestione)

PARCHEGGI	Con evidenza pubblica	30/01/2017	30/01/2026	Gestopark Srl	00507860096	€ 4.250.000 (valore contratto principale +addendum concessione parcheggio Via Risorgimento) oltre Iva
ASILI NIDO	Con evidenza pubblica	01/11/2021	31/10/2024	Stripes Cooperativa Sociale Onlus di Rho	09635360150	€ 4.909.315,50 oltre Iva (valore contratto mesi 36 scaduto 31.10.2024) € 3.498.215,43 (valore ripetizione contrattuale-periodo 01.11.2024 – 31.07.2026)
RISTORAZIONE SCOLASTICA	Con evidenza pubblica	01/01/2022	31/12/2024	Sodexo Italia S.p.A.	0805980158	€ 6.745.358,80 oltre Iva; è stata poi disposta la ripetizione di per un importo contrattuale di € 6.888.187,41 (oltre I.V.A. di legge) dal 01/01/2025 al 31/12/2027
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI COMPRENSIVO DI FORNITURA ENERGIA	Con evidenza pubblica	27/02/2015	26/02/2033	Hera Luce S.r.l.	02074861200	€ 16.695.000,00 oltre Iva
GESTIONE SERVIZIO DI CICLOSTAZIONE	Con evidenza pubblica	01/01/2024	31/12/2025	Cooperativa Sociale "Il Grappolo"	03309850968	€ 53.956,72 oltre IVA
GESTIONE TEATRO CIVICO "DA SILVA"	Costituzione di Fondazione di Partecipazione	16/05/2022	-	Fondazione Teatro Civico Rho	93556780158	la Fondazione deve corrispondere all'Amministrazione, a titolo di riconoscimento della proprietà degli immobili il corrispettivo annuale come da Piano Economico Finanziario 2021 – 2025:: € 8.750= per l'esercizio 2023, € 15.000= per l'esercizio 2024, € 20.000= per l'esercizio 2025, € 20.000= per l'esercizio 2026 ed € 11.666,67= per l'esercizio 2027 oltre I.V.A.
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Con evidenza pubblica	28/02/2019	28/02/2025	- LOTTO NORD: Simeoni Ermanno S.r.l. in ATI con Aurora Soc Cooperativa	03124350129	€ 431.883,28 (28/2/2019-28/02/2022) € 431.883,28 (rinnovo contrattuale 28/02/2022-28/02/2025)
				-LOTTO EST: il Loto Società Cooperativa Onlus	01754040127	€ 421.043,43 (28/2/2019-28/02/2022) € 421.043,43 (rinnovo contrattuale 28/02/2022-28/02/2025)
				-LOTTO CENTRO OVEST: Ozanam Cooperativa Sociale di solidarietà	02068460126	€ 474.492,01(28/2/2019-28/02/2022) € 474.492,01(rinnovo contrattuale 28/02/2022-28/02/2025)
				-LOTTO SUD : Cooperativa Sociale Officina Onlus di Ferno	01832040123	€ 301.264,00 (28/2/2019-28/02/2022) € 301.264,00 (rinnovo contrattuale 28/02/2022-28/02/2025)

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

<https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/provvedimenti>

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al Comune di Rho è il seguente:

- **Teleriscaldamento;**
- **Servizi cimiteriali e Lampade votive;**
- **Gestione impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari;**
- **Parcheggi;**
- **Rifiuti;**
- **Impianti sportivi (Molinello Play Village e Impianto Natatorio);**
- **Asili nido;**
- **Ristorazione scolastica e Mensa dei poveri;**
- **Illuminazione pubblica;**
- **Manutenzione verde pubblico;**
- **Gestione del servizio di Ciclostazione.**
- **Gestione Teatro Civico "Da Silva";**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*
- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZIO ANALIZZATO: PARCHEGGI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

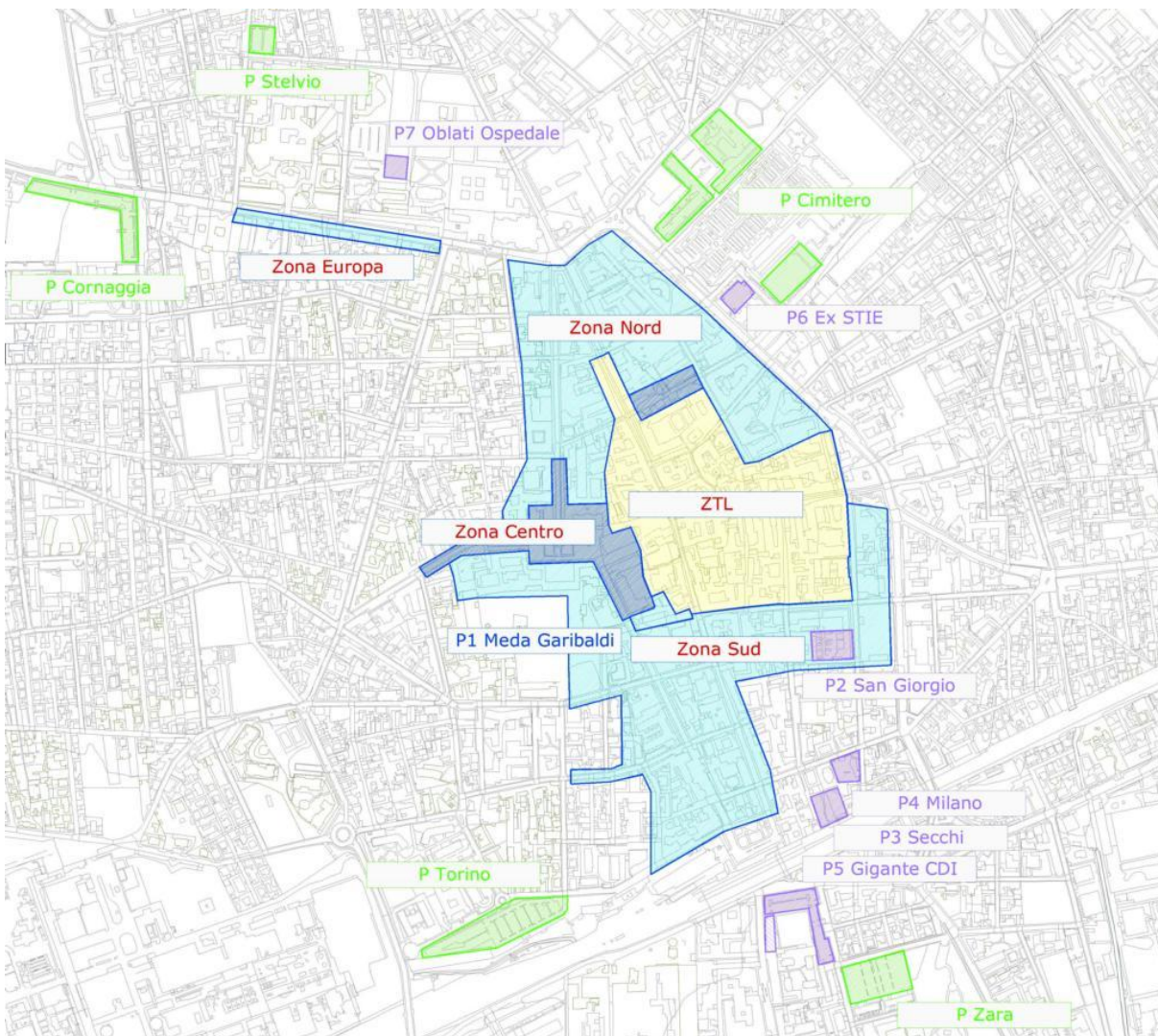
Il servizio in oggetto può assumere, a favore di un ente locale, diverse attività da andare a trattare, in quanto ogni ente locale può disporre di aree di sosta diverse in termini di strutture, ampiezza e complessità delle aree, tipologie di mezzi in sosta (automobili, motocicli, aree camper, camion con o senza rimorchio, veicoli natatori ecc.), ed altri elementi che lo rendono un servizio certamente a favore di un vasto pubblico (potenzialmente indefinito, in quanto non solo rivolto, come altri servizi, a cittadini residenti o comunque provenienti da zone limitrofe). I diversi contratti di servizio possono, quindi, riguardare diverse attività quali, a titolo esemplificativo:

- aree di sosta su strada (strisce blu lungo strada);
- aree di sosta perimetrate automatizzate;
- aree di sosta perimetrate non automatizzate;
- servizio rimozione veicoli;
- rilascio permessi autorizzazione alla sosta ai cittadini residenti nelle ZPRU (Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica);
- più in generale anche la gestione di servizi relativi alla “mobilità” quali, ad esempio, gli ascensori pubblici, le scale mobili pubbliche, ed altri servizi similari (collegati funzionalmente alle aree di sosta).

Il 30/01/2017 il Comune di Rho, con gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, ha affidato la gestione dei parcheggi alla società Gestopark s.r.l., che può vantare un portafoglio clienti con 150 Amministrazioni Comunali, 25 Aziende Municipalizzate, 15 Imprese qualificate, 100.000 posti auto e 1.500 impianti installati.

Dal 1 febbraio 2017 la Società Gestopark srl gestisce il sistema integrato della sosta della città di Rho: sosta a pagamento in centro e nel parcheggio di via Risorgimento, pass gratuiti per residenti, abbonamenti, pass della Zona a Traffico Limitato.

I parcheggi a pagamento sono dislocati sul territorio e le tariffe variano in base alle zone in cui si trovano (Centro, ZTL, Sud, Nord, Europa), come si vede in figura.



B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si forniscono informazioni circa il contratto di servizio in corso con “Gestopark s.r.l.”:

- *oggetto*: “affidamento in concessione della durata di 9 anni del servizio di gestione della sosta a pagamento nel comune di Rho”
- *durata - scadenza affidamento*: inizio 30/01/2017, fine 30/01/2026
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: il valore stimato della concessione da capitolato per la sua complessiva durata è di € 4.000.000+ IVA 22% (presunto in quanto è legato all’andamento degli introiti legati al Servizio e alle politiche tariffarie stabilite dall’Amministrazione Comunale). Per la gestione del servizio il Comune di Rho corrisponderà un aggio pari al 64% dell’importo introitato. Il suddetto contratto prevede un importo minimo annuo spettante al Comune per il Servizio, indipendentemente dall’incasso complessivo annuale, in Euro 180.000,00.

Invece, in merito al rilascio dei permessi di circolazione e sosta non gratuiti; l'Amministrazione Comunale corrisponderà al Gestore una percentuale pari al 10% (dieci per cento) di quanto eventualmente riscosso (al netto dell'I.V.A.). In data 29/11/2017 è stato poi stipulato un contratto per la concessione del parcheggio di interscambio di Via Risorgimento sito in corrispondenza del capolinea della Metropolitana Milanese, Linea 1, e della stazione ferroviaria di Rho Fiera, integrativo al suddetto contratto di appalto per un valore di € 250.000,00 oltre IVA alle stesse condizioni contenute nel contratto principale, eccetto che l'importo minimo annuo spettante al Comune per il Servizio modificato da € 180.000 a € 190.000.

- *criteri tariffari:* la determinazione delle tariffe, dei calendari e degli orari di sosta è di competenza dell'Amministrazione Comunale che li regola in base alle proprie politiche della sosta in funzione di ragioni di interesse pubblico o di nuove e diverse esigenze sopraggiunte.

Il piano tariffario dettagliato è consultabile sul sito dell'Ente al seguente indirizzo:
<https://www.comune.rho.mi.it/it-it/servizi/mobilita-e-trasporti/parcheggi-203-6767-1-406d65efad474a50fea381491d64d7a6>

- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* il Gestore è tenuto a dare avvio alla gestione del Servizio secondo i termini stabiliti dal Capitolato Tecnico Speciale, in particolare rispettando le scadenze stabilite e svolgerà il servizio secondo quanto stabilito dallo stesso in particolare per quanto riguarda: a) la fornitura e posa dei pannelli a messaggio variabile e dei pannelli di indicazione; la fornitura e posa delle apparecchiature di rilievo dell'occupazione degli stalli; c) la fornitura e posa delle apparecchiature di controllo, gestione e pagamento. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti del Capitolato Tecnico Speciale nonché quelli a lui imposti per legge. Il Gestore è responsabile della disciplina e del regolare svolgimento del servizio e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme previste per legge

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La società “Gestopark s.r.l.” non ha la caratteristica di società partecipata per il Comune di Rho, pertanto non vi sono uffici preposti ai controlli previsti sulle partecipazioni dell’ente, che spettano invece alla controllante.

L’Area 5 – Pianificazione Territoriale ha l’incarico di monitorare il rispetto del disciplinare di gara e del contratto di servizio siglato con Gestopark s.r.l..

In ogni caso, per informazioni è possibile contattare direttamente l’ufficio Gestopark sito in Via Castelli Fiorenza, 12 Rho (MI) al telefono 02 9302503 o alla mail ufficio.rho@gestopark.it.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio in oggetto si riepilogano i dati relativi alla società “**Gestopark s.r.l.**”, affidataria del servizio:

- ☐ *dati identificativi:* Gestopark s.r.l., sede Via delle Industrie 226/e - 17012 Albissola Marina (SV), codice fiscale e p. iva 507860096
- ☐ *oggetto sociale:* gestione della sosta regolamentata e della mobilità urbana.
- ☐ *altre informazioni:* <http://www.gestopark.it/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano le informazioni circa l’andamento economico del servizio gestito:

- ☐ *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:* i costi sostenuti dal Comune di Rho corrispondono all’aggio pari al 64% dell’importo introitato per la gestione del servizio e al 10% dell’incasso della quota di permessi di circolazione e sosta non gratuiti che sono stati rilasciati.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Onere per contratti di servizio (impegni)	405.000 €	405.000 €	405.000 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	393.249 €	345.563 €	313.606 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	84.345 €	89.431 €	0 €

- *ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: l'Ente ha incassato introiti dai parcheggi e dalle ritenute iva su pagamento di fatture per il triennio 2022-2024:*

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	650.000 €	664.168 €	706.444 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	489.794 €	559.914 €	545.712 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	173.383 €	204.980 €	154.696 €

- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non è stato redatto un PEF in sede di affidamento e la società non ha inviato informazioni a riguardo.*
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: la società non ha inviato informazioni a riguardo.*
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: il piano tariffario dettagliato è consultabile sul sito dell'Ente: <https://www.comune.rho.mi.it/it-it/servizi/mobilita-e-trasporti/parcheggi-203-6767-1-406d65efad474a50fea381491d64d7a6#costi>*

Nella medesima pagina del sito Internet Comunale sono infatti reperibili:

- Tariffe e le modalità operative del Piano della Sosta [.pdf 366,16 Kb - 23/06/2022 - 03/11/2025]
- Condizioni di servizio
- Planimetria dettagliata del Piano della Sosta [.pdf 2,1 Mb - 23/06/2022 - 03/11/2025]
- Elenco dettagliato dei parcheggi a pagamento e delle rispettive tariffe [.pdf 597,9 Kb - 23/06/2022 - 03/11/2025]
- Informative privacy servizi
- Informativa Privacy Gestopark

Viene di seguito riportato il benchmarking delle tariffe praticate dal Comune di Rho ed altri quattro comuni del Milanese:

	1 ora Centro	1 ora Ordinaria	Agevolazione Kiss&Ride	1 giorno Lunga sosta	Gratuità	1 giorno Interscambio
Rho	1,20 €	1,00 €	15 min	2,00 €	60 min	2,50 €
Legnano	1,50 €	0,5 - 1,0 €	No	Non presente	60 min	Non presente
Sesto San Giovanni	1,50 €	1,20 €	No	6,00 €	-	6,00 €
Cernusco sul Naviglio	1,00 €	1,00 €	15 min	-	240 min	3,00 €
Saronno	1,00 €	1,00 €	No	3,00 €	30 min	3,00 €

	1 anno Residenti Centro	Interscambio	1 anno Non residenti Centro	Interscambio
Rho	Gratis	Gratis	240 - 1000 €	-
Legnano	300,00 €	Non presente	300 - 400 €	Non presente
Sesto San Giovanni	27,00 €	330,00 €	440 - 660 €	440 - 660 €
Cernusco sul Naviglio	140,00 €	180 - 700 €	240,00 €	180 - 700 €
Saronno	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €

- *situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario*: la società Gestopark non ha inviato all'Ente il proprio bilancio di esercizio 2024, si è limitata ad operare una riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto per il servizio reso al Comune di Rho.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2024	2023	2022
Valore della Produzione (a)	295.556,4	343.972,6	331.091,7
Costi per materie	203,5	1.326,7	2.212,2
Costi per servizi	87.502,8	78.562,6	93.563,4
Costi per god. di beni di terzi	6.162,7	6.194,3	6.119,3
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Oneri diversi di gestione	-	-	-
Costi esterni (b)	93.868,9	86.083,6	101.894,9
Valore aggiunto (a) -(b)	201.687,5	257.888,9	229.196,8
Costi del personale	112.049,2	106.589,6	123.751,6
Margine operativo lordo (MOL)	89.638,3	151.299,4	105.445,2
Ammortamenti e svalutazioni	83.151,8	75.280,4	74.653,5
Accantonamenti	-	-	-
Risultato operativo caratteristico	6.486,6	76.018,9	30.791,7
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	-	-	-
Risultato ordinario	6.486,6	76.018,9	30.791,7
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-	-	-
Risultato prima delle imposte	6.486,6	76.018,9	30.791,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-
Risultato netto	6.486,6	76.018,9	30.791,7

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono state svolte, per via della natura intrinseca del servizio, indagini di customer satisfaction o di raccolta di segnalazioni dall'utenza da parte del Comune, mentre il gestore non ha inviato informazioni circa la qualità del servizio.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: relativamente al rispetto degli obblighi contrattuali, il gestore non ha inviato informazioni, tuttavia l'Ente conferma che la gestione del servizio avviene secondo i termini stabiliti dal Capitolato Tecnico Speciale.

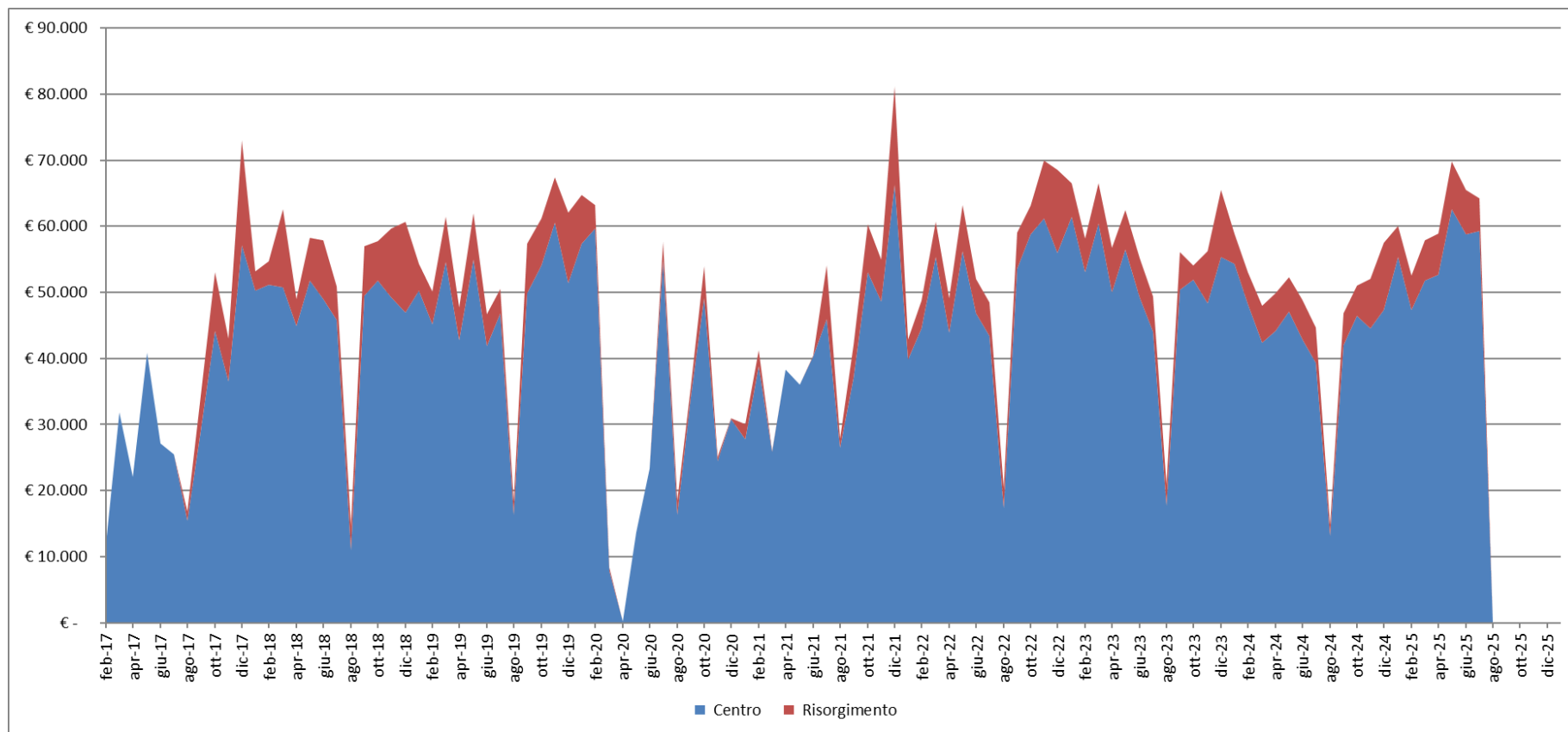
Inoltre, il Gestore è responsabile della disciplina e del regolare svolgimento del servizio e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme previste per legge.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Amministrazione si ritiene soddisfatta dell'attuale gestione dei parcheggi, dal punto di vista della qualità del servizio erogato ci sono infatti diverse azioni che vanno incontro alla cittadinanza:

- "Kiss and ride 15 minuti", per agevolare la rotazione veloce nei parcheggi a pagamento sono previsti periodi gratuiti per soste brevi (15 minuti)
- "Lunghe soste 60 minuti", in tutti gli stalli in sede propria in struttura e in aree scoperte (con tariffazione C) la prima ora di sosta è gratuita.
- Sosta tramite APP, in particolare "Tap&Park", che l'applicazione di Gestopark gratuita, e la nota "Easypark" che però prevede una commissione fissa di 0,29 per operazione.
- Parcheggio stazione Rho Fiera - Mind (Via Risorgimento) gratuito per i residenti in possesso di apposito pass.
- Parcheggio Remoto Galeazzi - S. Ambrogio (Via Risorgimento fronte civ. 51) che, oltre ad essere collegato all'ospedale con navette continuative gratuite, prevede tariffe agevolate per i cittadini residenti (la metà rispetto al prezzo pagato da chi non possiede la residenza nel Comune di Rho).

Si riporta, infine, il grafico dell'andamento degli incassi aggiornato al 31.08.2025:



SERVIZIO ANALIZZATO: IMPIANTI SPORTIVI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Rho consapevole della valenza sociale ed educativa dello sport promuove e valorizza i propri impianti sportivi comunali dandoli, ove possibile in gestione/concessione ad Associazioni Sportive; in questa sede vengono descritte ed analizzate le attività configurate a “rilevanza economica” presenti sul territorio del Comune:

- “Molinello Play Village”, un ampio parco dotato di strutture (palestra fitness, campo da beach volley, area jogging, area giochi, palco, punto ristoro...) per svago, relax, divertimento e sport, attualmente gestito tramite appalto all’Associazione Temporanea di Imprese (ATI) “Centro Ginnico 2 Erre s.r.l.” (mandatario) e la “SSD 2 Erre Sport s.r.l.” (mandante).
- Impianto natatorio Comunale “Molinello” di Rho, situato nella zona industriale del Comune di Rho in via Trecate 50/52, attualmente gestita tramite appalto dalla M.G.M. Sport s.r.l. (il rapporto è sorto nel 1999 ed è stato oggetto di più revisioni e modifiche nel tempo). Attualmente è composto da: 2 vasche interne e 3 vasche scoperte, una palestra per lo svolgimento di attività pre-natatorie, il fitness e crossfit, un bar aperto tutto l’anno e recentemente è stato costruito un parco acquatico per bambini all’aperto.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Vari Gestori

ATI “Centro Ginnico 2 Erre s.r.l.” e “SSD 2 Erre Sport s.r.l.”

- *Oggetto:* gestione dei servizi di promozione di attività sportive, ricreative e per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi di promozione di attività sportive, ricreative e di animazione socio-culturale nell'area adiacente al centro sportivo comunale "Molinello" (area feste)
- *Data e durata affidamento:* Primo contratto sottoscritto in data 11/03/2014 (determinazione dirigenziale n. 449 del 18/11/2013) e della durata di 5 anni. In data 19/10/2023 è stato stipulato il contratto integrativo di rinegoziazione riguardante la realizzazione del riequilibrio economico e finanziario del contratto di concessione per

la gestione del complesso Molinello Play Village (area feste) presso il centro sportivo comunale Molinello, in cui restano valide tutte le pattuizioni e condizioni previste nel contratto principale. La scadenza della concessione, come da ultimo stabilita alla data del 12 settembre 2025, non è modificata né è oggetto di azioni di modifica per garantire l'equilibrio della concessione

- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: il contratto originale era stato fissato per una durata di 5 anni con un valore di € 123.750. A seguito della pandemia da Covid-19, è stata stipulata una serie di rinegoziazioni al contratto di servizio (Repertorio n. 547/2023) prevedendo sia il versamento di contributi da parte del Comune verso l'ATI (42 mila € l'anno oltre iva per il triennio 2023-2024-2025) per il potenziamento di alcuni servizi, sia un "nuovo" canone annuo rideterminato che il concessionario deve corrispondere all'Amministrazione Comunale.

Con determinazione 1289 del 13.11.2025 si è disposta la proroga del contratto dal 13.9.2025 al 12.09.2026 per un valore di € 80.902,33

- *Tariffe applicate* (vedi paragrafo "*andamento economico*"), in cui sono riepilogate le tariffe applicate all'utenza;
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: tali obblighi sono contenuti nei due contratti integrativi di rinegoziazione stipulati con l'Amministrazione Comunale nel 2020 (dopo 1° "lockdown") e nel 2023 (dopo 2° "lockdown"). Nel dettaglio, a fronte di versamento di contributi pubblici da parte del Comune per sostenere l'attività, il concessionario si impegna ad attivare i seguenti servizi: 1) Realizzazione di attività estive di conciliazione famiglia lavoro, simili a campus estivi a indirizzo polisportivo (questi sono attivati con utilizzo della struttura comunale denominata "Nuvola Rossa"); 2) ampliamento dei percorsi podistici attualmente in gestione; 3) Sviluppo di un progetto denominato Asilo del Basket da proporre ai bambini nella fascia d'età di 3-6 anni e ai loro genitori.

M.G.M. Sport s.r.l.

- *Oggetto*: gestione degli impianti natatori del centro sportivo molinello con annesso bar-ristoro

- *Data e durata affidamento:* Primo contratto sottoscritto in data 25/05/2000 e della durata di 5 anni. In data 21/07/2009 è stato stipulato un contratto di appalto per la modifica del contratto originario, prevedendo una proroga fino al 25/05/2021 e limitando la concessione alla gestione della piscina e del bar ristoro. In data 2/12/2021, è stato stipulato un contratto di appalto per la modifica del contratto di concessione di beni immobili e mobili appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune per la gestione degli impianti natatori del centro sportivo comunale "Molinello" con annesso bar-ristoro, per una validità sino al 25/05/2023. A seguito di deliberazione di G.C del 21/02/2023 n-30, sono state poi approvate le condizioni di riequilibrio economico e finanziario dell'ultimo contratto di concessione, prorogando inoltre la scadenza dell'affidamento al 25/05/2026.
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* nel contratto originale della durata di 5 anni era stato previsto un canone di concessione pari ad € 421.170,60+IVA. In cambio dei proventi riscossi per le attività natatorie, l'amministrazione comunale avrebbe riconosciuto alla ditta aggiudicataria un compenso pari ad € 51.645,69 per l'arredo del bar - ristoro, da corrispondere mediante compensazione sui suddetti proventi. A seguito della modifica al contratto del 21/07/2009, il Comune ha rinunciato al canone di concessione annuo e agli aggi sulle entrate da attività natatoria, a fronte dei maggiori impegni contrattuali assunti dalla società. Infine, con l'ultima rinegoziazione del contratto risalente a marzo 2023, è stato rimodulato il Piano Economico Finanziario con uno scenario di contributo pubblico annuale di 57mila euro fino al 2026.
- *Tariffe applicate:* si veda paragrafo "*andamento economico*", in cui sono riepilogate le tariffe applicate all'utenza;
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* tali obblighi sono contenuti nei diversi contratti integrativi di modifica/rinegoziazione stipulati con l'Amministrazione Comunale.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Le varie realtà che gestiscono gli impianti sportivi sopra descritti non hanno, evidentemente, le caratteristiche di società partecipate dall'ente pubblico, pertanto non vi sono uffici preposti ai controlli previsti sulle partecipazioni dell'ente.

Considerato che la pandemia da Covid-19 ha inciso notevolmente sulle attività di entrambi gli impianti, l'Amministrazione è intervenuta a più riprese tramite contratti integrativi e di rinegoziazione, i quali prevedono un monitoraggio costante al fine di verificare l'andamento economico del PEF.

L'ufficio Sport, facente capo all'Area 2 – “Servizi alla Persona”, si occupa tra le altre attività degli affidamenti in concessione d'uso degli impianti sportivi di proprietà comunale e, ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, esercita per conto dell'ente concedente e il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito.

Per approfondimenti e contatti si rimanda al sito dell'Ente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?servizi-sportivi-5671#hservizi-sportivi>.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di gestione Impianti Sportivi si riepilogano i dati relativi ai gestori affidatari dei vari impianti:

ATI “Centro Ginnico 2 Erre s.r.l.” e “SSD 2 Erre Sport s.r.l.”

- “Centro Ginnico 2 Erre s.r.l.” (mandataria), Via Tommaso Grossi ang. Via Friuli – Rho (MI), codice fiscale e p. iva 08166820152
- “SSD 2 Erre Sport s.r.l.” (mandante), Via Tommaso Grossi ang. Via Friuli – Rho (MI), codice fiscale e p. iva 01208094053
- Le società si occupano di attività sportive, ricreative e di animazione nell'area adiacente al centro sportivo.

M.G.M. Sport s.r.l.

- “M.G.M. Sport s.r.l.”, Via Mazzini 67 – 20030 Palazzolo Milanese (MI), codice fiscale 07930080150 p. iva 00878630961.
- L'azienda si occupa della manutenzione, assistenza e gestione degli impianti natatori siti nei Comuni di Desio, Paderno Dugnano, Legnano e Rho.

ANDAMENTO ECONOMICO

ATI “Centro Ginnico 2 Erre s.r.l.” e “SSD 2 Erre Sport s.r.l.”

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio: per la gestione del “Molinello Village”, il Comune di Rho nell’ultimo triennio ha sostenuto oneri da contratto di servizio come riepilogato in tabella (dal 2023 l’importo è comprensivo dei contributi erogati come da piano di riequilibrio economico-finanziario).*

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	76.270 €	65.240 €	19.000 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	76.270 €	49.868 €	19.000 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	15.372 €	0 €	0 €

- *Ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione; si riportano schematicamente i ricavi e i crediti maturati per l’ultimo triennio per i servizi censiti:*
- Come espresso in figura, il Comune di Rho ha ricevuto entrate nel triennio riferibili in parte all’introito per l’utilizzo del centro sportivo Molinello e per la restante somma sotto forma di compartecipazione di spesa per il servizio di vigilanza e controllo e presidio fisso non armato presso il centro sportivo Molinello.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	16.830 €	12.993 €	7.426 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	12.830 €	8.993 €	5.426 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	2.000 €	0 €	0 €
Altre entrate dalla Società (accertamenti)	2.300 €	2.685 €	2.430 €
Altre entrate dalla Società (riscossioni c/competenza)	300 €	2.085 €	1.630 €
Altre entrate dalla Società (riscossioni c/residui)	1.600 €	0 €	0 €
Totale entrate (accertamenti)	19.130 €	15.677 €	9.856 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	13.130 €	11.077 €	7.056 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	3.600 €	0 €	0 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti:* come indicato nei contratti di rinegoziazione per "1° e 2° lockdown", stipulati nel 2020 e nel 2023, a fronte di versamento di contributi pubblici da parte del Comune per il riequilibrio economico della società, il concessionario si impegna ad attivare i seguenti servizi: 1) Realizzazione di attività estive di conciliazione famiglia lavoro, simili a campus estivi a indirizzo polisportivo (questi sono attivati con utilizzo della struttura comunale denominata "Nuvola Rossa"); 2) ampliamento dei percorsi podistici attualmente in gestione; 3) Sviluppo di un progetto denominato Asilo del Basket da proporre ai bambini nella fascia d'età di 3-6 anni e ai loro genitori.

Il gestore segnala inoltre che è stata svolta manutenzione ordinaria alle strutture e agli impianti nell'anno 2024.

- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* il gestore ha indicato n. 4 unità impiegate per l'attività.
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:*

Beach volley

1 ora fino a 6 persone → 30€

1 ora sopra le 6 persone → maggiorazione di 5€ cadauno

Parco avventura

Bambini (<8 anni) → 16€

Adulti → 19€

Gruppi (almeno 10 persone) → 15€

Genitore con bimbo <5 anni → 19€

Sala fitness

Bimestre → 125€

Quadrimestre → 220€

8 mesi → 410€

12 mesi → 550€

1 ingresso singolo → 10€

10 ingressi → 90€

20 ingressi → 170€

Sono previste inoltre agevolazioni per gli iscritti da almeno 3 anni e per le famiglie con almeno 3 componenti. Per accedere alla sala fitness è necessario acquistare la “Card Molinello Play Village” con durata 12 mesi al costo di € 30.

Corsi di gruppo

1 ingresso → 10€

10 ingressi → 80€

20 ingressi → 150€

Open annuale → 450€

Per tutti gli abbonamenti è necessario acquistare la “Card Molinello Play Village” con durata 12 mesi al costo di € 30.

Eventi e feste

<p>I TUOI EVENTI</p> <p>AL MOLINELLO PLAY VILLAGE</p> <hr/> <p>02 9311209 INFO@MOLINELLOPLAY VILLAGE.COM</p>	<p>MERENDA SMALL</p> <p>1 Trancio di pizza margherita</p> <p>1 Bibita a scelta</p> <p>€ 6,00 A PERSONA</p> <p>TAGLIO TORTA € 10,00</p> <p>TAVOLI RISERVATI</p>	<p>MERENDA LARGE</p> <p>1 pizzezza 1 focaccina 2 paninetti ai salumi</p> <p>Patatine fritte e wurstel</p> <p>1 Bibita a scelta</p> <p>€ 10,00 A PERSONA</p> <p>TAGLIO TORTA € 10,00</p> <p>TAVOLI RISERVATI</p>
<p>APERITIVO</p> <p>1 pizzezza 1 focaccina</p> <p>1 primo</p> <p>Patatine fritte e wurstel</p> <p>1 Drink a scelta</p> <p>€ 12,00 A PERSONA</p> <p>TAGLIO TORTA € 10,00</p> <p>TAVOLI RISERVATI</p>	<p>BOX PIC NIC</p> <p>1 pizzezza 1 focaccina</p> <p>1 primo (insalata di riso o pasta fredda)</p> <p>1 buono caffè o 1 buono gelato</p> <p>1 Bevanda a scelta</p> <p>€ 9,00 A PERSONA</p> <p>TAVOLI NON RISERVATI</p>	<p>PARCO AVVENTURA</p> <p>Adulto o bambino da 8 anni compiuti in su € 19,00</p> <p>Bambino minore di 8 anni € 16,00</p> <p>Gruppo di minimo 10 persone € 15,00 A PERSONA</p> <p>MAX 15 PERSONE</p> <p>DURATA ESPERIENZA: 2 ORE</p>

- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si riporta la riclassificazione del conto economico riclassificato al valore aggiunto come inviato dal gestore.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO				
Aggregati economici	Anno		Anno	Anno
	2024		2023	2022
Valore della Produzione (a)	346.096 €		289.581 €	420.501 €
Costi per materie	74.686 €		70.768 €	63.866 €
Costi per servizi	105.969 €		89.134 €	99.763 €
Costi per god. di beni di terzi	5.000 €		4.750 €	5.143 €
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 703 €		54 €	118 €
Oneri diversi di gestione	4.523 €		6.018 €	6.361 €
Costi esterni (b)	189.475 €		170.724 €	175.251 €
Valore aggiunto (a) -(b)	156.621 €		118.857 €	245.250 €
Costi del personale	95.195 €		95.753 €	97.518 €
Margine operativo lordo (MOL)	61.426 €		23.104 €	147.732 €
Ammortamenti e svalutazioni	50.455 €		50.455 €	50.455 €
Accantonamenti				
Risultato operativo caratteristico	10.971 €	-	27.351 €	97.277 €
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 8.463 €	-	16.974 €	- 12.729 €
Risultato ordinario	2.508 €	-	44.325 €	84.548 €
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)				
Risultato prima delle imposte	2.508 €	-	44.325 €	84.548 €
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.314 €			
Risultato netto	194 €	-	44.325 €	84.548 €

M.G.M. Sport s.r.l.

- Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: per la gestione del "Molinello Village", il Comune di Rho nell'ultimo triennio ha sostenuto oneri da contratto di servizio come riassunto in tabella.

Si ricorda che, come previsto dal piano di riequilibrio economico-finanziario (delibera G.C. n. 37 del 16/03/2021), sono stati versati nel triennio 2022-2023-2024 contributi per un importo annuale pari ad €57.000.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI	SI	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	57.000 €	65.052 €	65.052 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	65.052 €	57.000 €	57.000 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	8.052 €	18.216 €	30.988 €

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione; si riportano schematicamente i ricavi e i crediti maturati per l'ultimo triennio per i servizi censiti:*

Come espresso in figura, il Comune di Rho ha ricevuto entrate nel triennio riferibili in parte all'introito per l'utilizzo del centro sportivo Molinello e per la restante somma sotto forma di compartecipazione di spesa per il servizio di vigilanza e controllo e presidio fisso non armato presso il centro sportivo Molinello.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI	SI	SI
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	5.344 €	4.840 €	11.880 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	6.044 €	0 €	10.880 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	2.840 €	19.216 €	2.440 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti: come indicato nel PEF allegato alla delibera n. 30 del 21/02/2023, in particolare fare riferimento all'Allegato 8 "piano di manutenzione" (<https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/deliberericerca.aspx?P=700>)*

- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* sono impiegati nell'attività 1 direttore 1 1/2 manutentore - 5 personale collaboratore amministrativo - 25 personale collaboratore tecnico sportivo
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* con Determinazione n. 276 del 12/03/2024 sono state aggiornate all'indice Istat le tariffe di accesso al centro natatorio comunale Molinello per la stagione estiva 2024 ed invernale 2024/25. Si riportano le tabelle contenute nell'Allegato A alla determina sopra richiamata, dove è possibile confrontare il prezzo per l'anno 2023/2024 con quello attualmente in vigore:

ART. 9 CAPITOLATO D'ONERI _ AUMENTO ANNUALE BASE INDICE ISTAT - ANNO 2023

ATTIVITA'	PREZZO ATTUALE	PREZZO AUMENTO ISTAT
A. GYM MONO.	11,50 €	11,55 €
A. GYM BISETT.	10,80 €	10,85 €
BABY	9,65 €	9,70 €
POPY & RAG. MONO.	7,50 €	7,55 €
POPY & RAG. BISETT.	5,75 €	5,80 €
ADULTI MONO.	8,50 €	8,55 €
ADULTI BISETT.	6,35 €	6,40 €

NUOTO LIBERO VASCA COPERTA

NUOTO LIBERO	PREZZO ATTUALE	PREZZO AUMENTO ISTAT
INGRESSO RELAX	5,20 €	5,25 €
INGRESSO INTERO	7,60 €	7,65 €
INGRESSO RIDOTTO	5,20 €	5,25 €
12 INGRESSI RELAX	52,00 €	52,25 €
12 INGRESSI INTERO	76,00 €	76,35 €

NUOTO LIBERO VASCA SCOPERTA

NUOTO LIBERO	PREZZO ATTUALE	PREZZO AUMENTO ISTAT
MATTINA 9.30-14 INTERO	7,00 €	7,05 €
MATTINA 9.30-14 RIDOTTO	5,80 €	5,85 €
POMERIGGIO 14-19.30 INTERO	8,00 €	8,05 €
POMERIGGIO 14-19.30 RIDOTTO	6,30 €	6,35 €
GIORNALIERO INTERO	11,50 €	11,55 €
GIORNALIERO RIDOTTO	8,50 €	8,55 €

- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* la società non ha fornito informazioni e non essendo in possesso del bilancio di esercizio non è possibile condurre un'analisi.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Di seguito si riportano gli indicatori, forniti dai Gestori, per come elencati nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale del MIMIT n.639 del 31/08/2023, relativi al servizio Impianti Sportivi:

ATI "Centro Ginnico 2 Erre s.r.l." e "SSD 2 Erre Sport s.r.l."

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori
QUALITÀ CONTRATTUALE		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	MAX 24 h
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	MAX 24 h
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	MAX 24 h
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	MAX 24 h
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	MAX 24 h
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	MAX 24 h
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Come da piano contrattuale
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
QUALITÀ TECNICA		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	app per prenotazioni ,avvisi e comunicazioni,stesura programmi allenamento, sito e social
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	associazioni,enti,famiglie
Accessi riservati	quantitativo	come da contratto
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	convenzioni

M.G.M. Sport s.r.l.

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo		tempi brevi in base alle richieste
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		tempi brevi in base alle richieste
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo		dopo la programmazione e valutazione
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		tempi brevi in base al reclamo
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		tempi brevi dopo verifica
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo		tempi brevi in base al disservizio
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		servizio di pulizia plurigiornaliera
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"Non applicabile"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"....."	secondo processo sistema qualità ISO9001
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		secondo disposizione capitolato
Accessi riservati	quantitativo	NO	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	NO	

I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio, per come rappresentati nelle presenti tabelle, dimostrano il rispetto delle previsioni contrattuali e, con tutta evidenza, un'ottima capacità di risposta alle necessità dell'utenza.

In merito alla qualità tecnica vi è un'attività costante di "mappatura" di ciò che concerne il servizio, controlli periodici sulle attrezzature ed i mezzi utilizzati, il rispetto della normativa in termini di sicurezza del servizio e del lavoro di chi vi opera, accessibilità anche a favore di utenti con disabilità e, più in generale, un'importante attenzione alla cura ed alle norme igieniche proprie di un servizio come quello in oggetto.

Non sono state effettuate indagini di soddisfazione dell'utenza né da parte del soggetto incaricato, né da parte dell'Ente.

Tuttavia non sono emerse segnalazioni, nel corso del 2024, circa disservizi o disagi tali per cui si rendesse necessario intervenire con contestazioni/penali a carico del soggetto gestore.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si riportano le principali attività svolte dal soggetto gestore, sulla base degli obblighi contrattuali sottoscritti:

ATI “Centro Ginnico 2 Erre s.r.l.” e “SSD 2 Erre Sport s.r.l.”

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA
	(X)
Sinergia con i responsabili didattici e gli insegnanti per sviluppare, organizzare, supportare e assistere iniziative e programmi rivolti all'età pre-scolare e scolare	ESEGUITA
Incontri e iniziative con le Associazioni del Territorio dei vari ambiti mirate a soddisfare momenti aggregativi specifici.	ESEGUITA
Feste a tema rivolte alle varie fasce di età con cadenza settimanale ,con particolare attenzione a giovani e anziani	ESEGUITA
Attività di animazione rivolte all'infanzia e alle famiglie	ESEGUITA
Serate di spettacolo ed intrattenimento	ESEGUITA
Allestimenti e gestione di percorsi per corsa e camminate individuali e di gruppo (interni e esterni al comprensorio dell'area feste e del C.S.Molinello)	ESEGUITA
Svolgimento giornaliero di attività fisiche con l'utilizzo di attrezzature specifiche out- door e indoor e di ginnastica per la terza età.	ESEGUITA
Allestimento di forme di gioco rivolte a bambini e giovani con giochi usufruibili liberamente	ESEGUITA
Incontri ed eventi di promozione sportiva con Associaz. Sportive e Culturali e organizzazione di Tornei, Open day e manifestazioni sportive mirate all'avviamento ad uno sport	ESEGUITA
Programma di attività ed eventi a tema ecologico e promozione di itinerari naturalistici del territorio	ESEGUITA
Organizzazione e gestione camp polisportivi estivi con attività e proposte modulate anche per soggetti con disabilità che ne permettano lo svolgimento; grazie ad un protocollo operativo che individua procedure e modalità operative idonee ad accogliere questa fascia di partecipanti.	ESEGUITA
Servizio di Segreteria- Info Point permanente.	ESEGUITA
Servizio bar ristoro a disposizione dei frequentatori del Centro Sportivo Molinello	ESEGUITA
Attività naturalistica di Parco Aventura aperta anche a soggetti affetti da disabilità che ne permettano lo svolgimento.	ESEGUITA
Svolgimento piano della Pulizia e della Manutenzione come da Contratto di Servizio	ESEGUITA
Svolgimento Servizio di sorveglianza , apertura e chiusura dei cancelli di competenza come da contratto di servizio	ESEGUITA

M.G.M. Sport s.r.l.

La società non ha dettagliato le attività svolte ed il rispetto degli obblighi contrattuali, tuttavia comunica di rispettare tutto ciò che è indicato nel contratto di servizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Uno dei settori maggiormente colpiti dalla pandemia da Covid-19 è sicuramente quello degli impianti sportivi che, come sappiamo, sono stati obbligati a rimanere chiusi per diversi mesi a causa dei “lockdown” imposti dall'emergenza.

A queste difficoltà si sono aggiunte quelle causate dallo scoppio delle varie guerre, che hanno portato all'aumento delle bollette (gas ed energia elettrica).

Di conseguenza, l'Amministrazione è intervenuta a più riprese tramite contratti integrativi e di rinegoziazione, per sostenere i soggetti gestori nello sviluppo delle diverse attività sportive e ricreative a favore della cittadinanza.

Nel corso del 2023 sono state approvate condizioni di riequilibrio economico e finanziario (facendo riferimento alle Linee guida per il riequilibrio economico-finanziario delle concessioni di piscine ed impianti sportivi, elaborate da ANCI) nei confronti di entrambi i gestori degli impianti sportivi, i quali, di concerto con l'Amministrazione Comunale, provvederanno al costante monitoraggio del piano economico e finanziario di tutti i servizi e le prestazioni allo scopo di verificare l'andamento dell'equilibrio della concessione degli impianti.

Per il complesso “Molinello Play Village”, le misure di riequilibrio approvate dall'Amministrazione comunale a seguito delle operazioni di revisione sono le seguenti:

- a) incremento dei servizi e delle prestazioni;
- b) mantenimento in capo al Comune di Rho di una buona parte del rischio collegato all'oscillazione del prezzo dell'energia elettrica, mantenendo la clausola contrattuale che lascia tuttora in capo al Comune il costo dei consumi elettrici sino a 220mila Kwh previsione clausole di benefit sharing verso l'Amministrazione nel caso si conseguano migliori risultati negli indici finanziari;
- c) previsione di una nuova versione del piano economico e finanziario con uno scenario di contributo pubblico annuale di 42 mila euro+iva per le annualità 2023, 2024 e 2025.

Per quanto riguarda l'impianto natatorio, la proposta di riequilibrio formulata nel 2023 verso il gestore M.G.M. Sport s.r.l. ha previsto:

- incremento delle tariffe praticata all'utenza secondo la proposta formulata dal gestore;
- previsione d'incremento della durata della concessione all'anno 2032;
- l'incremento della soglia di consumi elettrici a carico dell'Amministrazione comunale dall'attuale soglia di 380mila kwh alla nuova soglia di 430mila Kwh, al fine di proteggere l'equilibrio dalla volatilità attuale del mercato elettrico, anche in relazione ai maggiori consumi ipotizzati con l'opera realizzata nell'area esterna (oggetto dell'investimento previsto dal piano approvato con la deliberazione di Giunta del 16 marzo 2021, n. 37);
- la riduzione del progetto motorio rivolto alle scuole (oggetto già di riduzione quale misura anticipatoria disposta dalla Giunta comunale nel mese di luglio 2022), con una riduzione di costi annui per circa 16mila euro;
- previsione clausole di "benefit sharing" verso l'Amministrazione in caso di conseguimento di migliori risultati negli indici finanziari.

Con Determinazione n. 276 del 12/03/2024, sono state aggiornate all'indice Istat le tariffe di accesso alla piscina "Molinello" per la stagione estiva 2024 ed invernale 2024/2025.

SERVIZIO ANALIZZATO: RIFIUTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione rifiuti urbani, comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento.

Può essere organizzato in modo integrato per l'intero ciclo (inclusa la gestione e la realizzazione degli impianti) oppure con l'affidamento di singoli segmenti (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione, smaltimento).

La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

I rifiuti si classificano distinguendo tra urbani e speciali e, secondo le caratteristiche della pericolosità, tra pericolosi e non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- I rifiuti domestici provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione
- I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso diverso di cui sopra
- I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- I rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade/aree pubbliche o private comunque soggette ad uso pubblico
- I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali
- I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diverse dalle precedenti

Il Comune di Rho ha affidato la gestione del servizio di igiene ambientale, con gara a doppio oggetto, ad "A.Se.R. S.p.A.", società a capitale misto pubblico-privato in cui esercita il controllo detenendo il 67% delle quote (il restante 33% è posseduto dal socio privato "Econord S.p.A.").

L'Azienda Servizi del Rhodense è il soggetto gestore dell'intero ciclo integrato dei rifiuti sul territorio comunale di Rho, occupandosi della raccolta dei rifiuti urbani e delle operazioni di pulizia del suolo pubblico, oltre che dell'applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio con A.Se.R. s.p.a. presenta le seguenti caratteristiche:

- ☐ *oggetto*: gestione del servizio integrato di igiene ambientale;
- ☐ *data approvazione* 03/12/2004 – *durata* affidamento dal 01/01/2005 al 31/12/2050
- ☐ *valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: essendo una società controllata dal Comune di Rho, non è stabilito un canone annuo di concessione del servizio. Si riporta comunque il valore del PEF della Tariffa Rifiuti per l'anno 2024, pari ad € 11.748.516;
- ☐ *criteri tariffari*: si riporta il piano tariffario per l'esercizio 2024 nelle figure sottostanti.

TARIFE UTENZE DOMESTICHE		
numero componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,76783	€ 24,64080
2 componenti	€ 0,90220	€ 57,49521
3 componenti	€ 1,00777	€ 94,45641
4 componenti	€ 1,09415	€ 123,20402
5 componenti	€ 1,18053	€ 147,84482
6 o più componenti	€ 1,24772	€ 168,37883

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE		Tariffa € / mq. effettivo	
Attività		Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,76769	€ 0,91351
2	Cinematografi e teatri	€ 0,52601	€ 0,62426
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,85299	€ 1,01963
3a	Parcheggi	€ 0,85299	€ 1,01963
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 1,25105	€ 1,50031
5	Stabilimenti balneari	€ 0,72504	€ 0,86584
6	Esposizioni, autosaloni ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione	€ 0,72504	€ 0,87813
7	Alberghi con ristorante	€ 2,33151	€ 2,79878
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,53538	€ 1,84782
9	Case di cura e di riposo	€ 1,77706	€ 2,12666
10	Ospedali	€ 1,83393	€ 2,19533
11	Uffici, agenzie	€ 2,16091	€ 2,59069
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	€ 2,11337	€ 2,53370
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,00453	€ 2,40341
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,55897	€ 3,07564
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,02359	€ 1,22147
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,83393	€ 2,19324
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,46430	€ 1,76458
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,00453	€ 2,40341
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,30792	€ 1,56690
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,54960	€ 1,85406
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 12,18355	€ 14,82001
22a	Attività di somministrazione di alimenti e bevande con allestimento eventi (catering/banquet)	€ 2,33151	€ 2,79878
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 9,96578	€ 12,69065
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 7,70535	€ 9,03517
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,92376	€ 4,71735
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,71051	€ 4,45308
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 12,51054	€ 14,89908
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,89533	€ 4,67157
30	Discoteche, night club	€ 2,71535	€ 3,26282

ZONE TARIFFARIE OMOGENEE

ZONA TARIFFARIA FIERA			
6a	Zona Fiera	Si veda il prospetto allegato	
ZONA TARIFFARIA MERCATO DEL CENTRO		Tariffa € / mq. effettivo	
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 3,63165	€ 6,65741
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 14,11856	€ 25,92647
ZONA TARIFFARIA MERCATI RIONALI		Tariffa € / mq. effettivo	
16r	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,90736	€ 5,32410
29r	Banchi di mercato generi alimentari	€ 11,29689	€ 20,73935

ALLEGATO AL PIANO TARIFFARIO 2024 - ZONA TARIFFARIA OMOGENEA FIERA CATEGORIA A6

Parte Fissa:	
Tariffa € / mq. effettivo	0,83720
Parte Variabile:	

Punto 1.3 a) e 1.3 b) della Convenzione – nadielioni e punti di ristoro temporanei e nadielioni

SMALTIMENTI

Smaltimento imballaggi in materiali misti CER 150106	[€/t]	255,00
Apertura straordinaria impianto CER 150106 - in caso di media kg/ora inferiore a 7.000	[€/h]	100,00
Smaltimento rifiuti urbani non differenziati CER 200301 - termovalorizzatore	[€/t]	108,50
Smaltimento rifiuti urbani non differenziati CER 200301 - stazione trasferimento	[€/t]	135,00
Smaltimento rifiuti biodegradabili da cucine e mense CER 200108	[€/t]	98,00
Smaltimento frazione estranea carta e cartone CER 200101/150101 – 4% totale conferito	[€/t]	210,00
Trasporto e smaltimento imballaggi in legno CER 150103 - viaggio motrice e rimorchio	[€/viaggio]	650,00
Caricamento nr. 2 cassoni con autotreno dotato di ragno imballaggi in legno CER 150103	[€/viaggio]	700,00
Nolo nr. 20 container 40 mc – imballaggi in legno CER 150103	[€/mese]	1000,00

PRESTAZIONI

<i>Raccolta rifiuti</i>					
Mezzi (nolo a caldo)			Diurno feriale	Notturmo feriale	Diurno festivo
Compattatore 3 assi + autista 4° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	75,36	87,93	90,92	98,70
Compattatore 2 assi + autista 4° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	63,78	76,32	79,35	87,13
Costipatore + autista 4° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	54,20	66,71	69,76	77,54
Autocarro a vasca + autista 4° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	49,55	62,06	65,12	72,90
Autocarro a pianale + autista 4° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	52,69	65,20	68,25	76,03
Autocarro multilift + autista 4° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	69,95	82,51	85,52	93,30
Porter + autista 4° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	46,34	58,84	61,90	69,68
Personale			Diurno feriale	Notturmo feriale	Diurno festivo
Operatore 4° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	37,51	49,88	54,15	63,18
Operatore 3° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	35,34	47,00	50,98	59,48
Operatore 2° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	33,60	44,69	48,53	56,62
Operatore 1° liv CCNL FISE Assoambiente	[€/h]	29,53	39,27	42,66	49,77
Movimentazione legno			Diurno feriale	Notturmo feriale	Diurno festivo
Nolo a caldo autoragno	[€/h]	125,00	155,00	165,00	200,00
Nolo a caldo ragno semovente	[€/h]	275,00	295,00	295,00	295,00
Nolo a caldo pala	[€/h]	130,00	143,50	140,00	153,50
Trasferimento autoragno a/r	[€/viaggio]	100,00			
Trasferimento a/r operatori semovente	[€/viaggio]	0,00			
Consegna / ritiro ragno semovente	[€/viaggio]	800,00			
Noleggio semovente	[€/giorno]	0,00			

Punti 1.1 e 1.2 della Convenzione

Servizio di raccolta	[€/anno]	71.987
----------------------	----------	--------

- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* la società ha adottato una carta dei servizi, disponibile sul sito dell'azienda (<https://www.aserspa.net/it-it/azienda/rubriche/carta-dei-servizi-2712-1-c5e067c31881062d18ca1adb321c395>), tali informazioni saranno comunque approfondite nei paragrafi successivi.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Relativamente al monitoraggio e al controllo si riportano le seguenti informazioni:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 “*Servizi di programmazione economica e delle Entrate*”, ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori informazioni all'indirizzo seguente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate>
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:* Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023.

L'art. 7 del regolamento così dispone: “**CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:**

1. *Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.*

2. *Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*

3. *Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:*

- *controllo analogo,*
- *giuridico - contabile,*
- *sulla qualità dei servizi erogati.*

4. *I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva “ex ante”, continuativa “in itinere”, e a consuntivo “ex post” sui risultati conseguiti.*

5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitolati di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.

6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.

7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispone cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.

8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.

9. L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;
- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);

- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post – attualmente in fase di revisione.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di igiene ambientale si riepilogano i dati relativi alla A.Se.R. s.p.a. affidataria del servizio:

- *dati identificativi:* "A.Se.R. s.p.a.", via Martiri della Libertà 20017 Rho (MI), codice fiscale e p. iva 04626760963.
- *oggetto sociale:* società mista pubblico-privata, costituita il 03/12/2004, che si occupa di servizi pubblici ambientali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.
- *indirizzo sito internet:* <https://www.aserspa.net/it-it/home> .
- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;* società misto pubblico-privata controllata dal Comune.
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente):* il Comune di Rho ha una partecipazione diretta del 67%, il restante 33% è detenuto dal socio privato Econord S.p.A.
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* Il Consiglio di Amministrazione di A.Se.R. S.p.A. è attualmente composto da n.3 componenti di cui n.2 (tra cui il Presidente) designati dal Comune di Rho - sulla base di una lista di candidati nominabili redatta a seguito di espletamento, da parte dell'Ente Locale, di apposito bando per la presentazione delle candidature - e n.1 dal Socio Privato Econord.
Le designazioni dei candidati proposti dal Socio Comune di Rho e dal Socio Privato sono poi oggetto di approvazione con apposito verbale dell'Assemblea dei Soci che, tra

l'altro, da atto delle motivazioni della scelta di un organo collegiale anziché monocratico ai sensi dell'art. 11 comma 3 del TUSP.

- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016; La partecipazione in "A.Se.R. s.p.a." è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall'Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell'art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.4, comma 2, "lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".*

ANDAMENTO ECONOMICO

Relativamente al servizio oggetto di analisi si presentano le seguenti informazioni circa l'andamento economico:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio; il Comune di Rho ha sostenuto nei confronti del gestore costi come evidenziato in tabella. Si specifica che nel 2024 l'importo degli impegni ricomprende quanto segue:*
 - liquidazione ad A.Se.R. Spa delle quote a carico del comune per il servizio di igiene ambientale per 'anno 2024. provvedimenti conseguenti alla delibera c.c n. 16/2024;
 - liquidazione ad A.Se.R. Spa delle quote a carico del comune per il servizio di igiene ambientale per anno 2024. provvedimenti conseguenti alla delibera c.c n. 16/2024;
 - presa d'atto del trasferimento da parte del ministero dell'istruzione del corrispettivo tari anno 2024 dovuto dalle istituzioni scolastiche statali ed adozione adempimenti conseguenti;
 - CIG B227FAA04E - affidamento ad A.Se.R. Spa del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento materiale elettorale autorizzato per lo scarto.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	200.493 €	177.631 €	174.843 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	3.399 €	103.547 €	103.547 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)**	122.665 €	95.270 €	142.647 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)*	0 €	33.392 €	649.772 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)*	0 €	8.243 €	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)*	0 €	658.005 €	54.997 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	40.666 €	40.666 €	41.006 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	41.006 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	40.666 €	40.666 €	0 €
Totale oneri (impegni)	241.159 €	251.690 €	865.621 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	3.399 €	103.547 €	144.552 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	163.332 €	793.941 €	197.644 €

- ☐ *ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: non viene riportato questo introito in quanto il debitore non è A.Se.R., bensì il Ministero che deve effettuare tale versamento al Comune.*
- ☐ *i dividendi e le altre entrate nel triennio di riferimento sono stati:*

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	40.200 €	70.350 €	100.500 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	70.350 €	0 €	100.500 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	67.000 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €	0 €	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	115.559 €	216.066 €	123.834 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	14.691 €	93.272 €	70.715 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	106.582 €	77.860 €	56.518 €
Totale entrate (accertamenti)	155.759 €	286.416 €	224.334 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	85.041 €	93.272 €	171.215 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	106.582 €	77.860 €	123.518 €

- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: il gestore ha trasmesso i piani di investimento annessi al PEF 2022-2025, approvato con Deliberazione di C.C. n. 16 del 24/04/2024 nel suo aggiornamento biennale per le annualità 2024/2025 (di cui si riporta un estratto). Il gestore precisa che i valori raggiunti rispetto ai costi contenuti nel PEF 2024 potranno essere calcolati solo in sede di redazione del PEF 2026-2029, che verrà approvato entro il 30 aprile 2026.*

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2022 - 2025 – STATO DI AVANZAMENTO 2023					
NR.	PROGETTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	IMPORTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	STATO AVANZAMENTO
1	REALIZZAZIONE SPORTELLO ONLINE E IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI TICKETING	2022	15.000,00	Il progetto prevede la realizzazione di un'area riservata per gli utenti, da realizzarsi secondo requisiti di accessibilità e usabilità delineati dalle norme di settore, con utilizzo delle credenziali di accesso SPID. È prevista inoltre l'introduzione di un nuovo sistema di ticketing che consenta la rilevazione, il tracciamento e la registrazione di indicatori di performance e qualità previsti dall'ARERA.	Gli strumenti sono stati acquisiti dall'Azienda e sono utilizzati nella relazione con gli utenti.
2	IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO DI REPORT DI SOSTENIBILITA'	2022	15.000,00	L'Azienda si propone l'obiettivo di implementare il modello di Bilancio di sostenibilità già adottato, integrandolo con lo sviluppo dell'analisi di materialità interna ed esterna, da realizzarsi con il coinvolgimento degli stessi <i>stakeholder</i> .	In esito alle indagini condotte presso gli stakeholder e nelle relazioni interne, è stata elaborata la prima matrice di materialità di A.Se.R, pubblicata unitamente al Bilancio di sostenibilità 2021.
3	FORNITURA CASSONETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	2022 - 2025	240.000,00	L'acquisizione dei cassonetti rientra tra le ordinarie attività di gestione; gli stessi vengono forniti alle utenze in comodato d'uso gratuito. Il valore è riferito al dato storico di inizio utenza e sostituzione.	Si conferma che il fabbisogno di cassonetti per la raccolta differenziata è soddisfatto.
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ANTINCENDIO PRESSO LA PIATTAFORMA PER LA	2022 - 2025	117.000,00	Il Progetto si propone di provvedere al miglioramento funzionale della rete antincendio asservita alla Piattaforma per la raccolta differenziata, attraverso la	L'intervento si è concluso nel mese di ottobre 2022.
	RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'AREA DI VIA SESIA			installazione di un gruppo antincendio costituito da stazione di pompaggio e serbatoio con funzione di riserva idrica.	
	TOTALI		387.000,00		

- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* il gestore impiega n. 13 unità di personale diretto, più ulteriori n. 54 unità di personale indiretto.
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* si rimanda al paragrafo B) Contratto di servizio sopra esposto.
- *situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, di A.Se.R. s.p.a. elaborati sul triennio 2022-2023-2024, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del “Conto Economico a valore aggiunto” e “Stato Patrimoniale finanziario”. Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2022	2023	2024
Valore della produzione	10.335.597	11.175.479	11.308.827
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	9.421.611	10.090.511	10.609.180
<i>Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	913.986	1.084.968	699.647
Costi esterni	8.919.817	9.678.091	9.829.410
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	45.568	49.981	53.114
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	8.856.105	9.611.183	9.749.746
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	0	0	0
<i>Oneri diversi di gestione</i>	18.144	16.927	26.550
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.415.780	1.497.388	1.479.417
<i>Costo del personale</i>	759.706	728.702	760.079
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	656.074	768.686	719.338
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	514.721	715.900	501.607
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	141.353	52.786	217.731
Gestione finanziaria	-5.208	55.354	29.906
<i>Proventi finanziari</i>	6.703	72.563	41.148
<i>Oneri finanziari</i>	11.911	17.209	11.242
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	136.145	108.140	247.637
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	136.145	108.140	247.637
<i>Imposte</i>	29.110	44.202	61.194
REDDITO NETTO (RN)	107.035	63.938	186.443

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
ATTIVO RICLASSIFICATO	2022	2023	2024	PASSIVO RICLASSIFICATO	2022	2023	2024
ATTIVO CORRENTE (AC)	5.673.088	6.100.039	5.932.371	PASSIVO CORRENTE (PC)	4.887.908	5.403.057	5.131.139
<i>Liquidità immediate</i>	1.931.778	2.210.425	2.543.525				
<i>Liquidità differite</i>	3.717.484	3.872.333	3.369.266	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	403.885	237.926	157.822
<i>Magazzino</i>	23.826	17.281	19.580				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	1.364.506	1.245.683	1.097.772	MEZZI PROPRI (MP)	1.745.801	1.704.739	1.741.182
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.169.380	1.032.786	894.345	<i>Capitale sociale e riserve</i>	1.548.766	1.550.801	1.554.739
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	193.551	211.330	201.860	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	107.035	63.938	186.443
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.575	1.567	1.567	<i>Fondi rischi generici</i>	90.000	90.000	0
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	7.037.594	7.345.722	7.030.143	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	7.037.594	7.345.722	7.030.143

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2022	2023	2024
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	381.295	459.056	643.410
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	695.180	606.982	801.232
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	785.180	696.982	801.232
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-2.956.130	-3.192.632	-2.587.614
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	761.354	679.701	781.652

INDICATORI DI REDDITTIVITA'			FORMULA	2022	2023	2024
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	6,46%	3,96%	10,71%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	2,01%	0,72%	3,10%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	1,37%	0,47%	1,93%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	1,52%	0,87%	2,65%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	1,47	1,52	1,61
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	4,25	4,55	4,04
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	0,76	1,21	0,86

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Con delibera di Giunta Comunale, se possibile annualmente, l'Ente procede alla verifica degli obiettivi che vengono assegnati agli Organismi partecipati come A.Se.R. Spa nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico – finanziario dell'organismo
- servizio offerto all'utenza dall'organismo (laddove presente).

Per l'annualità 2024 gli obiettivi relativi al servizio assegnato sono stati:

1. Introduzione e messa a regime nel corso del biennio 2024-2025 di un nuovo modello di raccolta rifiuti nelle zone industriali;
2. Predisposizione e attuazione delle modifiche alla procedura di recupero del credito, definendo nuove condizioni dell'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva.

Tali obiettivi sono stati entrambi raggiunti in quanto confermato il buon esito del progetto di modifica del servizio di raccolta differenziata presso le zone industriali della Città, avviato nel mese di ottobre 2024 e che allo stato risulta completamente a regime, risultando costanti le azioni di monitoraggio da parte dei tecnici aziendali ed, inoltre, la gara ad evidenza pubblica indetta per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva della TARI si è conclusa con l'aggiudicazione, in data 22/04/2025, nei confronti dell'operatore economico SORIT SpA, con conseguente sottoscrizione del relativo contratto in data 2/07/2025.

La Società ha una propria Carta Servizi, pubblicata sul proprio sito web ed è inoltre in possesso della Certificazione ISO 9001:2015.

Nel triennio di riferimento è stata eseguita indagine di Customer Care nel 2025, si allega la relazione predisposta da Aser alla presente relazione.

Infine si riportano gli indicatori, forniti dalla società, per come elencati nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale del MIMIT n.639 del 31/08/2023, relativi al servizio rifiuti.

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (S/NO)	"SI"	Tutta la modulistica è pubblicata sul sito internet www.aserspa.net
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	30	Viene riportato l'indicatore previsto dalla "Carta dei servizi", segnalando che dai dati registrati si evidenzia il rispetto degli standard disposti dal TQRIF di ARERA (Delibera 15/2022/R/Rif)
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30	Viene riportato l'indicatore previsto dalla "Carta dei servizi", segnalando che dai dati registrati si evidenzia il rispetto degli standard disposti dal TQRIF di ARERA (Delibera 15/2022/R/Rif)
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	30	Viene riportato l'indicatore previsto dalla "Carta dei servizi", segnalando che dai dati registrati si evidenzia il rispetto degli standard disposti dal TQRIF di ARERA (Delibera 15/2022/R/Rif)
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30	Viene riportato l'indicatore previsto dalla "Carta dei servizi", segnalando che dai dati registrati si evidenzia il rispetto degli standard disposti dal TQRIF di ARERA (Delibera 15/2022/R/Rif)
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	60	Viene riportato l'indicatore previsto dalla "Carta dei servizi", segnalando che dai dati registrati si evidenzia il rispetto degli standard disposti dal TQRIF di ARERA (Delibera 15/2022/R/Rif)
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5	Nella fattispecie "senza sopralluogo" - Viene riportato l'indicatore previsto dalla "Carta dei servizi"
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		In funzione dell'area di riferimento, le frequenze sono giornaliere, settimanali o quindicinali; si rimanda al documento di programmazione pubblicato sul sito www.aserspa.net al seguente link: https://www.aserspa.net/it-it/servizi/-servizi/igiene-urbana-domestica/spazzamento-stradale-739-1-49e1598c7f7d1825b303b8b1813cdd22
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	Approvata con Deliberazione di CC n. 26 del 27/04/2022
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	Seppur la società si collochi nello schema regolatorio II (Rif. TQRIF ARERA) per il quale non si applicano standard di qualità tecnica, le informazioni richieste sono disponibili al seguente link: https://www.aserspa.net/it-it/servizi/-servizi/igiene-urbana-domestica/raccolte-porta-a-porta-741-1-ec5fa3b1bf646eeb977d1cad4d06dcd0 e a questo link: https://www.aserspa.net/it-it/servizi/-servizi/igiene-urbana-domestica/raccolte-porta-a-porta-calendari-744-1-1514f7a08733f06fce8734fbd8a32036
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	Seppur la società si collochi nello schema regolatorio II (Rif. TQRIF ARERA) per il quale non si applicano standard di qualità tecnica, le informazioni richieste sono disponibili al seguente link: https://www.aserspa.net/it-it/servizi/-servizi/igiene-urbana-domestica/raccolte-stradali-742-1-2daca23a6294dda806d63b0fad9fc481
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"Non applicabile"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	I numeri di reperibilità sono nella disponibilità degli uffici preposti dell'Ente
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	67	
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		Una serie di altri indicatori sono disponibili sia nell'ambito del sistema certificato di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2015), sia nell'ambito del sistema di elaborazione del report di sostenibilità aziendale.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La società comunica di aver eseguito le attività come stabilito nella Carta dei Servizi, non vi sono criticità da segnalare.

Il controllo effettuato dal Comune circa il rispetto del contratto di servizio è evidente (come già illustrato), ogni anno vengono definiti degli obiettivi da raggiungere che sono costantemente monitorati dal gestore.

VINCOLI

L' art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga».

Si richiamano di seguito i principali provvedimenti di ARERA in ambito tariffario:

- la deliberazione n. 443 del 31/10/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti dal 1 gennaio 2020, per il periodo 2018-2021 ed ha elaborato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (primo periodo regolatorio);
- la deliberazione n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 ha adottato misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziata, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”

□ la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune ha costituito la società A.Se.R. s.p.a. quasi vent’anni fa con l’obiettivo di gestire in maniera integrata i servizi di igiene ambientale, nel corso degli anni si sono susseguiti diversi soci privati per la quota restata di capitale.

Inizialmente il socio privato era Manutencoop Servizi Ambientali s.p.a., poi in data 30 settembre 2009 è stato sottoscritto l’atto di cessione dell’azienda Manutencoop Servizi Ambientali Spa in favore della società Aimeri Ambiente Srl.

Con decorrenza 1° luglio 2014, in esito al trasferimento della partecipazione azionaria da ultimo detenuta dalla Aimeri Ambiente Srl, la società Econord SpA è divenuta socio privato in A.Se.R. SpA, subentrando nella posizione operativa statutariamente riconosciuta a tale figura societaria.

Econord SpA opera nel settore dei servizi ambientali da oltre venticinque anni, oggi principalmente nelle province di Varese, Como, Milano e Lecco, servendo circa 250 Comuni, per una popolazione residente attorno alle 1.200.000 unità. Dispone di un parco veicoli di oltre 1000 automezzi e ha in forza circa 900 dipendenti.

La scelta gestionale di esternalizzare i servizi con la costituzione di una spa a capitale misto pubblico/privato presenta una serie di vantaggi in termini di: competitività, gestione aziendale e disponibilità finanziarie.

Nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15.07.2004 con la quale il Comune di Rho procedeva alla costituzione della Società venivano evidenziati quelle considerazioni di convenienza, efficacia e opportunità di costituzione di una società di capitali “ad Hoc” la cui fondatezza è stata accertata nel corso degli anni e che di seguito vengono riportate:

- nel settore della gestione dei rifiuti solidi urbani era allora in corso un processo di trasformazione che aveva visto negli ultimi anni il passaggio da un sistema basato sul dualismo raccolta-smaltimento a forme di gestione intesa come responsabilità sul ciclo integrale dei rifiuti, all’interno di aree territoriali di dimensioni adeguate e in un’ottica di valorizzazione dei rifiuti e del loro reimpiego nel circuito economico;

- questo processo implicava per le imprese di igiene ambientale la necessità di dotarsi di know out e competenze in costante crescita, soprattutto sul fronte tecnologico, al fine di creare sistemi integrati di gestione dei rifiuti con un sempre maggiore impegno nella progettazione e realizzazione di cicli di trattamento avanzati e in linea con gli orientamenti normativi e la crescente sensibilità collettiva alle problematiche ambientali;
- con riferimento alla realtà di Rho, pur a fronte di lusinghieri risultati già raggiunti, sembrava ancora possibile un ulteriore affinamento nell'impostazione del servizio attraverso il quale ottenere, in particolare, non solo una maggiore incidenza delle raccolte differenziate sul totale dei rifiuti, ma anche un miglioramento della "qualità" dei materiali raccolti;

Da qui la scelta più coerente della forma di gestione dei servizi di igiene urbana veniva individuata attraverso la creazione di una società mista pubblico/privata che avesse le seguenti caratteristiche:

- ☐ società mista pubblico/privata a prevalente capitale pubblico;
- ☐ scelta del/i socio/i privato/i di minoranza tramite gara ad evidenza pubblica equiparata all'appalto concorso;
- ☐ possibilità di allargamento della società ad altri soggetti pubblici (comuni limitrofi);
- ☐ possibilità di gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti (art. 23 D.Lgs. n. 22/1997);

ritenendo, per quanto riguarda la forma giuridica della società, quella più idonea ad occuparsi della gestione dei servizi ambientali quella della S.p.a. che fosse e permanesse a prevalente capitale pubblico locale, in modo da assicurare la permanente e decisiva presenza di soggetti esponenti degli interessi propri delle comunità locali e conservare così una continuità aziendale.

Alla luce delle risultanze di Bilancio, delle evidenze su quantità e qualità del Servizio di Igiene ambientale erogato, il Comune di Rho ritiene di confermare la validità della scelta effettuata vent'anni fa di affidare ad A.Se.r. S.p.A. il servizio di Igiene Ambientale.

Infine, si ricorda quanto già espresso nell'analisi dei servizi svolti da Gesem, ossia che: nonostante la cessione delle quote di quest'ultima da parte dei Comuni soci a Cap Holding, nel processo di ri-organizzazione del servizio di igiene ambientale, l'intenzione espressa da parte del Comune è quella di mantenere la partecipazione in A.Se.R e proseguire con la gestione del servizio rifiuti come attualmente in corso.

confini

Customer Satisfaction

A.Se.R. Rho

2025



Relazione finale - sintesi



Elaborazione del disegno dell'indagine e individuazione del campione

Le indagini per la valutazione della customer/citizen satisfaction rientrano nel più vasto ambito delle ricerche statistiche di tipo campionario, nelle quali l'osservazione è limitata ad un sottoinsieme di unità statistiche appartenenti alla popolazione di interesse.

La dimensione n del campione può essere calcolata attraverso appropriate formule matematiche, una volta nota la numerosità della popolazione N e definiti alcuni parametri come l'errore campionario e il livello di confidenza. Ai fini della nostra indagine, abbiamo ritenuto attendibile considerare un margine di errore del **5%** e un livello di confidenza del **90%**. Abbiamo ottenuto così il campione che sarà opportuno intervistare per ottenere dati attendibili, che per una popolazione da 0 a 50.000 utenze è pari ad **almeno 269 utenze**. Il margine di errore della presente indagine si attesta tra **lo 0,99% e il 6%**.

La definizione del questionario e le modalità di somministrazione

Per realizzare la customer satisfaction abbiamo fatto ricorso a due diverse tecniche di raccolta delle informazioni:

- interviste faccia a faccia;
- interviste autocompilate on-line.

Il questionario, sempre in forma **anonima**, è stato compilato unicamente on-line, in un'unica versione, differente a seconda delle modalità di compilazione.

La somministrazione attraverso interviste "faccia a faccia" è stata effettuata in occasione di un evento in piazza S. Vittore domenica 18 maggio dalle ore 15 alle ore 18, mentre sabato 14 giugno è stata proposta agli utenti presso la piattaforma di via Sesia dalle ore 9 alle ore 13.

Parallelamente si è proceduto alla somministrazione del questionario on-line, dandone notizia sul sito di A.Se.R., attraverso l'invio di mail, newsletter e sui canali social istituzionali, anche del Comune di Rho.

Il questionario è stato compilato **258** volte in versione on-line e **47** volte durante le rilevazioni in loco, per un totale di risposte pari a **305**, superiore al minimo campione di riferimento precedentemente individuato.

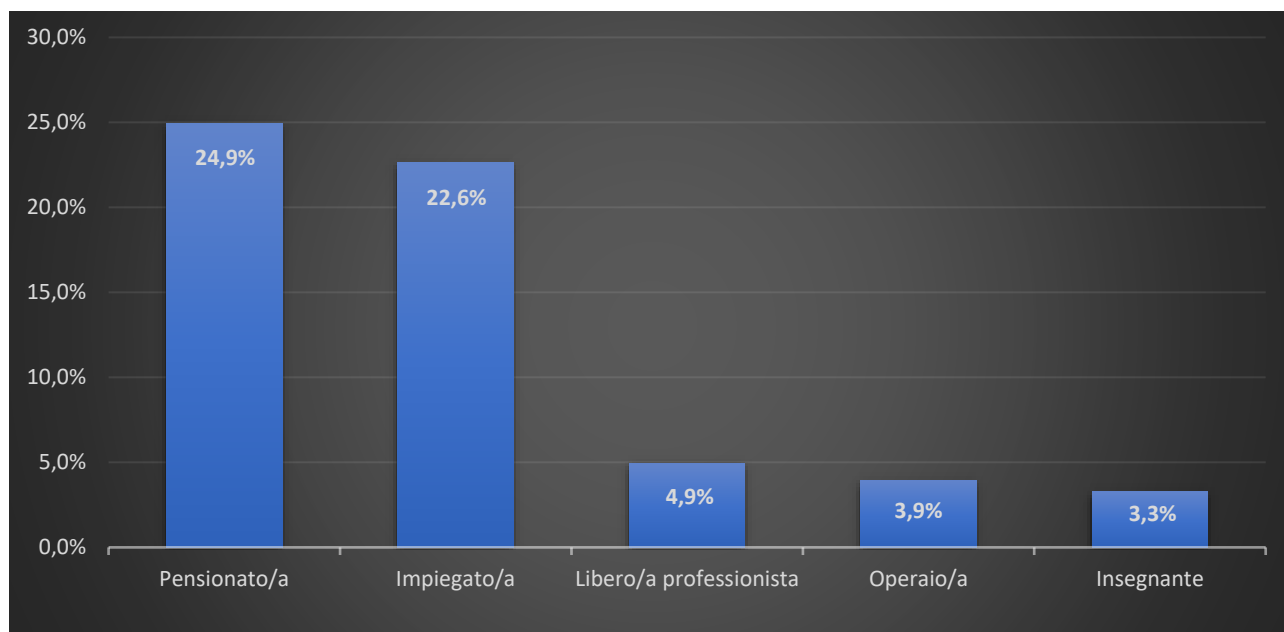
La raccolta e interpretazione dei dati

Il questionario è stato analizzato nei paragrafi seguenti per aree di indagine, riconducibili a una o più domande.

1. Composizione del campione

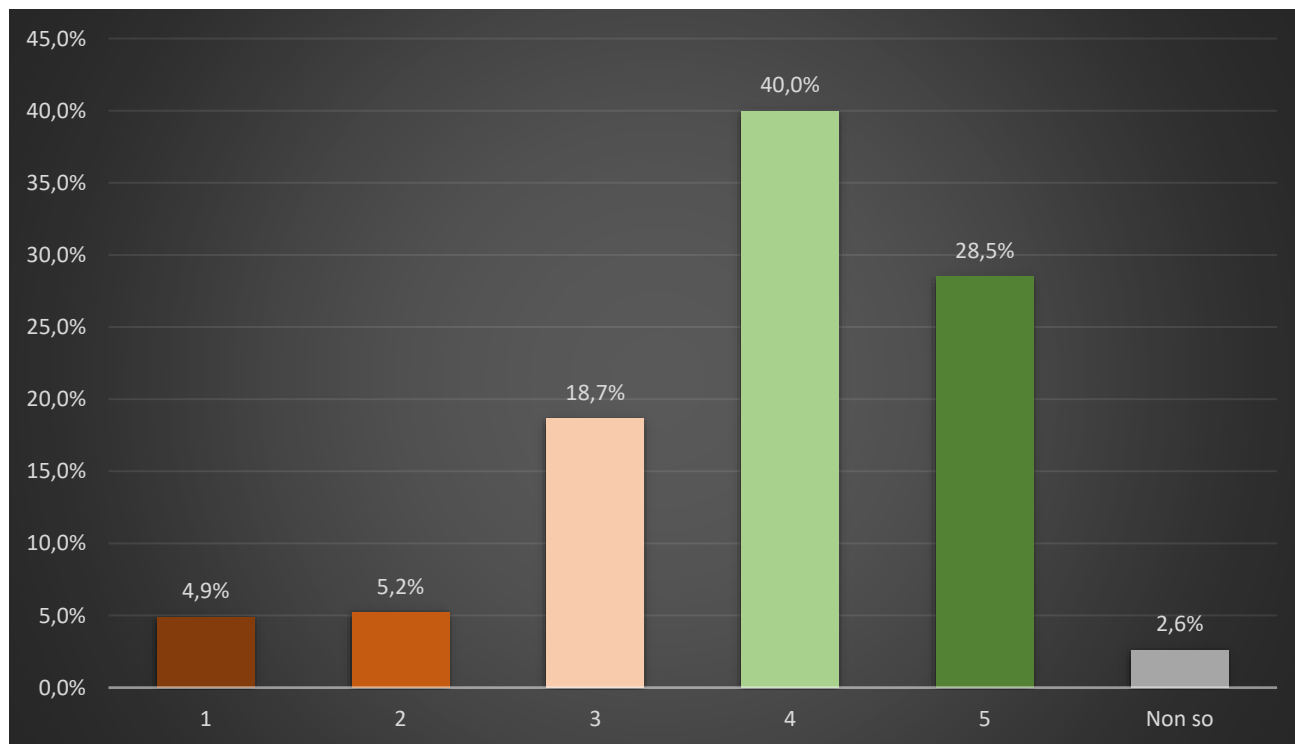
L'intero sondaggio è stato condotto in forma anonima: i nominativi o indirizzi IP non sono mai associati a una specifica risposta.

Per quanto riguarda il genere degli intervistati, le persone che si identificano con il **genere maschile** sono il **57%**, quelle che si identificano con il genere femminile il **42%**. Per quanto riguarda l'età degli intervistati, il campione è espressione, in larga parte, di **due macro-fasce demografiche**: le persone tra i 30 e i 55 anni (49%) e quelle over 55 (47%). Gli **under 30** costituiscono la fascia demografica meno partecipativa e, di conseguenza, **meno rappresentata**. Sotto il profilo delle professioni, si rilevano alcune categorie maggiormente rappresentate rispetto ad altre: in particolare, il **25%** del campione non fa parte del mondo del lavoro attivo, essendo **in pensione**, mentre il 23% ha una professione da impiegato, il 5% da imprenditore, il 4% da operaio e il 3% da insegnante. Nel complesso, l'indagine contempla ben **84** tipi diversi di professioni.



2. Valutazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani

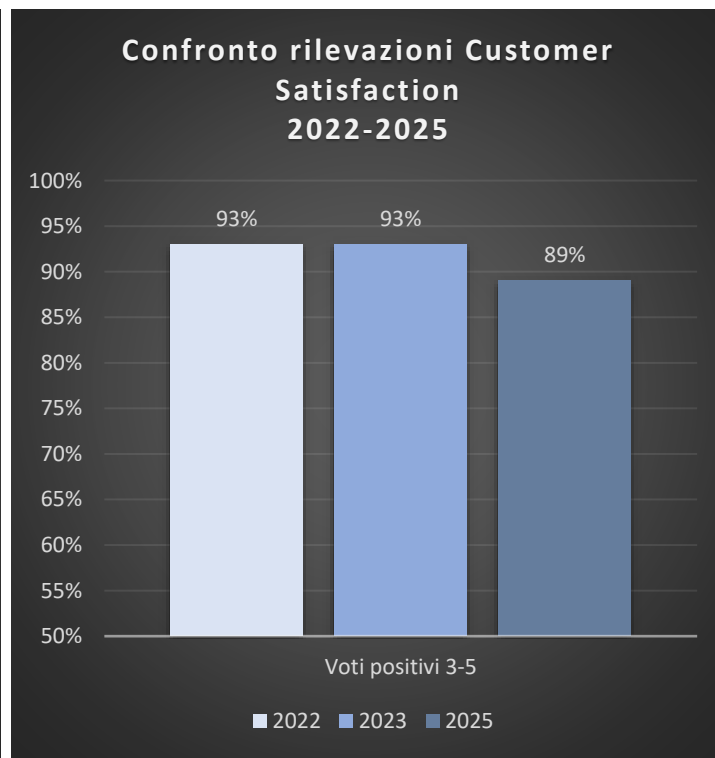
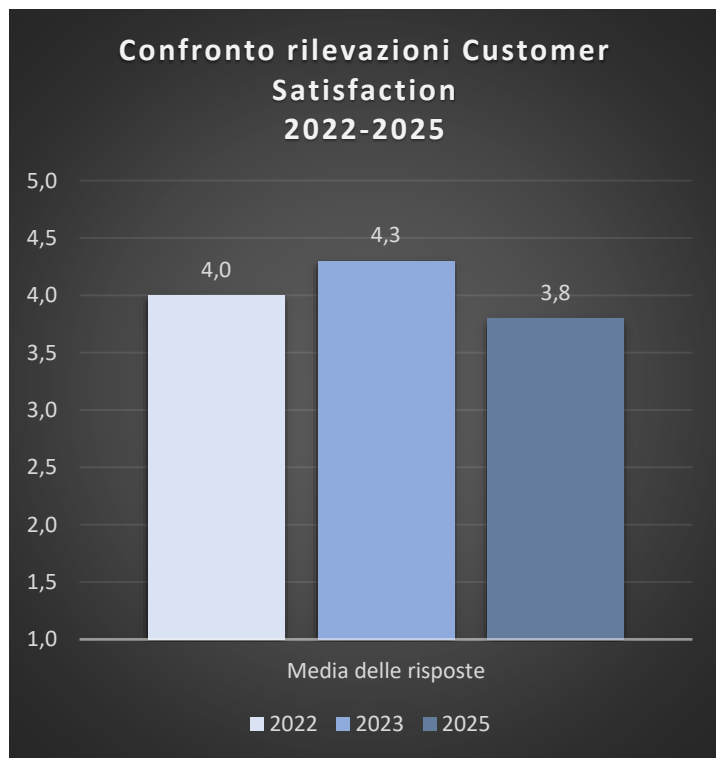
La prima domanda “Come valuta in generale la qualità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani? Usa una scala di valutazione da 1 (scarso) a 5 (ottimo)” ha visto un **3,8** come risultato medio.



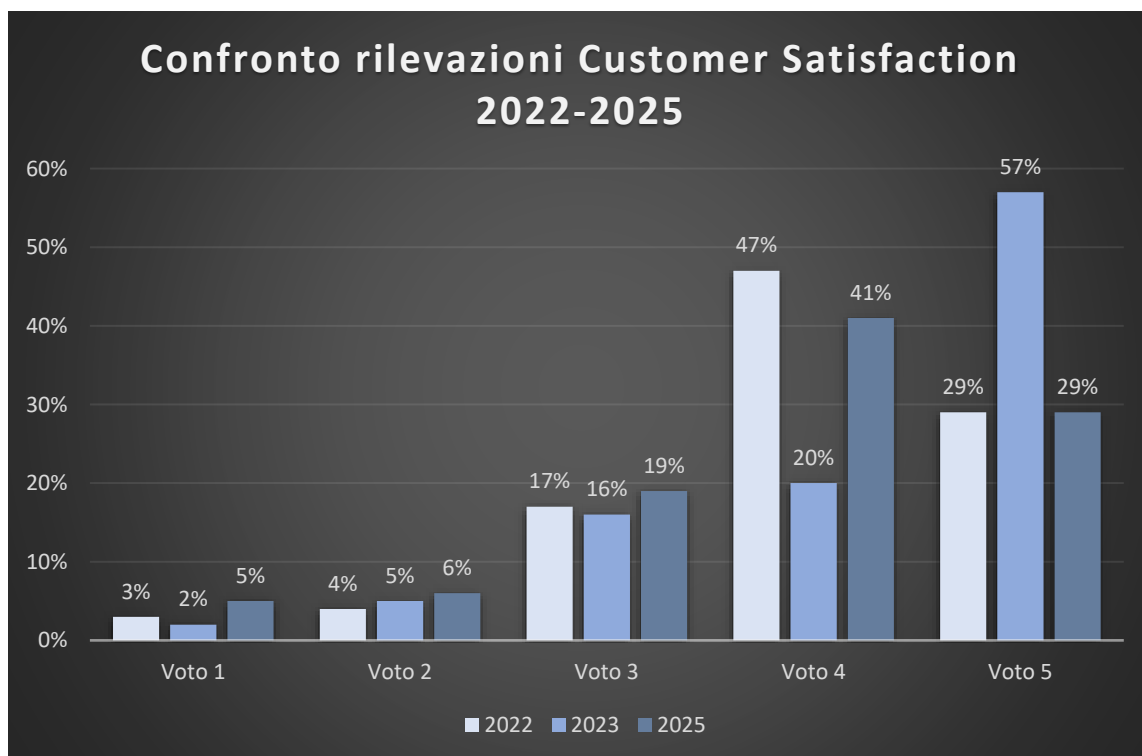
Escludendo le persone che hanno risposto “Non so” a questo quesito, risulta che il **29%** degli intervistati è pienamente soddisfatto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, tanto da assegnargli il massimo voto possibile, mentre il 41% lo valuta in maniera molto positiva, pur non concedendo il massimo dei voti.

Il dato è **molto positivo**, anche se, rispetto agli anni passati, risulta **in lieve calo**. A livello macroscopico, l'analisi realizzata su questa domanda nel 2022 aveva ricevuto un punteggio pari a 4,0. **Questo valore è andato aumentando nel tempo**, passando al 4,3 del 2023, per scendere poi all'attuale 3,8 del 2025. Se aumentiamo ulteriormente il dettaglio, notiamo che la quota di persone che hanno espresso il massimo voto possibile, ossia 5, **è tornata ai valori del 2022**, cioè il 29%, dopo aver raggiunto addirittura il 57% nel 2023. Se, invece, sommiamo i voti positivi, da 3 a 5, rileviamo un leggero calo dal valore del 2022 e 2023 (93%) a quello del 2025 (89%).

COMUNE DI RHO
Protocollo Arrivo N. 69761/2025 del 20-10-2025
Allegato 4 - Class. 4.5 - Copia Documento



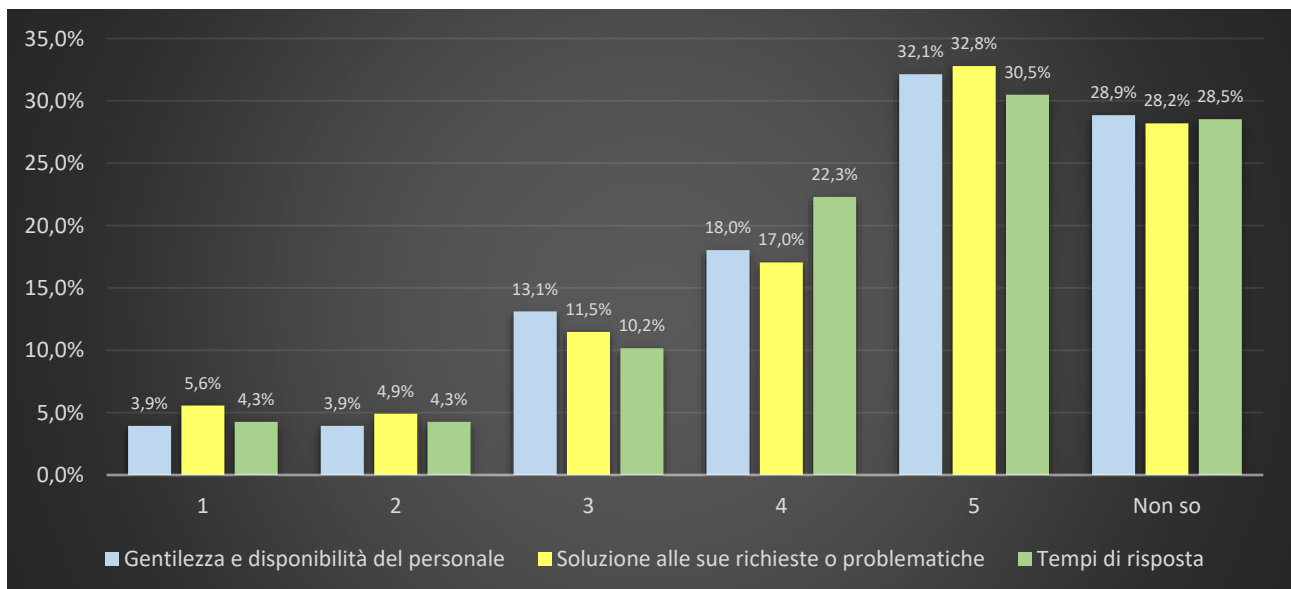
Di interesse, come evidenziato dal grafico successivo, la distribuzione delle risposte nelle tre rilevazioni (2022, 2023 e 2025):



Appaiono evidenti alcuni fenomeni. Prima di tutto, la quota di cittadini molto soddisfatti del servizio (voto 5), dopo l'exploit del 2023, è tornata ai valori del 2022, così come quella di chi ha dato una valutazione pari a 4. In secondo luogo, la percentuale di cittadini che assegnano un voto insufficiente al servizio è in leggera crescita (si è passati dal 7% all'11%). All'interno di un quadro complessivo indubbiamente positivo, ciò potrebbe confermare la presenza di una causa nuova, o la mancanza di quella determinante per gli esiti del 2023, che ha portato ad un peggioramento nella percezione della qualità del servizio da parte della cittadinanza.

3. Valutazione del servizio offerto dallo Sportello Clienti

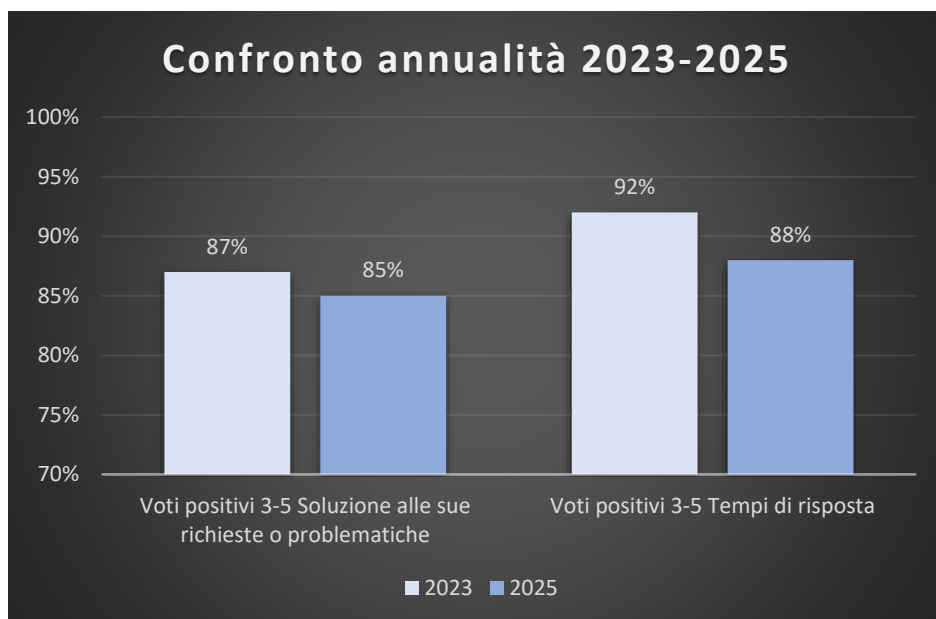
La domanda numero 5 “Come valuta la qualità del servizio allo Sportello Clienti?” propone tre profili sotto i quali sviluppare l'analisi, ovvero: gentilezza e disponibilità del personale, capacità di fornire una soluzione alle richieste o problematiche dell'utente e tempi di risposta.



Il 28-29% del campione risponde alla domanda “Non so”, indice del fatto che circa il 25-30% dell'utenza non abbia mai usufruito o **non usufruisca** con continuità del servizio offerto dallo Sportello Clienti.

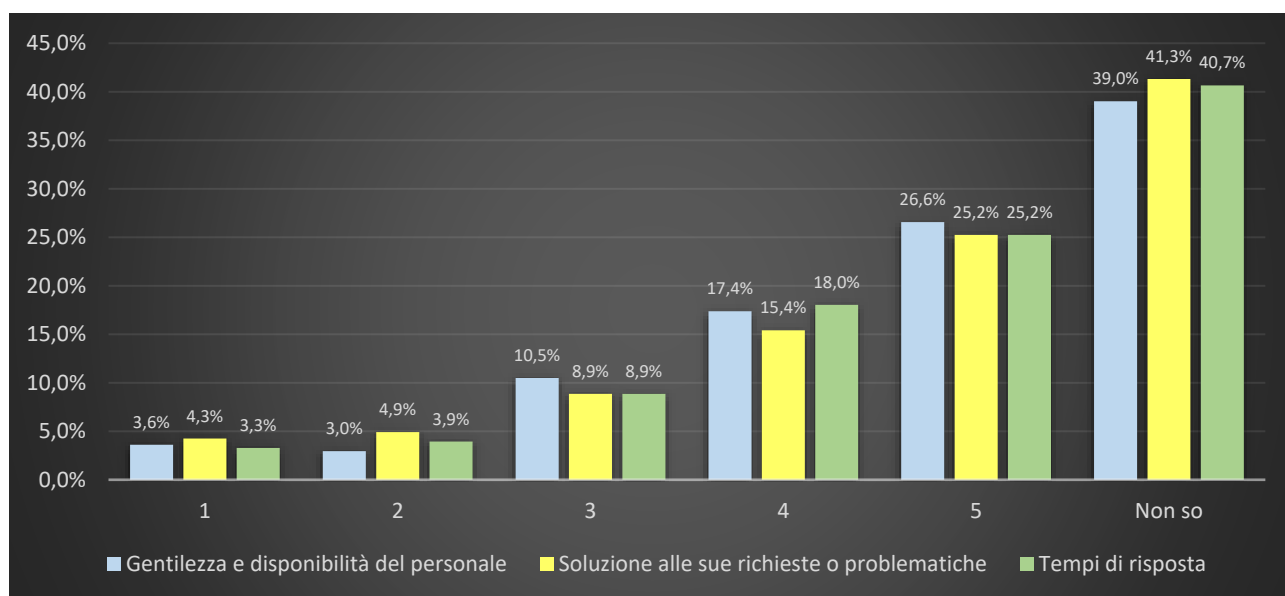
I dati relativi a chi ha avuto esperienza del servizio, delineano un **complessivo apprezzamento** da parte dell'utenza, su tutti e tre gli aspetti valutati. La gentilezza e disponibilità del personale vengono valutate positivamente dall'**89%** dei cittadini; la capacità di fornire una soluzione adeguata alle richieste o problematiche viene valutata positivamente dall'**85%** degli utenti; infine, i tempi di risposta dello Sportello Clienti vengono valutati positivamente dall'**88%** del campione.

Dando uno sguardo, poi, all'andamento delle analisi realizzate negli anni su questo tema, possiamo notare come le valutazioni positive su due temi ricorrenti, ovvero la capacità di fornire una soluzione adeguata alle richieste o problematiche e i tempi di risposta, registrino un **lieve calo** rispetto al 2023.



4. Valutazione del servizio offerto dal Centralino

La domanda numero 6 ha come obiettivo l'analisi di un altro strumento di customer care a disposizione di A.Se.R., ovvero il Centralino. Il quesito è così posto: *“Come valuta la qualità del servizio di Centralino?”* e propone tre profili sotto i quali sviluppare l'analisi, ovvero: gentilezza e disponibilità del personale, capacità di fornire una soluzione alle richieste o problematiche dell'utente e tempi di risposta.

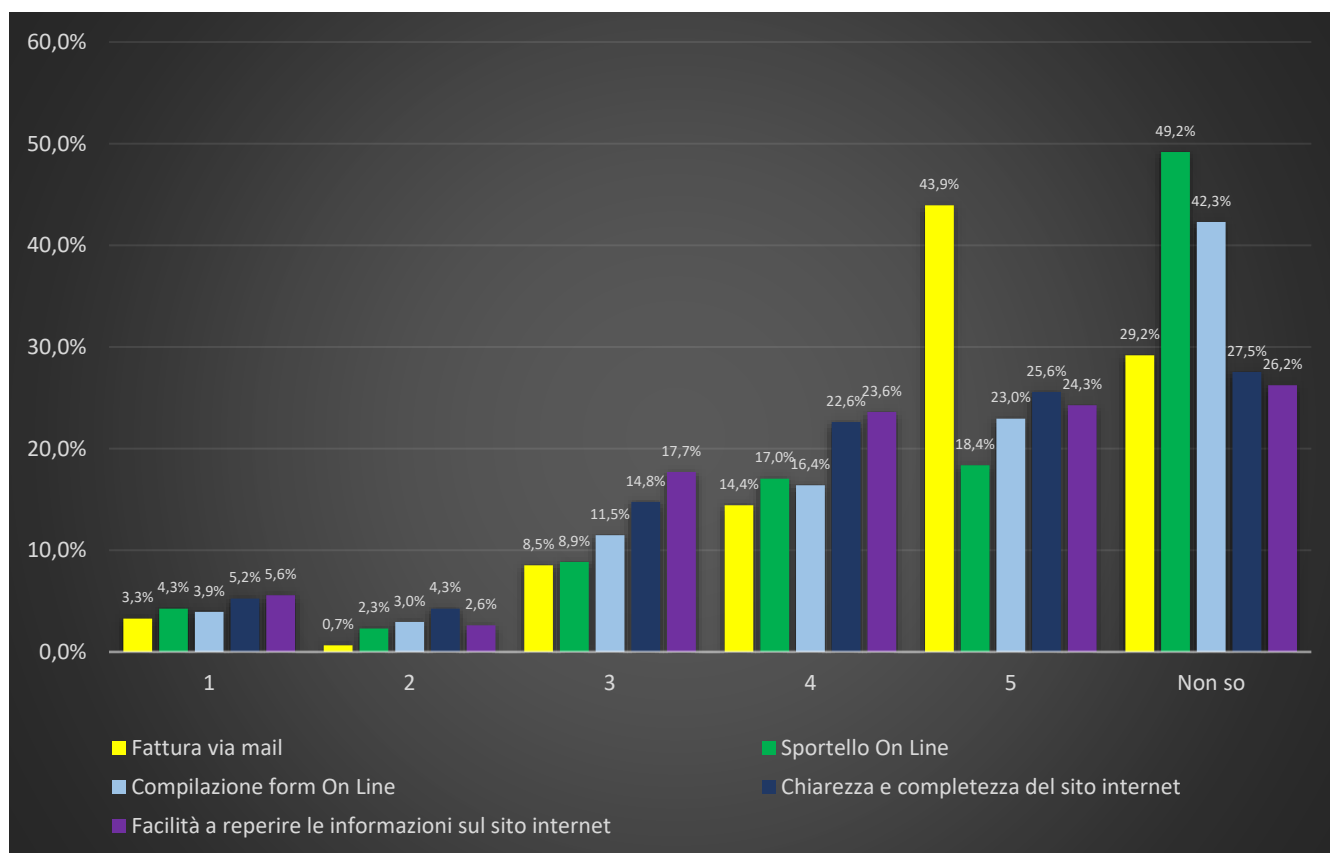


Le risposte “Non so” in questo caso oscillano tra il 39% e il 41%. Probabilmente, l'utenza conosce meglio o utilizza più di buon grado il servizio dello Sportello Clienti, piuttosto che quello del Centralino.

Concentrandoci soltanto sui riscontri definiti da una valutazione numerica, la gentilezza e disponibilità del personale del Centralino viene **valutata positivamente** dall'**89%** del campione; la capacità di fornire una soluzione alle richieste o problematiche viene valutata positivamente dall'**84%** dell'utenza, mentre i tempi di risposta sono valutati positivamente dall'**88%** dei cittadini. Le valutazioni offerte allo Sportello Clienti e al Centralino sono quasi perfettamente sovrapponibili, confermando che entrambi i servizi sono percepiti positivamente in maniera analoga.

5. Valutazione del servizio A.Se.R. Digitale

La successiva domanda ha come obiettivo l'indagine del livello di gradimento del pacchetto di servizi digitali, denominato A.Se.R. Digitale, implementati dall'azienda, in linea con il piano di digitalizzazione di determinate funzionalità e servizi dedicati alla cittadinanza. La domanda “Come valuta la qualità del servizio Aser Digitale?” propone cinque temi rispetto ai quali esprimere la propria opinione, ovvero: fattura via mail, sportello online, compilazione form online, chiarezza e completezza del sito internet e facilità di recupero delle informazioni sul portale web di A.Se.R.



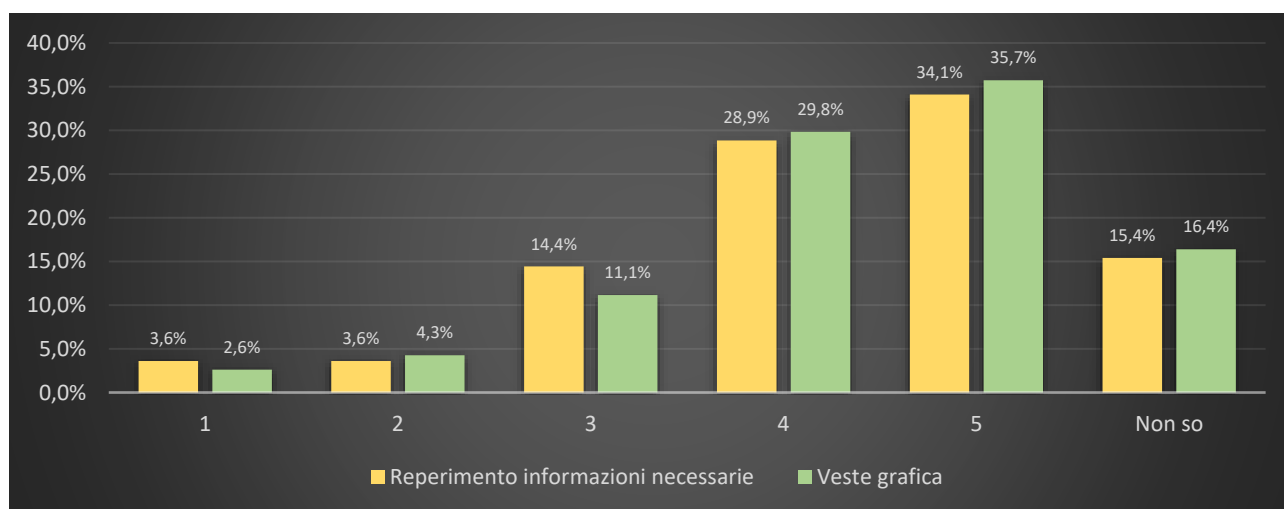
Tra i tre strumenti implementati da A.Se.R., quello **meno conosciuto** risulta essere lo **sportello online**, mentre la fattura via mail risulta essere il più noto.

Escludendo le risposte “Non so”, la **fattura via mail** è sicuramente l’argomento più apprezzato, con addirittura il **62% di voti pari a 5** e il **94% di voti positivi 3-5**. La compilazione del form online ha raccolto invece il 40% di voti pari a 5 e l’88% di voti positivi 3-5, mentre lo sportello online è stato valutato con il massimo voto dal 36% degli utenti che ne hanno fatto uso e in maniera sostanzialmente positiva dall’87% degli stessi.

Per quanto riguarda invece **la chiarezza e la completezza delle informazioni** sul sito internet e **la facilità di recupero** di quali informazioni, i voti marcatamente positivi scendono rispetto ai temi precedenti, ma restano complessivamente positivi.

6. Valutazione della nuova fattura A.Se.R.

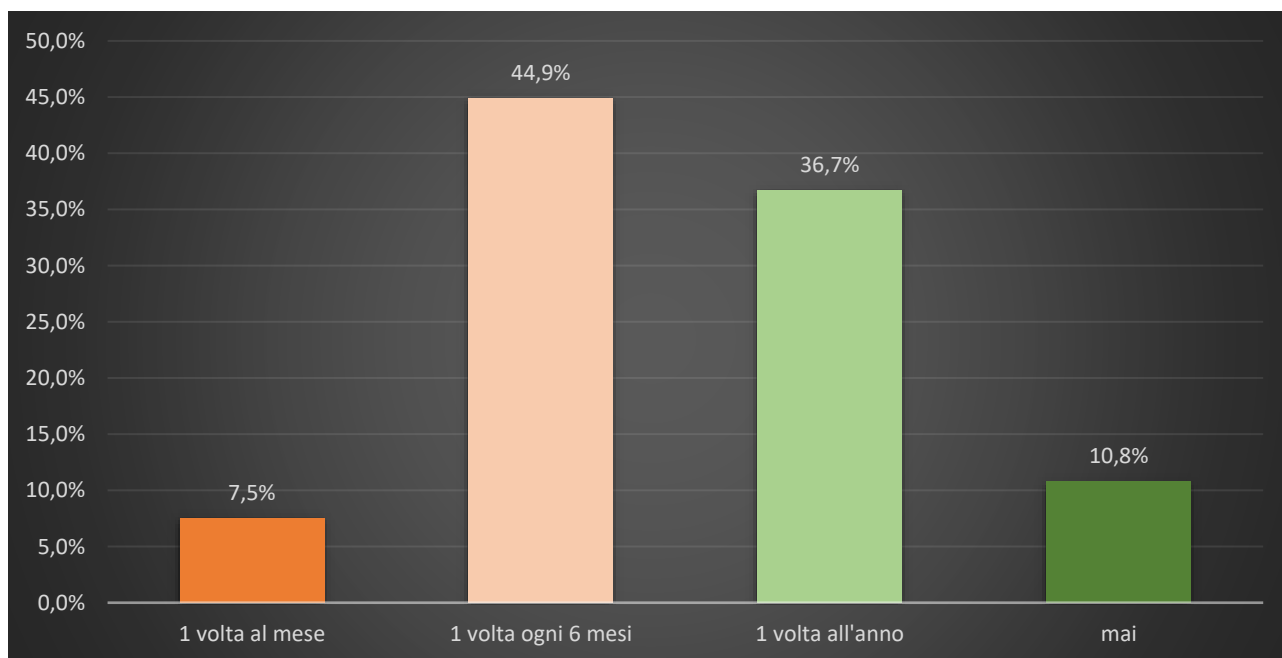
La domanda numero 8 ha come obiettivo valutare la facilità di reperimento delle informazioni e la veste grafica della nuova fattura A.Se.R. Il quesito rivolto ai partecipanti è: *“Come valuta la nuova fattura?”*.



A questa domanda, il 15% del campione non sa come pronunciarsi a riguardo. Escludendo questa componente dell’indagine, risulta che il reperimento delle informazioni in fattura e la veste grafica siano graditi, in entrambi i casi, dal 92% dei cittadini. L’andamento per classi di voto è del tutto paragonabile.

7. Analisi sulle abitudini di smaltimento dei rifiuti tessili

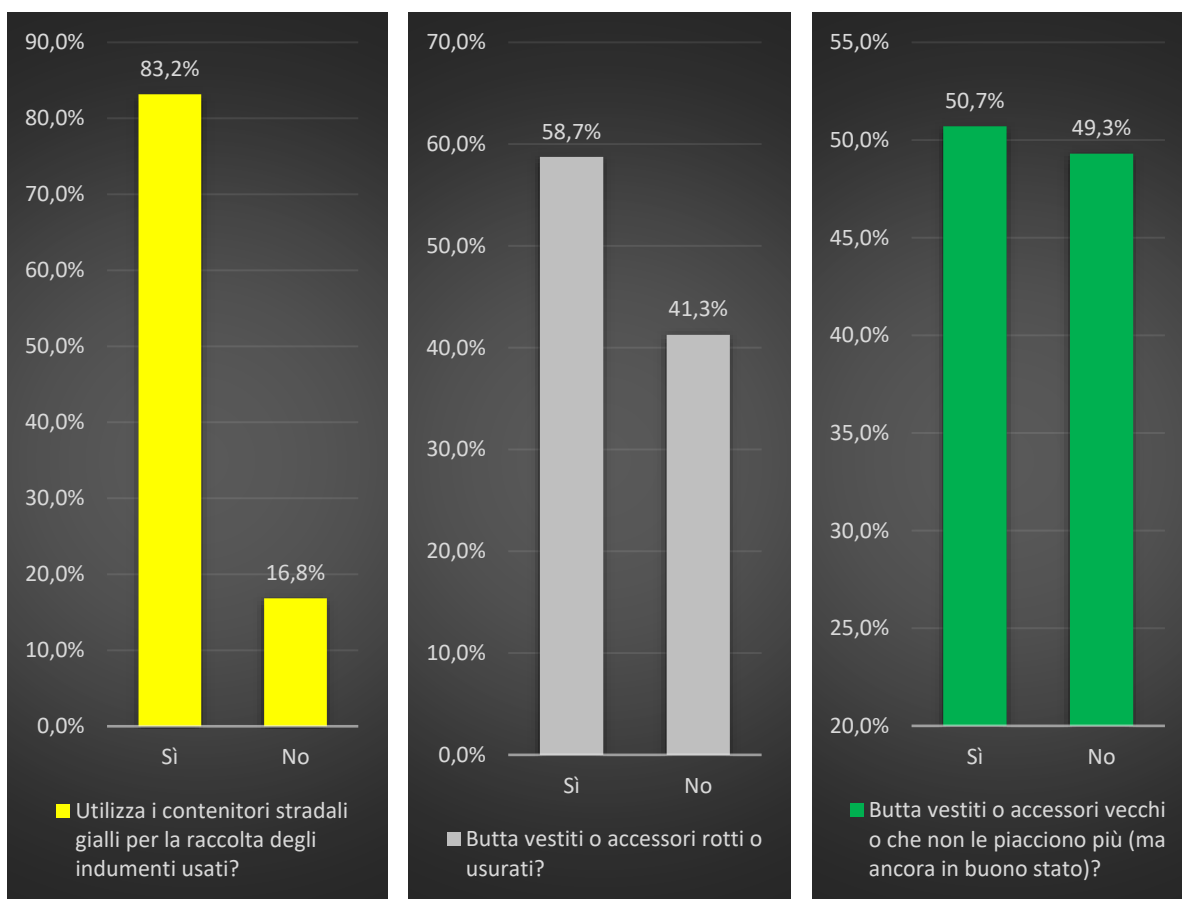
La nona domanda propone quattro quesiti, ognuno dei quali affronta una sfumatura precisa del tema principale, ovvero le abitudini di smaltimento dei rifiuti tessili. Il primo quesito pone la seguente domanda: *“Ogni quanto tempo ha necessità di buttare indumenti smessi o abiti usati?”*.



Il 7% dei cittadini sente la necessità di buttare i propri indumenti **una volta al mese**, il 45% **una volta ogni 6 mesi**, il 37% una volta all'anno e l'11% mai. Sembra piuttosto plausibile sostenere che questo grafico immortalasse le conseguenze di fenomeni moderni come la fast fashion e l'ultra fast fashion.

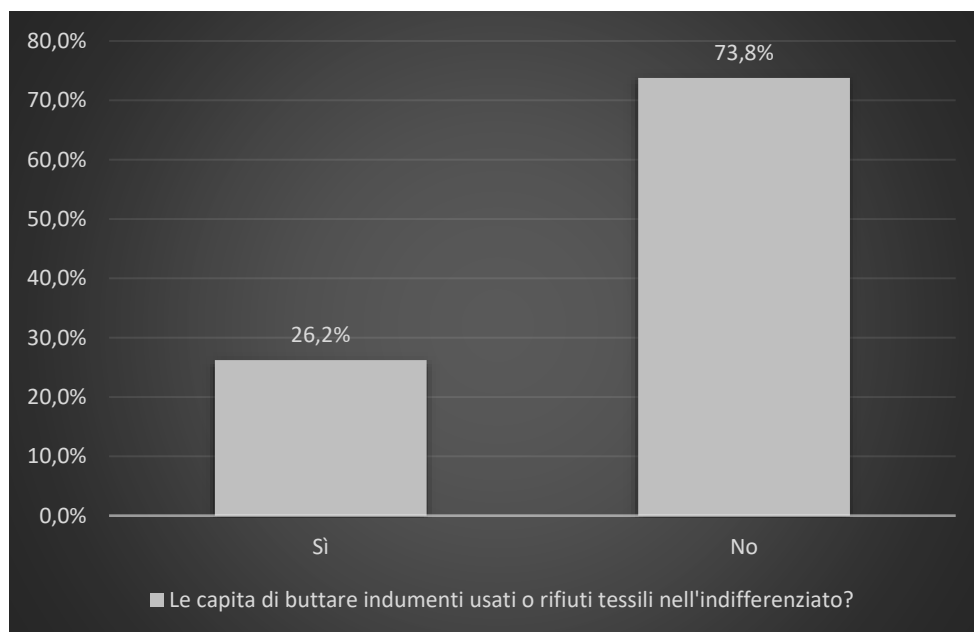
Il successivo quesito si focalizza sulla modalità di conferimento dei rifiuti tessili o degli abiti usati da parte della cittadinanza, ponendole la domanda: *“Quali sono le sue abitudini nella gestione degli indumenti usati e dei rifiuti tessili in generale?”*.

Tale argomento è stato approfondito attraverso tre aspetti: l'uso dei contenitori stradali gialli per la raccolta dei rifiuti tessili, il conferimento di vestiti e accessori ormai compromessi e il conferimento di vestiti e accessori usati ma ancora in buono stato.



L'83% dei cittadini utilizza i **contenitori gialli stradali** per conferire i propri rifiuti tessili. Che tipo di abiti o accessori vengono generalmente conferiti? A questa domanda rispondono i successivi due aspetti: nel **59%** dei conferimenti dei cittadini si tratta di **veri e propri rifiuti tessili**, destinati a riciclo perché usurati o rotti; mentre nel **51%** dei conferimenti si tratta di **abiti o accessori usati** e ritenuti "vecchi", ma ancora in **buono stato** e quindi riutilizzabili.

Il terzo quesito di questo paragrafo pone la domanda: “Le capita di buttare indumenti usati o rifiuti tessili nell'indifferenziato?”, alla quale il campione risponde evidenziando che un cittadino su quattro (26%) conferisce attualmente i propri rifiuti tessili **nell'indifferenziato**.



Il quarto e ultimo quesito sul tema è rappresentato da una domanda a risposta aperta, destinata a chi nel precedente quesito aveva sostenuto di conferire gli indumenti usati o rifiuti tessili nell'indifferenziato. In questa domanda, si chiede di spiegare la **motivazione** per cui si conferisce nell'indifferenziato il rifiuto tessile. Le persone hanno lasciato **80 commenti** a questo quesito, di cui 58 ascrivibili all'area tematica che abbiamo inquadrato come “Mancanza di informazioni chiare e aggiornate”, 7 ascrivibili all'area tematica “Preferenze personali”, 3 ascrivibili all'area tematica “Diffidenza nel sistema di raccolta degli indumenti usati”, 2 ascrivibili all'area tematica “Condizioni dei contenitori che non ispirano fiducia nel funzionamento del servizio” e 10 ascrivibili all'area tematica “Commenti decontestualizzati”. In generale, le risposte sono in linea con normali richieste degli utenti in un contesto di servizio che viene valutato in maniera medio-alta.

8. Segnalazioni e commenti liberi

Il **47%** dei rispondenti al questionario ha scelto di lasciare un commento libero nel campo compilabile al termine del questionario. Un dato in crescita rispetto al 2023, che a sua volta era in crescita rispetto al 2022, segno che la promozione della customer satisfaction è percepita come uno strumento di ascolto attivo.

Analizzando le macrocategorie, risulta evidente che buona parte della cittadinanza ritenga di non disporre delle informazioni necessarie per comprendere pienamente il servizio di raccolta dei rifiuti. Di seguito le macrocategorie.

- Suggerimenti sull'organizzazione del servizio
- Critiche sulla qualità del servizio
- Apprezzamenti
- Richieste di chiarimento
- Nessun commento o commenti di varia natura

Conclusioni

Anche quest'anno, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani fornito da A.Se.R. viene valutato dalla cittadinanza di Rho con alte percentuali di gradimento. In un territorio dove le aspettative sull'operato dell'azienda sono molto alte, questo dato vale doppio, nonostante la flessione di qualche punto percentuale rispetto al passato.

Alcuni dei servizi di A.Se.R. indagati dalla customer satisfaction non sono ancora conosciuti da molti cittadini, ma tutti i servizi vengono ampiamente promossi dall'utenza.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti tessili e gli abiti usati, la cittadinanza di Rho è sensibile al tema e utilizza volentieri i contenitori gialli dedicati. Più della metà del campione esprime la necessità di buttare i propri indumenti con frequenze alte o molto alte, mentre un utente su quattro conferisce i propri indumenti usati o i propri rifiuti tessili nell'indifferenziato, spesso perché inconsapevole o non aggiornato sulle corrette modalità di conferimento.

Infine, si propongono alcune aree tematiche di miglioramento o potenziamento per spunti di lavoro futuro, come la diffusione della conoscenza di alcuni servizi di A.Se.R., momenti formativi per il personale dell'azienda e la predisposizione di una campagna comunicativa sul tessile in sinergia con la realizzazione del futuro Centro del riuso.

SERVIZIO ANALIZZATO: ASILO NIDO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'asilo nido è un servizio socio educativo, volto a favorire e la crescita dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni di vita, offrendo opportunità e stimoli che consentono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e l'interazione con altri bambini e adulti.

Il servizio di asilo nido deve prevedere un ambiente accogliente, con le seguenti finalità:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini, che comporta l'affidamento continuativo da parte di figure educative qualificate;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Uno dei momenti più delicati riguarda l'ambientamento, sia per il bambino che si inserisce per la prima volta in una realtà sociale, sia per i genitori che si accingono a condividere un progetto educativo.

L'ambientamento solitamente viene preceduto da un colloquio o da un incontro per favorire la conoscenza e lo scambio di informazioni tra le educatrici e la famiglia.

Solitamente il periodo di apertura di un asilo nido comunale va dal 1/09 al 30/06 dell'anno successivo, anche se alcune realtà garantiscono periodi ulteriori di apertura anche durante il periodo estivo.

L'Ufficio Asilo Nido svolge funzioni di supporto al funzionamento degli asili nido comunali, occupandosi delle procedure amministrative connesse al servizio quali: la gestione delle iscrizioni e della graduatoria, la gestione del personale, la fornitura del materiale necessario al funzionamento, la gestione e il controllo degli appalti per la fornitura dei pasti e per l'affidamento in concessione del servizio.

Il soggetto gestore del servizio, incaricato tramite procedura aperta su Sintel, è “Stripes cooperativa sociale onlus” e gli asili nidi comunali collocati sul territorio sono:

- “Don Luigi Milani” in via Aldo Moro;
- “Il bosco magico” in via Togliatti;
- “Il trenino delle meraviglie” in via Deledda.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si forniscono i dettagli del contratto di servizio, rinnovato di 21 mesi con Determinazione n. 1253 del 25/10/2024:

- *Oggetto:* “Affidamento del servizio di gestione di tre asili nido comunali, periodo 01/11/2024 – 31/07/2026, Comune di Rho (MI) – ripetizione servizi analoghi ai sensi dell’art. 63 c.5, D. Lgs. 50/2016 – affidamento a Stripes Cooperativa Sociale Onlus di Rho (MI) – CIG B3E9BE54B7”;
- *Data di approvazione, durata affidamento:* data approvazione 25/10/2024, durata dal 01/11/2024 al 31/07/2026;
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* l’importo contrattuale ammonta ad € 3.498.215,43 + iva. Il corrispettivo del servizio è in parte incamerato direttamente dagli utenti per cui l'appaltatore deve fatturare alla stazione appaltante la quota relativa alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione (PA) e la tariffa applicata agli utenti (TA). Il corrispettivo dovuto all'appaltatore è comprensivo di qualsiasi spesa sostenuta dallo stesso per lo svolgimento del contratto, pertanto i contributi erogati da Regione Lombardia o da qualsiasi altro ente sono di spettanza del Comune di Rho;
- *Criteri tariffari:* Dall’anno educativo 2025/2026 è stato revisionato il sistema tariffario:

Nuove tariffe giornaliere di frequenza asili nido in vigore dall’anno educativo 2025-2026				
Fasce ISEE	da euro	a euro	Tariffe giornaliere tempo parziale (7:30-13:30)	Tariffe giornaliere tempo pieno (7:30-18:00)
1	0 €	7.790,00 €	3,70 €	5,00 €
2	7.790,01 €	10.500,00 €	6,10 €	8,20 €
3	10.500,01 €	12.500,00 €	8,30 €	11,20 €
4	12.500,01 €	15.000,00 €	10,40 €	14,20 €
5	15.000,01 €	20.000,00 €	12,20 €	16,50 €
6	20.000,01 €	25.000,00 €	14,60 €	19,80 €
7	25.000,01 €	40.000,00 €	16,50 €	20,50 €
8	40.000,01 €		19,00 €	25,00 €

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* vedere la sezione “Obblighi contrattuali”.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Non trattandosi di società partecipata, i controlli si limitano ad aspetti relativi la qualità del servizio erogato, il rispetto delle tariffe deliberate, ecc.

Il monitoraggio spetta all'Area 2 – “Servizi alla Persona”, in particolare l'Ufficio: “Asili Nido”, i cui contatti sono raggiungibili sul sito dell'Ente: [U.O. Asili Nido - Comune di Rho](#)

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Asilo nido in convenzione si riepilogano i dati relativi alla cooperativa sociale Stripes, affidataria del servizio:

- *Dati identificativi:* “**Stripes Cooperativa Sociale Onlus**”, Via Ghisolfa, 32 – 20017 Rho (MI), C.F./P.Iva: 09635360150;
- *Oggetto sociale:* la cooperativa opera nel settore pubblico e privato, erogando servizi in ambito socio-educativo-pedagogico e assistenziale. L'attività principale della Cooperativa comprende la consulenza, la progettazione, l'organizzazione e la gestione di Servizi socio-educativi, in particolare di quelli rivolti ai minori: prima infanzia, infanzia, preadolescenza, adolescenza. Gli altri settori dei quali Stripes si occupa sono quelli della disabilità, dei servizi per le famiglie, della mediazione linguistica, della facilitazione, della comunicazione pubblica ed editoriale, delle nuove tecnologie, della Convegnistica.
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.pedagogia.it/stripes/>

LA COOPERATIVA IN SINTESI

ANNO DI NASCITA	1989
DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	“STRIPES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - CONSULENZA, PROGETTAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA - ONLUS” IN FORMA ABBREVIATA STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS Società cooperativa a responsabilità limitata
TIPOLOGIA E RAGIONE SOCIALE	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A - ONLUS Impresa Sociale
ATTIVITÀ PRINCIPALI	Progettazione e gestione di servizi alla persona Formazione del personale educativo Consulenza ad Enti pubblici e privati Ricerca e pubblicazione
AREE DI INTERVENTO	Prima infanzia 0-6 Scuole, Famiglie e Inclusione Sviluppo e Territorio Community 65+ Progettazione Formazione ICT, Innovazione e Comunicazione (Editoria e Convegnistica)
NUMERO SOCI	639
PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE	Pedagogisti, Psicologi, Insegnanti, Formatori, Educatori professionali, Puericultrici, Mediatori culturali, Assistenti sociali, Logopedisti, Psicomotricisti, Animatori, Progettisti e Tecnici Informatici, Amministrativi, Project Manager
GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL LAVORO E DELLE PRESTAZIONI	Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Certificazione UNI T1034:2003 relativa alla progettazione ed erogazione di servizi all'infanzia Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 Certificazione PAN
PARTECIPAZIONI AD ENTI	CGM - Consorzio nazionale Gino Mattarelli Consorzio Comunità Brianza Consorzio CoopeRho-Alto Milanese Consorzio Cooperazione Digitale Consorzio PAN Fondazione Triulza Start-up Bambini Bloccia Centro Studi Riccardo Massa
ADESIONI AD ORGANISMI DI CATEGORIA	Confcooperative

I SERVIZI GESTITI

Scuole e Famiglie		
Pre e Post scuola	Assistenza mensa/ accompagnamento scuola-bus	Laboratori dentro e fuori la scuola (benessere, genere, legalità, artistici, ludici, tecnologici, sessualità...)
Lainate Nerviano Pero Rho Bollate	Busto Garolfo Legnano Nerviano Pero Bollate	Cerro Maggiore San Vittore Olona Comuni Insieme Legnano Nerviano Pero Pogliano Milanese Rescaldina
	Sportello ascolto ragazze e ragazzi	Consulenza pedagogica a genitori e insegnanti
	Legnano Pero Pregnana Milanese Nerviano	Legnano Pero Nerviano Pregnana Milanese Cerro Maggiore

Screening pedagogico DSA	Servizi Educativi domiciliari preventivi e tutela	Spazi di aggregazione e sostegno allo studio
Pero Pregnana Milanese Cerro maggiore Infanzia	Busto Garolfo Cassano Magnago Cerro Maggiore Lainate Azienda So.Le. Nerviano Pero Rho Comuni Insieme	Busto Garolfo Cerro Maggiore Nerviano Pero Lainate Settimo Milanese
Campus invernali	Centri Ricreativi Estivi	Diagnostica accreditata ATS su DSA
Legnano	Legnano Nerviano Bresso Lainate Cerro Maggiore Gerenzano	Pane e le le rose Legnano Posto delle Parole Vanzago/Rho Spazio A-Settimo milanese

Inclusione e Scuola			
Educativa scolastica	Voucher Disabilità sensoriale	Voucher Handicap	Voucher #UP CRESCERE ALLA GRANDE
Azienda So.Le. Legnanese (Busto G., Parabiago, Canegrate, Dalrigo, Cerro M., Cusano Milanino, Villa Cortese, Legnano) Bollate Azienda Ser.Cop. (Rho, Nerviano, Lainate, Pero) Solbiate Arno	Accreditamento ATS Città Metropolitana di Milano	Azienda So.Le (Cerro Maggiore, Legnano, Busto Garolfo), Comuni Insieme	ATS OVEST MILANO ATS RHODENSE

Inclusione		
Facilitazione scolastica L2	Mediazione culturale dentro e fuori la scuola	Corso di italiano per donne straniere
Busto Garolfo Legnano Nerviano	Legnano (Azienda So.Le.) Busto Garolfo Nerviano	Busto Garolfo

ANDAMENTO ECONOMICO

Circa l'andamento economico, si riportano le seguenti informazioni sul triennio di riferimento:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* il costo sostenuto dal Comune di Rho si divide tra oneri per contratto di servizio e trasferimenti in conto esercizio, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	1.697.127 €	1.205.843 €	989.291 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	1.535.697 €	925.504 €	903.549 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	280.340 €	97.969 €	227.665 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	3.477 €	86.664 €	91.121 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	400 €	80.509 €	3.895 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	34.591 €	0 €	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	750 €	36 €	150 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	9.262 €	36 €	150 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	9.262 €	0 €	0 €
Totale oneri (impegni)	1.701.355 €	1.292.543 €	1.080.562 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	1.545.359 €	1.006.049 €	907.443 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	324.193 €	97.969 €	227.665 €

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* le entrate riscosse nel triennio 2022-2023-2024 dal Comune di Rho si distinguono da contributi regionali e da altre entrate per la gestione del servizio (proventi fitti di altri fabbricati e appalto gestione asilo nido Via Togliatti), come emerge nella seguente tabella:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	87.153 €	48.155 €	58.564 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	87.153 €	48.155 €	58.564 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	0 €	9.923 €	67.912 €
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	7.551 €	5.580 €	5.490 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	6.636 €	5.580 €	5.490 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €
Totale entrate (accertamenti)	87.153 €	48.155 €	58.564 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	93.790 €	53.735 €	64.054 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €	9.923 €	67.912 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non è stato redatto un PEF, inoltre il gestore non ha inviato alcuna comunicazione a riguardo.*
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: il gestore non ha inviato alcuna comunicazione a riguardo.*
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: si veda il punto "criteri tariffari" precedentemente indicato nel paragrafo in cui si approfondisce il contratto di servizio.*
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: di seguito il riepilogo dell'andamento economico come riportato dal bilancio sociale della cooperativa.*

1 settembre 2023 – 31 agosto 2024		
RICAVI	€ 18.673.294,43	100,00%
Costo del lavoro	€ 16.173.960,36	86,62%
Costi di produzione	€ 1.715.285,09	9,19%
Costi finanziari	€ 292.319,97	1,57%
Costi generali	€ 467.191,63	2,50%
Utile lordo dal 1 settembre 2023 al 31 agosto 2024	€ 24.537,38	0,13%

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il gestore non ha inviato alcuna comunicazione con specifico riferimento al servizio gestito per il Comune di Rho, è tuttavia possibile approfondire sfogliando il bilancio sociale approvato dalla cooperativa Stripes, disponibile sul loro sito: <https://www.pedagogia.it/stripes/stripes-coop-onlus/bilancio-sociale/>.

Dallo stesso si deduce che nel 2024 1 società ha ottenuto la “certificazione per la parità di genere”

CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE

Il nostro percorso, il nostro impegno

A giugno 2024, Stripes ha ottenuto il **Certificato del Sistema di Gestione per la Parità di Genere**, coronando un intenso percorso di formazione e preparazione. Questo riconoscimento testimonia il nostro impegno concreto verso la promozione dell'uguaglianza di genere in tutte le aree della nostra cooperativa.

La parità di genere è un tema e un valore fondamentale della nostra Impresa Sociale, che ci vede attivi con azioni di sensibilizzazione all'interno di STRIPES, con le socie e i soci, nei nostri servizi e progetti, con bambine/i, giovani e famiglie e con tutti i nostri partner e in ogni relazione che instauriamo con i nostri Stakeholder.

Il processo di Certificazione ci ha visto e continuerà a vederci impegnati su sei aree strategiche:

- cultura e strategia
- governance
- processi delle risorse umane (HR)
- opportunità di crescita e inclusione
- equità remunerativa
- tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

Per seguire e curare questo percorso, come previsto dalla norma, è stato nominato un **Comitato Guida** che, in stretto coordinamento con la Direzione, definisce gli obiettivi del **Piano Strategico per la Parità di Genere**. Il Comitato Guida di STRIPES è composto da: Gaia Baschirrotto (referente), Dafne Guida, Arianna Mariani, Angela del Giudice, Katia Amato, Claudia Almasio, Gianluca Salvati e Mara Colombo.



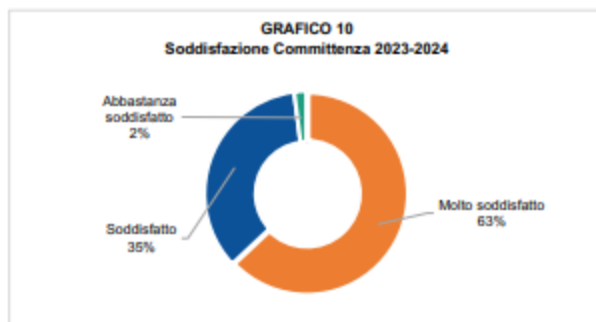
Nel corso del 2022/2023 Stripes ha superato con successo la prima fase di valutazione di conformità dei principi e requisiti ottenendo l'attestazione secondo lo standard BOLLINO

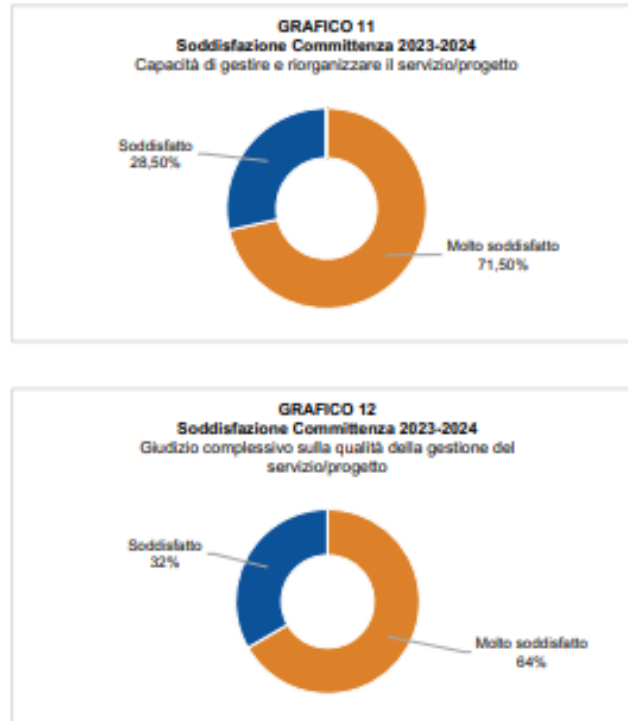
ETICO SOCIALE® che contraddistingue le organizzazioni che sviluppano e promuovono azioni di Innovazione Sociale, e che intendono continuare a farlo in modo sempre più etico.



La società compie annualmente indagini finalizzate a rilevare il grado di soddisfazione dei committenti.

Per l'anno 2023/2024 1 questionario è stato inviato principalmente agli Istituti scolastici e agli enti che hanno richiesto progetti e laboratori STEAM, di coding e robotica educativa. Nel 2023/2024 hanno risposto alle due survey 26 enti committenti. Il questionario è stato inviato nel periodo luglio-settembre per permettere alle amministrazioni e a tutti gli enti di esprimere il proprio giudizio anche rispetto alle attività che si sono realizzate nel periodo estivo. Dall'analisi dei dati emerge un dato molto positivo: il 98% dei rispondenti si dichiara "molto soddisfatto" e "soddisfatto" rispetto ai servizi forniti, come mostrato dal grafico 10. Il restante 2% rientra invece nella categoria "abbastanza soddisfatto". Non si osservano, invece, valutazioni negative ("poco soddisfatto" o "per nulla soddisfatto").





Oltre alla verifica da parte dei committenti Stripes ha condotto la valutazione dei servizi da parte delle famiglie.

A tal fine, a conclusione di ogni anno educativo, per ciascun servizio si propone agli utenti un questionario di valutazione della soddisfazione, costruito in modo specifico e differente attraverso un insieme di items pensati sulla tipologia di attività svolta.

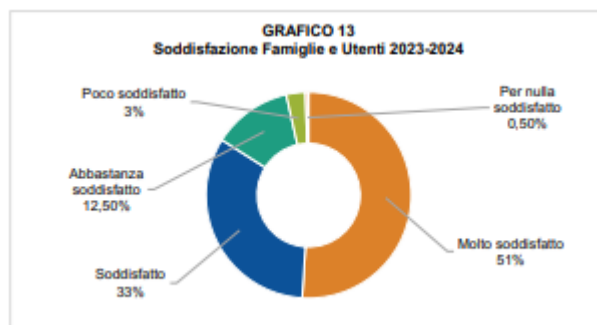
Tali questionari permettono di effettuare una verifica interna da parte della Cooperativa utile per perfezionare costantemente le proprie proposte, valorizzare le buone prassi e migliorare gli aspetti più critici.

In generale con i questionari rivolti all'utenza si intende valutare:

- la relazione con gli educatori e le figure di coordinamento
- l'organizzazione generale del servizio
- le attività svolte da bambini e ragazzi
- gli ambienti e i materiali a disposizione
- le modalità di comunicazione con la famiglia

Nell'anno educativo 2023/2024 i questionari di soddisfazione delle famiglie e dell'utenza sono stati compilati all'interno dei servizi

delle Aree 0/6 e Scuole, Famiglie e Inclusione. In totale, i questionari somministrati alle famiglie hanno prodotto 1782 risposte.



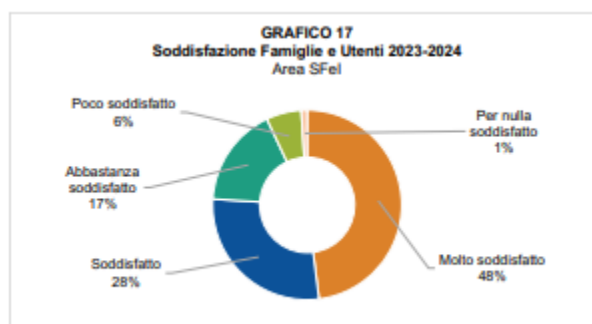
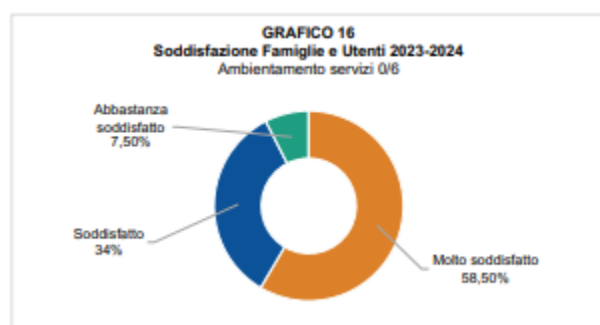
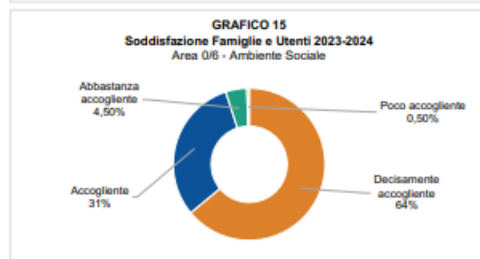
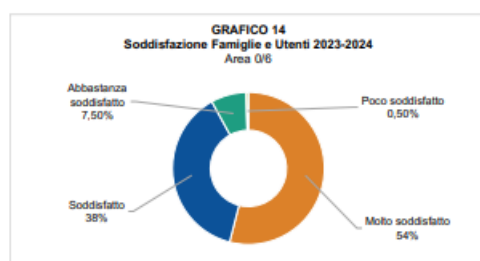
Il grafico 13 presenta i dati complessivi di soddisfazione dell'utenza per l'anno educativo in esame.

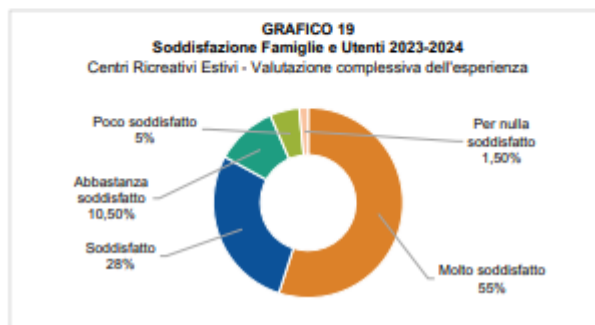
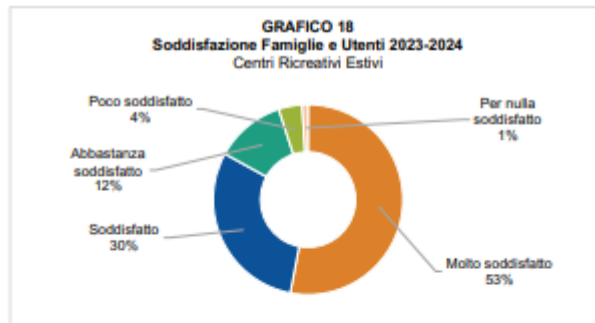
In generale il risultato può considerarsi positivo ed in linea con quello dell'anno precedente: il 51% degli utenti si dichiara "molto soddisfatto", il 33% "soddisfatto", il 12,5% "abbastanza soddisfatto", il 3% "poco soddisfatto" ed infine lo 0,5% "per nulla soddisfatto".

Di seguito ulteriori items proposti con il livello di gradimento ottenuto.

Il Grafico n. 17 attiene alla verifica della soddisfazione delle famiglie e degli utenti nell'area sfei ovvero comprende:

- il questionario di valutazione dei Centri Ricreativi Estivi (CRE)
- il questionario di soddisfazione delle famiglie/utenza per i servizi di pre e post scuola
- il questionario di valutazione dei Centri di Aggregazione Giovanile:





OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il gestore è tenuto al rispetto degli obblighi contrattuali per l'intera filiera del servizio come riportato nei documenti di gara ed in particolare:

- 1) la gestione amministrativa del servizio: a titolo esemplificativo e non esaustivo la procedura di iscrizione, cambi orari, incasso delle rette del servizio;
- 2) la fornitura e/o sostituzione di tutti gli arredi e le attrezzature in caso di rottura e/o malfunzionamento degli stessi fino all'importo complessivo di (oltre Iva) nel corso della durata dell'appalto;
- 3) le operazioni di vigilanza e controllo, anche notturni, sugli spazi;
- 4) tutte le operazioni di manutenzione secondo le modalità di cui ai documenti di gara.

Non state comunicate ulteriori considerazioni da parte del gestore.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Rho, sulla base delle evidenze su indicate giudica positivamente la gestione del servizio rimanendo sempre vigile riguardo la gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Al termine del 2024, come detto, è stato rinnovato l'affidamento del servizio alla Cooperativa Stripes in base all'opzione di cui all'art. 63 c.5 del D. Lgs. 50/2016 e a condizioni ritenute economiche ritenute convenienti per l'Amministrazione Comunale.

È stato inoltre revisionato il sistema tariffario, con definizione a salire delle nuove tariffe per gli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027 in base alla fascia Isee di appartenenza ed alla scelta della durata di utilizzo del servizio (tempo ridotto 7:30-13:30 / tempo pieno 7:30-18).

SERVIZIO ANALIZZATO: RISTORAZIONE SCOLASTICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica si sostanzia, come è facile intuire, nella produzione e fornitura a favore degli studenti frequentanti, e presenti, alle lezioni scolastiche di pasti qualora l'orario preveda un tempo pieno/prolungato.

Ad una valutazione che può sembrare finanche banale, occorre accompagnare alcune considerazioni che vanno a qualificare in maniera peculiare tale servizio, che sono oggetto di dibattito politico, giuridico, financo di “diritti Costituzionali”, in quanto sottende la possibilità agli alunni di frequentare l'attività scolastica per l'intera giornata, favorendo l'attuazione del diritto allo studio, sancito dalla Costituzione.

In merito a tale servizio sono sorte, nel corso dei decenni, varie interpretazioni sull'obbligo, ad esempio, da parte dei Comuni di erogare tale servizio, o circa l'obbligo degli studenti di usufruirne qualora garantito, oppure relativamente al divieto di provvedere autonomamente, da parte degli studenti, al pasto portandolo da casa, a causa del costo non sostenibile del servizio mensa o a causa della scarsa qualità del servizio stesso a giudizio delle famiglie.

In ultimo, ma non meno importante, è molto dibattuto il dovere da parte del Comune di consentire di fruire del servizio anche agli studenti morosi nel pagamento del servizio, anche in conseguenza di alcuni episodi in cui si è riscontrata la mancanza di fornitura del pasto a studenti i cui genitori, o chi se ne deve prendere cura, non adempiono al pagamento degli stessi per diverse mensilità, se non annualità.

Quindi è di tutta evidenza che tale servizio si può certamente considerare come un servizio pubblico locale fondamentale per garantire agli studenti il diritto allo studio, in presenza di orario prolungato, e che il Comune di Rho sia tenuto ad erogarlo garantendo al meglio le condizioni di accessibilità, non discriminazione, qualità del servizio, varietà dei menù ecc..

Per tale servizio è stata individuata la società “Sodexo Italia s.p.a.” tramite gara ad evidenza pubblica, fino al 31/12/2024 (affidamento poi rinnovato a fine anno per ulteriori 36 mesi).

Sulle caratteristiche del servizio, del contratto d'appalto, dei costi ed altre considerazioni, si rimanda ai successivi paragrafi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si forniscono i dettagli del contratto di servizio, rinnovato di 36 mesi con Determinazione n. 1645 del 23.12.2024 e n. 161 del 28.02.2025, dal 01.01.2025 al 31.12.2027:

- Oggetto: "Affidamento servizi di refezione scolastica, produzione pasti dei centri estivi e per la mensa del povero unitamente a servizi complementari e connessi (36 mesi) Comune di Rho (MI) ripetizione servizi analoghi ai sensi dell'Art. 63, c. 5, D. Lgs. 50/2016 – affidamento a società Sodexo Italia s.p.a. di Cinisello Balsamo (MI) – CIG B4C83DFDD1"
- *durata - scadenza affidamento*: data 31.12.2024; tuttavia, con determinazioni n.1645 del 23.12.2024 e n. 161 del 28.02.2025, si è disposto di aggiudicare ed affidare la ripetizione Servizi di refezione scolastica, produzione pasti dei centri estivi e per la mensa del povero unitamente a servizi complementari e connessi per 36 mesi, alla SOCIETA' SODEXO ITALIA S.P.A. con sede legale in Via Via F.lli Gracchi n. 36 – Cinisello Balsamo (Mi) – per un importo contrattuale di € **6.888.187,41** (oltre I.V.A. di legge) dal 01/01/2025 al 31/12/2027;
- valore complessivo del contratto con scadenza 31.12.2024: : **6.745.358,80€ oltre IVA;**
- *criteri tariffari*: la tariffazione prevede la riscossione diretta da parte del gestore il quale, successivamente, va a "scontare" l'ammontare riscosso dal totale dovuto da parte dell'ente per la remunerazione del servizio. Il corrispettivo contrattuale s'intende stabilito dall'Appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e a suo esclusivo rischio (pagamento dei corrispettivi in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg dalla data di ricevimento delle relative fatture dopo liquidazione). Il Comune di Rho, con Determina n. 161 del 28.02.2025, ha approvato il quadro economico del triennio 2025-2026-2027 per cui è stato rinnovato il contratto. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2024/2025, le tariffe stabilite sono le seguenti:

FASCIA	FASCIA ISEE	TARIFFA INTERA (primo figlio)	TARIFFA RIDOTTA (dal secondo figlio)
A	Da € 0 a € 7.781,93	€ 0,85	€ 0,75
B	Da € 7.781,94 a € 10.116,51	€ 2,90	€ 2,60
C	Da € 10.116,52 a € 12.451,09	€ 3,65	€ 3,30
D	Da € 12.451,10 a € 15.563,86	€ 4,15	€ 3,75
E	Da € 15.563,87 a € 20.233,02	€ 5,00	€ 4,50
F	da € 20.233,03	€ 5,30	€ 4,75

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Come già precisato la ditta “Sodexo Italia s.p.a.” non è una società in cui il Comune di Rho detiene una quota di partecipazione.

Pertanto il controllo della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni contrattuali sulla società è assegnato all’Area 2 – “Servizi alla Persona”, in particolare l’Ufficio Istruzione i cui contatti sono raggiungibili sul sito dell’Ente: U.O. Pubblica Istruzione - Comune di Rho

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Refezione scolastica si riepilogano i dati relativi alla società “**Sodexo Italia s.p.a.**”, affidataria del servizio:

- ☐ Sodexo Italia s.p.a., Via F.lli Gracchi 36 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), codice fiscale e p.iva 00805980158
- ☐ Sodexo è un'azienda multinazionale operante nel settore dei servizi della ristorazione collettiva per le imprese, per il settore pubblico e per i privati.
- ☐ Indirizzo web: <https://it.sodexo.com/home.html>

ANDAMENTO ECONOMICO

Circa l’andamento economico del servizio, si riportano le seguenti informazioni:

- ☐ *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio*
Relativamente ai costi del servizio occorre fare una precisazione importante: come già precisato la società riscuote, per il tramite di un sistema di pre-pagato, le rette direttamente dall’utenza per la quota a loro carico, come specificatamente indicato all’art. 7 del contratto di servizio. Il Comune di Rho copre la quota residuale per ciascuna tipologia di servizio, nello specifico gli impegni ed i pagamenti in c/residuo e competenza corrisposti dal Comune di Rho sono i seguenti:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI	SI	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)*	2.482.359 €	2.525.717 €	915.533 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)*	2.050.638 €	2.061.010 €	609.723 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	543.619 €	1.564.224 €	280.248 €
Totale oneri (impegni)	2.482.359 €	2.525.717 €	915.533 €

Occorre precisare che la grande differenza in ordine all'onere sostenuto dall'Amministrazione per il presente servizio nel 2024 e 2023 rispetto al 2022 trova motivazione nelle determinazioni di Area 2 n. 989 del 14/09/2023 e n. 1460 del 7.12.2023 nella quale si dà atto della necessità di integrare la spesa in quanto, considerata la natura del contratto, dal mese di gennaio 2022 si è ritenuto di procedere con la fatturazione, da parte di Sodexo Italia SpA, del costo pasto finito e non più della sola differenza tra il costo pasto finito e l'incasso derivante dal pagamento di tale quota.

- *ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* le entrate riscosse nel triennio 2022-2023-2024 dal Comune di Rho sono le seguenti:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	S/NO	S/NO	S/NO
	SI	SI	SI
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	571.467 €	1.429.182 €	1.072.585 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	528.584 €	1.429.182 €	34.596 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	12.474 €	1.038.356 €	44.663 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	31.222 €	50.047 €	38.387 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	31.222 €	1.830 €	0 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	72.256 €	56.087 €	52.707 €
Totale entrate (accertamenti)	602.688 €	1.479.229 €	1.111.222 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	559.806 €	1.431.012 €	34.846 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	84.730 €	1.094.443 €	98.641 €

- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* il gestore sostiene di non essere tenuto ad inviare informazioni su quanto richiesto dal D. Lgs. 201/2022, in ogni caso non è stato redatto alcun PEF.
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* il gestore sostiene di non essere tenuto ad inviare informazioni su quanto richiesto dal D. Lgs. 201/2022

- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: le tariffe stabilite per l'anno scolastico 2024/2025 sono le seguenti*

FASCIA	FASCIA ISEE	TARIFFA INTERA (primo figlio)	TARIFFA RIDOTTA (dal secondo figlio)
A	Da € 0 a € 7.781,93	€ 0,85	€ 0,75
B	Da € 7.781,94 a € 10.116,51	€ 2,90	€ 2,60
C	Da € 10.116,52 a € 12.451,09	€ 3,65	€ 3,30
D	Da € 12.451,10 a € 15.563,86	€ 4,15	€ 3,75
E	Da € 15.563,87 a € 20.233,02	€ 5,00	€ 4,50
F	da € 20.233,03	€ 5,30	€ 4,75

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Relativamente agli indicatori di qualità del servizio, il gestore si è ritenuto esentato dalla comunicazione di tali informazioni sotto forma delle indicazioni contenute nell'Allegato 2 al Decreto 31/08/2023 del Direttore del Mimit.

Si limita a comunicare che *“A dimostrazione del corretto svolgimento del servizio e del gradimento del da parte degli utenti, vi evidenziamo che, nell'ultimo anno scolastico si sono svolte 2 riunioni di commissioni mense, alla presenza dei responsabili del comune e della tecnologa alimentare, che hanno evidenziato soddisfazioni del servizio da parte degli utenti.”*.

Occorre tuttavia segnalare che, con riferimento all'annualità 2024, è stata inviata n.1 segnalazione di non conformità del servizio di refezione mensa effettuato presso la scuola primaria “Federici” di Via Mazzo.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Relativamente agli obblighi contrattuali previsti, il gestore si è ritenuto esentato dalla comunicazione di tali informazioni, confermando il rispetto del corretto svolgimento del servizio e di quanto indicato nel contratto.

VINCOLI

Vi sono disposizioni nazionali cui la ditta deve chiaramente rispondere, in materia igienico sanitaria, di conservazione dei cibi (HACCP), nonché il Decreto 10/03/2020 ad oggetto *“Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”*, denominato CAM 2020 (Criteri ambientali minimi).

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto emerso nell'analisi condotta col gestore del servizio appare evidente che il Comune di Rho si ritiene complessivamente soddisfatto del servizio, pur ravvisando aspetti migliorabili, innanzitutto con riferimento alla rilevazione del gradimento del servizio.

Sodexo, infatti, ha proposto dal 26 maggio al 4 giugno 2025 questionari di gradimento all'utenza "Facciamo il punto insieme".

Tuttavia gli stessi hanno visto un basso riscontro da parte dell'utenza: la distribuzione delle survey non è stata individuale, quindi Sodexo non conosce esattamente a quante persone è stato consegnato il questionario atteso che la modalità attuata prevedeva invece l'invio di locandine con un QR Code e un link alla scuola che avrebbe divulgato il questionario a tutta la popolazione di insegnanti e studenti.

Potenzialmente, quindi, il numero totale di utenti coincide con il numero totale di insegnanti e studenti (o meglio il numero totale di classi, visto che le nostre risposte studenti sono una media di tutte le risposte di una classe...); ovvero un potenziale numero di: 116 classi tra scuola primaria e secondaria (di cui 98 classi della scuola primaria e 18 classi della scuola secondaria) e 262 insegnanti (di cui 98 docenti infanzia, 136 docenti primaria e 28 docenti secondaria)

Il risultato dell'indagine ha visto un tasso di risposta che è la proporzione tra risposte insegnanti e classi sul totale di insegnanti e sul totale delle classi.

Per quanto riguarda le insegnanti si sono registrate presso le scuole dell'infanzia 16 risposte su 98, presso le Scuole primarie 9 risposte su 136 e alle scuole secondarie 1 risposta su 28. Per quanto riguarda gli alunni abbiamo alle primarie 3 risposte su 98 e alle secondarie 1 risposta su 18.

Si tratta pertanto di percentuali piuttosto basse: per quanto riguarda il corpo docente circa il 16% alle infanzie, circa il 7% alle primarie e circa il 3,5% alle secondarie; per le percentuali delle risposte di classe degli alunni che corrispondono al 3% alle primarie.

Si ritiene pertanto che le percentuali di gradimento ottenute (comunque positive) non siano significative data la bassa adesione del campione.

Occorre ancora evidenziare che il gestore ha risposto negativamente alla richiesta delle informazioni previste dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, pertanto l'analisi condotta è stata limitata alle informazioni in possesso dell'Ente.

In tal senso a dicembre 2025, occorre precisare che l'amministrazione comunale ha provveduto all'invio di ulteriore propria comunicazione PEC rammentando agli operatori economici interessati l'importanza di fornire la propria collaborazione ai fini della reazione annuale sui servizi pubblici a rilevanza economica anche al fine di evitare di incorrere in

profili sanzionatori a carico dell'Ente Locale, invitandoli ad adempiere nel corso di tutto l'anno all'invio dei dati richiesti dall'Amministrazione.

Concludendo, rispetto al servizio si riassumono i fatti salienti del 2024:

- 1) la revisione dei prezzi del costo dei servizi *"refezione scolastica, produzione pasti dei centri estivi e per la mensa del povero"* e conseguente integrazione dell'impegno di spesa approvate con diverse Determine (n. 333 del 18/03/2024, n. 443 del 15/04/2024, n. 732 del 06/06/2024, n. 1326 del 14/11/2024, n. 1421 del 26/11/2024 e n. 1671 del 30/12/2024), a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti:

<https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/determinazioni.aspx?P=800>

- 2) Rinnovo dell'affidamento di gestione dei servizi mensa e complementari per ulteriori 36 mesi a Sodexo Italia s.p.a. come da Determina n. 1645 del 23/12/2024.

In merito a quest'ultimo punto, si precisa che con Determina n. 161 del 28/02/2025 si è proceduto con l'approvazione del quadro economico, come di seguito specificato:

	IMPORTO SERVIZI	IVA	IMPORTO SERVIZI IVA COMPRESA	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	CANONE D'USO IVA COMPRESA	IMPORTO TOTALE A CARICO A.C.
2025	a	b	c=a+b	d	e	f=c+d
Pasti alunni refezione	2.026.390,74 €	81.055,63 €	2.107.446,37 €	19.890,47 €	1.830,00 €	2.255.125,30 €
Pasti docenti refezione	122.873,52 €	4.914,94 €	127.788,46 €			
Pasti alunni centri estivi	36.067,18 €	3.606,72 €	39.673,90 €	373,91 €		44.817,58 €
Pasti docenti centri estivi	4.336,15 €	433,62 €	4.769,77 €			
Pasti mensa povero	74.096,40 €	2.963,86 €	77.060,26 €	685,73 €		77.745,99 €
Totale complessivo	2.263.763,99 €	92.974,77 €	2.356.738,76 €	20.950,11 €	1.830,00 €	2.377.688,87 €

2026	a	b	c=a+b	d	e	f=c+d
Pasti alunni refezione	2.053.838,93 €	82.153,56 €	2.135.992,49 €	5.782,31 €	1.830,00 €	2.272.204,22 €
Pasti docenti refezione	125.412,91 €	5.016,52 €	130.429,43 €			
Pasti alunni centri estivi	36.558,23 €	3.655,82 €	40.214,05 €	108,75 €		45.191,90 €
Pasti docenti centri estivi	4.426,45 €	442,65 €	4.869,10 €			
Pasti mensa povero	75.629,40 €	3.025,18 €	78.654,58 €	200,67 €		78.855,25 €
Totale complessivo	2.295.865,92 €	94.293,72 €	2.390.159,64 €	6.091,73 €	1.830,00 €	2.396.251,37 €

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'illuminazione pubblica è rappresentata dall'insieme di oggetti (lampioni, lampade, torri faro, fari, ecc.) atti ad illuminare gli spazi pubblici, in particolare le strade.

Essa nasce con l'ingrandirsi delle città e il diffondersi della criminalità urbana, che era favorita dalle tenebre. I costi di tali impianti sono a carico dell'Ente che ne è titolare.

Il progetto di illuminazione pubblica in Italia è regolato dalla norma UNI 11248 che definisce la categoria illuminotecnica in base al tipo di strada, al flusso di automezzi, alla presenza di pedoni, di svincoli, di pericoli di aggressione, ecc.

Il progetto deve essere realizzato in maniera da limitare gli sprechi energetici e limitare fenomeni indesiderati quali l'abbagliamento debilitante e l'inquinamento luminoso.

Il servizio di illuminazione pubblica, come ricordato dall'AGCM con Atto di Segnalazione n. 1240 del 16/12/2015, rientra tra i servizi pubblici locali e come tale deve essere affidato in conformità all'ordinamento europeo.

Il Comune di Rho ha affidato con Determinazione n. 346 del 22/12/2014 la concessione del servizio di illuminazione pubblica alla società Hera Luce s.r.l.

Il 27/02/2015 ha poi formalizzato il contratto di appalto con la società per la durata di 18 anni, mentre successivamente si è provveduto alle seguenti integrazioni:

- a) con Determina n. 1481 del 20/12/2022, la n. 1530 del 18/12/2023, la n. 301 del 18/03/2024) sono stati affidati lavori di manutenzione straordinaria e creazione di nuovi punti luce e.
- b) con Determine n. 1530 del 18/12/2023, n. 301 del 18/03/2024 e n. 842 del 01/07/2024 è stato integrato il contratto con formazione di nuovi punti luce sul territorio comunale;
- c) con Determina n. 897 del 29/07/2024, nell'ambito del progetto PNRR di ricostruzione della scuola primaria "Sante Zennaro", è stata incaricata Hera Luce di procedere allo spostamento di 3 pali di illuminazione pubblica
- d) con Determina n. 1641 del 23/12/2024 è stata prevista l'installazione di un sistema di telecontrollo integrato con interruttore crepuscolare pilotato da sonda digitale di luminosità per i quadri di illuminazione pubblica;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto:* “CONTRATTO D’APPALTO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER ANNI 18 (DICIOTTO) DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI SEMAFORICI COMPENSIVO DI FORNITURA ENERGIA PER UN VALORE DI € 16.695.000,00 (EURO SEDICIMILIONISEICENTONOVANTACINQUEMILA/00) OLTRE I.V.A. CON LA SOCIETA’ HERA LUCE SRL”.

Nello specifico le attività oggetto del presente contratto di concessione riguardano: la messa a norma, adeguamento, innovazione tecnologica degli impianti, risparmio energetico, formazione e gestione del sistema di tele gestione e servizi aggiuntivi, manutenzione e gestione della rete e degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici, nonché della fornitura necessaria energia elettrica delle rete e degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici insistenti sul territorio comunale.

- *data di approvazione, durata - scadenza affidamento;* il contratto è stato stipulato il 27/02/2015 e la durata è pari a 18 anni.
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato;* l’importo contrattuale per l’intera durata del contratto ammonta ad € 16.695.000 (netto IVA), di cui: a) € 925.000 annui per la gestione dei servizi di illuminazione pubblica e impianti semaforici; b) € 2.500 annui per oneri per attuazione di piani di sicurezza.
- *criteri tariffari;* non è prevista una tariffa per l’illuminazione pubblica, le spese sono finanziate dalla fiscalità generale dell’Ente.
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.* il Concessionario ha l’obbligo di gestire il servizio nel rispetto del contenuto del capitolato d’oneri e di quanto recato dall’offerta risultata aggiudicataria. Il Concessionario rimane l’unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali eventi o circostanze pregiudizievoli che dovessero verificarsi in conseguenza della realizzazione dei lavori e della gestione del servizio, essendo a tal proposito completamente sollevato e manlevato da qualsivoglia responsabilità il Comune ed i funzionari dallo stesso dipendenti. Il Concessionario ha l’obbligo di assicurare la continuità del servizio e di ripristinare l’erogazione nei casi di

interruzione, nonché l'obbligo di motivare sia al Comune che agli utenti i casi di interruzione o di irregolarità della prestazione. Nello svolgimento del servizio, il Concessionario ha il dovere di rispettare ed applicare nei confronti del personale dipendente le norme sui contratti collettivi di lavoro e l'obbligo delle assicurazioni assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, ivi comprese le misure di prevenzione. Il Concessionario ha inoltre l'obbligo di: a) garantire il corretto presidio e gestione dell'impianto di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici secondo quanto indicato nell'offerta risultata aggiudicataria; b) realizzare, nel rispetto di quanto indicato in offerta, tutti gli interventi proposti ed indicati nell'offerta tecnica risultata aggiudicataria, compresi gli interventi obbligatori previsti dal capitolato d'oneri; c) realizzare futuri interventi, secondo le richieste formulate dalla cittadinanza e dal Comune; d) tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno o responsabilità, civile o penale, che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza dell'esecuzione del contratto e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);* il gestore del servizio non ha la caratteristica di società partecipata per il Comune di Rho, pertanto non vi sono uffici preposti ai controlli previsti sulle partecipazioni dell'ente.

L'Area 3 "Lavori Pubblici" dell'organigramma dell'Ente, ha l'incarico di monitorare il rispetto del contratto di servizio siglato, per ulteriori informazioni si rimanda al sito dell'ente: <https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/aree?area=3-lavori-pubblici-772#harea-3-lavori-pubblici>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di illuminazione pubblica., si riepilogano i dati relativi alla società "**Hera Luce S.r.l.**", affidataria del servizio:

- *dati identificativi:* Hera Luce S.r.l., Via A. Spinelli 60 – 47521 Cesena (FC), codice fiscale 02074861200, p. iva "Gruppo Hera" 03819031208;

- *oggetto sociale:* Hera Luce è la società di illuminazione pubblica del Gruppo Hera. Gestisce impianti di illuminazione di oltre 200 comuni in 11 regioni italiane, per un totale di oltre 600 mila punti luce: una dimensione che la colloca ai primi posti fra gli operatori nazionali del settore. Hera Luce è una società benefit. È, infatti, una delle prime società di illuminazione pubblica in Italia ad aver inserito nel proprio statuto sociale l'impegno di produrre benefici per i suoi stakeholder;
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.heraluce.it/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Relativamente alla società Hera Luce si riporta l'andamento economico nel triennio:

- *costo pro capite e complessivo, nell'ultimo triennio:* Il Comune di Rho nel triennio 2021-2022-2023 ha sostenuto in media un costo pari a 2.191.915€. Considerando la popolazione residente al 31/12/2024, pari a 50.831 abitanti, il costo pro capite risulta pari ad €43,12 annui.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	2.279.624 €	2.701.206 €	1.594.915 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	1.771.045 €	1.979.845 €	1.187.736 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	710.105 €	418.434 €	280.233 €

- *costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* il gestore non ha fornito l'indicazione dei costi diretti/indiretti del servizio di illuminazione pubblica, ma ha inviato il conto economico riclassificato a valore aggiunto da cui ricavare l'andamento economico "globale" sul triennio 2022-2024:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2024	2023	2022
Valore della Produzione (a)	94.340.496	96.632.827	109.031.308
Costi per materie	43.780.433	53.880.978	66.638.818
Costi per servizi	27.126.954	24.283.231	21.303.708
Costi per god. di beni di terzi	88.961	247.993	216.061
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	259.662	- 6.635.678	- 2.795.332
Oneri diversi di gestione	835.239	1.391.525	1.791.749
Costi esterni (b)	72.091.248	73.168.049	87.155.005
Valore aggiunto (a) -(b)	22.249.248	23.464.779	21.876.303
Costi del personale	9.221.822	9.035.260	8.927.102
Margine operativo lordo (MOL)	13.027.426	14.429.519	12.949.201
Ammortamenti e svalutazioni	10.368.600	5.657.977	6.509.303
Accantonamenti	11.961	1.026.331	6.578
Risultato operativo caratteristico	2.646.865	7.745.211	6.433.319
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 3.274.613	- 2.348.882	- 2.250.339
Risultato ordinario	5.921.477	10.094.093	8.683.658
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	284.737	198.894	43.389
Risultato prima delle imposte	6.206.215	10.292.987	8.727.047
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.692.848	640.458	2.070.806
Risultato netto	4.513.367	9.652.529	6.656.241

- *ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* le uniche entrate registrate dal Comune verso il gestore riguardano le ritenute IVA sul pagamento di fatture, nel 2022 pari a € 274.982, nel 2023 pari a € 432.477 e nel 2024 pari a € 481.248.
- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:*

- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario*: il gestore non ha fornito indicazioni a riguardo
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato*: non è prevista una tariffa per l'illuminazione pubblica, le spese sono finanziate dalla fiscalità generale dell'Ente.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Relativamente ad indicatori di qualità del servizio la società riscontra quanto segue:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	all'interno del sistema informativo utilizzato
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	nella relazione gestionale di gara è presente elenco dei mezzi e delle attrezzature utilizzate
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	secondo piano di manutenzione di gara
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"Non applicabile"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	-	
Accessi riservati	quantitativo	-	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-	

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di	qualitativo (SI/NO)	"SI"	L'attivazione e la cessazione del servizio sono intesi come temporanei quando, ad esempio, ci sono feste, sagre, eventi, potature, ecc., oppure come presa in carico di una nuova fornitura o di una dismissione di fornitura esistente. Le tempistiche per l'effettiva presa in carico di nuovi impianti dipendono dall'ente distributore di zona
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	15 giorni lavorativi	N.B. quando si intende per attivazione del servizio la presa in carico di nuovi impianti e per cessazione del servizio la dismissione di impianti già in opera, le tempistiche di effettiva attivazione e cessazione dipendono dall'Ente distributore di zona. I 15 giorni si riferiscono solo alla risposta alla richiesta
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	15 giorni lavorativi	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	15 giorni lavorativi	il tempo di attivazione è questo quando si intende l'attivazione a seguito di cessazioni temporanee per gli eventi di cui sopra. Dipende invece dall'ente distributore di zona se si tratta di prese in carico di nuove forniture
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	15 giorni	salvo diverso termine ultimativo per adempiere indicato dall'Amministrazione
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi	quantitativo	15 giorni	salvo diverso termine ultimativo per adempiere indicato dall'Amministrazione

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note																																																																																																																																																																																																																								
QUALITÀ CONTRATTUALE																																																																																																																																																																																																																											
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	secondo priorità	<table> <tr> <th>Ambito</th><th>Tipo attività</th><th>Priorità</th><th>Scadenza (ore)</th></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - anomalia tempi di funzionamento</td><td>media</td><td>8</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - anomalia orari accensione spegnimento</td><td>media</td><td>12</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - impianto lampeggiante spento</td><td>media</td><td>48</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - impianto lampeggiante spento</td><td>media</td><td>12</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - giallo pedonale spento</td><td>media</td><td>48</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - giallo veicolare spento</td><td>media</td><td>48</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - verde pedonale spento</td><td>media</td><td>48</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - verde veicolare spento</td><td>media</td><td>48</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - rosso pedonale spento</td><td>media</td><td>48</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - rosso veicolare spento</td><td>media</td><td>48</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - lanterna girata</td><td>media</td><td>16</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - botola rotta</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - botola rotta</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - impianto acceso di giorno</td><td>alta</td><td>4</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - impianto spento</td><td>alta</td><td>2</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - impianto spento</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - impianto parzialmente spento</td><td>alta</td><td>12</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - impianto a lampeggio</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - cavo interrato tranciato</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - cavo interrato tranciato</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - cavo aereo spezzato</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - corpo luminoso a terra/pericolante</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - botola non in quota</td><td>bassa</td><td>72</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - botola non in quota</td><td>bassa</td><td>72</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - lampada spenta</td><td>bassa</td><td>48</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - lampada a muro spenta</td><td>bassa</td><td>48</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - lampada intermittente</td><td>bassa</td><td>48</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - lampada sotto portico spenta</td><td>bassa</td><td>48</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - corpo luminoso mancante</td><td>bassa</td><td>72</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - corpo luminoso aperto/danneggiato</td><td>bassa</td><td>24</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - quadro danneggiato</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - quadro danneggiato</td><td>alta</td><td>8</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - cicalino per non vedenti guasto</td><td>alta</td><td>8</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - pulsante chiamata pedonale guasto</td><td>alta</td><td>8</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - palo pericolante</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - palo abbattuto</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - palina pericolante</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - palina abbattuta</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - lanterna danneggiata</td><td>alta</td><td>1</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - cavo aereo abbassato</td><td>bassa</td><td>24</td></tr> <tr><td>AI</td><td>AI - telecamera videosorveglianza rotta</td><td>bassa</td><td>96</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - regolatore di tensione guasto</td><td>bassa</td><td>140</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - lampada accende e spegne</td><td>bassa</td><td>48</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - lampada su tesata spenta</td><td>bassa</td><td>48</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - palo spiombato</td><td>bassa</td><td>72</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - palo con braccio girato</td><td>bassa</td><td>48</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - quadro aperto</td><td>media</td><td>8</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - quadro aperto</td><td>media</td><td>8</td></tr> <tr><td>IP</td><td>IP - morsettiera rotta/mancante</td><td>media</td><td>12</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - morsettiera rotta/mancante</td><td>media</td><td>24</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - lanterna senza parasoli/visiere</td><td>media</td><td>72</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - lanterna vetro rotto</td><td>media</td><td>48</td></tr> <tr><td>IS</td><td>IS - spira semaforica guasta</td><td>media</td><td>48</td></tr> </table>	Ambito	Tipo attività	Priorità	Scadenza (ore)	IS	IS - anomalia tempi di funzionamento	media	8	IP	IP - anomalia orari accensione spegnimento	media	12	IS	IS - impianto lampeggiante spento	media	48	IP	IP - impianto lampeggiante spento	media	12	IS	IS - giallo pedonale spento	media	48	IS	IS - giallo veicolare spento	media	48	IS	IS - verde pedonale spento	media	48	IS	IS - verde veicolare spento	media	48	IS	IS - rosso pedonale spento	media	48	IS	IS - rosso veicolare spento	media	48	IS	IS - lanterna girata	media	16	IP	IP - botola rotta	alta	1	IS	IS - botola rotta	alta	1	IP	IP - impianto acceso di giorno	alta	4	IP	IP - impianto spento	alta	2	IS	IS - impianto spento	alta	1	IP	IP - impianto parzialmente spento	alta	12	IS	IS - impianto a lampeggio	alta	1	IS	IS - cavo interrato tranciato	alta	1	IP	IP - cavo interrato tranciato	alta	1	IP	IP - cavo aereo spezzato	alta	1	IP	IP - corpo luminoso a terra/pericolante	alta	1	IP	IP - botola non in quota	bassa	72	IS	IS - botola non in quota	bassa	72	IP	IP - lampada spenta	bassa	48	IP	IP - lampada a muro spenta	bassa	48	IP	IP - lampada intermittente	bassa	48	IP	IP - lampada sotto portico spenta	bassa	48	IP	IP - corpo luminoso mancante	bassa	72	IP	IP - corpo luminoso aperto/danneggiato	bassa	24	IS	IS - quadro danneggiato	alta	1	IP	IP - quadro danneggiato	alta	8	IS	IS - cicalino per non vedenti guasto	alta	8	IS	IS - pulsante chiamata pedonale guasto	alta	8	IP	IP - palo pericolante	alta	1	IP	IP - palo abbattuto	alta	1	IS	IS - palina pericolante	alta	1	IS	IS - palina abbattuta	alta	1	IS	IS - lanterna danneggiata	alta	1	IP	IP - cavo aereo abbassato	bassa	24	AI	AI - telecamera videosorveglianza rotta	bassa	96	IP	IP - regolatore di tensione guasto	bassa	140	IP	IP - lampada accende e spegne	bassa	48	IP	IP - lampada su tesata spenta	bassa	48	IP	IP - palo spiombato	bassa	72	IP	IP - palo con braccio girato	bassa	48	IS	IS - quadro aperto	media	8	IP	IP - quadro aperto	media	8	IP	IP - morsettiera rotta/mancante	media	12	IS	IS - morsettiera rotta/mancante	media	24	IS	IS - lanterna senza parasoli/visiere	media	72	IS	IS - lanterna vetro rotto	media	48	IS	IS - spira semaforica guasta	media	48
Ambito	Tipo attività	Priorità	Scadenza (ore)																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - anomalia tempi di funzionamento	media	8																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - anomalia orari accensione spegnimento	media	12																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - impianto lampeggiante spento	media	48																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - impianto lampeggiante spento	media	12																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - giallo pedonale spento	media	48																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - giallo veicolare spento	media	48																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - verde pedonale spento	media	48																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - verde veicolare spento	media	48																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - rosso pedonale spento	media	48																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - rosso veicolare spento	media	48																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - lanterna girata	media	16																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - botola rotta	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - botola rotta	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - impianto acceso di giorno	alta	4																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - impianto spento	alta	2																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - impianto spento	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - impianto parzialmente spento	alta	12																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - impianto a lampeggio	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - cavo interrato tranciato	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - cavo interrato tranciato	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - cavo aereo spezzato	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - corpo luminoso a terra/pericolante	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - botola non in quota	bassa	72																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - botola non in quota	bassa	72																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - lampada spenta	bassa	48																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - lampada a muro spenta	bassa	48																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - lampada intermittente	bassa	48																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - lampada sotto portico spenta	bassa	48																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - corpo luminoso mancante	bassa	72																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - corpo luminoso aperto/danneggiato	bassa	24																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - quadro danneggiato	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - quadro danneggiato	alta	8																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - cicalino per non vedenti guasto	alta	8																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - pulsante chiamata pedonale guasto	alta	8																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - palo pericolante	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - palo abbattuto	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - palina pericolante	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - palina abbattuta	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - lanterna danneggiata	alta	1																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - cavo aereo abbassato	bassa	24																																																																																																																																																																																																																								
AI	AI - telecamera videosorveglianza rotta	bassa	96																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - regolatore di tensione guasto	bassa	140																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - lampada accende e spegne	bassa	48																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - lampada su tesata spenta	bassa	48																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - palo spiombato	bassa	72																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - palo con braccio girato	bassa	48																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - quadro aperto	media	8																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - quadro aperto	media	8																																																																																																																																																																																																																								
IP	IP - morsettiera rotta/mancante	media	12																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - morsettiera rotta/mancante	media	24																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - lanterna senza parasoli/visiere	media	72																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - lanterna vetro rotto	media	48																																																																																																																																																																																																																								
IS	IS - spira semaforica guasta	media	48																																																																																																																																																																																																																								
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	diversificati per componente	annuale per le apparecchiature dei quadri elettrici, e in corrispondenza della manutenzione sugli apparecchi illuminanti																																																																																																																																																																																																																								
Carta dei servizi	qualitativo	"Non applicabile"																																																																																																																																																																																																																									
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	fatturazione annuale rata lavori e rata energia+manutenzione trimestrale. Pagamento entro 30 giorni data fattura																																																																																																																																																																																																																								

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con la sottoscrizione del contratto Concessionario rimane l'unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali eventi o circostanze pregiudizievoli che dovessero verificarsi in conseguenza della realizzazione dei lavori e della gestione del servizio, essendo a tal proposito completamente sollevato e manlevato da qualsivoglia responsabilità il Comune ed i funzionari dallo stesso dipendenti. Il Concessionario ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio e di ripristinare l'erogazione in caso di interruzione; deve rispettare ed applicare le norme sui contratti collettivi di lavoro; garantire il corretto presidio e gestione dell'impianto di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno o responsabilità, civile o penale, che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza dell'esecuzione del contratto.

Il gestore comunica di aver eseguito le attività previste dal contratto di servizio:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)
<i>assicurare la continuità del servizio e ripristinare l'erogazione nei casi di interruzione, motivando al Comune e agli utenti le cause dell'irregolarità</i>	x
<i>applicazione delle norme del CCNL ai dipendenti, degli obblighi di assicurazione assistenziale, previdenziale e antinfortunistica e delle misure di prevenzione e sicurezza di cui al D.Lgs.81/08</i>	x
<i>acquisto di energia elettrica</i>	x
<i>esercizio degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici ed erogazione del relativo servizio di gestione</i>	x
<i>manutenzione ordinaria e programmata preventiva impianti di pubblica illuminazione e semaforici</i>	x
<i>manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione e semaforici</i>	x
<i>interventi per il risparmio energetico</i>	x
<i>interventi obbligatori richiesti dall'Amministrazione</i>	x
<i>formazione del sistema di telegestione e telerilevamento degli impianti affidati - informatizzazione del sistema</i>	x
<i>formazione dei servizi a valore aggiunto</i>	x
<i>interventi di adeguamento normativo e innovazione tecnologica</i>	x
<i>ripristino danni</i>	x
<i>richieste di spostamento</i>	x
<i>aggiornamento del censimento degli impianti</i>	x
<i>gestione dei carichi esogeni</i>	x
<i>redazione di un rapporto sull'andamento del servizio</i>	x
<i>richieste delle certificazioni degli interventi atti a garantire il risparmio energetico, per l'accesso ai TEE</i>	x
<i>allaccio per manifestazioni e feste</i>	x
<i>gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di telegestione</i>	x
<i>sorveglianza e custodia</i>	x
<i>presa in carico di impianti di successiva realizzazione</i>	x

VINCOLI

La società, nella gestione del servizio di illuminazione pubblica, è tenuta a rispettare i criteri ambientali minimi individuati dal Ministero dell'Ambiente, si riportano a titolo informativo le certificazioni di cui Hera Luce è in possesso:

<https://www.heraluce.it/azienda/trasparenza/certificazioni>

CONSIDERAZIONI FINALI

Relativamente al servizio erogato il Comune di Rho, alla luce dell'analisi svolta, si ritiene soddisfatto della verifica sulla situazione gestionale nel suo complesso, rilevando un generale rispetto delle previsioni contrattuali e di una buona considerazione dello stesso da parte dell'utenza. Non si riscontrano criticità in merito all'efficienza ed efficacia del servizio, né oneri particolari a carico della finanza pubblica e degli equilibri sul bilancio del Comune.

Si segnala che con Determinazione n. 1258 del 28/10/2024 sono stati aggiornati i corrispettivi a canone per l'ottava annualità (28/02/2024-01/03/2025), l'importo complessivo da fatturare per l'anno 2024 è pari ad € 1.799.484,39 + IVA, così ripartiti:

Canone annuale importo previsto 2024	Importo fatturato 2024
ENERGIA	€ 1.165.937,84
GESTIONE	€ 123.421,55
LAVORI	€ 510.125,00
TOT	€ 1.799.484,39
Compresa IVA	€ 2.195.370,96

A questi si aggiungono € 1.219,12 + IVA come quota per le variazioni dei punti luce occorsi nell'annualità pregressa.

Per approfondimenti si rimanda alla citata Determina consultabile sul sito dell'Ente:

<https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/determinazioni.aspx?P=800>

SERVIZIO ANALIZZATO: MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di manutenzione del verde pubblico urbano può vedere svolgersi, per il proprio compimento, diverse attività collegate alla generale buona cura delle aree verdi del Comune quali, ad esempio:

- Sfalcio e diserbo;
- Operazioni di giardinaggio, selvicoltura, piantumazione;
- Manutenzione e controllo delle alberature, comprese potature alberi, rami secchi ecc.;
- Cura dei parchi, anche di interesse storico artistico, comprese le attrezzature contenute in essi (ludiche, per il workout, stagni e fontane);
- Attività di disinfestazione, derattizzazione, dezanarizzazione

Il territorio del Comune di Rho è suddiviso in 4 lotti, ognuno affidato ad un operatore:

- Lotto Nord a *“Simeoni Ermanno S.r.l. in Ati con Aurora Società Cooperativa”*
- Lotto Est a *“Il Loto”*
- Lotto Centro Ovest a *“Ozanam Cooperativa Sociale di Solidarietà”*
- Lotto Sud a *“Cooperativa Sociale Officina Onlus”*

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Lotto Nord: Simeoni Ermanno S.r.l. in Ati con Aurora Società Cooperativa

- *Oggetto:* “Contratto d’appalto per il servizio di manutenzione aree verde pubblico triennio 2019/2021 – Lotto Nord”;
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* il contratto è stato sottoscritto il 15/05/2019, l’appalto aveva la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, avvenuta il 28/02/2019. Successivamente con Determina n. 1572 del 28/12/2021 è stato rinnovato l’appalto per ulteriori 3 anni (come previsto dall’art. 13 del capitolato d’oneri e dall’art. 5 del contratto di servizio) agli stessi patti e condizioni del contratto in essere). Si segnala inoltre che:
 - a) con Determina n. 689 del 30/06/2022 è stata effettuata un’integrazione dell’importo contrattuale (secondo quanto previsto dall’art. 2 del capitolato d’oneri) per prestazioni opzionali per la sicurezza degli alberi per 25.000€ + IVA 22%.

b) con Determina n. 901 del 29/07/2024 è stato integrato l'importo per interventi opzionali pari a 50.000€ + IVA 22%;

- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* si riporta quadro economico

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Lotto NORD	
Quota a canone (importo triennale) contrattuale	309.871,65
Quota a misura (importo triennale) contrattuale	36.000,00
Costi della sicurezza da interferenze (importo triennale)	750,00
IMPORTO TRIENNALE CONTRATTUALE	346.621,65
I.V.A. 22% (importo triennale)	76.256,76
Importo compresa IVA	422.878,42
Spese per attività di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (importo triennale)	9.004,86
IMPORTO TOTALE TRIENNALE	431.883,28

Inoltre si riporta dettaglio dei valori indicati nei contratti integrativi stipulati:

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali sicurezza alberi al netto del ribasso	25.000,00
IVA 22%	5.500,00
Importo complessivo IVA compresa	30.500,00

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali al netto del ribasso	50.000,00
IVA 22%	11.000,00
Importo complessivo IVA compresa	61.000,00

Lotto Est: Il Loto Cooperativa Sociale Onlus

- *Oggetto:* “Contratto d'appalto per il servizio di manutenzione aree verde pubblico triennio 2019/2021 – Lotto Est”
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* il contratto è stato sottoscritto il 20/06/2019, l'appalto aveva la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, avvenuta il 28/02/2019. Successivamente con Determina n. 1543 del 27/12/2021 è stato rinnovato l'appalto per ulteriori 3 anni (come previsto dall'art. 13 del capitolato d'onori e dall'art. 5 del contratto di servizio) agli stessi patti e condizioni del contratto in essere). Si segnala inoltre che:
- a) con Determina n. 132 del 21/02/2022 è stata effettuata un'integrazione dell'importo contrattuale (secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato d'onori) per prestazioni opzionali per la messa a dimora di esemplari arborei per 88.694€ IVA compresa;

b) con Determina n. 436 del 15/04/2024 è stato integrato l'importo per interventi opzionali complementari pari a 60.000€ + IVA 22%.

- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* si riporta quadro economico

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Lotto EST	
Quota a canone (importo triennale) contrattuale	279.835,62
Quota a misura (importo triennale) contrattuale	57.314,34
Costi della sicurezza da interferenze (importo triennale)	750,00
IMPORTO TRIENNALE CONTRATTUALE	337.899,96
I.V.A. 22% (importo triennale)	74.337,99
IMPORTO TRIENNALE CONTRATTUALE COMPRESA IVA	412.237,95
Spese per attività di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (importo triennale)	8.805,48
IMPORTO TOTALE TRIENNALE	421.043,43

Inoltre, si riporta dettaglio dei valori indicati nei due contratti integrativi 2022 e 2024.

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali complementari alla manutenzione del verde al netto del ribasso	22.100,00
Importo contrattuale "Verde 400" al netto del ribasso del 25,37%	37.538,89
Costi della sicurezza da interferenze "Verde 400" (non soggetti a ribasso d'asta)	300,00
Importo interventi opzionali complessivo	59.938,89
IVA 22% interventi opzionali complementari	4.862,00
IVA 22% "Verde 400"	8.324,56
Importo complessivo IVA compresa	73.125,45
Somme a disposizione derivanti dal ribasso d'asta "Verde 400"	15.568,55
IMPORTO COMPLESSIVO	88.694,00

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali al netto del ribasso	60.000,00
IVA 22%	13.200,00
Importo complessivo IVA compresa	73.200,00

Lotto Centro-Ovest: Ozanam Cooperativa Sociale di Solidarietà

- *Oggetto:* "Contratto d'appalto per il servizio di manutenzione aree verde pubblico triennio 2019/2021 – Lotto Centro-Ovest"
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* il contratto è stato sottoscritto il 03/07/2019, l'appalto aveva la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, avvenuta il 28/02/2019.

Successivamente con Determina n. 1571 del 28/12/2021 è stato rinnovato l'appalto per ulteriori 3 anni (come previsto dall'art. 13 del capitolato d'oneri e dall'art. 5 del contratto di servizio) agli stessi patti e condizioni del contratto in essere). Si segnala inoltre che:

- a) con Determina n. 113 del 14/02/2022 è stata effettuata un'integrazione dell'importo contrattuale (secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato d'oneri) per prestazioni opzionali per la messa a dimora di esemplari arborei per 85.522€ IVA compresa;
- b) con Determina n. 925 del 29/07/2024 è stato integrato l'importo per interventi opzionali complementari pari a 40.000€ + IVA 22%.

□ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* si riporta quadro economico

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Lotto CENTRO-OVEST	
Quota a canone (importo triennale) contrattuale	344.117,37
Quota a misura (importo triennale) contrattuale	36.000,00
Costi della sicurezza da interferenze (importo triennale)	750,00
IMPORTO TRIENNALE CONTRATTUALE	380.867,37
I.V.A. 22% (importo triennale)	83.790,82
Importo compresa IVA	464.658,19
Spese per attività di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (importo triennale)	9.833,82
IMPORTO TOTALE TRIENNALE	474.492,01

Inoltre, si riporta dettaglio dei valori indicati nei due contratti integrativi 2022 e 2024.

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali complementari alla manutenzione del verde al netto del ribasso	28.200,00
Importo contrattuale "Verde 400" al netto del ribasso del 24,36%	31.390,60
Costi della sicurezza da interferenze "Verde 400" (non soggetti a ribasso d'asta)	400,00
Importo interventi opzionali complessivo	59.990,60
IVA 22% interventi opzionali complementari	6.204,00
IVA 22% "Verde 400"	6.993,93
Importo complessivo IVA compresa	73.188,53
Somme a disposizione derivanti dal ribasso d'asta "Verde 400"	12.333,47
IMPORTO COMPLESSIVO	85.522,00

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali al netto del ribasso	40.000,00
IVA 22%	8.800,00
Importo complessivo IVA compresa	48.800,00

Lotto Sud: Cooperativa Sociale Officina Onlus

- *Oggetto:* “Contratto d'appalto per il servizio di manutenzione aree verde pubblico triennio 2019/2021 – Lotto Sud”
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* il contratto è stato sottoscritto il 20/06/2019, l'appalto aveva la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, avvenuta il 28/02/2019. Successivamente con Determina n. 1540 del 27/12/2021 è stato rinnovato l'appalto per ulteriori 3 anni (come previsto dall'art. 13 del capitolato d'oneri e dall'art. 5 del contratto di servizio) agli stessi patti e condizioni del contratto in essere). Si segnala inoltre che:
 - a) con Determina n. 133 del 21/02/2022 è stata effettuata una prima integrazione dell'importo contrattuale (secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato d'oneri) per prestazioni opzionali per la messa a dimora di 400 alberi;
 - b) con Determina n. 1243 del 31/10/2023 è stata fatta un'ulteriore aggiunta per la necessità di eseguire interventi complementari alla manutenzione del verde;
 - c) con Determine n. 900 del 29/07/2024 e n. 1499 del 9/12/2024 sono state affidate somme aggiuntive per interventi opzionali complementari rispettivamente per 15.000€ + IVA 22% e per 22.000€ + IVA 22%.
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* si riporta quadro economico

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Lotto SUD	
Quota a canone (importo triennale) contrattuale	191.226,96
Quota a misura (importo triennale) contrattuale	49.882,19
Costi della sicurezza da interferenze (importo triennale)	750,00
IMPORTO TRIENNALE CONTRATTUALE	241.859,15
I.V.A. 22% (importo triennale)	53.209,01
IMPORTO TRIENNALE CONTRATTUALE COMPRESA IVA	295.068,16
Spese per attività di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (importo triennale)	6.195,84
IMPORTO TOTALE TRIENNALE	301.264,00

Inoltre, si riporta dettaglio dei valori indicati nei due contratti integrativi

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali complementari alla manutenzione del verde al netto del ribasso	25.700,00
Importo contrattuale "Verde 400" al netto del ribasso del 24,88%	33.954,24
Costi della sicurezza da interferenze "Verde 400" (non soggetti a ribasso d'asta)	300,00
Importo interventi opzionali complessivo	59.954,24
IVA 22% interventi opzionali complementari	5.654,00
IVA 22% "Verde 400"	7.535,93
Importo complessivo IVA compresa	73.144,17
Somme a disposizione derivanti dal ribasso d'asta "Verde 400"	13.719,83
IMPORTO COMPLESSIVO	86.864,00

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali al netto del ribasso	10.300,00
IVA 22%	2.266,00
Importo complessivo IVA compresa	12.566,00

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali al netto del ribasso	15.000,00
IVA 22%	3.300,00
Importo complessivo IVA compresa	18.300,00

DESCRIZIONE VOCI	EURO
Importo interventi opzionali al netto del ribasso	22.000,00
IVA 22%	4.840,00
Importo complessivo IVA compresa	26.840,00

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* il servizio di manutenzione del verde, disinfestazione ecc., attiene ad una sfera rientrante nel generale decoro urbano, andando a soddisfare anche esigenze legate all'ambiente ed alla salute nel suo complesso. Una città ben curata, anche sotto questi profili, è certamente una città più ricettiva, più piacevole da visitare e da vivere, e gli interessi tutelati da questa attività sono certamente universali e non escludibili, con risvolti anche relativi ad una migliore socialità e qualità della vita.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* i gestori del servizio non hanno la caratteristica di società partecipata per il Comune di Rho, pertanto non vi sono uffici preposti ai controlli previsti sulle partecipazioni dell'ente.

L'ufficio Verde Arredo Urbano, facente parte dell'Area 3 "Lavori Pubblici" dell'organigramma dell'Ente, ha l'incarico di monitorare il rispetto del contratto di servizio siglato, per ulteriori informazioni si rimanda al sito dell'ente:

<https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/verde-arredo-urbano-5678-1-300c27ff83fcc74ce67836d5fdf63dcf>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Lotto Nord: Simeoni Ermanno S.r.l. in Ati con Aurora Società Cooperativa:

- *Dati identificativi:* Simeoni Ermanno S.r.l., Via Pagliate 23, Morazzone (VA) – C.F./P.Iva 03124350129;
- *Oggetto sociale:* L'azienda Simeoni Ermanno S.r.l. svolge prevalentemente attività di opere a verde (quali manutenzione di aree verdi pubbliche e private, taglio boschi, attività forestali in genere e idroseminali); ingegneria naturalistica; lavori di manutenzione e sistemazione stradali e servizi di sgombero neve.
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <http://www.simeoniermannosrl.it/>.

Lotto Est: Il Loto Cooperativa Sociale Onlus

- *Dati identificativi:* Cooperativa Sociale Il Loto, Via Pier Capponi, 40 – Gallarate (MI) – C.F./P.Iva 01754040127;
- *Oggetto sociale:* da sito aziendale "Dal 1988 la Cooperativa Sociale Il Loto è un punto di riferimento, professionale e sociale, per il territorio del Basso Varesotto e Alto Milanese. Importanti Amministrazioni Pubbliche e numerosi clienti privati hanno scelto la nostra cooperativa per interventi nei settori della manutenzione del verde, della falegnameria, delle tinteggiature. I nostri operatori sono a tua disposizione per sopralluoghi e preventivi gratuiti. Scegliendo la nostra cooperativa, oltre ad assicurare qualità ai tuoi spazi, contribuirai a sostenere il percorso di formazione di persone in condizione di fragilità, cui la cooperativa offre un'opportunità di inserimento lavorativo del quale, ad oggi, hanno già beneficiato oltre 250 persone".
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.cooperativasocialeilloto.it/>.

Lotto Centro-Ovest: Ozanam Cooperativa Sociale di Solidarietà

- *Dati identificativi:* Ozanam Cooperativa Sociale di Solidarietà, Via Varese 25/D, 21047, Saronno (VA) – C.F./P.Iva 02068460126;
- *Oggetto sociale:* Ozanam è una cooperativa sociale con sede a Saronno, attiva da trent'anni nelle province di Milano e Varese e su tutto il territorio della Lombardia. Si occupa di progettare, gestire, monitorare e valutare percorsi di inserimento lavorativo rivolti a persone con svantaggi riconosciuti (disabilità, devianza, dipendenza) e a tutti coloro che, per vari motivi emarginati dal mondo del lavoro, possano trarre da una occupazione stabile, oltre che una fonte di sostentamento, una ragione di integrazione e uno strumento per ritornare a una vita sociale, autonoma e dignitosa. La cooperativa, con i mezzi di cui dispone, si propone di svolgere in modo organizzato qualsiasi attività inerente alla educazione, alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di chiunque, normodotato o diversamente abile, si trovi in uno stato di indigenza, bisogno o emarginazione. Tale attività viene svolta in relazione con gli enti territoriali, studiando con essi strategie e metodi opportuni ad ogni singolo individuo. La cooperativa Ozanam occupa circa 140 persone tra dipendenti, collaboratori e tirocini lavorativi.
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.ozanam.it/>

Lotto Sud: Cooperativa Sociale Officina Onlus

- *Dati identificativi:* Cooperativa Sociale Officina Onlus, Via dell'Artigianato, 16 21010 Ferno (VA) – C.F./P.Iva 01832040123;
- *Oggetto sociale:* La Cooperativa sociale Officina si costituisce nel marzo del 1989. Nasce come cooperativa di solidarietà sociale finalizzata all'inserimento lavorativo di soggetti tossicodipendenti dall'esperienza di un gruppo di volontariato locale (Gruppo di Lavoro sulle Tossicodipendenze) che da anni lavorava sul territorio del Comune di Samarate e dal quale provengono parte dei soci fondatori e i primi operatori. Fin dall'inizio, a seguito delle richieste dei primi enti pubblici con cui vengono stabilite convenzioni, la cooperativa inserisce non solo persone con problemi di tossicodipendenza, ma anche persone provenienti da altre fasce deboli e categorie di svantaggio. Si occupa di realizzare, mantenere e gestire aree verdi prestando particolare attenzione alle difficoltà delle persone coinvolte e mirando alla riscoperta nonché alla valorizzazione delle capacità individuali e professionali di ogni soggetto coinvolto.
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.coopofficina.it/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Lotto Nord: Simeoni Ermanno S.r.l. in Ati con Aurora Società Cooperativa:

- ☐ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* la spesa complessiva per il servizio, nel corso del triennio 2022-2024 è stata pari a 581.250€. Considerando la popolazione residente al 31/12/2024, pari a 50.831 abitanti, si può stimare un costo pro-capite a carico del cittadino pari a circa € 11,44, quindi circa € 3,81€ l'anno;

ESERCIZIO	2024	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO				
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	192.177 €	219.422 €	169.651 €	129.213 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	79.822 €	81.673 €	96.707 €	77.491 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	109.654 €	61.205 €	60.812 €	163.011 €
Totale oneri (impegni)	192.177 €	219.422 €	169.651 €	129.213 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	79.822 €	81.673 €	96.707 €	77.491 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	109.654 €	61.205 €	60.812 €	163.011 €

- ☐ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società non conserva una contabilità per centro di costo relativo allo specifico servizio.
- ☐ *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* le entrate relative al servizio riguardano esclusivamente le ritenute IVA su pagamento delle fatture.

ESERCIZIO	2024	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO				
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'	SI'
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	34.167 €	25.765 €	28.405 €	43.716 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	34.167 €	25.765 €	28.405 €	43.716 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €	0 €
Totale entrate (accertamenti)	34.167 €	27.151 €	28.405 €	43.716 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	34.167 €	27.151 €	28.405 €	43.716 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €	0 €

- ☐ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non previsti.*
- ☐ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non disponibile;*
- ☐ *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: la società non ha fornito informazioni e non essendo in possesso del bilancio di esercizio non è possibile condurre un'analisi.*

Lotto Est: Il Loto Cooperativa Sociale Onlus

- ☐ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: la spesa complessiva per il servizio, nel corso del triennio 2022-2024 è stata pari a 739.421 €. Considerando la popolazione residente al 31/12/2024, pari a 50.831 abitanti, si può stimare un costo pro-capite a carico del cittadino pari a circa € 14,55 quindi circa 4,85€ l'anno;*

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	216.652 €	230.677 €	292.093 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	132.023 €	163.219 €	253.900 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	67.457 €	38.193 €	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	2.400 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €	0 €	0 €
Totale oneri (impegni)	216.652 €	230.677 €	292.093 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	132.023 €	163.219 €	253.900 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	67.457 €	38.193 €	2.400 €

- ☐ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società non conserva una contabilità per centro di costo relativo allo specifico servizio.
- ☐ *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* le entrate relative al servizio riguardano esclusivamente le ritenute IVA su pagamento delle fatture.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	35.972 €	36.320 €	45.785 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	35.972 €	36.320 €	45.785 €
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	0 €	1.014 €	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	0 €	1.014 €	0 €
Totale entrate (accertamenti)	35.972 €	37.334 €	45.785 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	35.972 €	37.334 €	45.785 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non previsti.*
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non disponibile;*
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: la società non ha fornito informazioni e non essendo in possesso del bilancio di esercizio non è possibile condurre un'analisi.*

Lotto Centro-Ovest: Ozanam Cooperativa Sociale di Solidarietà

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: la spesa complessiva per il servizio, nel corso del triennio 2022-2024 è stata pari a 774.341€.* Considerando la popolazione residente al 31/12/2024, pari a 50.831 abitanti, si può stimare un costo pro-capite a carico del cittadino pari a circa € 15,23, quindi circa € 5,08€ l'anno;

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	S/NO	S/NO	S/NO
	S/	S/	S/
Oneri per contratti di servizio (impegni)	206.838 €	233.971 €	333.533 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	118.341 €	149.023 €	290.471 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	84.948 €	40.704 €	0 €
Totale oneri (impegni)	206.838 €	233.971 €	333.533 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	118.341 €	149.023 €	290.471 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	84.948 €	40.704 €	0 €

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: la società non conserva una contabilità per centro di costo relativo allo specifico servizio.*
- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: le entrate relative al servizio riguardano esclusivamente le ritenute IVA su pagamento delle fatture.*

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	36.659 €	34.213 €	52.380 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	36.659 €	34.213 €	52.380 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €
Totale entrate (accertamenti)	36.659 €	34.213 €	52.380 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	36.659 €	34.213 €	52.380 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €

- ☐ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non previsti.
- ☐ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* non disponibile;
- ☐ *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* la società non ha fornito informazioni e non essendo in possesso del bilancio di esercizio non è possibile condurre un'analisi.

Lotto Sud: Cooperativa Sociale Officina Onlus

- ☐ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* la spesa complessiva per il servizio, nel corso del triennio 2022-2024 è stata pari a 460.466€. Considerando la popolazione residente al 31/12/2024, pari a 50.831 abitanti, si può stimare un costo pro-capite a carico del cittadino pari a circa € 9,06, quindi circa € 3,02€ l'anno;

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Onere per contratti di servizio (impegni)	90.105 €	174.293 €	196.067 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	61.279 €	129.328 €	170.142 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	44.965 €	25.925 €	0 €

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società non conserva una contabilità per centro di costo relativo allo specifico servizio.
- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* le entrate relative al servizio riguardano esclusivamente le ritenute IVA su pagamento delle fatture.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	S/NO	S/NO	S/NO
	SI'	SI'	SI'
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	19.159 €	27.997 €	30.681 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	19.159 €	0 €	0 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non previsti.
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* non disponibile;
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* la società non ha fornito informazioni e non essendo in possesso del bilancio di esercizio non è possibile condurre un'analisi.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Relativamente ad indicatori di qualità del servizio le società, alle quali sono state richieste informazioni utili al riguardo, non hanno riscontrato l'andamento degli stessi nel corso del periodo considerato. Non sono quindi possibili analisi a tal riguardo.

Non sono state effettuate ricerche di customer satisfaction né dalle società, né da parte dell'Ente. Tuttavia non sono emerse segnalazioni circa particolari disservizi o problematiche tali da imporre, all'Ente, l'applicazione di penali o sanzioni nel corso del periodo considerato.

L'Ente, comunque, effettua puntuali ricognizioni sul territorio per verificare la correttezza dei servizi svolti. Riceve segnalazioni di disservizi che poi trasmette ai gestori. Richiede, e riceve da parte dei gestori, periodicamente rapporti sui servizi svolti, al fine di verificarne la congruenza con quanto previsto nei piani annuali.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Relativamente al rispetto degli obblighi contrattuali le società, alle quali sono state richieste informazioni utili al riguardo, non hanno riscontrato l'andamento degli stessi nel corso del periodo considerato. Non sono quindi possibili analisi a tal riguardo.

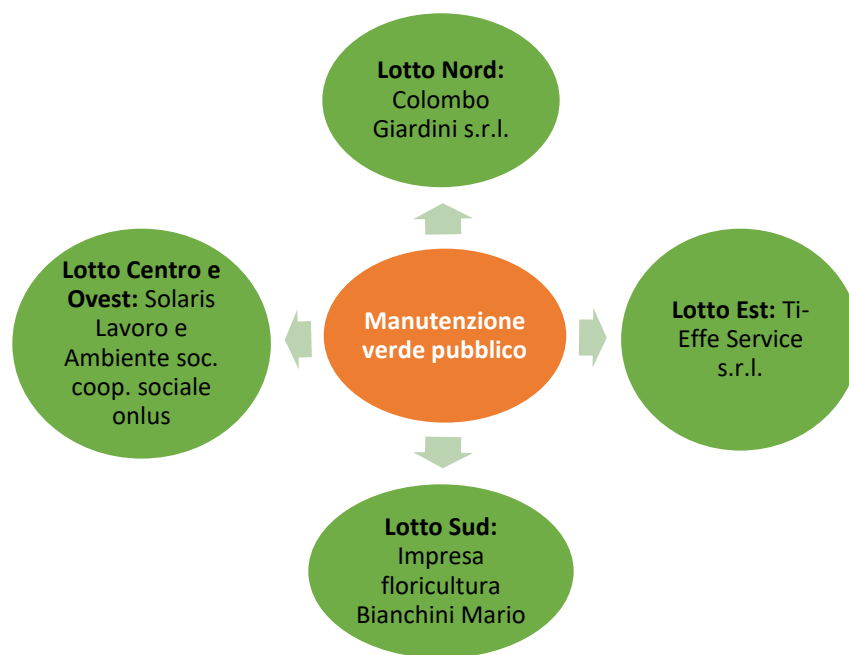
Tuttavia, come già detto, non sono emerse particolari circostanze tali da evidenziare il mancato rispetto di quanto pattuito nei piani di intervento annuali con le società stesse.

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto emerso nell'analisi condotta, relativamente al servizio in esame, si dà atto che non è stato possibile effettuare analisi approfondite a causa della mancanza parziale o totale di informazioni, da parte dei gestori, di dati utili a tal fine.

Il servizio di manutenzione del verde, nel Comune di Rho suddiviso in 4 lotti, è comunque garantito a beneficio, e tutela, di tutta la cittadinanza e non solo, ed in generale si riscontra una buona soddisfazione da parte della cittadinanza, quindi nel complesso si ritiene positivo l'esito finale.

Si evidenzia infine che per il triennio 2025-2027 si è proceduto ad aggiudicazione, a seguito di procedura aperta, ad altri operatori.



SERVIZIO ANALIZZATO: CICLOSTAZIONE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La ciclostazione è una costruzione o struttura destinata al parcheggio biciclette e dotata di alcuni servizi, sia gratuiti che a pagamento (possono essere semplici gabbie, capannoni richiudibili o strutture più complesse).

Il suo ruolo è quello di offrire un interscambio tra la bicicletta ed il trasporto pubblico (trano, metro, tram...) e di solito sono infatti collocate presso stazioni ferroviarie o della metro, o snodi e fermate del trasporto pubblico.

Inoltre rappresenta anche uno strumento per le Pubbliche Amministrazioni per incentivare la mobilità ciclistica, e quindi la mobilità sostenibile.

La Città di Rho possiede una rete di piste ciclabili e percorsi fruitivi ciclopedonali di oltre 50 km (visibili nella planimetria sotto evidenziata), completata da due ciclo stazioni situate in corrispondenza delle fermate del Passante Ferroviario:

- Ciclostazione e Ciclofficina di Piazza della Libertà (stazione ferroviaria Rho centro), dotata di un parcheggio chiuso e videosorvegliato, con ingresso automatizzato, con circa 340 posti. È presente anche la ciclofficina che offre un servizio di assistenza e riparazione e manutenzione delle biciclette, servizi entrambi gestiti in collaborazione con la Cooperativa Sociale “Il Grappolo”.
- Ciclostazione di Piazza della Costellazione (stazione ferroviaria di Rho fiera), dotata di un parcheggio per biciclette chiuso e videosorvegliato, con ingresso automatizzato, con circa 250 posti divisi in due blocchi.

Il Comune di Rho ha stipulato il 23.12.2021 un contratto di servizio (poi rinnovato con ulteriori affidamenti) con la Cooperativa Sociale “Il Grappolo” per la gestione della Ciclostazione “*beBike*” di Piazza della Libertà.

Gli orari rispettati dalla cooperativa sono i seguenti:

- Lunedì-venerdì 8:00-13:00 / 17:00-20.00
- Sabato 8:00-13:00



B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con Determinazione n. 1363 del 15/11/2021 il Comune di Rho ha affidato il servizio in oggetto alla Cooperativa Sociale “Il Grappolo” per la durata di 24 mesi, poi rinnovato con Determinazione n. 1533 del 18/12/2023 anche per il biennio 2024-2025.

- *Oggetto*; Servizio di gestione della ciclostazione di Piazza della Libertà;
- *data di approvazione, durata - scadenza affidamento*; 1° affidamento il 15/11/2021 con durata 24 mesi, rinnovo il 18/12/2023 con durata dal 01/01/2024 al 31/12/2025;
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato*; **€ 53.956,72 + IVA**
- *criteri tariffari*; l'accesso alla Ciclostazione di Piazza della Libertà prevede il pagamento di una tariffa giornaliera pari a €0,50, è possibile anche fare un abbonamento annuale al costo di €10. L'accesso alla ciclostazione in Piazza della Costellazione è gratuito.
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*; si rimanda alla sezione dedicata agli obblighi contrattuali.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La realtà che gestisce il servizio non ha le caratteristiche di società partecipata dell'Ente pubblico, pertanto non vi sono uffici preposti ai controlli previsti sulle partecipazioni dell'Ente.

L'ufficio Mobilità, facente capo all'Area 5 “Pianificazione territoriale”, gestisce e pianifica gli spostamenti a Rho per garantire sicurezza, fluidità e sostenibilità a pedoni, ciclisti, automobilisti e trasporto pubblico, compresa la mobilità sostenibile a cui appartiene il servizio di ciclostazione. Si rimanda al sito dell'ente: <https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/mobilita-5708-1-2cc6002b14ce9a678bdadb08662326f9>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di gestione della ciclostazione si riepilogano i dati relativi alla Cooperativa Sociale “Il Grappolo”, affidataria del servizio:

- ☐ *dati identificativi (nome, indirizzo, P.Iva.);* **Cooperativa Sociale “Il Grappolo”**, Via Re Umberto I, 103 Lainate (MI) 20045, C.F./P.IVA 03309850968;
- ☐ *oggetto sociale;* Il Grappolo è una Cooperativa Sociale di tipo B che dal 2001 sostiene con forza ed impegno il proprio ruolo di impresa sociale cercando di migliorare il territorio in cui opera. Si occupa principalmente dell’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso la progettazione di percorsi personalizzati orientati alla scoperta di potenzialità già presenti nella persona, all’acquisizione di capacità professionali e all’ingresso nel mondo del lavoro. La specificità dell’azione sociale, che è rivolta prioritariamente ma non esclusivamente a persone con disabilità, connota e qualifica tutta l’attività della struttura e dei suoi diversi settori.
- ☐ *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://ilgrappolocoop.org/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ☐ *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio;* il Comune ha sostenuto un costo annuo pari a € 32.914. Considerando la popolazione residente, al 01/01/2025 pari a 50.831 abitanti, il costo pro-capite annuo è pari a €0,65.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	32.914 €	32.914 €	32.914 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	30.171 €	30.171 €	25.254 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	2.743 €	7.660 €	2.437 €

- ☐ *costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* informazione non disponibile

- *ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: le entrate ricomprendono i proventi degli abbonamenti alla ciclostazione;*

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	62.575 €	68.681 €	67.100 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	62.522 €	68.628 €	66.997 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	53 €	103 €	96 €

- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non è previsto un PEF e non sono previsti investimenti da contratto di servizio.*
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: informazione non disponibile.*
- /
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: si veda sezione B) Contratto di servizio "criteri tariffari".*

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Relativamente agli indicatori di qualità del servizio, il gestore non ha comunicato tali informazioni sotto forma delle indicazioni contenute nell'Allegato 2 al Decreto 31/08/2023 del Direttore del Mimit.

In ogni caso, appare di tutta evidenza che, trattandosi di un servizio tendenzialmente a fruizione immediata, non è possibile effettuare particolari verifiche circa indicatori relativi a tempistiche di evasione delle richieste (tendenzialmente immediate), dei tempi di risposta ad

eventuali reclami, in quanto tali attività ne vanno a costituire l'essenza del lavoro quotidiano e, senza i quali, l'attività caratteristica avrebbe serie difficoltà ad essere portata avanti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contratto di servizio prevede che la Cooperativa debba eseguire i seguenti servizi:

- a. apertura, chiusura, presidio e custodia della Ciclo Stazione comunale ubicata in Piazza della Libertà (Rho), attività di registrazione – abilitazione degli utenti con conservazione dei relativi dati personali in formato digitale e cartaceo in luogo protetto, incameramento delle tariffe riscosse per il deposito biciclette da versare al Comune con cadenza mensile rendicontandone l'attività;*
- b. Ciclo Officina per la riparazione delle biciclette affidate in custodia e la vendita di: bici nuove, bici usate e pezzi di ricambio;*
- c. noleggio biciclette;*
- d. attività di inserimento lavorativo di n. 3 persone svantaggiate che dovranno prestare servizio per 22 ore settimanali;*
- e. apertura e chiusura della sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Rho centro in piazza Libertà negli orari: 06:00 (apertura) – 19:00 (chiusura);*
- f. pulizia con cadenza settimanale della ciclo stazione ubicata nei pressi della stazione di Rho-Fiera (piazza Costellazione);*
- g. pulizia periodica dell'area esterna (corsello di accesso) e della ciclo stazione, nonché pulizia dell'edificio office/officina;*
- h. redazione di progetti individuali finalizzati all'inserimento in cooperativa di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91;*
- i. segnalazione all'Amministrazione Comunale di eventuali problematiche riscontrate all'interno della ciclo stazione ubicata alla stazione di Rho-Fiera e della sala d'aspetto della stazione di Rho Centro in piazza Libertà durante gli interventi di pulizia.*

Inoltre, l'art. 8 del contratto di servizio prevede anche obblighi per la comunicazione del servizio, utilizzando i seguenti canali:

- sito internet dell'Appaltatore (www.ilgrappolocoop.org), con apposito spazio dedicato pubblicizzazione del servizio e di come si sviluppa sul territorio rhodense;
- sito web specifico per l'e-commerce (www.officinedispari.com) in cui sarà possibile ampliare le possibilità di vendita di ricambi e biciclette nuove e usate;
- pagina Facebook dedicata alla Ciclostazione di Rho e ai servizi in essa presenti;

- promozione della pagina Facebook specifica della Ciclostazione tramite le pagine Social dell'Appaltatore (Facebook, Instagram);
- profilo YouTube per il caricamento di video dimostrativi (tutorial) in modo da accrescere la consapevolezza e l'entusiasmo delle generazioni più giovani verso il mondo della bicicletta e della mobilità sostenibile.

La cooperativa deve altresì predisporre una strategia informativa con supporto cartaceo a mezzo di depliant, flyer e manifestini.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le ciclostazioni ubicate sul territorio di Rho offrono un servizio pubblico locale importante a studenti e lavoratori pendolari, in quanto viene garantito un luogo sicuro e al coperto dove poter parcheggiare la propria bicicletta.

Risulta essere anche un incentivo importante alla mobilità sostenibile, sulla scia di quanto previsto dal progetto di connessione ciclabile "Tutte per una" tra i Comuni di Rho, Cornaredo, Pregnana Milanese e Settimo Milanese, cofinanziato con fondi POR FESR e da poco ultimato.

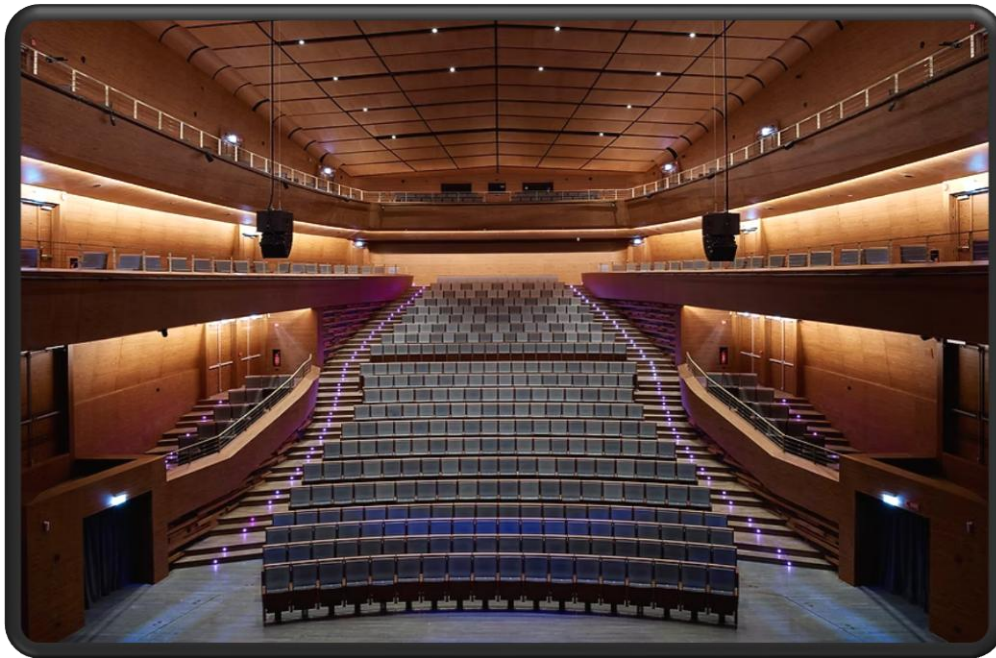
Il Comune di Rho ha scelto di riservare questo affidamento ad una Cooperativa Sociale di tipo "B" di cui all'art. 5 della L. 381/1991 con la finalità di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, di cui art. 4 comma 1 della Legge 381/1991, del Regolamento CE 2204/2002 e di quelle segnalate direttamente dai servizi sociali comunali.

Infine, in considerazione dell'imminente scadenza dell'attuale contratto e del progetto di riqualificazione complessiva di Piazza della Libertà (finanziato con fondi regionali) attualmente in corso, è in corso di predisposizione una determinazione dirigenziale di proroga, per 3 mesi, all'attuale gestore.

SERVIZIO ANALIZZATO: TEATRO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La gestione teatrale è un insieme di attività e processi che mirano a organizzare, pianificare e dirigere le varie componenti coinvolte nella produzione e nell'amministrazione di uno spettacolo teatrale. Questo servizio coinvolge diversi aspetti che vanno dalla gestione finanziaria e operativa, alla cura dell'aspetto artistico e della logistica. Si occupa anche della promozione degli spettacoli attraverso strategie di marketing, pubblicità, social media, relazioni pubbliche e sviluppo di partnership con enti culturali, istituzioni o altre organizzazioni per aumentare la visibilità e l'attrattiva degli eventi teatrali.



Il Comune di Rho ha affidato la gestione del Teatro Civico "Roberto De Silva" alla propria controllata totalitaria "**Fondazione Teatro Civico Rho**", che si occupa della manutenzione ordinaria, della pianificazione della gestione teatrale e della gestione e riscossione delle tariffe.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *Oggetto:* “Concessione a titolo oneroso del Teatro Civico Roberto De Silva”;
- ☐ *data di approvazione, durata:* 17/02/2023 – 31/07/2027 salvo rinnovo;
- ☐ *valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* la Fondazione deve corrispondere all’Amministrazione, a titolo di riconoscimento della proprietà degli immobili oggetto della presente Convenzione, il corrispettivo annuale come da Piano Economico Finanziario 2021 – 2025 rimodulato secondo l’effettiva stipula della convenzione: € 8.750= per l’esercizio 2023, € 15.000= per l’esercizio 2024, € 20.000= per l’esercizio 2025, € 20.000= per l’esercizio 2026 ed € 11.666,67= per l’esercizio 2027 oltre I.V.A., da versare entro il 30 giugno di ogni anno. Rimarranno comunque di competenza della Fondazione gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti agli spettacoli e ai concerti, le quote di iscrizione ai laboratori, le eventuali sovvenzioni pubbliche e le eventuali sponsorizzazioni.
- ☐ *criteri tariffari;* le tariffe vengono, sulla base della convenzione, stabilite e riscosse direttamente dal gestore. Per approfondimenti si rimanda al sito della Fondazione <https://www.teatrocivicorho.com/biglietteria>
- ☐ *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.* Come previsto dalla convenzione, l’Amministrazione e la Fondazione concordano il piano annuale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli oneri conseguenti alle spese di manutenzione ordinaria relativa ai beni immobili, attrezzature e impianti, e all’uso dei beni mobili affidati sono a carico della Fondazione che ne assicura la regolare tenuta e il monitoraggio. Costituiscono interventi di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, invece di manutenzione straordinaria riparativa le opere e le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti, anche strutturali, fatiscenti o collabenti degli edifici. Saranno rimborsati dal Comune, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, esclusivamente gli interventi di manutenzione straordinaria necessaria ed urgente per i quali la Fondazione sia stata autorizzata dall’Amministrazione all’esecuzione dei lavori sulla base di progetti esecutivi. La Fondazione si fa carico di tutti gli oneri finanziari e non finanziari conseguenti all’uso degli immobili concessi e alle attività in essi realizzate, con esclusione delle spese previste a carico dell’Amministrazione comunale.

- *Piano Economico finanziario*: nel 2024, con nota del 27.02.2024 veniva avviato formalmente il procedimento di revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro civico Roberto de Silva approvato all'atto di costituzione della Fondazione.

Con deliberazione di Giunta comunale del 17.12. 2024, n. 214 l'Amministrazione ha fornito indirizzi sul percorso di revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro Roberto De Silva da parte della Fondazione Teatro Civico di Rho.

Con deliberazione di Consiglio comunale del 29.1.2025, n. 5 è stata approvata la revisione del Piano Economico e Finanziario per la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva da parte della Fondazione Teatro Civico di Rho, nonché della revisione dello schema di convenzione che all'art. 8 comma 3 del nuovo schema prevede l'erogazione di un acconto pari al 60% del contributo concesso da pagare entro il 31 gennaio di ciascun anno (convenzione sottoscritta digitalmente in data 14.04.2025, in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate);

Con Determinazione Dirigenziale n. 462 del 13.05.2025 si disponeva quindi:

- di approvare il riconoscimento di un contributo complessivo fino ad un massimo di € 700.000,00 per l'anno 2025 a favore della Fondazione Teatro Civico di Rho per la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva, tenendo conto del fatto che le operazioni di voltura delle utenze sono in corso e pertanto, il contributo comunale da erogare alla Fondazione per l'anno 2025 con tutta probabilità sarà ridotto in relazione ai costi sostenuti direttamente dal Comune fino alla voltura effettiva;
- di approvare il riconoscimento di un contributo complessivo fino ad un massimo di € 800.000,00 annui per gli anni 2026 e 2027, come da piano economico e finanziario approvato;

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel*; sulla Fondazione Teatro Civico Rho la competenza è articolata tra l'Area 2 Servizi alla Persona e l'Area 4 “*Servizi di programmazione economica e delle Entrate*”. Per approfondimenti, si rimanda al sito dell'Ente: <https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-di-diritto-privato-controllati>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di gestione del teatro e dei musei si riepilogano i dati relativi alla Fondazione Teatro Civico Rho, affidataria del servizio:

- *dati identificativi:* **Fondazione Teatro Civico Rho**, Piazza Visconti 23, 20017 Rho (MI), codice fiscale 93556780158;
- *oggetto sociale:* La Fondazione non ha scopo di lucro, essa persegue i seguenti scopi:
 - la promozione dell'arte nelle sue varie forme, curando la diffusione dell'arte musicale e teatrale,
 - contribuire allo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività attraverso la ricerca, la rappresentazione e la promozione della cultura artistica nelle varie forme rappresentative,
 - la collaborazione con enti teatrali ed enti istituzionali nazionali ed esteri al fine della promozione della cultura

La Fondazione provvede inoltre direttamente alla programmazione e gestione di teatri e strutture multifunzionali ad essa affidati, ne conserva e valorizza il patrimonio storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera, ne salvaguarda il patrimonio produttivo, sia artistico che tecnico e professionale, e realizza anche in sedi diverse, nel territorio nazionale e all'estero, spettacoli dal vivo, sia di teatro, che di danza e musica;

- *indirizzo sito internet:* <https://www.teatrocivicorho.com/>
- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;* la Fondazione, interamente controllata dal Comune, è stata costituita il 16/05/2022 come istituzione di diritto privato senza fini di lucro, mentre in data 10/11/2022 è stata iscritta nel Registro delle Imprese.
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente):* La quota appartiene totalmente al Comune quale socio "Fondatore", ma è prevista da statuto la possibilità di ingresso di soci "Sostenitori" e "Partecipanti".
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* il Comune di Rho, come previsto dall'art. 10 dello statuto, nomina la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i restanti sono nominati dall'Assemblea dei Sostenitori e dei Partecipanti. Per il momento l'intero Consiglio di Amministrazione è stato nominato

dal Comune di Rho con Decreto Sindacale n. 30 del 05/05/2022 a valere per il quadriennio 2022-2025.

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* al fine di sostenere il funzionamento e la gestione della Fondazione, il Comune riconosce, impegna e trasferisce annualmente un contributo in qualità di Socio Fondatore per le finalità statutarie della stessa, nel rispetto dei vincoli di bilancio. Nel 2024 sono stati corrisposti 610€ per noleggio proiettore periodo ottobre-dicembre 2025.

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	16.930 €	4.555 €	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	16.930 €	4.555 €	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	630.000 €	310.000 €	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	316.320 €	214.198 €	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	95.802 €	0 €	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	610 €	0 €	0 €
Totale oneri (impegni)	647.540 €	314.555 €	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	333.861 €	218.754 €	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	95.802 €	0 €	0 €

Con riferimento all'annualità 2024, l'importo di €16.930 ricomprende le spese varie sostenute per manifestazioni culturali promosse dal comune.

Gli oneri per trasferimenti ricomprendono il contributo erogato dal Comune alla Fondazione Teatro Civico.

- ☐ *costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* il gestore non ha fornito indicazioni.
- ☐ *ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* la Fondazione deve corrispondere all'Amministrazione, a titolo di riconoscimento della proprietà degli immobili oggetto della presente Convenzione, il corrispettivo annuale come da Piano Economico Finanziario 2021 – 2025 rimodulato secondo l'effettiva stipula della convenzione: Euro 8.750= per l'esercizio 2023, Euro 15.000= per l'esercizio 2024, Euro 20.000= per l'esercizio 2025, Euro 20.000= per l'esercizio 2026 ed Euro 11.666,67= per l'esercizio 2027 oltre I.V.A., da versare entro il 30 giugno di ogni anno.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO		
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	S/NO	S/NO
	SI'	SI'
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	4.438 €	0 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	2.400 €	0 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	0 €	0 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	37.075 €	10.675 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	18.775 €	9.537 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	0 €	0 €
Totale entrate (accertamenti)	37.075 €	10.675 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	21.175 €	9.537 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €	0 €

Nel 2024 “Entrate da utenti fruitori della gestione del servizio coincidono con i proventi manifestazioni culturali”.

Nella “Altre entrate riferibili alla gestione del servizio” rientra invece il canone concessione del Teatro Civico.

- ☐ *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* il gestore non ha fornito indicazioni.

- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario*: n. 3 dipendenti (tecnici di palco) a tempo determinato ed in aggiunta personale a tempo determinato tramite cooperativa in funzione delle necessità;
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato*: si ribadisce che non vengono rimosse direttamente dal Comune.
- *situazione relativa all'andamento economico del gestore, elaborati sul triennio 2022-2023-2024*: la Fondazione è stata iscritta nel Registro delle Imprese a fine 2022, mentre ha iniziato la propria attività solamente nel 2023 e pertanto è possibile effettuare un'analisi sull'andamento economico per il solo biennio. Si presentano le risultanze relative ai principali margini di copertura e liquidità della Fondazione Teatro Civico di Rho in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario":

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
	2023	2024
Valore della produzione	477.115	1.240.319
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	155.018	327.882
<i>Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione</i>	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	322.097	912.437
Costi esterni	420.590	961.209
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	37.546	30.580
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	379.290	920.232
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	0	0
<i>Oneri diversi di gestione</i>	3.754	10.397
VALORE AGGIUNTO (VA)	56.525	279.110
<i>Costo del personale</i>	51.010	202.789
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.515	76.321
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	1.894	29.961
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	3.621	46.360
Gestione finanziaria	-23	-280
<i>Proventi finanziari</i>	130	10
<i>Oneri finanziari</i>	153	290
Gestione accessoria	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	3.598	46.080
Gestione straordinaria	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.598	46.080
<i>Imposte</i>	2.736	27.261
REDDITO NETTO (RN)	862	18.819

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
ATTIVO RICLASSIFICATO	2023	2024	PASSIVO RICLASSIFICATO	2023	2024
ATTIVO CORRENTE (AC)	308.407	640.521	PASSIVO CORRENTE (PC)	224.592	529.035
<i>Liquidità immediate</i>	118.441	46.879			
<i>Liquidità differite</i>	184.995	593.642	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	0	0
<i>Magazzino</i>	4.971	0			
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	17.046	31.192	MEZZI PROPRI (MP)	100.861	142.678
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	0	<i>Capitale sociale e riserve</i>	99.999	100.859
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	17.046	31.192	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	862	18.819
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	<i>Fondi rischi generici</i>	0	23.000
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	325.453	671.713	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	325.453	671.713

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2023	2024
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	83.815	111.486
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	83.815	88.486
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	83.815	111.486
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-106.151	-482.156
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	78.844	111.486

Come evidenziato anche nelle Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2024 della Fondazione, c'è stato un importante incremento sia dal punto di vista dei ricavi (dovuti a maggiori contributi e sponsorizzazioni ricevuti e crescita dei ricavi da affitti sala e corrispettivi per spettacoli) che, di conseguenza, dei costi (in particolare per “cachet” e manutenzioni) per cui si riporta un breve riepilogo:

1. Ricavi	2023	2024	incremento
Ricavi per corrispettivi	65.450,61 €	191.825,04 €	+193%
Affitti sala	17.600,00 €	69.615,17 €	+296%
Sponsorizzazioni	5.000,00 €	33.000,00 €	+560%
Contributi (escluso Comune)	12.085,00 €	282.413,53 €	+2237%

1. Costi	2023	2024	differenza
Servizi	359.955,88 €	885.356,24 €	+146%
Di cui Manutenzioni	0 €	62.499,01 €	+ 100%
Di cui Cachet	109.844,07 €	383.169,50 €	+249%
<i>su progetto</i>	<i>15.500,00 €</i>	<i>182.000,00 €</i>	
<i>su Stagione</i>	<i>94.344,07 €</i>	<i>201.169,50 €</i>	

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono state effettuate ricerche di customer satisfaction dall'associazione, né da parte dell'Ente. Tuttavia non sono emerse segnalazioni circa particolari disservizi o problematiche tali da imporre, all'Ente, l'applicazione di penali o sanzioni nel corso del periodo considerato. Nella Nota integrativa al proprio bilancio la Fondazione segnala di aver ospitato nel 2024 n. 72 eventi aperti al pubblico, di cui:

- 16 date di stagione (9 prosa, 3 spettacoli di danza, 4 concerti);
- 10 “date Comune” per un totale di 12 repliche (6 spettacoli di prosa, 1 circo, 1 concerto di musica leggera, 1 convegno), oltre a 7 aperture serali di bagni e camerini in assistenza agli eventi estivi in Piazza Jannacci in linea con le richieste dell'Amministrazione.
- 11 eventi fuori stagione di cui 2 produzioni liriche e un evento speciale per un totale di 15 spettacoli (4 concerti, 2 opere liriche con replica, 3 scolastiche di cui 2 con replica, 3 spettacoli prosa bambini);
- 4 spettacoli T_OFF (2 prosa per ragazzi, 1 teatro-danza, 1 concerto; saranno 7 nel periodo gennaio-maggio 2025)
- 21 giornate di affitto con apertura al pubblico (3 prosa di cui uno con replica, 5 concerti, 6 danza, 1 convegno, 1 sfilata di moda, 5 eventi religiosi).

La stagione professionale, in particolare, ha ottenuto i risultati parziali evidenziati nella seguente tabella:

- PROSA > 2.997 pp, media 333 pp/spettacolo, incasso medio netto €7.679,32;
- DANZA > 1.016 pp, media 338 pp/spettacolo; incasso medio netto €8.045,82
- MUSICA > 1.016 pp, media 254 pp/spettacolo; incasso medio netto €6.969,02.

Si evidenziano in particolare 6 sold-out (= o > 341 pp).

Di seguito il calendario della Stagione Teatrale 2024/2025:

La Stagione 2024/25



05 nov 24

TERMINATO

/ ANDREA MIRÒ, ENRICO BALLARDINI
E LA MUSICA DA RIPOSTIGLIO
Far finta di essere sani
di Giorgio Gaber e Sandro Luporini

[Dettagli >](#)



29 nov 24

TERMINATO

/ THE UKRAINIAN BALLET OF PEACE
Il lago dei cigni
musica P.I. Chaikovsky
coreografia Marius Petipa, Lev Ivanov

[Dettagli >](#)



30 nov 24

TERMINATO

/ ARTCHPEL ORCHESTRA
+ Special Guest ENRICO RAVA
The Meeting
Direttore FERDINANDO FARAÒ

[Dettagli >](#)



04 dic 24

TERMINATO

/ LUCA BIZZARRI
Non hanno un amico
Uno spettacolo di Luca Bizzarri e Ugo Ripamonti

[Dettagli >](#)



10 gen 25

TERMINATO

/ SOLIS STRING QUARTET &
SARAH JANE MORRIS
All you need is love
Le più belle canzoni dei Beatles
tra jazz e pop

[Dettagli >](#)



14 gen 25

TERMINATO

/ OTTAVIA PICCOLO
Matteotti
(anatomia di un fascismo)
di Stefano Massini, regia Sandra Mangini

[Dettagli >](#)



22 gen 25

TERMINATO

/ COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA

Instrument Jam

Regia e coreografia Roberto Zappalà

[Dettagli >](#)



01 feb 25

TERMINATO

/ MARIANGELA D'ABBRACCIO

Lo zoo di vetro

di Tennessee Williams, traduzione di Gerardo Guerrieri, regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi

[Dettagli >](#)



15 feb 25

TERMINATO

/ EVA ROBIN'S,

BEATRICE VECCHIONE, MATILDE VIGNA

Le serve

di Jean Genet, regia Veronica Cruciani

[Dettagli >](#)



17 feb 25

TERMINATO

/ PHILARMONIC STRING QUARTET

Quartetto dei Berliner Philharmoniker

In concerto

W.A. Mozart, A. Dvorák e F. Schubert

[Dettagli >](#)



20 feb 25

TERMINATO

/ ARABELLA STEINBACHER

& I SOLISTI DI PAVIA

In concerto

Wolfgang Amadeus Mozart e Giuseppe Verdi

[Dettagli >](#)



25 feb 25

TERMINATO

/ NERI MARCORÈ

La buona novella

di Fabrizio De André
drammaturgia e regia Giorgio Gallione

[Dettagli >](#)



02 mar 25

TERMINATO

/ THE SWINGLE SINGERS

Theatreland /

West End to Broadway

[Dettagli >](#)



08 mar 25

TERMINATO

/ ELIO DE CAPITANI

Moby Dick alla prova

di Orson Welles, dal romanzo di Herman Melville, uno spettacolo di Elio De Capitani

[Dettagli >](#)



16 mar 25

TERMINATO

/ DIEGO FASOLIS dirige

I POMERIGGI MUSICALI

In concerto

L. van Beethoven e W. A. Mozart

[Dettagli >](#)



20 mar 25

TERMINATO

/ ANDREA PENNACCHI

Arlecchino?

scritto e diretto da Marco Baliani

[Dettagli >](#)



29 mar 25

TERMINATO

/ NATALINO BALASSO

Balasso fa Ruzante

(amori disperati in tempo di guerre)

regia Marta Dalla Via

[Dettagli >](#)



14 apr 25

SOLD OUT - TUTTO ESAURITO

/ EMMA DANTE

Extra moenia

uno spettacolo di Emma Dante

[Dettagli >](#)

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: L'associazione non ha riscontrato elementi utili a verificare il rispetto di quanto previsto nella convenzione. Tuttavia, come già detto, non sono emerse particolari circostanze tali da evidenziare il mancato rispetto di quanto pattuito con la convenzione stessa.

L'Amministrazione e la Fondazione concordano il piano annuale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli oneri conseguenti alle spese di manutenzione ordinaria relativa ai beni immobili, attrezzature e impianti, e all'uso dei beni mobili affidati sono a carico della Fondazione che ne assicura la regolare tenuta e il monitoraggio. Costituiscono interventi di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, invece di manutenzione straordinaria riparativa le opere e le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti, anche strutturali, fatiscenti o collabenti degli edifici. Saranno rimborsati dal Comune, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, esclusivamente gli interventi di manutenzione straordinaria necessaria ed urgente per i quali la Fondazione sia stata autorizzata dall'Amministrazione all'esecuzione dei lavori sulla base di progetti esecutivi. La Fondazione si fa carico di tutti gli oneri finanziari e non finanziari conseguenti all'uso degli immobili concessi e alle attività in essi realizzate, con esclusione delle spese previste a carico dell'Amministrazione comunale

VINCOLI

Essendo il teatro un locale di pubblico spettacolo deve rispettare tutti i vincoli e le norme imposti dalla Commissione di Vigilanza.

CONSIDERAZIONI FINALI

In data 16.05.2022 il Comune di Rho ha costituito la Fondazione Teatro Civico di Rho, con l'obiettivo di gestire e valorizzare al meglio la ricchezza culturale a beneficio della propria cittadinanza attraverso il nuovo teatro, le cui caratteristiche principali sono:

- 580 posti fissi a sedere (modulabili da 200 a 700);
- Alta efficienza energetica (teleriscaldamento geotermico, tetto verde,...);
- 150 mq di palcoscenico;
- Fossa orchestra mobile;
- Impianto scenotecnico d'avanguardia;
- Impianto cinema e conferenze streaming;

La convenzione è stata sottoscritta tra la "Fondazione Teatro Civico Rho e il Comune di Rho" in data 17/02/2023 per la concessione a titolo oneroso del "Teatro Civico Roberto De Silva" (validità fino al 31/07/2027, salvo rinnovo).

La suddetta convenzione ha l'obiettivo di regolare le modalità di gestione delle attività affidate alla Fondazione e le modalità di concessione, uso e conservazione dei beni immobili alla Fondazione e dei relativi mobili, attrezzature e impianti destinati alla realizzazione delle iniziative statutarie.

L'Amministrazione, nell'intento di soddisfare le esigenze culturali della intera popolazione e la promozione della funzione sociale e preventiva delle attività culturali, concede a titolo oneroso alla Fondazione le strutture e le relative strumentazioni tecniche, arredi, e i beni mobili secondo quanto risulta rispettivamente dalle planimetrie dei beni immobili poste agli atti del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e dalle liste di carico inventariali dei beni mobili poste agli atti del Servizio Economato del Comune di Rho.

I beni di proprietà comunale affidati risultano essere il "Teatro Civico Roberto De Silva" ed eventuali altre strutture logistiche ed ausiliarie, attrezzature e beni mobili.

L'uso degli immobili di proprietà comunale, dei beni mobili, attrezzature e impianti dovrà mantenersi nei limiti previsti dalla presente convenzione, con particolare riferimento, in

particolare, ai termini di scadenza, agli spazi di utilizzo, e alle garanzie e condizioni d'uso previste.

La Fondazione, previa acquisizione di specifici indirizzi da parte dell'Amministrazione, stabilisce autonomamente le modalità di assegnazione e di utilizzo degli spazi e/o delle attrezzature, eventuali tariffe a carico degli utilizzatori, i casi in cui gli spazi sono concessi in uso gratuito.

Compatibilmente con l'utilizzo e le assegnazioni in essere, la Fondazione garantisce all'Amministrazione la disponibilità gratuita di locali e spazi acquisiti direttamente in caso di necessità.

Si segnala infine, che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 28/12/2023 è stato avviato il procedimento di revisione del Piano Economico Finanziario per la gestione del teatro, deliberando quanto segue:

- Previsione per l'anno 2023 di un contributo massimo da erogare pari al valore previsto per la prima annualità intera dell'originario Pef, ossia 310.000€, in considerazione del differente avvio delle attività;
- Revisione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico da parte della Fondazione.

Infine, nella Nota integrativa al proprio bilancio la Fondazione evidenzia che: *“i risultati del Teatro Civico nel 2024 sono già in linea con l'obiettivo di un minimo di 70 aperture annue della sala, da calcolarsi su 10 mesi di apertura, posto dal Comune di Rho in sede di Convenzione per il triennio 2025-2027.*

Nelle prossime stagioni, con obiettivi quantitativi da dettagliare in accordo con il Comune, sarà necessario lavorare ulteriormente sui seguenti punti, in linea con le indicazioni del CDA:

- *Elaborazione di una proposta strutturata per le scuole e per le famiglie;*
- *Sviluppo di eventi cinematografici come progetti speciali, da concordare/ affiancare alle pro poste già presenti sul territorio ad opera dell'associazionismo rhodense;*
- *Aumento del numero degli affitti, nella direzione di una maggiore sostenibilità delle attività della Fondazione”.*

Si allegano infine alla presente le relazioni allegate alla citata determinazione n. 462/2014 relative alla Revisione del Piano Economico Finanziario e alla modifica della concessione dell'immobile.

IMPLEMENTAZIONE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO PER IL CONOSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TEATRO CIVICO DI RHO – ANNO 2024 E PREVISIONALE 2025-2027

Scopo del documento

Lo scopo di questo documento è illustrare il lavoro condotto dalla Fondazione Teatro Civico Rho al fine di implementare le linee di indirizzo strategico condivise con il Comune in data 7 febbraio 2024 e approvate dal proprio CDA con verbale dell'8 aprile 2024 (protocollo Comune n° 25975 del 22/04/2024).

Contestualmente, verrà spiegato come la Fondazione sta rispondendo a una serie di criticità legate alla sottostima del precedente PEF di alcune voci, in particolare a livello di utenze e manutenzioni, evidenziando come gli scostamenti di tali stime impattino sull'equilibrio economico-finanziario, al fine di sottoporre all'Amministrazione comunale la definitiva revisione del piano economico e finanziario e della convenzione.

Il PEF precedente si basava, infatti, su alcune ipotesi teoriche di proposta culturale in assenza di un organismo di gestione del teatro e di una direzione artistica che, in piena coerenza con gli obiettivi espressi dal Consiglio di amministrazione e in accordo con l'Amministrazione Comunale, si è adoperata per costruire un posizionamento di alto profilo, un teatro che guarda al Rhodense ma anche all'hinterland milanese.

L'esperienza maturata nel primo anno e mezzo di gestione ha fornito elementi di valutazione per comprendere le potenzialità della struttura e i suoi costi gestionali fissi, oltre a importanti conferme circa gli orientamenti più opportuni per valorizzarla.

1. PEF – Variazioni rispetto alle previsioni 2021

Il preconsuntivo per l'anno 2024 e le ipotesi di budget per il triennio 2025-2027 evidenziano una netta rivalutazione dello scenario che era stato alla base del piano economico e finanziario del 2021.

Le motivazioni di questo scostamento sono dovute principalmente a:

- a) La complessità tecnologica dell'edificio, a fronte di una sottostima dei costi delle manutenzioni obbligatorie ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. 81/20008 (par. 4);

- b) Il rincaro dei costi delle utenze nella fase post pandemica, con un aumento del prezzo dell'energia elettrica (PUN) da € 38,145702 MWh nel 2020 a € 303,954987 MWh nel 2022¹;
- c) La scelta di una certa tipologia di posizionamento del Teatro Civico, riconoscibile sia nella qualità artistica degli spettacoli di giro ospitati, sia nell'obiettivo di accreditarsi come ente di produzione lirico ai fini dell'accesso al FNSV (ex FUS).

A conclusione del primo anno di apertura, durante il quale – nel mese di marzo 2023 – è avvenuta la presa in carico delle attività di spettacolo da parte della Fondazione, e a seguito di approfondimenti circa la dotazione tecnica e tecnologica del Teatro e dei conseguenti oneri manutentivi, Comune e Fondazione hanno meglio potuto valutare l'impatto delle variabili di cui ai punti precedenti e la necessità di riconsiderare le ipotesi formulate in sede di elaborazione del PEF 2021.

Con Deliberazione della Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228, l'Amministrazione prevedeva “per l'anno 2023 un contributo massimo da erogare alla Fondazione Teatro Civico pari al valore previsto per la prima annualità intera dell'originario Piano economico e finanziario, ossia 310.000,00 euro” e di dare mandato ai dirigenti dell'Area 2- Servizi alla Persona, dell'Area 3 – Lavori Pubblici e dell'Area 4 – Servizi di Programmazione economica e delle Entrate, di avviare “il procedimento di revisione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico da parte della Fondazione Teatro Civico” (punti 1.1 e 1.2).

Oltre al contributo di cui sopra, nel 2023 restavano in capo al Comune i seguenti oneri:

- a) La gestione della stagione inaugurale nei mesi di gennaio e febbraio, tramite la propria azienda speciale Csbno, per € 134.008,77²;
- b) Manutenzioni e utenze per € 308.818,32 (par. 4),

con un sostegno complessivo quindi pari a € 752.827,09.

I sostanziali e oggettivi scostamenti rispetto alle stime di manutenzioni ordinarie e utenze, oltre a una previsione di minori ricavi da sbigliettamento dovuti a una capienza della sala inferiore alle attese, portavano l'Amministrazione Comunale a riconoscere la necessità di una revisione del piano economico e finanziario del Teatro civico Roberto de Silva; procedimento che veniva formalmente avviato con nota alla Fondazione del 27 febbraio 2024.

2. Gestione artistica e organizzativa

Il budget proposto dalla Fondazione considera la realizzazione di circa 50 spettacoli/anno o alzate di

¹ Dati GME, <https://www.mercatoelettrico.org/Home/Esiti/Elettricit/MGP/Esiti/PUN>

² Csbno si è occupato della gestione dell'attività spettacolistica del Teatro Civico nella sua stagione inaugurale, in osservanza della deliberazione di Giunta comunale n. 221, 11 ottobre 2022

sipario, cui aggiungere altre aperture per affitti e altri eventi, fino così ad arrivare a un minimo di 70 aperture annue della sala da calcolarsi su 10 mesi di apertura (in media 2 aperture alla settimana). Si evidenzia come questo valore sia ragionevolmente prossimo al numero massimo di eventi realizzabili in una sola sala, considerando i tempi di montaggio e smontaggio degli spettacoli, i periodi festivi, le necessarie chiusure per effettuare le manutenzioni. Questa stima, inoltre, deve essere valutata in caso di sviluppo delle attività di produzione lirico – sinfoniche, in quanto la produzione di un'opera richiede in media un periodo di tre settimane tra montaggio, prove e smontaggio, “occupando” quindi giornate di potenziale apertura.

Eventuali, ulteriori aperture potranno essere realizzate potenziando l'utilizzo del ridotto con progettualità minori (es. attività laboratoriali).

I risultati del Teatro Civico nel 2024 sono già in linea con questi obiettivi: a oggi si calcolano 61 giornate di apertura della sala per complessive 68 repliche, di cui:

- 2 produzioni (Il Sogno Liberato in maggio e Madama Butterfly in ottobre);
- un evento speciale (Chamber Orchestra of Europe diretta dal M° Pappano) con prove in teatro;
- 10 giornate di apertura e 14 repliche per eventi promossi dal Comune (c.d. “date Comune”), oltre a 7 aperture serali di bagni e camerini in assistenza agli eventi estivi in Piazza Jannacci, in linea con le richieste dell'Amministrazione;
- 4 spettacoli della rassegna T-OFF (saranno 7 nel periodo gennaio – maggio 2025);
- 20 giornate di affitto.

Nel prossimo triennio, con obiettivi quantitativi da meglio dettagliare in accordo con il Comune, sarà necessario lavorare ulteriormente sui seguenti punti, in linea con le indicazioni del CDA:

- Elaborazione di una proposta strutturata per le scuole e per le famiglie;
- Sviluppo di eventi cinematografici come progetti speciali, da concordare/ affiancare alle proposte già presenti sul territorio ad opera dell'associazionismo rhodense;
- Aumentare il numero degli affitti, nella direzione di una maggiore sostenibilità delle attività della Fondazione.

Quest'ultimo punto, com'è noto, è in stretta relazione con la questione della capienza della sala e i problemi di visibilità in alcuni ordini di posti. Ciò impatta in modo negativo sugli incassi, ma ancor più diminuisce l'attrattività della sala per chi è alla ricerca di uno spazio per realizzare i propri spettacoli avendo l'esigenza di un ritorno sullo sbigliettamento.

Si sottolinea l'opportunità di un intervento di innalzamento/ sostituzione di alcune sedute che porto la sala a raggiungere un numero di 390/400 posti fronte palco con visibilità da ottima a discreta.

1. Posizionamento e Fundraising

Si è già sottolineato come la scelta di posizionamento del Teatro Civico, riconoscibile già nella qualità artistica degli spettacoli di giro ospitati, si ponga come obiettivo l'accreditamento come ente di

produzione lirico ai fini dell'accesso al FNSV (ex FUS) – obiettivo ambizioso ma irrinunciabile per massimizzare le possibilità di attrarre ulteriori fondi pubblici e fundraising privato.

A questo proposito, si sottolinea come le risorse destinate all'acquisto degli spettacoli per il 2024 siano pari a € 386.990,73, dei quali € 196.000 corrispondono ai cachet delle produzioni Il Sogno Liberato e Madama Butterfly e dell'evento speciale COE con il M° Pappano, tutti ampiamente coperti da contributi privati.

Nell'immagine successiva, è possibile verificare come la Fondazione nel 2024 abbia più che quadruplicato la previsione del PEF 2021, raccogliendo € 249.915 da Sponsor e bandi privati rispetto ai € 60.000 previsti, e con un anno di attività in meno (se il confronto fosse in base all'anno di attività, passeremmo al 500% della previsione).

Fig. 1 - Contributi di gestione pubblici e privati (al netto del contributo Comunale)

PEF 2021	2021	2022	2023	2024	2025		
Contributo stabile soci Fondaz. –	- €	15.000,00 €	30.000,00 €	50.000,00 €	70.000,00 €		
Finanziamenti FUS---	- €	- €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €		
Finanziamenti Regione –	- €	- €	- €	5.000,00 €	20.000,00 €		
Sponsor e bandi privati –	- €	25.000,00 €	50.000,00 €	60.000,00 €	70.000,00 €		
Contributi da bandi pubblici --	- €	- €	10.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €		
TOTALE	- €	40.000,00 €	90.000,00 €	160.000,00 €	205.000,00 €		
2024 E PREVISIONALE 2025-27	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Contributo stabile soci Fondaz. –	- €	- €	- €	-100%	- €	- €	- €
Finanziamenti FUS---	- €	- €	- €	33.900,00 €	50.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
Finanziamenti Regione –	- €	- €	- €	3.530,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Sponsor e bandi privati –	- €	- €	31.849,00 €	-36%	249.915,00 €	115.000,00 €	115.000,00 €
Contributi da bandi pubblici --	- €	- €	- €	-100%	- €	- €	- €
TOTALE	- €	- €	31.849,00 €	287.345,00 €	175.000,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €

Nonostante gli sforzi della Fondazione e dell'Amministrazione, assenti sono i Soci stabili, di cui si ipotizzava l'ingresso a partire dal secondo anno di attività.

Le motivazioni potrebbero essere ricercate in:

- un maggiore orientamento dell'impresa privata a sostenere non tanto un'attività continuativa, quanto piuttosto un'attività eventistica con ricadute immediate e misurabili in termini di visibilità;
- una predilezione per le istituzioni culturali già storicizzate e “blasonate”, per ragioni di *reputation* e di ritorno di immagine;
- non desiderio di partecipare al rischio d'impresa in ambito culturale, storicamente povero di profitti.

3. Personale

In linea con le esigenze derivanti dall'aumento delle aperture al pubblico e dallo sviluppo dell'attività di produzione, a inizio 2025 saranno previste le selezioni del direttore organizzativo e di una figura con funzione di supporto alla direzione organizzativa (specie per il presidio di progetti e produzioni) e di segreteria/ ufficio di presidenza.

Nel 2025 si prevede di procedere all'incarico del Direttore Artistico, funzione a tutt'oggi interpretata dal Presidente della Fondazione.

Rimarrà, inoltre, aperta la possibilità di effettuare degli stage in ambito sia amministrativo e organizzativo, sia comunicazione, così come già previsto ed effettuato nel 2024 (1 stagista per funzione³).

Con l'inizio della stagione 2024 – 2025, si è provveduto a portare a tempo pieno l'impegno del responsabile tecnico di palco. Gli obiettivi per gli anni successivi sono di arrivare a due tecnici a tempo pieno nel 2026 e a tre nel 2027. Resterà ferma la necessità di convocare del personale tecnico "a chiamata", in funzione della complessità dei vari allestimenti, per un impegno economico complessivo che, a regime, si stima pari a una quarta figura tecnica a tempo pieno.

Con riguardo alle indicazioni del CDA sulla promozione degli spettacoli, si è provveduto a individuare due professionisti per i servizi di Ufficio stampa (specificamente per eventi speciali e stagione musicale) e di Promozione sui social media tramite campagne a pagamento, con i seguenti obiettivi:

- sostegno a eventi speciali e produzioni (nel 2024 abbiamo constatato come eventi di pregio come i concerti della Chamber Orchestra of Europe portino ottimi riscontri in termini di visibilità e posizionamento);
- accrescimento della visibilità del Teatro in termini quali-quantitativi (ottimizzazione insight) e di diffusione sovra-territoriale della programmazione;
- raggiungimento di pubblici mirati.

In merito all'area amministrativa: dal 2022 la Fondazione ha avviato una collaborazione significativa con Csbno, collaborazione che si rafforzerà nel 2025 attraverso un *accordo di cooperazione tra stazioni appaltanti*, ai sensi dell'art. 7 del Codice degli appalti. Questa partnership da un lato garantirà alla Fondazione la copertura di tutte le funzioni amministrative e dell'adempimento degli obblighi pubblicitari (fig.2); dall'altro, intende sviluppare un più ampio dialogo circa l'integrazione delle attività della Fondazione con le politiche culturali locali e regionali. La collaborazione, infatti, riprende nelle intenzioni alcune esperienze di successo già realizzate nel passato da Csbno, come:

- "Insieme Groane": Un progetto sovracomunale che ha favorito la diffusione di eventi culturali di qualità nel territorio delle Groane;
- "ScenAperta": una rete di teatri che ha permesso di realizzare una programmazione coordinata e di alto livello;
- "Donne in canto": un'iniziativa che ha dimostrato come la cooperazione tra Comuni possa valorizzare tematiche di grande rilevanza sociale e culturale.

³ Stagisti inquadrati tramite CSBNO in quanto la Fondazione ancora non dispone di un numero di dipendenti sufficiente.

Fig. 2 Servizi forniti da Csbno

Direzione amministrativa
<i>Supervisione gestionale</i>
<i>Elaborazione Regolamenti</i>
<i>Gestione oneri di amministrazione trasparente e Piano prevenzione della corruzione</i>
Supporto organizzativo istituzionale
<i>Attività istituzionale (convocazioni e verbali CdA etc.)</i>
Gestione ordinaria Amministrativa
<i>Gestione contabilità e bilancio (include software di contabilità)</i>
<i>Rapporti con gli istituti di credito (pagamento fatture registrazione incassi etc.)</i>
Gestione ordinaria Appalti e reclutamento del personale
<i>Protocollo</i>
<i>Appalti e spese economali</i>
<i>Gestione amministrativa procedure pubbliche per il reclutamento del personale</i>
Controllo di gestione
<i>Controllo di gestione per centri di costo</i>
<i>Gestione privacy</i>
Attrezzature, software e struttura
<i>A supporto del personale dedicato</i>

Csbno propone, infatti, di adottare un modello di rete per la gestione delle politiche culturali, coinvolgendo i Comuni soci, i teatri comunali e le istituzioni culturali locali. Questo approccio innovativo offre molteplici vantaggi:

1. Integrazione delle competenze

- La rete consente ai Comuni di condividere competenze e risorse nella gestione delle attività culturali, migliorando la qualità e l'efficienza delle iniziative.
- Attraverso la collaborazione, i piccoli Comuni possono accedere a competenze tecniche e progettuali che altrimenti non sarebbero disponibili.

2. Programmazione culturale coordinata

- La frammentazione attuale delle iniziative culturali, spesso limitate e poco incisive, può essere superata attraverso una programmazione sovracomunale.
- Una rete di Comuni permette di elaborare eventi e progetti di maggiore impatto e rilevanza, mantenendo comunque una distribuzione territoriale equa.

3. Economia di scala

- La gestione integrata consente di ridurre i costi unitari e massimizzare l'efficacia degli investimenti.
- Le risorse, attualmente parcellizzate, possono essere utilizzate per creare eventi di alta qualità,

con una ricaduta positiva su tutti i Comuni partecipanti.

4. Maggiore accesso ai finanziamenti pubblici

- La costituzione di una rete favorisce la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei, aumentando le possibilità di ottenere finanziamenti pubblici e privati.

5. Rafforzamento dell'identità culturale territoriale

- Una programmazione condivisa permette di valorizzare il patrimonio culturale locale, migliorando la percezione da parte dei cittadini e promuovendo un senso di appartenenza al territorio.

Nel 2025 l'organigramma della Fondazione si configura come segue:

Fig. 3 Organigramma 2025



4. Manutenzioni ordinarie e Utenze

Nel 2023 il Comune ha sostenuto oneri per complessivi 196.100,38 euro legati a manutenzioni ordinarie (fig. 4). Queste ultime sono passate in capo alla Fondazione dal mese di febbraio 2024.

Fig. 4 Manutenzioni ordinarie

	Fornitore Comune (*)	Impegno spesa 2023	Fornitore Fondazione	Impegno spesa 2024	Impegno spesa 2025 (a regime)
ascensori e montacarichi	***	- €	TECNOLIFT LOMBARDIA S.r.l.	6.130,00 €	6.130,00 €
DVRL e controlli anti legionella	***	- €	AXOTEC SRL	4.930,00 €	4.930,00 €
manutenzione macchine palco	DECIMA SRL	4.941,00 €	DECIMA SRL	30.000,00 €	10.000,00 €
linee vita	***	- €	SECURITY BUILDING SERVICE SRL	3.629,88 €	3.629,88 €
impianto antincendio -elettrico -aeraulico	CAMST SCRL	52.195,82 €			
impianto elettrico	GECOTECH SRL	83.697,56 €	TEA.CO SPA	14.291,67 €	49.000,00 €
sistema aeraulico	GIANNI BENVENUTO S.P.A.	42.700,00 €			
manutenzione porte	***	- €	SEBINO CHIUSURE SRL	3.280,00 €	9.840,00 €
riparazione porte	***	- €	SEBINO CHIUSURE SRL	5.000,00 €	5.000,00 €
genie	***	- €	V SERVICE	1.500,00 €	1.500,00 €
edilizia e verniciature	***	- €	FGP	7.000,00 €	20.000,00 €
coordinamento manutenzioni	***	- €	RTP Bussotti - Firpo - Matteini	31.843,66 € (**)	17.843,66 €
manutenzione tetto verde	***	- €	in corso di individuazione	10.000,00 €	5.000,00 €
rev. periodica ancoraggi pannellatura camera acustica	***	- €	in corso di individuazione	- €	18.000,00 €
implementazione wifi	***	- €	in corso di individuazione	800,00 €	- €
riparazioni varie	A.G.V. ELETTRICA SRL	12.566,00 €		- €	- €
ALTRE SPESE (sostituzioni parti meccaniche, pratiche a consumo e simili)		- €	AAVV	2.000,00 €	10.000,00 €
inflazione (+1,5%/anno)		- €		- €	2.263,10 €
TOTALE MANUTENZIONI		196.100,38 €		120.405,21 €	163.136,64 €
(*) Parte delle manutenzioni 2023 erano a carico della ditta costruttrice					
(**) Compresi € 14.000 una tantum di presa in carico dell'edificio					

La Fondazione ha preso atto della complessità degli impianti del Teatro e degli elevati costi di manutenzione sostenuti dal Comune nell'anno precedente, che evidenziavano un'esigenza di razionalizzazione delle procedure di affidamento degli appalti e di risparmio delle spese.

Non disponendo di personale tecnico interno che potesse essere destinato alla supervisione e coordinamento dei vari manutentori, né con le competenze necessarie per l'elaborazione dei relativi capitoli tecnici, la Fondazione ha quindi individuato un gruppo di professionisti, configuratisi in un RTP, (i) per seguire questi aspetti e (ii) nella direzione di un particolare riguardo all'ottimizzazione dei consumi delle utenze e, conseguentemente, dei costi di esercizio.

La presa in carico dell'edificio (i) e il successivo lavoro condotto congiuntamente con l'RTP ha portato all'affidamento di gran parte delle manutenzioni ordinarie dell'edificio. Si registrano slittamenti nella messa a regime di alcune attività, dovute alla difficoltà di individuare dei fornitori che offrissero servizi in linea con la complessità degli impianti, nonché di ottenere preventivi; slittamenti che si riflettono in un minor onere per l'anno 2024.

Si prevede di concludere gli iter di affidamento mancanti entro il primo trimestre 2025.

Si evidenzia come il lavoro svolto in sede di indagine di mercato abbia ridotto drasticamente i costi di gestione degli impianti aeraulico, elettrico e antincendio (da 178.600 circa a 49.000 euro, -72,56%). Nel complesso, a regime, si prevede di sostenere su questa voce costi complessivi pari a circa 165.000 euro, approssimativamente il 15% in meno rispetto al risultato della gestione parziale del Comune nel 2023.

Fig. 5 Utenze 2022 – 2023 e stima 2024

ENERGIA ELETTRICA			
	IMPONIBILE	RITENUTA	TOTALE
2022	57.635,94 €	12.679,91 €	70.315,85 €
2023	50.487,84 €	11.521,04 €	62.008,88 €
		2024	54.567,81 €
TELERISCALDAMENTO			
	IMPONIBILE	RITENUTA	TOTALE
2022	59.087,80 €	12.999,32 €	72.087,12 €
2023	47.409,17 €	10.430,02 €	57.839,19 €
		2024	46.271,35 €
ACQUA			
	IMPONIBILE	RITENUTA	TOTALE
2022	230,45 €	23,05 €	253,50 €
2023	317,96 €	69,95 €	387,91 €
		2024	593,50 €
FIBRA			
	IMPONIBILE	RITENUTA	TOTALE
2022	10.629,25 €		10.629,25 €
2023	14.502,97 €		14.502,97 €
		2024	22.189,54 €
STIMA UTENZE 2024 - TOTALE			123.622,21 €

Il costo delle utenze per il 2024 è rimasto a carico del Comune. Lo storico attualmente in possesso consente di stimare, ipotizzando che le fluttuazioni dei prezzi restino in linea con la tendenza 2022-2023, consumi complessivi per il 2024 pari a una cifra compresa tra i 110.000 e i 120.000 euro circa (ipotizzando costanti i consumi).

Appare opportuno che le utenze vengano volturate alla Fondazione dal gennaio del 2025, sia nella direzione di una maggiore efficienza dei controlli e quindi di ottimizzazione dei consumi – anche, eventualmente, rivolgendosi ad altri fornitori – sia perché la Fondazione potrebbe accedere ad agevolazioni pubbliche dedicate al settore culturale, che al Comune sarebbero precluse.

5. Manutenzioni straordinarie

Le manutenzioni straordinarie sono a carico del Comune, ai sensi dell'art. 8.3 della Convenzione per la concessione del Teatro.

Sembra in ogni caso ragionevole ipotizzare che la Fondazione, disponendo di liquidità, possa intervenire in vece del Comune, previa sua approvazione e con successivo rimborso, salvo diversi accordi fra le parti, verificato l'andamento del preconsuntivo dell'esercizio o la possibilità di accesso a bandi di finanziamento.

Si propongono i seguenti iter:

- 1) per le manutenzioni straordinarie senza carattere di urgenza:
 - Segnalazione della necessità dell'intervento corredata da una sua valutazione economica;
 - Attesa del riscontro scritto del Comune.
- 2) Per le manutenzioni straordinarie con carattere di urgenza:
 - Segnalazione della situazione di necessità corredata da una valutazione economica dell'intervento oppure del danno derivante dal non intervento (es. penale per annullamento dello spettacolo):
 - Se trattasi di questioni di sicurezza: la Fondazione potrà procedere in seguito alla sola comunicazione;
 - Negli altri casi: attesa del riscontro scritto del Comune.

6. La proposta della Fondazione

Considerato quanto esposto nei paragrafi precedenti ed effettuando una valutazione non distante da quanto già verificato nel corso dell'anno 2023, appare ragionevole ipotizzare che il contributo comunale nel suo complesso possa sostenere l'attività della Fondazione con un limite annuo di 800 mila euro negli anni a venire, prevedendo un contributo di 630 mila euro per l'anno 2024 come stabilito nel corso del CDA del 26 novembre 2024.

Il nuovo importo del contributo sosterrà sia maggiori costi fissi, sia un diverso assetto e posizionamento artistico e culturale del Teatro Civico di Rho.

Il ridimensionamento sull'anno in corso ha le seguenti motivazioni, già illustrate nei precedenti paragrafi:

- Le manutenzioni ordinarie sono andate progressivamente a regime in corso d'anno, alcune devono essere ancora affidate;
- Non è ancora stata effettuata la voltura delle utenze alla Fondazione, per circa 120 mila euro annui.

Tenendo conto della capacità della Fondazione di coprire il costo degli spettacoli con altre fonti, si può immaginare che il contributo pubblico del Comune di Rho serva a garantire soprattutto i costi di

struttura e gestionali. L'obiettivo è ridurre il peso relativo del contributo comunale rispetto ai ricavi totali.

Poiché la Fondazione andrà a sostenere costi fissi mensili di una certa importanza già dal mese di gennaio (all. 3), si evidenzia la necessità che gran parte del contributo sia erogato nella primissima parte dell'anno. Questo, per due ordini di motivazioni:

- la discontinuità strutturale degli incassi da sbigliamentamento, che si concentrano nel periodo di apertura delle vendite di abbonamenti (tipicamente, mesi di giugno – luglio);
- i tempi di erogazione dei contributi su progetto; i contributi di Regione, Ministero, Fondazioni bancarie, vengono erogati in genere dopo alcuni mesi dalla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e dei relativi giustificativi di avvenuto pagamento ai fornitori.

In ragione di ciò, si propone un'erogazione del contributo in tre tranches:

- a. acconto, pari al 60% dell'importo, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- b. secondo acconto, pari al 30% dell'importo, entro il 31 luglio di ciascun anno;
- c. saldo, pari al 10% dell'importo, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, previa verifica e monitoraggio della gestione con gli strumenti di monitoraggio concordati tra le parti.

7. Conclusioni

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone all'Amministrazione comunale quanto segue:

- di rimodulare il PEF 2024 – 2027 prevedendo un contributo di 630.000€ per l'anno 2024 e di 800.000€ per gli anni dal 2025 al 2027 (quest'ultimo dovrà essere riparametrato in caso di interruzione della Convenzione alla sua scadenza);
- di volturare le utenze e di dare mandato alla Fondazione di intervenire per manutenzioni straordinarie con carattere di urgenza, ai sensi del par. 5 della presente relazione;
- di prevedere un'erogazione del contributo comunale in tre tranches, la prima delle quali (60% dell'importo) nel mese di gennaio di ciascun anno, ai sensi del par. 6 della presente relazione.

In fede, il Presidente
Fiorenzo Grassi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Allegati:

- 1 – Bilancio provvisorio al 31.12.2024
- 2 – Previsionale 2025 – 2027
- 3 – Flusso di cassa dicembre 2024- novembre 2025

Bilancio riclassificato

Fascicolo Fascicolo dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Struttura Abbreviato - D.lgs. 139/2015

	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	32.345	17.046
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	32.345	17.046
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	685.786	184.995
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Imposte anticipate	0	0
Totale crediti (II)	685.786	184.995
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	12.029	118.441
Totale attivo circolante (C)	697.815	303.436
D) RATEI E RISCONTI	4.047	4.971
TOTALE ATTIVO	734.207	325.453
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	862	0
VI - Altre riserve	0	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.830	862
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	147.692	100.861
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	586.515	171.689
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti (D)	586.515	171.689
E) RATEI E RISCONTI	0	52.903
TOTALE PASSIVO	734.207	325.453
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	319.416	155.018
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	852.915	322.085
Altri	4	12
Totale altri ricavi e proventi	852.919	322.097
Totale valore della produzione	1.172.335	477.115
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.557	37.546
7) Per servizi	883.377	370.540
8) per godimento di beni di terzi	170	8.750
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	153.315	38.357
b) oneri sociali	46.899	12.653
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale costi per il personale	200.214	51.010
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.808	1.894
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.808	1.894
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.808	1.894

	31/12/2024	31/12/2023
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.172	3.754
Totale costi della produzione	1.125.298	473.494
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	47.037	3.621
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	130
Totale proventi diversi dai precedenti	0	130
Totale altri proventi finanziari	0	130
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
altri	207	153
Totale interessi e altri oneri finanziari	207	153
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-207	-23
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	46.830	3.598
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	2.736
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	2.736
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	46.830	862

| (*) Restano esclusi: utenze, costi amm.vi e org.vi, comunicazione, integrazioni tecniche e di personale

	2025
55 spettacoli + 20 affitti + attività varie = 80 aperture	
totale entrate	1.295.600,00 €
totale costi	1.295.184,31 €
utile/perdita prima delle imposte	415,69 €

entrate		PREVENTIVO	
INCASSI	incasso netto medio	81	225.600,00 €
	prosa	10	73.650,00 €
	danza	2	14.730,00 €
	concerti	5	25.000,00 €
	per famiglie	7	19.040,00 €
	scolastiche	10	24.000,00 €
	rassegna T - OFF	4	- €
	fuori stagione	2	5.000,00 €
	"date Comune"	10	- €
	Incremento incassi da aumento sedute (50pp in più)	17 serali + 7 famiglie	16.180,00 €
	incassi da progetti speciali	6	48.000,00 €
RICAVI			95.000,00 €
	Ricavi da affitti	25	78.500,00 €
	Ricavi da servizi		15.000,00 €
	Ricavi da rassegna T - OFF		1.500,00 €
CONTRIBUTI e SPONSORIZZAZIONI			175.000,00 €
	Fondazioni bancarie		115.000,00 €
	Ministero		50.000,00 €
	Regione		10.000,00 €
TOTALE ENTRATE			495.600,00 €
Comune di Rho			800.000,00 €
totale generale entrate			1.295.600,00 €

Costi		PREVENTIVO	
	Direz. e Gestione amministrativa		52.124,93 €
	direzione generale		- €
	gettoni CDA		- €
	Fundrising		7.950,00 €
Amministrazione e Gestione			60.074,93 €
Prestazioni professionali (DPO, RSPP, FM, ecc.)			53.490,00 €
Altri costi e oneri			27.000,00 €
Totale costi amministrativi e gestione			140.564,93 €
Personale tecnico, amministrativo e artistico			
	direzione artistica		30.000,00 €
	direzione organizzativa		46.887,32 €
	Supporto organizzativo e Segreteria		27.000,00 €
	personale tecnico strutturato	1 TPieno + 2 Tparziale	129.750,00 €
	personale tecnico con fattura		7.000,00 €
	personale tecnico a giornata (assunzione diretta)		39.500,00 €
	personale artistico (assunzione diretta)	per PROGETTI SPECIALI	100.000,00 €
	formazione /altri costi		2.500,00 €
Totale costi Personale tecnico e artistico			382.637,32 €
Comunicazione			
	Responsabile comunicazione		18.000,00 €
	Social media		6.000,00 €
	Ufficio Stampa		8.000,00 €
	sviluppo materiali comunicazione		9.000,00 €
	stampa		10.000,00 €
	NEWSLETTER e SOCIAL - Mailchimp e ADV		1.500,00 €
	telefonata		125,00 €
	hosting e posta elettronica		523,52 €
	PEC		25,00 €
	sito		250,00 €
	cloud - canone		1.600,00 €
	wifi - canone		1.600,00 €
Totale costi Comunicazione			56.623,52 €
costo apertura (escl. Tecnici strutturati)	cachet	int. tecniche	COSTO MEDIO A SPETTACOLO
		n° spettacoli	

	2026
60 spettacoli + 25 affitti + attività varie = 90 aperture	
	1.351.700,00 €
	1.323.691,81 €
	28.008,19 €

PREVENTIVO	
90	235.200,00 €
10	73.650,00 €
2	14.730,00 €
5	25.000,00 €
7	19.040,00 €
14	33.600,00 €
4	- €
2	5.000,00 €
10	- €
17 serali + 7 famiglie	16.180,00 €
6	48.000,00 €
	111.500,00 €
30	95.000,00 €
	15.000,00 €
	1.500,00 €
	205.000,00 €
	115.000,00 €
	75.000,00 €
	15.000,00 €
	551.700,00 €
	800.000,00 €
	1.351.700,00 €

PREVENTIVO	
	52.124,93 €
	- €
	- €
	7.950,00 €
	60.074,93 €
	53.490,00 €
	27.000,00 €
	140.564,93 €
	30.000,00 €
	46.887,32 €
	27.000,00 €
2 TPieno + 1 Tparziale	137.050,00 €
	7.000,00 €
	31.600,00 €
per PROGETTI SPECIALI	100.000,00 €
	2.500,00 €
	382.037,32 €
	18.000,00 €
	6.000,00 €
	8.000,00 €
	9.000,00 €
	10.000,00 €
	1.500,00 €
	125,00 €
	523,52 €
	25,00 €
	250,00 €
	1.600,00 €
	1.600,00 €
	56.623,52 €
	n° spettacoli

	2027
66 spettacoli + 25 affitti + attività varie = 90/100 aperture	
	1.383.600,00 €
	1.373.846,81 €
	9.753,19 €

PREVENTIVO	
101	249.600,00 €
10	73.650,00 €
2	14.730,00 €
5	25.000,00 €
7	19.040,00 €
20	48.000,00 €
4	- €
2	5.000,00 €
10	- €
17 serali + 7 famiglie	16.180,00 €
6	48.000,00 €
	129.000,00 €
35	112.500,00 €
	15.000,00 €
	1.500,00 €
	205.000,00 €
	115.000,00 €
	75.000,00 €
	15.000,00 €
	583.600,00 €
	800.000,00 €
	1.383.600,00 €

PREVENTIVO	
	52.124,93 €
	- €
	- €
	7.950,00 €
	60.074,93 €
	53.490,00 €
	27.000,00 €
	140.564,93 €
	30.000,00 €
	46.887,32 €
	27.000,00 €
3 TPieno	140.400,00 €
	7.000,00 €
	23.700,00 €
per PROGETTI SPECIALI	100.000,00 €
	2.500,00 €
	377.487,32 €
	18.000,00 €
	6.000,00 €
	8.000,00 €
	9.000,00 €
	10.000,00 €
	1.500,00 €
	125,00 €
	523,52 €
	25,00 €
	250,00 €
	1.600,00 €
	1.600,00 €
	56.623,52 €
	n° spettacoli

	dicembre 2024	gennaio 2025	febbraio 2025	marzo 2025	aprile 2025
previsione pagamento quota annuale 800.000 60% inizio anno 30 % luglio e saldo al gennaio successivo	330 €	480 €			
incassi fatture già emesse - previsione di pagamento 60 -90 gg	0 €	20 €	31 €	29 €	
Affitti anno 2025 da budget - mensilizzati su 9 mesi	21 €	14 €	4 €	4 €	9 €
incassi biglietteria ipotesi su base storico parziale	29 €	20 €	22 €	27 €	19 €
Finanziamenti con rendicontazione				50 €	34 €
TOTALE ENTRATE	€ 380	€ 534	€ 57	€ 110	€ 62
	dicembre 2024	gennaio 2025	febbraio 2025	marzo 2025	aprile 2025
Personale tecnico e artistico	29 €	29 €	29 €	29 €	29 €
Iva			5 €		
fatture già registrate anno 2024 + fatture previste da ricevere	125 €	129 €	130 €		
Prestazioni di servizi generali pagamento a 30 gg	14 €	14 €	14 €	14 €	14 €
Spese varie	4 €	4 €	4 €	4 €	4 €
Manutenzioni	15 €	20 €	24 €	24 €	24 €
Costi per spettacoli su 9 mesi (comunicazione+cachet e schede tecniche+siae)	48 €	48 €	48 €	48 €	48 €
TOTALE USCITE	235 €	244 €	254 €	119 €	119 €
FLUSSO DI CASSA NETTO	145,00	289,80	-196,70	-8,70	-56,70

maggio 2025	giugno 2025	luglio 2025	agosto 2025	settembre 2025	ottobre 2025	novembre 2025
		240 €				
9 €	17 €				9 €	9 €
13 €		60 €		5 €	33 €	10 €
	75 €				50 €	
€ 22	€ 92	€ 300	€ -	€ 5	€ 92	€ 19
maggio 2025	giugno 2025	luglio 2025	agosto 2025	settembre 2025	ottobre 2025	novembre 2025
29 €	29 €	29 €	29 €	29 €	29 €	29 €
5 €			5 €			5 €
14 €	14 €	14 €	14 €	14 €	14 €	14 €
4 €	4 €	4 €	4 €	4 €	4 €	4 €
24 €	24 €	24 €	24 €	24 €	24 €	24 €
48 €	48 €				48 €	48 €
124 €	119 €	71 €	76 €	71 €	119 €	124 €
-101,70	-26,70	229,30	-75,70	-65,70	-26,70	-104,70

CONVENZIONE TRA COMUNE DI RHO E LA FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO PER LA CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DEL "TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA"

Relazione istruttoria sulle condizioni di equilibrio economico della gestione

Sommario

§ 1.	Scopo del documento.....	4
§ 2.	Stato del documento	5
§ 3.	Storia dell'intervento	6
§ 3.1.	La realizzazione del Teatro Civico.....	6
§ 3.2.	Il modello gestionale prescelto e lo scenario base.....	6
§ 3.3.	La nascita della Fondazione e il primo anno di attività	8
§ 4.	L'analisi dei dati e dei risultati	9
§ 4.1.	Prima relazione della Fondazione	10
§ 4.2.	Il bilancio 2023 della Fondazione	11
§ 4.3.	I costi rimasti a carico del Comune	12
§ 5.	Proposta di budget per la gestione del Teatro Civico.....	13
§ 5.1.	Proposta artistica 2024.....	15
§ 5.2.	Confronti tra scenari, PEF e preconsuntivo 2024	16
§ 5.3.	Fundraising	18
§ 5.4.	Ipotesi di Bilancio consuntivo 2024.....	19
§ 5.5.	Il budget per il triennio 2025-2027	20
§ 5.6.	Uno sguardo attorno.....	22
§ 5.6.1	Contributi pubblici.....	23
§ 5.6.2	Costo del personale strutturato	24
§ 5.6.3	Ricavi caratteristici	26
§ 6.	Considerazioni finali	27
§ 6.1.	Equilibrio del PEF 2021	27
§ 6.2.	Revisione del PEF.....	27
§ 6.2.1	Posizionamento del Teatro e aperture.....	29
§ 6.2.2	Struttura e organizzazione della Fondazione.....	30
§ 6.2.3	Utenze.....	30
§ 6.2.4	Manutenzioni ordinarie	31
§ 6.2.5	Manutenzioni straordinarie	31
§ 6.2.6	Revisione della Convenzione	32
§ 6.2.7	Sviluppo di lungo termine	32
§ 6.3.	Regime degli aiuti di Stato.....	32
§ 6.4.	Regime dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	34
§ 6.5.	Conclusione	37
§ 7.	Esempi di Key performance indicators (KPI).....	38
§ 7.1.	KPI Tecnici.....	38

§ 7.2.	KPI Qualità e sicurezza	38
§ 7.3.	KPI Ambientali e di Sostenibilità	39
§ 7.4.	KPI Economici.....	39
§ 7.5.	KPI di Soddisfazione e Prestazioni Umane.....	40
§ 7.6.	KPI Specifici per il Pubblico	40

§ 1. Scopo del documento

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Consiglio comunale del 15 luglio 2021, n. 42 approvava lo Statuto della "Fondazione Teatro Civico Rho".

Con la deliberazione appena citata il Comune di Rho decideva di approvare la propria partecipazione, quale socio Fondatore, alla costituzione della Fondazione denominata "FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO", cui concedere a titolo oneroso la gestione del "Teatro Civico Roberto del Silva".

Il 16 maggio 2022 il Comune di Rho, in qualità di Socio Fondatore, costituiva perciò la FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO¹.

Il 10 novembre 2022 la Prefettura di Milano² comunicava che, all'esito dell'istruttoria finalizzata all'accertamento della presenza dei requisiti di legge, di aver proceduto al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Il 17 febbraio 2023 tra il Comune di Rho e la Fondazione "Teatro Civico Rho", con sede in Rho, Piazza Visconti n. 23 (codice fiscale 93556780158 e partita Iva 12664580961), veniva quindi stipulata una convenzione per la concessione a titolo oneroso del "TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA".

La Fondazione assumeva la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva sostanzialmente dal mese di marzo di 2023, anche se alcune funzioni, che in parte rimanevano in capo al Comune (ad esempio le manutenzioni e le utenze), anche allo scopo di consentire una graduale presa in carico della struttura dal punto vista tecnico ed economico.

La prima annualità di gestione faceva emergere alcuni spunti di riflessione rispetto allo scenario tecnico-economico.

Con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228 l'Amministrazione comunale impartiva i seguenti indirizzi in ordine alla gestione del Teatro Civico Roberto De Silva:

"1.1 prevedere per l'anno 2023 un contributo massimo da erogare alla Fondazione Teatro Civico pari al valore previsto per la prima annualità intera dell'originario Piano economico e finanziario, ossia 310.000,00 euro, in considerazione della diversa scansione temporale effettiva di avvio delle attività; l'erogazione effettiva avverrà a seguito di rendicontazione analitica;

1.2 dare mandato ai dirigenti dell'Area 2- Servizi alla Persona, dell'Area 3 – Lavori Pubblici e dell'Area 4 – Servizi di Programmazione economica e delle Entrate, affinché sia avviato il procedimento di revisione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico da parte della Fondazione Teatro Civico."

Con nota del 27 febbraio 2024 veniva avviato formalmente il procedimento revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro civico Roberto de Silva.

Con nota dell'11 dicembre 2024, ns. protocollo del 12 dicembre 2024 n. 79264 la Fondazione trasmetteva la proposta finale di revisione del piano economico e finanziario, quale punto di approdo del percorso di valutazione congiunta svolto nei mesi precedenti.

¹ Con atto redatto il 16 maggio 2022 avanti il notaio dr. Edoardo Rinaldi, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, repertorio n. 8964, raccolta n. 5093, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano - dp 2, il giorno 17 maggio 2022 al n. 51267 serie 1T.

² In data 9 novembre 2022 la Fondazione veniva quindi iscritta, nella medesima data, nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura al numero d'ordine 1777 della pagina 6441 del volume 8°.

Questo documento ha lo scopo di illustrare il lavoro istruttorio condotto dal Comune di Rho sullo stato della gestione del servizio e dell'analisi dell'equilibrio economico-finanziario e del relativo riequilibrio, nel rispetto della normativa applicabile al modello gestionale scelto a suo tempo dall'Amministrazione comunale.

Scopo ulteriore è consentire all'Amministrazione comunale di operare scelte di indirizzo sia per l'aumento del sostegno pubblico da erogare alla Fondazione sia una più ampia revisione del piano economico e finanziario e della convenzione.

§ 2. Stato del documento

Revisione	Data	Descrizione	Pagine
00	16/12/2024	Prima emissione	Tutte

§ 3. Storia dell'intervento

§ 3.1. La realizzazione del Teatro Civico

Con deliberazione di Consiglio comunale del 20 marzo 2014, n. 19, l'Amministrazione comunale adottava l'intervento di rigenerazione urbana sull'ex area industriale tra Via Castelli Fiorenza, Via Dante e Corso Europa. Il Programma Integrato di Intervento (con relativa Convenzione Attuativa del 19.12.2014) era volto alla riqualificazione dell'area sotto il profilo urbanistico, edilizio ed ambientale, con demolizione dei fabbricati ormai in disuso e successivi interventi di nuova costruzione, tra cui la costruzione di un nuovo teatro a servizio della collettività rhodense.

Con deliberazione di Consiglio comunale del 19 dicembre 2016, n. 86 recante "REALIZZAZIONE NUOVO TEATRO CIVICO "ROBERTO DE SILVA". PRESA D'ATTO E MANIFESTAZIONE D'ASSENSO AL PROGETTO DEFINITIVO", l'Amministrazione comunale dava il suo assenso al progetto di realizzazione del Teatro Civico.

Nell'estate dell'anno 2022 le opere erano prossime al completamento. Nel mese di luglio 2022 la società Bracco Real Estate cedeva gratuitamente al Comune di Rho la proprietà del fabbricato costituente il Teatro Civico "Roberto De Silva"³.

Il Teatro Civico Roberto De Silva veniva quindi ufficialmente inaugurato il 25 novembre 2022.

§ 3.2. Il modello gestionale prescelto e lo scenario base

In parallelo alla realizzazione dell'opera da parte dell'operatore privato, l'Amministrazione comunale avviava un percorso di analisi dei possibili modelli di gestione. Con deliberazione di Consiglio comunale del 15 luglio 2021, n. 42, approvava la creazione di una fondazione di partecipazione per la gestione e lo Statuto della "Fondazione Teatro Civico Rho".

La scelta del modello gestionale era dunque caduta sulla fondazione di partecipazione, strumento idoneo a garantire un'autonomia gestionale salvaguardando la missione civica e territoriale del teatro. Gli allegati della deliberazione illustrano le motivazioni e le valutazioni compiute. A questi rimandiamo per una migliore comprensione dell'operazione.

Per quel che qui rileva, con la deliberazione citata veniva approvato anche un piano economico e finanziario, sostanzialmente sviluppato nell'arco temporale 2021-2025.

Il piano economico e finanziario era fondato sullo Scenario n.2 dell'Allegato 2 del Piano Economico Teatro De Silva (versione aggiornata al 04 febbraio 2021) redatto dalla società City O srl⁴ con alcune correzioni ed aggiustamenti.

³ Atto di Cessione gratuita di fabbricato ad uso teatro e asservimento a titolo gratuito di area ad uso pubblico, sottoscritto in data 28 luglio 2022 avanti il notaio dott. Federico De Stefano, repertorio n. 10003, raccolta n. 3561, acquisito al protocollo dell'ente n. 49012 del 9 agosto 2022; la società BRACCO REAL ESTATE cedeva gratuitamente la proprietà del fabbricato costituente il Teatro Civico "Roberto De Silva", identificato nel catasto fabbricati del Comune di Rho al Foglio 22 - Mappale 1068 sub. 701 - Via Fiorenza Castelli n. SC - Pia no S2-T-1-2-S1 - Categoria D/3 (teatro) e al Foglio 22 - Mappale 1068 sub. 2 - Via Fiorenza Castelli n. SC - Pia no T - D/1 (cabina elettrica). Con lo stesso atto notarile citato la società BRACCO REAL ESTATE concedeva gratuitamente al Comune di Rho servitù di uso pubblico perpetua e di passaggio pedonale quale corridoio di fuga a servizio del Teatro Comunale a carico dell'area di mq. 180 catastali, posta sul lato est del Teatro medesimo e perpendicolare alla via Dante.

⁴ CityO Srl – Milano, "Analisi Nuovo Teatro De Silva di Rho – Report Finale 24/11/2020 (Rev. 04/02/2021).

Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2021E		2022E		2023E		2024E		2025E	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	76.953	100,0%	202.741	100,0%	247.164	100,0%	281.233	100,0%	283.758	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	210.000	272,9%	370.000	182,5%	410.000	165,9%	465.000	165,3%	455.000	160,3%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	286.953	372,9%	572.741	282,5%	657.164	265,9%	746.233	265,3%	738.758	260,3%
(-) Acquisti di merci	(10.000)	-13,0%	(15.000)	-7,4%	(15.000)	-6,1%	(15.000)	-5,3%	(15.000)	-5,3%
(-) Acquisti di servizi	(131.193)	-170,5%	(292.463)	-144,3%	(351.505)	-142,2%	(402.271)	-143,0%	(404.834)	-142,7%
(-) Godimento beni di terzi	(15.108)	-19,6%	(30.933)	-15,3%	(42.614)	-17,2%	(47.081)	-16,7%	(47.352)	-16,7%
(-) Oneri diversi di gestione	(5.000)	-6,5%	(5.000)	-2,5%	(5.000)	-2,0%	(5.000)	-1,8%	(5.000)	-1,8%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(161.301)	-209,6%	(343.396)	-169,4%	(414.119)	-167,5%	(469.352)	-166,9%	(472.186)	-166,4%
VALORE AGGIUNTO	125.652	163,3%	229.345	113,1%	243.045	98,3%	276.881	98,5%	266.572	93,9%
(-) Costi del personale	(102.600)	-133,3%	(182.800)	-90,2%	(182.800)	-74,0%	(215.100)	-76,5%	(215.100)	-75,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	23.052	30,0%	46.545	23,0%	60.245	24,4%	61.781	22,0%	51.472	18,1%
(-) Ammortamenti	(15.683)	-20,4%	(26.250)	-12,9%	(36.484)	-14,8%	(33.149)	-11,8%	(22.984)	-8,1%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	0	0,0%	(10.000)	-4,9%	(15.000)	-6,1%	(20.000)	-7,1%	(20.000)	-7,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	7.369	9,6%	10.295	5,1%	8.761	3,5%	8.632	3,1%	8.488	3,0%
(-) Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo gestione finanziaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	7.369	9,6%	10.295	5,1%	8.761	3,5%	8.632	3,1%	8.488	3,0%
(-) Imposte sul reddito	(2.093)	-2,7%	(3.314)	-1,6%	(3.073)	-1,2%	(3.231)	-1,1%	(3.191)	-1,1%
RISULTATO NETTO	5.276	6,9%	6.981	3,4%	5.688	2,3%	5.401	1,9%	5.297	1,9%

Figura 1 - Conto economico allegato 4 deliberazione Consiglio comunale del 15 luglio 2021, n. 42

Nel piano economico e finanziario era immaginata la messa a regime dell'attività a decorrere dal 2024. Si trattava ovviamente di un'ipotesi formulata un anno prima del completamento dei lavori di realizzazione del Teatro, senza una direzione artistica operativa.

Lo sviluppo dei contributi di gestione era supposto in questi termini:

TOTALI CON DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL COMUNE DI RHO

	2021	2022	2023	2024	2025
Contributo Comune di Rho	€ 210.000,00	€ 310.000,00	€ 300.000,00	€ 290.000,00	€ 250.000,00
Contributo stabile soci Fondaz.	-	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00	€ 70.000,00
Finanziamenti FUS	-	-	-	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Finanziamenti Regione	-	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Sponsor e bandi privati	-	€ 25.000,00	€ 50.000,00	€ 60.000,00	€ 70.000,00
Contributi da bandi pubblici	-	-	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE	€ 210.000,00	€ 370.000,00	€ 410.000,00	€ 465.000,00	€ 455.000,00

I contributi pubblici erano quindi stimati in circa 355.000 euro nell'anno 2024, a fronte di ricavi complessivi per 746.233 euro.

Lo sviluppo dei costi ha tenuto conto di alcuni assunti formulati nello scenario 2 di City O srl, anche in questo caso con qualche aggiustamento. In particolare:

Tab. 13 - Costi e Ricavi da attività teatrale - Scenario 2 CityO

Voci aggregate di costo	Costo (€)
Personale	212.800
Altri costi di gestione	188.081
Costo acquisizione spettacoli	261.271
TOTALE	662.152

Nello scenario 2 di City O le componenti di costo collegate alla gestione dell'immobile erano contenute perché, all'epoca dell'elaborazione, le informazioni sui consumi energetici e sulle complessità tecnologica dell'edificio non erano ancora ben definite.

§ 3.3. La nascita della Fondazione e il primo anno di attività

Come detto, il 16 maggio 2022 il Comune di Rho, in qualità di Socio Fondatore, costituiva la FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO⁵.

In attesa del riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura, le attività del teatro venivano avviate attraverso una gestione diretta temporanea del Comune. Il 10 novembre 2022 la Prefettura di Milano⁶ comunicava che, all'esito dell'istruttoria finalizzata all'accertamento della presenza dei requisiti di legge, di aver proceduto al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Il 17 febbraio 2023 tra il Comune di Rho e la Fondazione "Teatro Civico Rho", con sede in Rho, Piazza Visconti n. 23 (codice fiscale 93556780158 e partita Iva 12664580961), veniva quindi stipulata una convenzione per la concessione a titolo oneroso del Teatro. La Fondazione assumeva la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva dal mese di marzo di 2023, anche se alcune funzioni rimanevano in capo al Comune (ad esempio le manutenzioni e le utenze), anche allo scopo di consentire una graduale presa in carico della struttura dal punto vista tecnico ed economico.

Dall'inaugurazione nel novembre 2022 e sino a marzo 2023, gli eventi inaugurali sono stati gestiti dal Comune con il supporto dell'Azienda speciale consortile CSBNO.

La convenzione tra Comune di Rho e la Fondazione di Partecipazione "Fondazione Teatro Civico Rho" per la concessione a titolo oneroso del "Teatro Civico Roberto de Silva", veniva in parte modificata⁷ rispetto allo schema originale approvato nel 2021 dal Consiglio comunale.

Le modifiche erano in parte formali e in parte legate all'effettivo avvio delle attività da parte della Fondazione. Più precisamente:

- l'individuazione del soggetto che operava per conto del Comune e i dati più precisi della Fondazione;
- la modifica dell'art. 2 quanto alla durata, portandola al 31 dicembre 2027, garantendo così un periodo sostanzialmente equivalente a quello previsto in origine dal Piano economico e finanziario 2021-2025;
- la modifica dell'art. 4 inserendo i dati identificativi catastali dell'immobile del Teatro Civico di Rho;
- la modifica dell'art. 4 per precisare che l'elenco dettagliato delle attrezzature e degli impianti sarebbe stato redatto in separato verbale;
- la modifica dell'art. 5 dello schema al fine di allineare gli anni di versamento del canone di concessione all'effettiva consegna dell'immobile per il periodo 2023-2027.

⁵ Con atto redatto il 16 maggio 2022 avanti il notaio dr. Edoardo Rinaldi, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, repertorio n. 8964, raccolta n. 5093, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano - dp 2, il giorno 17 maggio 2022 al n. 51267 serie 1T.

⁶ In data 9 novembre 2022 la Fondazione veniva quindi iscritta, nella medesima data, nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura al numero d'ordine 1777 della pagina 6441 del volume 8°.

⁷ Le modifiche sono state approvate con determinazione dirigenziale del 31 dicembre 2022, n. 1609.

Il 16 marzo 2023 la Fondazione veniva autorizzata ex art. 68 TULPS all'attività di pubblico spettacolo nel Teatro in conseguenza del trasferimento della gestione da parte del Comune di Rho.

Sebbene la gestione effettiva del Teatro da parte della Fondazione abbia riguardato soli dieci mesi nell'anno 2023, la fase di avvio delle attività ha richiesto un importante impegno organizzativo ed economico, concentrando in dieci mesi gran parte delle azioni che erano originariamente previste tra il 2021 e il 2022.

La diversa scansione temporale delle attività di avvio del Teatro ha comportato una diversa valutazione dell'importo del contributo massimo da riconoscere nell'anno 2023 alla Fondazione. Dopo un anno di attività, Fondazione e Comune hanno potuto sperimentare l'effettivo funzionamento della macchina scenica, degli impianti e delle dotazioni del teatro, sviluppando una conoscenza completa della struttura, con le sue potenzialità e criticità. Questo ha portato alla deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228, con cui l'Amministrazione comunale impartiva i seguenti indirizzi in ordine alla gestione del Teatro Civico Roberto De Silva:

“1.1 prevedere per l'anno 2023 un contributo massimo da erogare alla Fondazione Teatro Civico pari al valore previsto per la prima annualità intera dell'originario Piano economico e finanziario, ossia 310.000,00 euro, in considerazione della diversa scansione temporale effettiva di avvio delle attività; l'erogazione effettiva avverrà a seguito di rendicontazione analitica;

1.2 dare mandato ai dirigenti dell'Area 2- Servizi alla Persona, dell'Area 3 – Lavori Pubblici e dell'Area 4 – Servizi di Programmazione economica e delle Entrate, affinché sia avviato il procedimento di revisione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico da parte della Fondazione Teatro Civico.”

L'Amministrazione Comunale riconosceva lo scostamento tra gli scenari previsionali elaborati prima dell'effettiva presa in carico del teatro e prima della presenza di una direzione artistica e gestionale, in particolare rispetto ai seguenti punti:

- costi aumentati sia per ragioni dipendenti dalla situazione congiunturale internazionale sia per la complessità tecnologica degli impianti installati nel Teatro;
- una capienza effettiva della sala, a seconda degli scenari di spettacolo, minore rispetto alle ipotesi formulate nel 2021;
- la difficoltà a inserire un'attività cinematografica costante per motivi di programmazione e per motivi tecnici.

Con nota del 27 febbraio 2024 veniva avviato formalmente il procedimento di revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro civico Roberto de Silva.

§ 4. L'analisi dei dati e dei risultati

Una volta avviato il procedimento di revisione del piano economico e finanziario, sono stati svolti diversi incontri con la Fondazione per esaminare e soprattutto monitorare i punti chiave che la deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228 aveva individuato.

Il 7 febbraio 2024 l'Amministrazione incontrava il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per condividere gli indirizzi strategici di sviluppo della attività culturale e teatrale, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 12 della vigente convenzione, che disciplina il sistema di relazioni condiviso.

§ 4.1. Prima relazione della Fondazione

Il 22 aprile 2024 la Fondazione trasmetteva una propria relazione in cui evidenziava l'attività svolta, le criticità e le aree di miglioramento e sviluppo⁸.

Sul piano programmatico la relazione presentata dal Presidente della Fondazione, Fiorenzo Grassi, mette in luce alcuni "caratteri" che dovrebbe assumere il Teatro Civico di Rho per distinguersi e "posizionarsi" nel panorama teatrale della provincia di Milano e regionale, così da perseguire l'obiettivo di essere un teatro metropolitano ma anche civico, legato alla città.

Qui alcuni spunti presi dalla relazione:

Nel programmare le rassegne che costituiranno il cartellone stagionale, sarà necessario tenere conto delle aspettative dei fruitori del bene architettonico e del progetto, provenienti dalla città e dal territorio. Il criterio applicato è naturalmente quello di definire una linea culturale che indaghi su temi universali che possano intercettare l'interesse di una vasta platea di spettatori ricorrendo a testi e autori noti e a drammaturgie più legate al nostro tempo, nel campo della prosa, avvalendoci anche di interpreti che godono di una certa popolarità. Per le altre forme d'arte come la musica e la danza, è sicuramente buona pratica quella di comporre un "meticcio" di proposte che metta a confronto la tradizione con l'innovazione, la classica con la musica del nostro tempo compresa quella popolare. Il teatro è stato concepito per accogliere, grazie alla straordinaria qualità dell'acustica, occasioni musicali di una gamma assai articolata e, disponendo di una buca per l'orchestra, l'opera lirica. Il teatro musicale è ancora un genere atteso e può dare risposte interessanti soprattutto in un territorio vasto come il nostro che ne è totalmente privo, ad eccezione del Teatro alla Scala di Milano di non facilissimo accesso.

Figura 2 - pagina 1 della relazione

Un progetto ben delineato e riconoscibile nella sua linea artistica può divenire l'elemento che contraddistinguerà il De Silva in futuro se le scelte saranno mirate e tese a fidelizzare un pubblico, molto mobile, che si riconosca nella nostra proposta che dovrà avere in sé quelle caratteristiche di "esclusività" tali da conseguire il risultato atteso.

Figura 3 - pagina 1 della relazione

Si è detto della valenza sociale di un luogo di aggregazione di elevata qualità tecnica e di accoglienza quale è il Teatro Civico di Rho, una qualità già riconosciuta da molti. Ne consegue che uno dei compiti rilevanti della Fondazione è quello di offrire l'opportunità di accesso al più vasto numero di cittadini possibile. Un simile disegno può essere tracciato attraverso iniziative dedicate e rivolte al pubblico dei giovani, coinvolgendo il sistema scolastico, e degli anziani, coinvolgendo i circoli esistenti e operanti sul territorio.

Figura 4 - pagina 2 della relazione

Il palinsesto sarà articolato e, come si è detto, ambizioso. Un teatro della levatura architettonica come il Civico di Rho ha un compito molto arduo perché deve rispondere a più bisogni culturali di un territorio vasto e confinante con la Metropoli, già ricca di sale teatrali, per cui deve strutturarsi, da un canto, come un teatro aperto ad un pubblico che richiede una offerta generalista e popolare e dall'altro individuare una propria fisionomia ancorata ad un segmento di attività che lo faccia individuare dal pubblico come un teatro la cui linea produttiva sia leggibile e distinguibile nel panorama regionale.

Figura 5 - pagina 2 della relazione

⁸ 45 eventi gestiti dalla Fondazione tra marzo e dicembre 2023. Quattro sold-out: Così è se vi pare, La bottega del caffè, Largo al Factotum, Fantozzi.

La Fondazione sottolinea i risultati positivi ottenuti nei primi mesi in termini di pubblico, insieme ad alcune criticità emerse, tra cui il numero di posti effettivamente vendibile per gli spettacoli di prosa, minore rispetto alle previsioni. L'esperienza maturata ha fornito elementi di valutazione per comprendere le potenzialità della struttura, i suoi costi gestionali fissi (che dal 1° febbraio 2024 sono passati interamente in capo alla Fondazione) e gli orientamenti più opportuni per valorizzarla.

§ 4.2. Il bilancio 2023 della Fondazione

Il conto economico della Fondazione per l'anno 2023:

Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite	155.018
2) contributi	322.085
3) altri	12
Totale valore della produzione	477.115

Costi

1) costi del personale	51.010
2) per materie 'prime, consumi, merci	37.546
3) servizi	370.540
4) godimento beni di terzi	8.750
5) ammortamenti	1.894
6) oneri diversi di gestione	3.754
Totale costi	473.494

Tabella 1 - Estratto del conto economico del bilancio della Fondazione

Come si vede, il bilancio della Fondazione per l'anno 2023 non risente ancora di alcuni costi che sono stati trattenuti dal Comune anche in considerazione della situazione congiunturale internazionale: le manutenzioni e le utenze.

Si tratta di **un altro punto chiave**: la gestione del Teatro ha fatto emergere chiaramente un aumento dei **costi per manutenzioni e utenze**.

Il contributo del Comune di Rho, in forza della deliberazione comunale del 28 dicembre 2023, n. 228, è stato pari a **310mila euro, con incidenza sul totale dei ricavi pari al 64,97%**.

Dal punto di vista degli spettacoli prodotti nel periodo marzo-dicembre 2023 i risultati raggiunti sono frutto di scelte artistiche volte al lancio del teatro, con alcune proposte di grande richiamo, e di un'attività in fase di start-up.

Il riepilogo per macro-categoria è il seguente:

Categoria	Numero	Presenze	Incasso lordo	Spesa artistica	Differenziale
Spettacoli serali	12	3615	€ 67.348,42	€ 75.500,00	€ -8.151,58
Scolastica e famiglie	10	1989	€ 12.911,00	€ 28.236,00	€ -15.325,00
Altri spettacoli	5	1021	€ 10.577,00	€ 9.521,00	€ 1.056,00

Totale	27	6625	€ 90.836,42	€ 113.257,00	€ -22.420,58
---------------	-----------	-------------	--------------------	---------------------	---------------------

Tabella 2 - Riepilogo 2023 per macro-categoria

Gli incassi al netto dell'iva 10% sono pari a 82.578,56, incrementando così il differenziale a - € - 30.678,44.

§ 4.3. I costi rimasti a carico del Comune

Nella prima fase di avvio del Teatro, il Comune di Rho ha scelto di trattenere i costi di manutenzione e i costi per utenze per programmarne un passaggio graduale alla Fondazione.

Lato utenze, il Comune di Rho per il Teatro ha sostenuto questi costi tra il 2022 e il 2024⁹

Spesa per utenza iva esclusa ¹⁰			
Utenza	2022	2023	2024
Acqua	€ 230,45	€ 317,96	€ 215,37
Energia elettrica	€ 57.635,94	€ 50.487,84	€ 25.795,17
Teleriscaldamento	€ 59.087,80	€ 47.409,17	€ 12.382,97
Fibra/Connettività	€ 10.629,25	€ 14.502,97	€ 14.500,95
Totale complessivo	€ 127.583,44	€ 112.717,94	€ 52.894,46

Tabella 3 - Spesa utenze iva esclusa

Si vede come l'anno 2022 e in parte l'anno 2023 hanno risentito della situazione internazionale e dell'aumento dei costi energetici.

Il **2024** riporta ancora dati parziali relativi ai primi 6-8 mesi dell'anno. È probabile che nel 2024 la spesa per utenze si attesti attorno ai **110mila euro iva esclusa**.

Alla data odierna le utenze sono ancora in capo al Comune di Rho.

Quello che qui rileva è come il costo per utenze sia decisamente maggiore a quanto era stato immaginato nel 2021 nello scenario 2 elaborato da City O e poi considerato nel PEF originario.

Confrontando l'anno 2023 con la previsione di City O abbiamo:

112.717,94 euro vs 56.000,00 euro, con una crescita pari a + 101,28%

Lato manutenzioni, il Comune di Rho per il Teatro ha sostenuto questi costi:

Fornitore	Impegni di spesa 2023
A.G.V. ELETTRICA SRL	€ 12.566,00
CAMST SCRL	€ 52.195,82
DECIMA SRL	€ 4.941,00
GECOTECH SRL	€ 83.697,56
GIANNI BENVENUTO S.P.A.	€ 42.700,00
Totale complessivo	€ 196.100,38

⁹ Il dato riferito al 2024 comprende utenze fino al mese di settembre.

¹⁰ La spesa iva compresa è stata: 2022 € 155.624,15, 2023 € 131.233,57, 2024 € 64.671,88

Le manutenzioni ordinarie sono passate in capo alla Fondazione dal mese di febbraio 2024.

Nel **2023**, quindi, ossia nel primo anno delle attività della Fondazione, **il Comune ha trattenuto complessivamente oneri per 308.818,32 euro** legati a manutenzioni ed utenze.

Nel 2024 sono rimaste in capo al Comune le sole utenze, perché la Fondazione ha assunto direttamente in capo sé gli oneri di manutenzione.

Il **sostegno assicurato dal Comune** nel suo complesso per l'anno **2023**, primo anno di vita della Fondazione, è dunque stato pari a **618.818,32 euro** attraverso contributi (310mila euro) e oneri direttamente assunti (manutenzioni e utenze).

Oltre al sostegno assicurato alla Fondazione, non va dimenticato che il Comune ha comunque gestito l'attività teatrale anche per i mesi di gennaio e febbraio 2023 con un costo di circa 134.008,77 euro¹¹. La somma complessiva sostenuta dal Comune di Rho per l'anno 2023, compresi gli eventi della stagione inaugurale, è pari a 752.827,09 euro, che va ascritta quindi alla complessiva scelta politiche di assicurare una crescita delle risorse in campo culturale e teatrale.

§ 5. Proposta di budget per la gestione del Teatro Civico

Nel corso dei mesi successivi, la Fondazione ha formulato alcune ipotesi di budget sia per l'anno 2024 sia per il triennio 2025-2027, proponendo una netta revisione dello scenario che era stato alla base del piano economico e finanziario originario del 2021.

Le ragioni di fondo di questa revisione sono:

- a) formulare una più precisa determinazione dei ricavi caratteristici dell'attività, tenendo conto degli spettacoli realizzabili e dei posti/biglietti realmente vendibili;
- b) formulare ipotesi di costi di manutenzione della struttura maggiormente aderenti alla realtà misurata dallo stesso Comune nel primo anno di attività;
- c) formulare l'assunzione diretta dei costi per utenze (almeno dal 2025);
- d) formulare lo sviluppo dell'organizzazione della Fondazione.

Il budget proposto dalla Fondazione considera lo sviluppo di circa 50 spettacoli o alzate di sipario, cui aggiungere altre aperture per affitti e altri eventi, fino così ad arrivare a circa 80 aperture.

La crescita delle aperture rispetto al 2023 sarebbe quindi indicativamente:

45 vs 80, crescita pari a + 77,77%

Il processo di revisione del budget è stato accompagnato da un percorso di confronto sulle linee di indirizzo strategico per il consolidamento della Fondazione, frutto di un tavolo di lavoro tra Amministrazione Comunale e CDA della Fondazione.

In termini di visione strategica e artistica, la Fondazione, nella proposta di budget 2024, seguendo le indicazioni emerse dal confronto, ha sviluppato quell'idea di teatro con una propria identità distinguibile che era affermata nella relazione programmatica presentata ad aprile 2024, con l'obiettivo di sviluppare progetti di alto profilo in grado di procurare finanziamenti significativi a sostegno del teatro

¹¹ La gestione delle attività è stata effettuata in collaborazione con CSBNO a seguito della deliberazione di Giunta comunale dell'11 ottobre 2022, n. 221

Questo è un elemento che non va trascurato o posto in secondo piano, perché il “posizionamento” del teatro e la proposta culturale possono influire decisamente sul budget necessario a perseguire questa strategia ma anche sulle possibilità di *fundraising*.

A fine ottobre, la Fondazione ha fornito i dati di preconsuntivo per l'anno 2024 che esporremo poco più avanti.

Infine, dopo il percorso istruttorio congiunto, la Fondazione, con nota prot. 79624 del 12 dicembre 2024 ha trasmesso la propria proposta finale di revisione del piano economico e finanziario allegando:

- una relazione illustrativa;
- i dati di preconsuntivo riferiti all'anno 2024;
- la proposta di budget triennale per il periodo 2025-2027.

La proposta della Fondazione, in linea con le riflessioni sin qui riportate, sviluppa i seguenti punti

- a) posizionamento strategico del Teatro: la scelta di una certa tipologia di posizionamento del Teatro Civico, riconoscibile sia nella qualità artistica degli spettacoli di giro ospitati, sia nell'obiettivo di accreditarsi come ente di produzione lirico ai fini dell'accesso al FNSV (ex FUS), obiettivo ambizioso ma irrinunciabile per massimizzare le possibilità di attrarre ulteriori fondi pubblici e *fundraising* privato
- b) consolidamento dell'organizzazione: in linea con le esigenze derivanti dall'aumento delle aperture al pubblico e dallo sviluppo dell'attività di produzione, a inizio 2025 saranno previste le selezioni del direttore organizzativo e di una figura con funzione di supporto alla direzione organizzativa (specie per il presidio di progetti e produzioni) e di segreteria/ ufficio di presidenza; inoltre nel 2025 si prevede di procedere all'incarico del Direttore Artistico;
- c) manutenzioni: messa a regime del passaggio degli oneri manutentivi in capo alla Fondazione, avvenuti a febbraio 2024;
- d) utenze: passaggio delle utenze in capo alla Fondazione. Appare opportuno che le utenze vengano volturate alla Fondazione dal gennaio del 2025, sia nella direzione di una maggiore efficienza dei controlli e quindi di ottimizzazione dei consumi – anche, eventualmente, rivolgendosi ad altri fornitori – sia perché la Fondazione potrebbe accedere ad agevolazioni pubbliche dedicate al settore culturale, che al Comune sarebbero precluse;
- e) revisione del contributo: la proposta prevede per il 2024 l'erogazione di un contributo a carico del Comune di Rho di 630mila euro, mentre nella previsione triennale 2025-2027 il contributo a regime sarebbe di 800mila euro con l'obiettivo di ridurre il peso relativo del contributo comunale rispetto ai ricavi totali.

§ 5.1. Proposta artistica 2024

La proposta artistica sottesa al budget 2024 si articola a cavallo di due stagioni teatrali e sviluppa una serie di appuntamenti frutto del progetto speciale di lirica e musica presentato al Ministero della Cultura e a diversi enti privati per il *fundraising*. presentato dalla Fondazione prevede queste aperture/alzate di sipario aggregate per macrocategoria:

Categoria	Numero	Incasso netto	Costo totale spettacolo	Differenza
Stagione teatrale	20	€ 128.354,85	€ 243.912,06	€ -115.557,21
Fuori stagione / scolastiche	4	€ 6.141,84	€ 11.775,39	€ -5.633,55
FUORI STAGIONE/ ASS.NI LOCALI e T-OFF	7	€ 6.782,64	€ 12.695,34	€ -5.912,70
FUORI STAGIONE/ "DATE COMUNE"	10	€ 8.850,92	€ 20.426,04	€ -11.575,12
PROGETTI SPECIALI	7	€ 31.572,35	€ 289.149,00	€ -257.576,65
Totale	48	€ 181.702,60	€ 577.957,83	€ -396.255,23

Tabella 4 - Riepilogo programmazione per macro-categoria

La proposta è stata quindi in linea con le scelte strategiche di posizionamento del teatro. Un Teatro a vocazione musicale e capace di produrre almeno uno spettacolo di lirica.

Questo comporta l'ospitalità di spettacoli con alti costi, corrispondenti ad un'alta qualità della proposta ma con ricavi da incassi che non coprono questi costi. In particolare, i progetti speciali trovano spazio nel cartellone grazie a un'intensa attività di *fundraising* di altri soggetti pubblici e privati, che permettono di portare proposte artistiche altrimenti inaccessibili.

In particolare, si noti come la "Butterfly" presenti con evidenza questo sbilanciamento. Senza il sostegno pubblico e privato¹², uno spettacolo di questa portata non potrebbe essere offerto al pubblico del Teatro Civico di Rho.

Come vedremo tra poco con i dati di preconsuntivo 2024 della Fondazione, il **costo degli spettacoli** è stato **coperto per il 78,93%** da contributi percepiti da soggetti pubblici e privati diversi dal Comune di Rho e dagli incassi.

Questa la rappresentazione grafica:

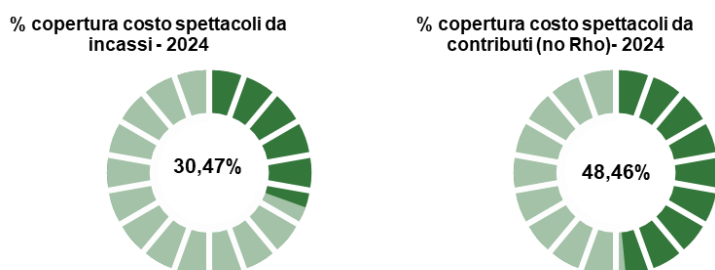


Figura 6 - Percentuale di copertura del costo degli spettacoli da fonti diverse dal contributo comunale

¹² Questo spettacolo, come tutti quelli rientranti nei Progetti speciali hanno beneficiato di un contributo del Ministero di 33.930 euro, oltre a finanziamenti privati per circa 200mila euro.

§ 5.2. Confronti tra scenari, PEF e preconsuntivo 2024

Mettiamo immediatamente a confronto i dati di preconsuntivo 2024 elaborati dalla Fondazione con lo scenario elaborato da City O e con il PEF redatto nel 2021¹³.

Voci	City O scenario 2 (ver 4.02.2021 rif. 2024)	PEF 2021 (rif. Anno 2024)	Budget Teatro pre consuntivo 2024	Δ pre cons su PEF 2021	% var su PEF 2021 (rif. Anno 2024)
(+) Ricavi e vendite delle prestazioni	271.233	281.233	284.867	+ 3.634	+ 1,29%
<i>di cui</i>					
<i>incassi e ricavi spettacoli</i>			180.679		
<i>ricavi netti da affitti</i>			68.540		
<i>ricavi da servizi</i>			34.107		
<i>ricavi da rassegna T - OFF</i>			1.540		
(+) Altri Ricavi	525.000	465.000	917.345	+ 452.345	
<i>di cui</i>					
<i>contributi Comune di Rho</i>	300.000	290.000	630.000	+ 340.000	+ 117,24%
<i>contributi Ministero (ex FUS e altro)</i>	25.000	25.000	33.930	+ 8.930	+ 35,72%
<i>contributi Regione</i>	20.000	20.000	3.500	- 16.500	- 82,50%
<i>sponsor e bandi privati</i>	60.000	60.000	249.915	+ 189.915	+ 316,53%
<i>bandi pubblici</i>	20.000	20.000	-	- 20.000	
<i>contributo stabile sostenitori</i>	100.000	50.000	-	- 50.000	
(+) Costi capitalizzati	-	-	-	+ 0	
Valore della produzione operativa	796.233	746.233	1.202.212	+ 455.979	
(-) Acquisti di merci	15.000	15.000	19.887	+ 4.887	
<i>di cui</i>					
<i>materiali di consumo</i>	15.000	15.000	14.418	- 582	
<i>spese economali</i>				+ 0	
<i>altri acquisti</i>			5.469	+ 5.469	
(-) Acquisiti di servizi	402.271	402.271	920.546	+ 518.275	
<i>di cui</i>					
<i>macchinisti su piazza</i>				+ 0	
<i>servizi amministrativi e di gestione</i>	83.000	83.000	106.962	+ 23.962	
<i>servizi professionali (DPO, RSSP ecc.)</i>			47.376	+ 47.376	
<i>servizi di comunicazione</i>			52.810	+ 52.810	
<i>Spettacoli</i>	261.271	261.271	592.992	+ 331.721	
<i>utenze</i>	56.000	56.000	-	- 56.000	
<i>manutenzioni</i>	2.000	2.000	120.405	+ 118.405	
(-) Godimento di beni terzi	32.081	47.081	15.000	- 32.081	
(-) Oneri diversi di gestione	-	5.000	7.574	+ 2.574	
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	-	-	-	+ 0	
Costi della produzione	449.352	469.352	963.008	+ 493.656	
VALORE DELLA PRODUZIONE	346.881	276.881	239.204	- 37.677	
Costo del personale	212.800	215.100	198.282	- 16.819	
<i>di cui</i>					
<i>salari e stipendi</i>	200.000	200.000		- 200.000	
<i>accantonamento tfr</i>	12.800	15.100		- 15.100	
MARGINE OPERATIVO LORDO	134.081	61.781	+ 40.922	- 20.859	

Figura 7 - Raffronto elaborato tra scenario, PEF e ipotesi di budget

I punti chiave già messi in evidenza emergono nuovamente in questo confronto economico. A questi si aggiunge un quarto punto chiave legato al maggior costo di acquisizione degli spettacoli, dovuto anche a scelte artistiche di livello, volte ad attrarre l'utenza e far conoscere il Teatro.

¹³ Le voci fornite dalla Fondazione sono state classificate in modo da consentire un confronto fra i dati. Tuttavia nella redazione del PEF potrebbero riscontrarsi delle differenze di importi e classificazione, specie con riguardo ad eventuali acquisti ammortizzabili

Come si vede, ci sono alcune sensibili variazioni rispetto alla previsione del PEF elaborato nel 2021:

- utenze: rimaste in capo al Comune per una stima di 110mila euro (maggiori costi rispetto a scenario e PEF che erano attestati a 56mila euro); non compaiono ancora nel preconsuntivo;
- manutenzioni: per maggiori costi forse non tenuti in debita considerazione nel primo scenario per una mancanza di informazioni sulla complessità tecnologica della struttura e gli obblighi di manutenzione periodica; sono oneri assunti dalla Fondazione nel 2024;
- spettacoli: + 121,21% che trova spiegazione soprattutto con la scelta artistica, di posizionamento e con la produzione lirico-musicale del 2024;
- ricavi caratteristici: +1,29%;
- ricavi da sponsor privati: +316,53% migliorando notevolmente il dato rispetto alle previsioni di PEF;
- incremento del contributo pubblico a carico del Comune di Rho: +117,24% (per assicurare l'equilibrio). La voce di 630.000,00 euro di contributo è stata ipotizzata dalla Fondazione a sostegno dell'equilibrio del preconsuntivo 2024.

Sicuramente emerge un ben diversa dimensione di costi probabilmente dovuta a diversi fattori:

- incrementi generali dei costi dovuti alla situazione internazionale e all'inflazione;
- non completa conoscenza della complessità tecnologica del teatro al momento della redazione dello scenario sottostante al PEF;
- diverso sviluppo della direzione artistica, anche in considerazione delle caratteristiche del teatro e dei posti realmente disponibili;
- capienza in parte differente rispetto a quanto immaginato al momento della redazione dello scenario sottostante al PEF.

Sono però doverose alcune considerazioni.

Quanto alle manutenzioni, la Fondazione ha saputo ottimizzare i costi di manutenzione, che rappresentano un elemento critico rispetto al PEF 2021, riducendo gli oneri dai 196mila euro circa impegnati dal Comune nel 2023 a 120mila euro circa.

I costi di manutenzione ordinaria sono stati perciò ridotti del 38,00% da parte della Fondazione rispetto alle spese impegnate nel 2023 dal Comune.

La Fondazione ha saputo realizzare una notevole performance nel reperimento di sponsor e finanziatori privati proprio grazie alla scelta di posizionamento e alle scelte di direzione artistica.

Come vedremo più avanti, la scelta di puntare sulla caratterizzazione musicale del Teatro Civico e, in particolare, sulla produzione lirico-sinfonica, ha consentito di raccogliere diversi finanziamenti da altre fondazioni e istituti privati.

L'ipotesi di un contributo pubblico del Comune di Rho pari a 630mila euro è stata formulata allo scopo di:

- sostenere il trasferimento dei costi di manutenzione;

- sostenere la scelta artistica di posizionamento del Teatro Civico, anche in ordine alla qualità degli spettacoli e, in particolare, della produzione lirico-sinfonica;
- assicurare un livello di margine operativo lordo prossimo al dato PEF 2021, anche se lievemente più basso.

A regime, con il trasferimento delle utenze, il contributo del Comune di Rho potrebbe passare al valore di 800mila¹⁴ euro annui, assicurando così il medesimo equilibrio.

Tenendo della capacità della Fondazione di coprire il costo degli spettacoli con altre fonti, si può immaginare che il contributo pubblico del Comune di Rho serva a garantire soprattutto i costi di struttura e gestionali, come affermato nella relazione trasmessa dalla Fondazione.

Qui sotto, con riferimento ai dati di preconsuntivo 2024 abbiamo stimato la destinazione del contributo del Comune di Rho di 630.000,00 euro.

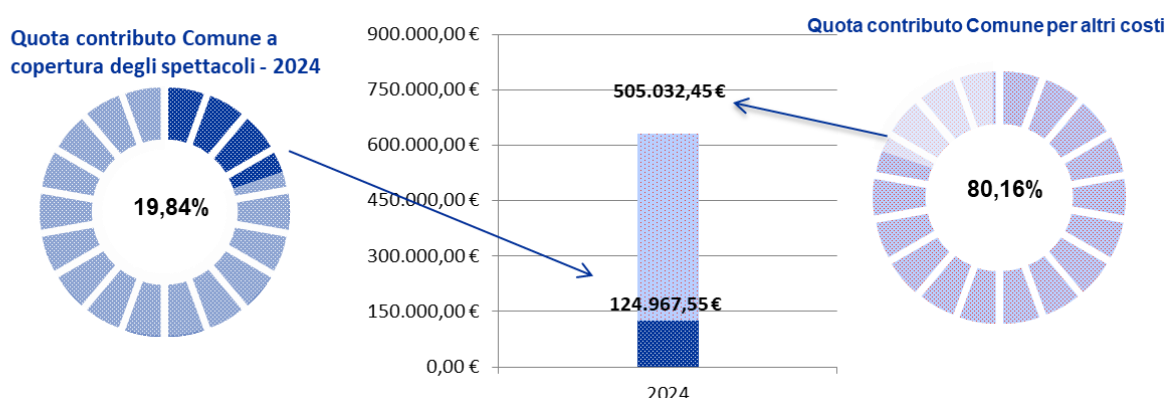


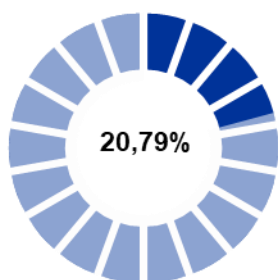
Figura 8 - Utilizzo del contributo comunale per il 2024 (pre-consuntivo)

§ 5.3. Fundraising

Il preconsuntivo 2024, come appena detto, mostra un dato positivo rispetto al PEF 2021 con riguardo all'attivazione del *fundraising* privato.

Qui sotto esponiamo il confronto tra i due valori:

% fundraising privato Budget 2024
Teatro Civico di Rho



% fundraising privato PEF 2021
Teatro Civico di Rho

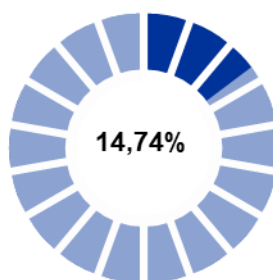
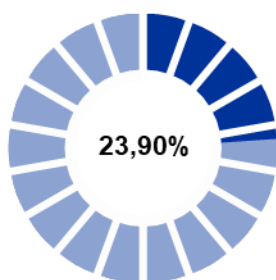


Figura 9 - Grafici percentuale incidenza *fundrasing* privato su ricavi totali

Performante anche il *fundraising* totale, che comprende anche contributi pubblici ma senza comprendere il contributo previsto dal Comune di Rho.

¹⁴ Le utenze sono stimate attorno a 110mila euro. Il valore non è stato quindi meramente sommato all'ipotesi 2024 ma si è tenuto conto della capacità dimostrata dalla Fondazione di ottimizzare alcuni costi, come avvenuto con le manutenzioni e della possibilità di ricevere contributi specifici da altri soggetti per i costi relativi alle utenze.

% fundraising totale Budget 2024
Teatro Civico di Rho



% fundraising totale PEF 2021 Teatro
Civico di Rho

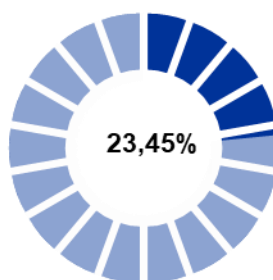


Figura 10 - Grafici percentuale fundraising totale su ricavi (senza contributo Rho)

Va detto che nel PEF 2021 era previsto un contributo stabile di circa 50mila euro annui da parte di sostenitori entrati a far parte della Fondazione¹⁵. Il che influenza certamente il dato del PEF 2021.

Sicuramente questa *performance* denota una buona capacità della Fondazione di recuperare risorse alternative.

Il *fundraising* è stato davvero importante per sostenere la produzione lirico-sinfonica del teatro Civico e la qualità degli spettacoli offerti.

§ 5.4. Ipotesi di Bilancio consuntivo 2024

La Fondazione, con la nota del 12 dicembre 2024 prot. 79264, ha fornito anche un vero e proprio bilancio consuntivo, redatto secondo i criteri civilistici e ipotizzando costi e ricavi fino al 31 dicembre 2024.

Questo ulteriore documento, elaborato il 10 dicembre 2024 dai professionisti incaricati dalla Fondazione per la tenuta della contabilità, ovviamente contiene alcuni dati differenti rispetto al pre-consuntivo che abbiamo appena analizzato.

Questo per due ordini di ragioni:

- i dati che abbiamo analizzato erano aggiornati al 31 ottobre 2024;
- l'inquadramento del bilancio civilistico è un'operazione interpretativa della natura dei costi e dei ricavi che può determinare qualche differenza nell'allocazione delle diverse poste.

Al netto, quindi, di alcune differenze nei valori di dettaglio, quel che qui conta è che la struttura complessiva dell'ipotesi di bilancio consuntivo aggiornata ricalchi i risultati analizzati in precedenza.

A) Valore della produzione	Assestato al 31/10/2024	Bilancio pre consuntivo 2024
1) Ricavi delle vendite e delle altre prestazioni	284.866,66	319.416,00
5) Altri ricavi e proventi	917.345,00	852.919,00
Totale complessivo	1.202.211,66	1.172.335,00

Tabella 5 – Confronto ricavi fra assestato ottobre e ipotesi di consuntivo 2024

¹⁵ La Fondazione è infatti fondazione di partecipazione, aperta all'ingresso di altri soggetti pubblici o privati.

B) Costi della produzione	Assestato al 31/10/2024	Bilancio pre consuntivo 2024
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.887,29	30.557,00
7) servizi	920.546,28	883.377,00
8) per godimento di beni di terzi	15.000,00	170,00
9) personale	198.281,50	200.214,00
14) Oneri diversi di gestione	7.574,46	5.172,00
Totale complessivo	1.161.289,53	1.119.490,00

MOL (A-B)	40.922,13	52.845,00
------------------	------------------	------------------

Tabella 6 - Confronto costi e risultato fra assestato ottobre e ipotesi consuntivo 2024

In termini generali, al netto degli ammortamenti e di una diversa collocazione civilista di costi operata dalla contabilità della Fondazione, il margine operativo lordo è anche migliore al dato assestato.

L'incidenza del costo del personale si colloca al 17,88% rispetto al totale dei costi, in sostanziale linea con il dato assestato al 31 ottobre 2024.

§ 5.5. Il budget per il triennio 2025-2027

La Fondazione, come detto, ha trasmesso anche un'ipotesi di budget per il triennio 2025-2027 in cui il contributo economico proposto a carico del Comune Rho ammonterà fino ad un massimo di 800mila euro annue al fine di:

- consolidare l'organizzazione della Fondazione, secondo le proposte già illustrate;
- sostenere la completa messa a regime del sistema di manutenzioni periodiche;
- sostenere il passaggio delle utenze in capo alla Fondazione;
- sostenere il posizionamento strategico del Teatro.

Le voci fornite dalla Fondazione sono state classificate in modo da consentire un confronto fra i dati. Tuttavia nella redazione del PEF potrebbero riscontrarsi delle differenze di importi e classificazione, specie con riguardo ad eventuali acquisti ammortizzabili.

Sono state considerate e adeguate le voci di personale in base al programma di consolidamento e rafforzamento del personale strutturato.

Nonostante la buona performance 2024 nel reperimento di contributi privati, la proposta rimane prudente sugli anni successivi, mentre denota l'intenzione di far crescere l'accesso ai fondi ministeriali, specie quelli specificamente dedicati al teatro musicale.

Il budget triennale riflette anche la scelta di far crescere gradatamente le aperture. Se abbiamo visto già come nel 2024 le aperture siano notevolmente cresciute rispetto al 2023, la proposta triennale prevede di arrivare a regime nel 2027 con un'ipotesi collocata tra 90 e 100 aperture.

Di seguito riportiamo l'elaborazione dei dati.

Voci	Budget Teatro 2025	Budget Teatro 2026	Budget Teatro 2027
(+) Ricavi e vendite delle prestazioni	320.600	346.700	378.600
<i>di cui</i>			
<i>incassi e ricavi spettacoli</i>	225.600	235.200	249.600
<i>ricavi netti da affitti</i>	78.500	95.000	112.500
<i>ricavi da servizi</i>	15.000	15.000	15.000
<i>ricavi da rassegna T - OFF</i>	1.500	1.500	1.500
(+) Altri Ricavi	975.000	1.005.000	1.005.000
<i>di cui</i>			
<i>contributi Comune di Rho</i>	800.000	800.000	800.000
<i>contributi Ministero (ex FUS e altro)</i>	50.000	75.000	75.000
<i>contributi Regione</i>	10.000	15.000	15.000
<i>sponsor e bandi privati</i>	115.000	115.000	115.000
<i>bandi pubblici</i>			
<i>contributo stabile sostenitori</i>			
(+) Costi capitalizzati	-	-	-
Valore della produzione operativa	1.295.600	1.351.700	1.383.600
(-) Acquisti di merci	32.000	31.000	33.000
<i>di cui</i>			
<i>materiali di consumo</i>	18.000	18.000	18.000
<i>spese economali</i>	1.500	1.500	1.500
<i>altri acquisti</i>	12.500	11.500	13.500
(-) Acquisiti di servizi	833.547	858.654	888.359
<i>di cui</i>			
<i>macchinisti su piazza</i>			
<i>servizi amministrativi e di gestione</i>	60.075	60.075	60.075
<i>servizi professionali (DPO, RSSP ecc.)</i>	53.490	53.490	53.490
<i>servizi di comunicazione</i>	56.624	56.624	56.624
<i>Spettacoli</i>	382.485	407.593	436.798
<i>utenze</i>	120.000	120.000	120.000
<i>manutenzioni</i>	160.874	160.874	161.374
(-) Godimento di beni terzi	20.000	25.000	45.000
(-) Oneri diversi di gestione	27.000	27.000	30.000
(+/-) Variazione rimanenze materie prime			
Costi della produzione	912.547	941.654	996.359
VALORE DELLA PRODUZIONE	383.053	410.046	387.241
Costo del personale	382.637	382.037	377.487
<i>di cui</i>			
<i>salari e stipendi</i>			
<i>oneri sociali</i>			
MARGINE OPERATIVO LORDO	+ 416	+ 28.008	+ 9.753

Figura 11 - Ipotesi di budget 2025-2027

Le voci sono state classificate come nella figura precedente ma, in fase di redazione del bilancio civilistico potrebbe subire un diverso inquadramento.

§ 5.6. Uno sguardo attorno

Per valutare e comprendere meglio la situazione, sono state raccolte informazioni di bilancio da alcuni Teatri di dimensione e caratteristiche diverse per provare a capire se la diversa costruzione del piano e, in particolare dell'apporto del Comune di Rho abbia senso rispetto al panorama delle attività teatrali.

Sono stati considerati i seguenti teatri¹⁶:

Nome del Teatro	Città	Indirizzo	Numero sale	Numero di Posti
Teatro Civico Roberto De Silva 2023	Rho	Via Dante Alighieri		341
Teatro Condominio Gallarate¹⁷	Gallarate	Via Sirolo angolo via Verdi		650
Teatro civico Roberto De Silva PEF	Rho	Via Dante Alighieri		450
Teatro Civico Roberto De Silva 2024	Rho	Via Dante Alighieri		341
Teatro Fraschini	Pavia	Corso Strada Nuova, 136		800
Teatro Elfo Puccini	Milano	Corso Buenos Aires, 33	3	810
Teatro Sociale Como	Como	Via Bellini, 3		900
Teatro Franco Parenti	Milano	Via Pier Lombardo, 14	3	800
Teatro Donizetti	Bergamo	Piazza Cavour, 15		1.700
Piccolo Teatro di Milano	Milano	Via Rovello, 2	3 (Teatro Grassi, Teatro Strehler, Teatro Studio Melato)	1.670

I confronti sono stati svolti su questi aspetti:

- Contributi pubblici su ricavi totali;
- Contributo pubblico medio a posto;
- % di incidenza dei contributi pubblici sui ricavi totali;
- % costi di personale strutturato sul totale dei costi;
- % costi di personale strutturato sul totale dei ricavi;
- % ricavi caratteristici su totale ricavi.

Di seguito rappresentiamo graficamente i risultati dei dati raccolti.

¹⁶ Il teatro civico di Rho viene considerato tre volte: in base al bilancio 2023 della Fondazione, in base al PEF originario e, solo per questo caso, considerando 450 posti di capienza massima che era stati considerati nello scenario di City O; in base alla proposta di giugno 2024.

¹⁷ Il Teatro condominio è stato considerato recuperando le informazioni dal bilancio della società che lo gestisce in concessione e recuperando i pagamenti del Comune di Gallarate verso questa società. Il dato potrebbe non essere totalmente attendibile.

§ 5.6.1 Contributi pubblici

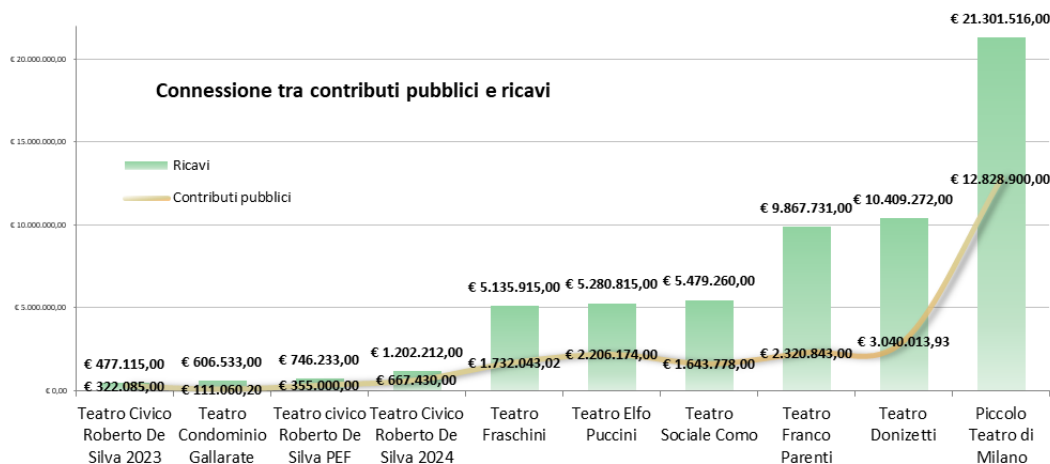


Figura 12 - Grafico di raffronto fra ricavi totali e contributi pubblici

I contributi pubblici e i ricavi non sono sempre connessi proporzionalmente tra loro. Potrebbero avere una certa influenza sia la linea artistica sia le caratteristiche proprie del teatro (di tradizione, di ospitalità, di produzione ecc.).

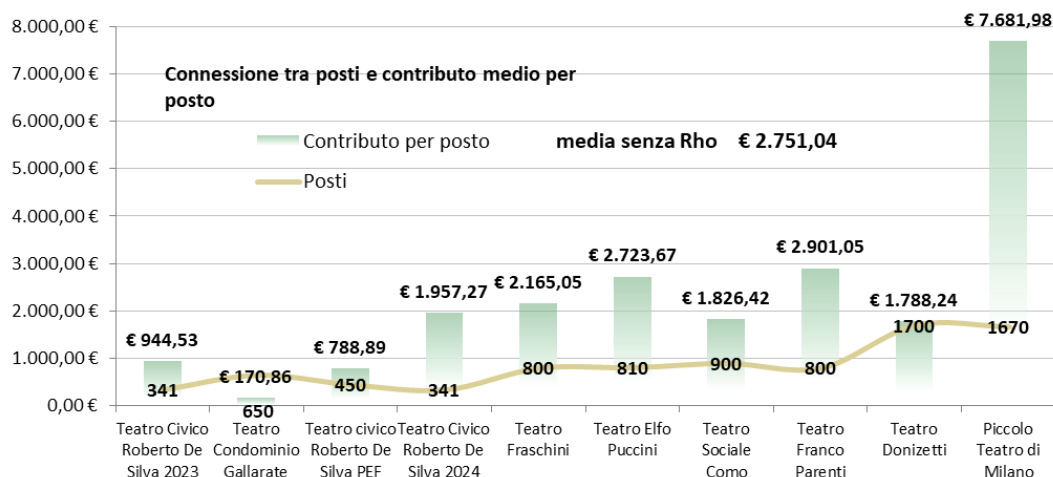


Figura 13 - Grafico di analisi del contributo medio a posto

L'andamento dei contributi pubblici erogati per posto non sembra solo correlato al numero di posti ma anche alle caratteristiche dei teatri considerati, che vanno da teatri di tradizione a teatri di produzione e a teatri di mera ospitalità.

Il contributo pubblico di 630.000,00 euro ipotizzato a sostegno del preconsuntivo 2024 collocherebbe comunque il valore del contributo medio per posto entro la media degli altri teatri e sembrerebbe coerente con la scelta di posizionamento del Teatro.

Il contributo pubblico specifico del Comune di Rho si attesterebbe a circa 1.847,51 euro per posto¹⁸. È chiaro che un aumento dei posti vendibili, anche solo di 50 unità, porterebbe ad una riduzione del contributo medio per posto¹⁹.

¹⁸ Nel contributo pubblico per posto esposto nel grafico sono considerati, infatti, anche altri contributi pubblici.

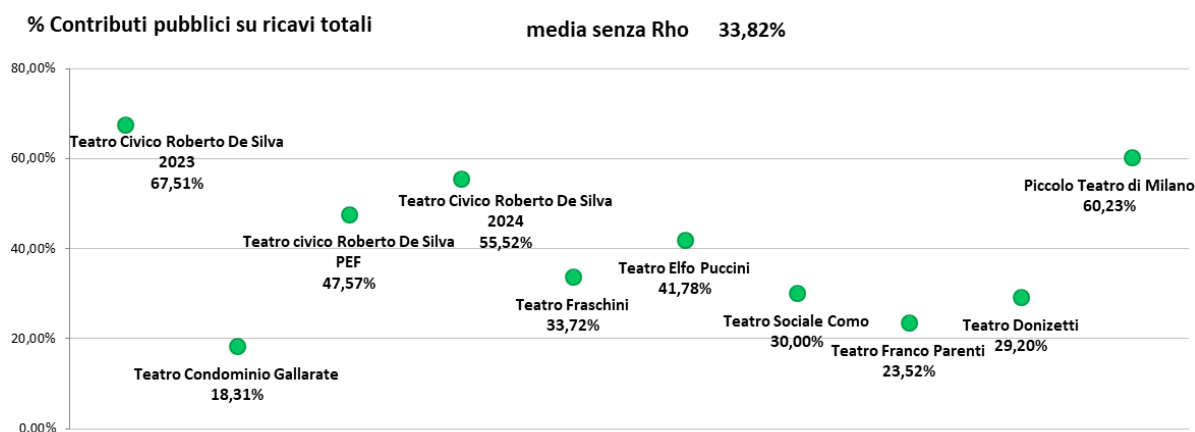


Figura 14 - Grafico incidenza contributi pubblici sul totale dei ricavi

Qui sembra emergere ancora una volta un'importante connessione con le caratteristiche proprie dei teatri. Spicca il Piccolo Teatro (che comprende tre teatri in realtà) dove il sostegno pubblico è particolarmente elevato in rapporto ai ricavi. Altri teatri ruotano attorno alla media, che è stata calcolata senza considerare il Teatro Civico di Rho.

Nella fascia bassa il Teatro Condominio²⁰ di Gallarate che però ha un posizionamento ben diverso da quello degli altri teatri e del Teatro Civico di Rho.

§ 5.6.2 Costo del personale strutturato

Nei grafici successivi diamo uno sguardo ai costi del personale strutturato.

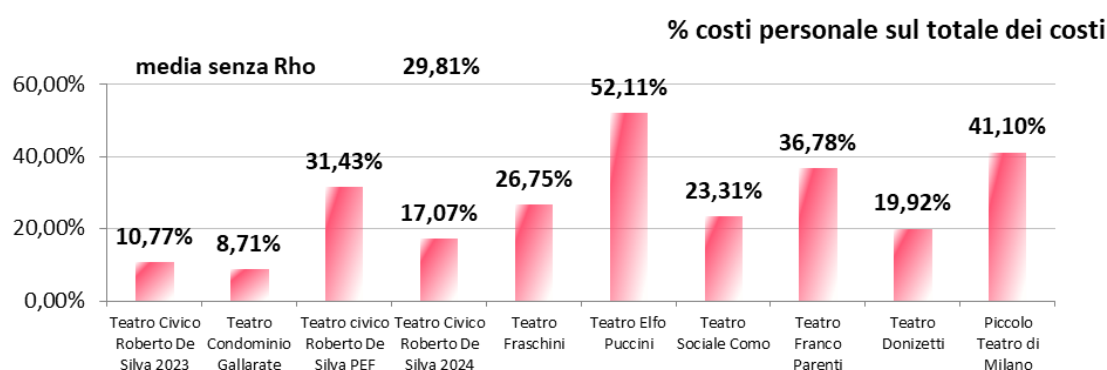


Figura 15 - Grafico incidenza costi di personale sul totale dei costi

¹⁹ Con un aumento di 50 posti, l'incidenza del contributo medio per posto, immaginando a regime 800.000 euro di contributo, si attesterebbe a 2.173 euro circa per la quota a carico del Comune di Rho.

²⁰ Va detto che, nonostante 650 posti, gli spettacoli/alzate di sipario della stagione 2023/2024 risultano essere state solo 25 consultando il sito <https://www.teatrocondominio.it/condominiostory.html>

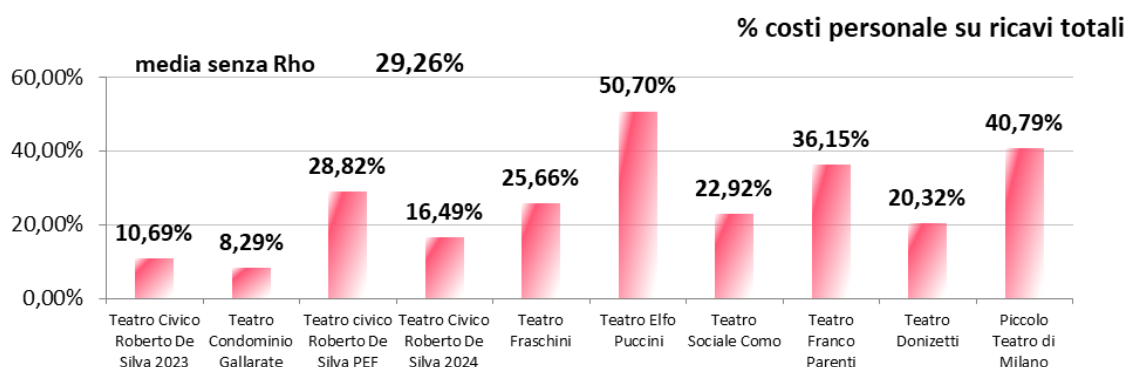


Figura 16 - Grafico incidenza costi personale su ricavi totali

Indubbiamente si nota come il Teatro Civico (tranne che nell'ipotesi di PEF originaria) sia ancora sotto la media degli altri teatri. Al netto del Teatro Condominio, la quota di costi da dedicare al personale strutturato, cioè assunto, oscilla tra il 20% e il 52% dei costi totali e tra il 25% e il 50% dei ricavi totali.

Questo perché anche la Fondazione, in questa fase di start-up, si appoggia ancora a personale non strutturato o a servizi esterni.

In linea con questa considerazione, la Fondazione ha proposto di consolidare l'organizzazione.

A inizio 2025 saranno previste le selezioni del direttore organizzativo e di una figura con funzione di supporto alla direzione organizzativa (specie per il presidio di progetti e produzioni) e di segreteria/ ufficio di presidenza.

Sempre nel 2025 la Fondazione prevede di procedere all'incarico del Direttore Artistico.

Queste scelte appaiono coerenti sia con il posizionamento strategico del Teatro sia con il confronto con altre realtà teatrali.

In ogni caso, il rapporto tra costo di personale strutturato e costi totali dovrebbe collocarsi entro il *range* medio degli altri teatri rispetto ai ricavi totali e ai costi totali.

La proposta di budget per il triennio 2025-2027 appare in linea con quest'indicazione.

Infatti, la spesa di personale, nel triennio 2025-2027, si colloca nel *range* medio degli altri teatri rispetto ai ai costi totali.

Budget triennio	2025	2026	2027
incidenza costo personale su costi totali	29,54%	28,86%	27,48%

Tabella 7 - Budget triennio 2025-2027 - incidenza costo di personale su costi totali

§ 5.6.3 Ricavi caratteristici

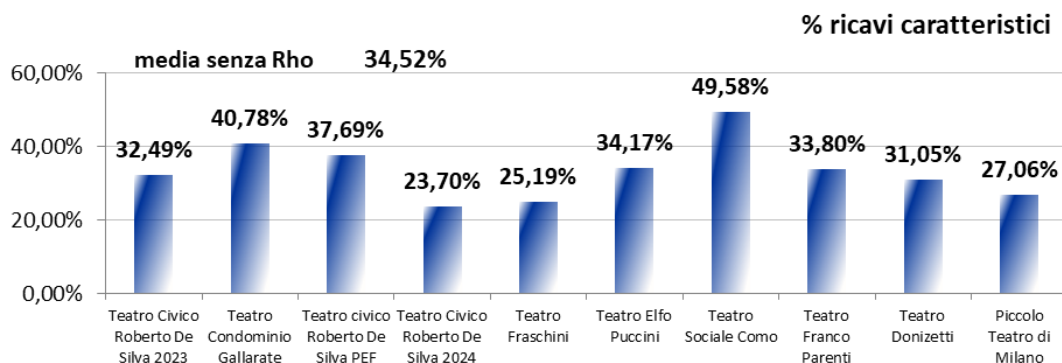


Figura 17 - Grafico incidenza ricavi caratteristici su ricavi totali

I ricavi caratteristici dell'attività di ciascun teatro sono stati confrontati con i ricavi totali.

Il preconsuntivo 2024 della Fondazione sembra portare i ricavi caratteristici sotto il livello di altri teatri.

Da notare come anche il Piccolo Teatro di Milano risenta di un livello sotto media, in parte collegato all'alto livello di contributi pubblici percepiti.

Il dato di preconsuntivo 2024 perciò appare chiaramente molto influenzato dalla proposta di aumento del contributo pubblico a carico del Comune di Rho. Incide anche la minor vendibilità di posti.

È evidente che il lavoro a medio/lungo termine che la Fondazione dovrà sviluppare sarà cercare di risolvere questa situazione:

- Attraverso un aumento dei posti vendibili;
- Attraverso altre fonti di ricavo caratteristiche, quali ad esempio, la crescita degli affitti.

La proposta di budget della Fondazione appare coerente con questa prospettiva.

Budget triennio	2025	2026	2027
% ricavi caratteristici su totale ricavi	24,69%	25,65%	27,36%

Tabella 8 - Budget 2025-2027 - incidenza ricavi caratteristici su ricavi totali

§ 6. Considerazioni finali

§ 6.1. Equilibrio del PEF 2021

È evidente che il PEF 2021 non appare più realistico. La causa? Dovremmo parlare di più cause:

- Una complessità tecnologica non nota al momento dell'elaborazione degli scenari su cui si è poi basato il PEF e che ha inciso su costi di manutenzione ed utenze.
- Un incremento di costi dovuto a fattori congiunturali che si sono aggiunti alla fase post pandemica;
- Un diverso posizionamento strategico dell'attività del Teatro Civico.

I costi di manutenzione ed utenze determinano nel 2024 approssimativamente maggiori costi per 180mila euro annui rispetto alle previsioni del PEF 2021.

Pertanto, nel 2023, trattenendo questi costi, il Comune di Rho ha potuto rendersi conto di questo differenziale che, di fatto, ha portato il sostegno pubblico verso l'attività teatrale al valore reale di quasi 620mila euro.

Infine, gran parte di questi costi (specie le manutenzioni) hanno carattere fisso: non sono cioè variabili in funzione delle aperture.

Le stime di apertura e la tipologia di spettacoli vanno quindi decisamente rivisti, confermando l'ipotesi di strategia artistica formulata dalla Fondazione.

Il che ovviamente comporta un maggiore sforzo economico per la parte di costi variabili che cresceranno all'aumentare delle aperture. Infatti, la gran parte degli spettacoli presenta incassi decisamente inferiori al costo²¹; il che rende evidente l'importanza del sostegno pubblico alla cultura, allo spettacolo e al teatro.

Dal confronto con le altre realtà teatrali e dall'esame dei dati 2023-2024 che abbiamo esposto, l'aumento del contributo comunale non è affatto finalizzato a coprire perdite o forme di mala gestione. Anzi, si colloca coerentemente in una dimensione media di sostegno pubblico rispetto alle scelte di posizionamento strategico e culturale del Teatro Civico.

È vero che una parte dell'aumento è anche necessaria rispetto alla corretta determinazione di alcuni costi che, prima della consegna del Teatro Civico al Comune non era stato possibile determinare con la dovuta precisione.

Va detto che la Fondazione proprio a questo riguardo ha mostrato la capacità di ottimizzare quegli oneri già nel suo secondo anno di vita. La prospettiva quindi con cui guardare questa parte di aumento è quindi ben altra da quella di una cattiva gestione.

§ 6.2. Revisione del PEF

Il preconsuntivo presentato dalla Fondazione per l'anno 2024 rende necessaria la revisione del PEF ipotizzato nel 2021.

Tuttavia, non appare utile limitarsi a constatare la necessità di una revisione dell'equilibrio del PEF.

Occorre definire indirizzi e strategie di medio/lungo termine per far crescere la proposta culturale e la capacità della Fondazione di attrarre ulteriori risorse, rendendola meno "dipendente" dalle

²¹ Nell'ipotesi formulata dalla Fondazione per l'anno 2024, gli incassi di 48 aperture / alzate di sipario, sono in grado di coprire circa il 31% dei costi diretti per gli spettacoli, senza considerare gli altri costi di struttura (manutenzioni, utenze ecc).

risorse comunali. Riprendiamo quindi le tre macro-aree individuate nel documento “Linee di indirizzo strategico per il consolidamento della Fondazione Teatro Civico Rho”, frutto del tavolo di lavoro tra CDA della Fondazione e l'amministrazione Comunale, nonché della relazione presentata dalla Fondazione nei primi giorni di dicembre.

Considerando anche quanto illustreremo nei prossimi paragrafi, appare ragionevole che il contributo comunale nel suo complesso sostenga l'attività della Fondazione con un limite annuo di 800 mila euro negli anni a venire e prevedendo un massimo di 630mila euro di contributo per l'anno 2024.

Al riguardo, è raccomandabile che nello sviluppo del nuovo budget pluriennale, la Fondazione attui strategie di medio / lungo termine che portino il peso del contributo comunale a ridurre il proprio peso percentuale rispetto ai ricavi totali, in linea con lo scenario PEF 2021.

Di per sé appare maggiormente importante ridurre il peso relativo del contributo comunale che ridurlo in termini assoluti.

Il nuovo importo del contributo, infatti, sostiene sia maggiori costi fissi sia un diverso assetto e posizionamento artistico e culturale del Teatro Civico di Rho.

Tra le scelte possibili d'indirizzo, appare ora ragionevole puntare più sulla riduzione del peso percentuale del contributo comunale rispetto ai ricavi totali che prevederne una diminuzione nel tempo, come nel PEF 2021. Questo non esclude la possibilità di una riduzione ma è utile per incentivare la Fondazione a individuare strategie di crescita dei ricavi totali, anche attraverso una loro diversificazione.

Entrando ancor più nel dettaglio delle ragioni che sostengono la revisione del PEF possiamo aggiungere ulteriori riflessioni provando ad assumere anche un altro punto di vista.

L'aumento del contributo del Comune di Rho può essere ricondotto ad alcuni aspetti presenti nel PEF elaborato nel 2021, e che nei fatti, dopo circa due anni di effettiva gestione, si sono rilevati non corretti.

Parte Entrate: MINORI ENTRATE PER 95.000 euro.

- nessun “Contributo Stabile soci Fondazione”: - €. 50.000= su previsione 2024 (PEF 2021).

Come riporta le relazione della stessa Fondazione “Nonostante gli sforzi della Fondazione e dell'Amministrazione, assenti sono i Soci stabili, di cui si ipotizzava l'ingresso a partire dal secondo anno di attività. Le motivazioni potrebbero essere ricercate in:

- a. un maggiore orientamento dell'impresa privata a sostenere non tanto un'attività continuativa, quanto piuttosto un'attività eventistica con ricadute immediate e misurabili in termini di visibilità
 - b. una predilezione per le istituzioni culturali già storicizzate e “blasonate”, per ragioni di reputation e di ritorno di immagine;
 - c. non desiderio di partecipare al rischio d'impresa in ambito culturale, storicamente povero di profitti.”.
- minori posti a sedere: il PEF 2021 è stato elaborato stimando circa 450 posti utili. Il preconsuntivo della Fondazione del 2024 stima in 180.679 euro la voce “incassi e ricavi spettacoli”, su circa una media di n. 360 posti utili. La differenza di n. 90 posti utili a spettacolo quantifica la potenziale perdita di incasso in circa 45 mila euro.

Parte Spesa – Costi di Gestione: MAGGIORI SPESE PER 184.000/194.000 euro

Anche la relazione della Fondazione, pone in evidenza i seguenti 2 aspetti:

- la complessità tecnologica dell'edificio, con una sottostima dei costi delle manutenzioni obbligatorie: la differenza tra il PEF 2021 ed il preconsuntivo 2024 può essere quantificato in 130.000/140.000 euro (nel PEF 2021 venivano previsti solamente 2.000,00 euro)
- i costi delle utenze nella fase post pandemica, con un aumento del prezzo dell'energia elettrica (PUN): di fatto oltre all'aumento del costo medio rispetto alla situazione 2021, la struttura teatro si è rilevata più energivora. L'aumento del costo può quantificarsi in 54.000,00 euro

Parte Spesa – Posizionamento/Sviluppo del Teatro: MAGGIORI SPESE PER 254.000/264.000 euro.

L'analisi circa il posizionamento futuro del Teatro Civico di Rho ha messo in luce sinteticamente i seguenti due aspetti:

- una spesa per la programmazione della stagione teatrale di circa 390/400.000 euro (rispetto ad 261.271 euro prevista nel PEF 2021), con un aumento di spesa quantificabile in 130/140.000 euro La spesa risulta correlata alle aperture minime del teatro ed al posizionamento artistico dello stesso sul mercato, condizione altresì necessaria per poter accedere ai contributi pubblici di enti sovracomunali;
- lo sviluppo della struttura organizzativa della Fondazione, con un incremento dei costi per "Servizi amministrativi e di gestione", dei "Servizi Professionali" e dei "Servizi di Comunicazione", quantificati in circa 124.000,00 euro

Sommando le minori entrate ed le maggiori spese sopra evidenziate risulta quanto segue:

Parte Entrate: MINORI ENTRATE: 95.000,00 euro

Parte Spesa – Costi di Gestione: MAGGIORI SPESE PER 184.000,00 euro

Parte Spesa – Posizionamento/Sviluppo del Teatro: MAGGIORI SPESE PER 254.000,00 euro

per un TOTALE di €. 533.000,00 euro

Sommando all'importo risultante di 533.000,00 euro, la quota di contributo comunale previsto nel PEF 2021, sull'annualità 2024, quantificato in 290.000,00 euro, risulta un importo complessivo di 823.000,00 esattamente in linea con il contributo di 800 mila euro quantificato nella revisione del PEF.

La proposta della Fondazione, dunque, traguadata anche da questa prospettiva appare coerente.

§ 6.2.1 Posizionamento del Teatro e aperture

La Fondazione ha chiaramente esplicitato la strategia artistica perseguita e il posizionamento del Teatro Civico di Rho, seguendo gli indirizzi delineati:

- Ampliamento delle tipologie di pubblico, con particolare attenzione a giovani e scuole. Se è vero che gli spettacoli ottengono buon successo di pubblico e gli abbonati sono numerosi, ci sono ancora molte aree e tipologie di pubblico su cui lavorare, anche per costruire il pubblico di domani

- Varietà di proposte di spettacolo, tra prosa, musica e danza, con sviluppo dell'opera sulla base di specifiche fonti di finanziamento; sviluppo di eventi cinematografici come progetti speciali.

A fronte dell'incremento del contributo comunale, è bene che sia chiarita la quantità di aperture/alzate del sipario da garantire, non inferiore a settanta, con dieci aperture (spettacoli o giornate) riservate al Comune di Rho, cui aggiungere anche otto attività di supporto agli eventi organizzati dal Comune di Rho in piazza Jannacci, di fronte al Teatro.

Le aperture devono assicurare lo sviluppo del teatro per scuole, bambini e ragazzi e la promozione della realtà associative locali, proseguendo la rassegna T-OFF.

Il numero delle aperture minime potrebbe essere inferiore a settanta nel caso in cui la Fondazione sviluppi più produzioni lirico-musicali²², che hanno un impatto sulle possibilità di apertura, occupando il teatro per lunghi periodi.

Per meglio monitorare l'andamento degli indirizzi artistici, sarà opportuno prevedere specifici indicatori rispetto al numero e alla tipologia di spettacoli, la presenza di spettatori, il numero di scuole o associazioni coinvolte, da definire annualmente.

§ 6.2.2 Struttura e organizzazione della Fondazione

La Fondazione ha stabilito una strategia per la definizione, a medio termine, della struttura e dell'organizzazione della Fondazione stessa.

Emerge ancora un peso importante di personale non strutturato e di servizi esterni, giustificabile nel breve periodo ma la Fondazione ha individuato ora una migliore definizione dell'assetto di personale per il prossimo triennio.

D'altro canto, anche in relazione al posizionamento strategico perseguito, appare ragionevole che la spesa di personale strutturato si collochi a regime entro un *range* compreso tra il 30% e il 50% dei ricavi, dando priorità alla strutturazione della direzione artistica e alla direzione organizzativa e delle funzioni di supporto a queste due.

§ 6.2.3 Utenze

Per l'anno 2024 i costi delle utenze rimarranno ancora direttamente a carico del Comune e si attesteranno a circa 110mila euro.

Perciò, per l'anno 2024 il contributo comunale è inferiore rispetto alla proposta relativa al triennio 2025-2027.

Come proposto dalla stessa Fondazione, le utenze andrebbero però volturate nel 2025 alla Fondazione per due ordini di motivi:

- Sensibilizzare la Fondazione sui consumi energetici;
- Permettere l'accesso a contributi²³ specificamente destinati alle gestioni teatrali cui attualmente il Comune non può accedere.

Qualora la voltura dovesse intervenire non ad inizio anno ma nel corso del 2025, il contributo comunale da erogare alla Fondazione potrà essere ridotto in relazione ai costi sostenuti direttamente dal Comune fino alla voltura effettiva.

²² Butterfly è stata infatti una produzione della Fondazione. Una produzione può impegnare il Teatro anche per tre settimane, riducendo quindi le possibili aperture effettive.

²³ Dai bilanci degli altri teatri considerati in questo documento è emerso che quasi tutti hanno avuto accesso a finanziamenti regionali specifici per il sostegno dei costi energetici.

La convenzione potrebbe essere rivista prevedendo comunque la possibilità di coprire eventuali maggiori costi energetici dovuti a fattori contingenti o di forza maggiore, considerando ad esempio delle soglie di incremento del prezzo PUN oltre la “normalità” o “accettabilità” delle oscillazioni di mercato.

§ 6.2.4 Manutenzioni ordinarie

La crescita dei costi di manutenzione ordinaria, ora gestiti dalla Fondazione, rende evidente la necessità di incrementare il contributo comunale in questa fase di sviluppo.

Sebbene ciò sia giustificato dai dati che lo stesso Comune ha potuto constatare, gestendo direttamente le manutenzioni per un anno, occorre ora responsabilizzare maggiormente la Fondazione.

Accanto quindi all'incremento del contributo, occorre definire *Key performance indicators* (KPI) che garantiscano e responsabilizzano la Fondazione sul costante e corretto funzionamento della struttura teatrale.

Mutuando tale buona regola dal sistema normativo delle concessioni e dei partenariati pubblico privati, il contributo comunale dovrebbe essere decurtato qualora la Fondazione non rispetti KPI minimi causando l'indisponibilità della struttura. Queste clausole potrebbero responsabilizzare maggiormente la Fondazione al corretto utilizzo del contributo per la quota relativa alle manutenzioni.

In allegato elenchiamo dei possibili *Key performance indicators* (KPI) che potrebbero essere adottati e perfezionati anche con successivi atti, dopo l'approvazione della revisione del PEF e della convenzione²⁴.

§ 6.2.5 Manutenzioni straordinarie

Le manutenzioni straordinarie dovrebbero rimanere in capo al Comune proprietario per una serie di considerazioni:

- Si tratta di una condizione legalmente “normale” nella gestione degli immobili;
- Attualmente la Fondazione non è ancora in grado di sostenerne i costi, se non entro limiti contenuti;
- La Fondazione non può ancora accedere ad alcune agevolazioni mentre il Comune può già accedere ad alcune agevolazioni come l'Art Bonus.

Nel tempo, questa condizione potrà essere rivalutata.

In ogni caso, la convenzione potrebbe comunque prevedere che la Fondazione possa intervenire in sostituzione del Comune, previa autorizzazione, per realizzare interventi non differibili, quando le manutenzioni straordinarie si rendono necessarie:

- per garantire condizioni di sicurezza;
- per prevenire danni economici causati dalla cancellazione di spettacoli/aperture;
- per evitare la chiusura del teatro e la sospensione delle attività;
- per garantire maggiore efficienza o per opportunità date da bandi o progetti *ad hoc*.

²⁴ La definizione, il monitoraggio e l'eventuale aggiornamento potrebbe essere rimesso alla Giunta comunale, sulla base d'indirizzi generali espressi dal Consiglio comunale.

§ 6.2.6 Revisione della Convenzione

I punti e le raccomandazioni espresse nei paragrafi precedenti richiedono una revisione della Convenzione:

- per recepire il diverso sviluppo del sostegno comunale;
- per aggiornare la durata della Convenzione a fine dicembre 2027 per allineare la scadenza all'effettivo avvio delle attività e alla gestione solare del bilancio della Fondazione;
- per recepire e adeguare le clausole convenzionali sulla gestione delle utenze e delle manutenzioni.

§ 6.2.7 Sviluppo di lungo termine

Per quanto possa apparire prematuro, sarebbe preferibile anche provare a tracciare delle strategie di rafforzamento della Fondazione nel lungo termine.

Tra le possibili strategie da valutare, potrebbe essere considerata la futura gestione dell'Auditorium comunale di via Meda.

Riportando l'Auditorium verso una funzione culturale, anche ricollocando parte delle attività oggi presenti che svolgono funzioni pubbliche decisamente diverse, quest'edificio potrebbe rappresentare una risorsa per la Fondazione.

Tuttavia, questo è un aspetto che andrebbe verificato nei prossimi anni per valutarne la reale convenienza sia per l'Amministrazione comunale sia per la Fondazione.

§ 6.3. Regime degli aiuti di Stato

I Principi fondamentali dell'Unione Europea sono, in relazione all'attività economico-imprenditoriale, espressi essenzialmente dagli articoli 45, 101-102 e 107-108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea-TFUE (pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea" del 26 giugno 2014 n. L 187/1), i quali sanciscono la libertà di movimento di persone e capitali, la libera concorrenza, il divieto di aiuti di Stato.

Questi Principi sono affrontati nei dettagli applicativi per le attività culturali e di spettacolo da tre Fonti normative secondarie che individuano i criteri di base da applicare e le caratteristiche essenziali delle varie attività di spettacolo che possono essere considerate al di fuori della categoria degli aiuti di Stato, dei suoi limiti e delle sue condizioni di applicabilità.

Il Regolamento (UE) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

L'articolo 53 del Regolamento n. 651/2014 disciplina gli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio prendendo, tra l'altro, in considerazione il finanziamento pubblico delle seguenti attività culturali:

- il patrimonio immateriale in tutte le sue forme, compresi i costumi e l'artigianato del folclore tradizionale;
- gli eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre e altre attività culturali analoghe;
- le attività di educazione culturale e artistica e sensibilizzazione sull'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi e di sensibilizzazione del pubblico, compreso mediante l'uso delle nuove tecnologie;

- la scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione di musica e opere letterarie, comprese le traduzioni.

Nella Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), al punto 2.6, la Commissione indica i criteri per stabilire se un'attività nel settore culturale costituisca attività economica. In particolare essa ritiene che:) *“(...) il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio (compresa la conservazione della natura), accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato”.*

In sostanza, il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura, accessibili al pubblico gratuitamente o con prezzi inferiori al costo effettivo, risponde a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico.

Al paragrafo 197, lettera b) del punto 6.3. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) si afferma che “ *(...) manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche (che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri); la Commissione ritiene che solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischiano di incidere sugli scambi tra gli Stati membri”;*

In questo solco sono state anche elaborate le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Queste linee guida sono state redatte da un gruppo di lavoro promosso dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e composto tra la Direzione generale spettacolo e i coordinamenti tecnici in materia di aiuti di Stato e beni e attività culturali.

Le Linee guida concludono in via generale e astratta per la non ricorrenza delle condizioni poste dalla UE e, in conseguenza, per la legittimità in relazione ai principi comunitari del sistema italiano di finanziamento delle attività culturali e di spettacolo.

Queste conclusioni sono frutto di riflessioni contenute nelle Linee guida che possiamo qui sintetizzare:

- come afferma inequivocabilmente la Commissione, se un'attività è accessibile gratuitamente, o se il biglietto non copre che una parte dei costi, non si tratta di attività economica. Hanno invece carattere economico, ad esempio, gli spettacoli musicali e i festival organizzati in modo commerciale dove l'ammontare del costo del biglietto è una retribuzione per la prestazione ricevuta che non si limita a coprire solo una frazione del costo effettivo del servizio fornito;
- in linea di principio, per valutare gli effetti sul mercato di un finanziamento pubblico sarebbe sufficiente verificare la sua incidenza sugli scambi: se un aiuto distorce gli scambi, a maggior ragione falsa la concorrenza fra imprese all'interno dello stesso Stato; effetto generalmente presente in un'agevolazione che non costituisca una misura generale. È tuttavia utile riflettere sul fatto che c'è concorrenza solo fra beni o servizi fungibili; situazione che spesso non si verifica nel caso della cultura non potendosi considerare fungibili singole opere d'arte;

- per quanto riguarda le attività e gli eventi, i criteri per stabilire un confine tra aiuto e non aiuto possono essere due (anche alternativi): da un lato la gratuità o semigratuità (nel senso che il corrispettivo richiesto ai fruitori non copre che una parte limitata dei costi), dall'altro la dimensione del fenomeno e la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità; quindi anche l'oggetto dello spettacolo, della mostra o la tipologia dell'evento;
- nel caso delle compagnie, intese in senso lato (teatro, lirica, orchestre, ecc.), oltre alla dimensione ed al livello tecnico del soggetto ed alla conseguente capacità di esprimersi in un contesto internazionale, sarà rilevante la tipologia di spettacolo offerto e l'importanza che può avere la lingua di espressione nella sua fruizione: se la lirica, la danza o lo spettacolo musicale (di musica classica o moderna) non conoscono barriere linguistiche, nel caso della prosa la lingua può essere di ostacolo alla transnazionalità.

Applicando quindi i parametri forniti dalla Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01 e dalle Linee Guida citate, non sembra che il finanziamento concesso alla FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO per la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva possa configurare aiuto di stato secondo la nozione recata dalla normativa europea.

§ 6.4. Regime dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

L'art. 8 della legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (legge 5 agosto 2022, n. 118) ha delegato il Governo ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico. A tal fine sono stati puntualmente individuati i principi ed i criteri direttivi da rispettare.

Con il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2022, è stata data attuazione alla delega.

Le disposizioni del decreto legislativo 201/22 si applicano, per espressa previsione, a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale e prevalgono sulle normative di settore. Resta in ogni caso ferma la disciplina di settore, attuativa del diritto dell'Unione Europea, relativa ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

Il decreto è entrato in vigore il 31 dicembre 2022. Non sono previste disposizioni transitorie.

Il decreto legislativo (art. 2) identifica i "servizi pubblici locali di rilevanza economica" con i servizi di interesse economico generale, secondo la formulazione europea, e li definisce *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Il decreto distingue, poi, tra servizi a rete e non a rete. In particolare, i servizi a rete sono definiti *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*.

I servizi pubblici locali vengono divisi in (art. 10 d.lgs 201/2022):

- servizi “obbligatori”: quelli attribuiti per legge agli enti competenti;
- servizi “ulteriori”: quelli ritenuti necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. Tali servizi possono essere istituiti in esito ad una apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui deve risultare che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali;
- servizi erogati dal mercato: quelli resi liberamente in condizioni di mercato senza l'intervento dell'ente competente. In tale caso, per garantire le esigenze delle comunità locali, è prevista la possibilità di introdurre misure agevolative per la fruizione di servizi non ricompresi nel perimetro dei servizi pubblici locali (art. 11 d.lgs 201/2022).

Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente affidante deve predisporre una relazione nella quale dà atto delle specifiche valutazioni che ha effettuato. In particolare, si deve tener conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

Nel caso di specie l'istituzione della Fondazione e del modello gestionale è avvenuta con la deliberazione di Consiglio comunale del 15 luglio 2021, n. 42, antecedente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022.

Allo stato dell'arte perciò la fase d'istituzione del servizio pubblico locale è comunque stata esperita a legislazione vigente e dovrà nel tempo adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022.

La gestione del Teatro Civico di Rho va ascritta alla tipologia di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica non esistendo un mercato specifico, come abbiamo anche illustrato nel paragrafo sul regime degli aiuti di stato.

Anche quand'anche in futuro fosse considerato come servizio pubblico locale a rilevanza economica, sarebbe inquadrato non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione.

L'art 8 comma 1 del decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022del prevede che :” *Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente*”.

Con decreto direttoriale del Ministero delle imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023, sono state adottate le linee guida per la redazione del piano economico-finanziario e gli indici di qualità dei servizi a cui gli Enti locali potranno attenersi per l'adozione degli atti necessari alla regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), così come previsto dal decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022.

Il decreto in realtà si occupa di pochissimi servizi:

- Parcheggio

- Impianti sportivi
- Servizi cimiteriali
- Luci votive
- Trasporto scolastico.

Come si vede, nell'elenco non sono ricompresi i teatri e in generale altri servizi culturali quali musei o biblioteche.

L'allegato A riporta delle linee guida per la redazione del PEF:

- il documento sottolinea che per i servizi pubblici locali non a rete, in caso di affidamento fino a 5 anni, non è necessario il PEF;
- per gli affidamenti superiori ai 5 anni, invece, il PEF deve essere presente e richiede una asseverazione.

Nel nostro caso, quindi, a regime, nel caso di affidamenti pari o inferiori a cinque anni, non sarebbe obbligatoria la redazione del PEF, nella ipotesi, non condivisa, in cui il servizio fosse considerato a rilevanza economica.

Attualmente, la convenzione in essere ed anche l'ipotesi formulata di una sua rideterminazione al 31 dicembre 2027 sarebbero comunque di durata inferiore a cinque anni.

Tuttavia, avendo redatto un piano economico e finanziario in fase di costituzione della Fondazione, appare comunque opportuno procedere ad una revisione del PEF e dello schema di convenzione anche per un progressivo allineamento ai principi generali contenuti nel decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, che potrebbero trovare piena applicazione alla scadenza dell'affidamento, qualora il servizio venisse in futuro inquadrato quale servizio a rilevanza economica.

Peraltro, lo schema di convenzione allegato a questa relazione definisce comunque alcuni indicatori di qualità in coerenza con le indicazioni del decreto direttoriale del Ministero delle imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023.

§ 6.5. Conclusione

Le valutazioni istruttorie di questa relazione sono rimesse all'Amministrazione affinché possa valutare:

- la determinazione dell'effettivo contributo pubblico da riconoscere per l'anno 2024 in coerenza con gli indirizzi strategici impartiti nel corso del processo istruttorio, anche alla luce del passaggio dei costi manutentivi e della loro corretta determinazione;
- l'approvazione delle risultanze istruttorie al fine di procedere con la più ampia revisione del piano economico e finanziario della gestione del Teatro Civico di Rho nonché della convenzione in essere con la Fondazione.

A questo fine segnaliamo che:

- nel paragrafo § 7 sono riportati gli esempi di KPI che potrebbero essere adottati in fase di revisione;
- in allegato alla relazione è predisposta un'ipotesi di schema di convenzione che sostituirebbe quella in essere, prevedendo l'incremento della durata del rapporto al 31 dicembre 2027, in ogni caso inferiore a complessivi cinque anni dalla data della stipulazione della vigente convenzione²⁵.

Il Direttore area 4 Servizi di Programmazione
economica e delle Entrate

Dott. Vittorio Dell'Acqua

Il Direttore AREA 2 Servizi alla Persona

Francesco Reina

²⁵ La convenzione è stata sottoscritta in data 17 febbraio 2023 con decorrenza 1° marzo 2023

§ 7. Esempi di Key performance indicators (KPI)²⁶

§ 7.1. KPI Tecnici

Percentuale di guasti ricorrenti:

Definizione: Percentuale di guasti che si ripetono sugli stessi impianti o aree.

Formula: $\text{Percentuale di guasti ricorrenti} = \frac{\text{Numero di guasti ripetuti}}{\text{Totale guasti}} \times 100$

Obiettivo: Identificare problemi strutturali o manutenzioni inadeguate.

Tempo medio di diagnosi (*Mean Time to Diagnose* - MTTD):

Definizione: Tempo medio necessario per identificare la causa di un problema tecnico.

Formula: $MTTD = \frac{\text{Tempo totale speso in diagnosi}}{\text{Numero di guasti analizzati}}$

Obiettivo: Ridurre il tempo necessario per intervenire su problemi complessi.

Percentuale di manutenzioni completate entro i tempi previsti:

Definizione: Misura la puntualità negli interventi di manutenzione pianificata.

Formula: $\text{Percentuale rispetto ai tempi previsti} = \frac{\text{Interventi completati in tempo}}{\text{Interventi pianificati}} \times 100$

Obiettivo: Migliorare l'affidabilità e il rispetto dei piani.

Tempo medio di riparazione (MTTR - *Mean Time to Repair*):

Definizione: Tempo medio necessario per completare una riparazione.

Formula: $MTTR = \frac{\text{Tempo totale di riparazione}}{\text{Numero di interventi}}$

Obiettivo: Minimizzare i tempi di inattività degli impianti, come luci, sistemi audio, meccanismi di scena.

Disponibilità degli impianti critici:

Definizione: Percentuale del tempo in cui gli impianti essenziali (illuminazione, audio, climatizzazione) sono operativi.

Formula: $\text{Disponibilità} = \frac{\text{Tempo operativo effettivo}}{\text{Tempo totale previsto}} \times 100$

Obiettivo: Garantire continuità operativa durante gli spettacoli e le prove.

§ 7.2. KPI Qualità e sicurezza

Numero di guasti per mese:

Definizione: Conta degli interventi su guasti imprevisti negli impianti o nelle strutture.

Obiettivo: Monitorare e ridurre le interruzioni non programmate.

Incidenti o malfunzionamenti legati alla sicurezza:

²⁶ KPI (Key Performance Indicator) è un indicatore chiave di prestazione utilizzato per misurare il successo di un'attività, di un processo o di un'intera organizzazione nel raggiungere specifici obiettivi. I KPI sono metriche quantificabili e misurabili che aiutano a monitorare le performance e supportano il processo decisionale.

Definizione: Numero di eventi legati a problemi di sicurezza (es. sistemi antincendio, segnaletica, uscite di emergenza).

Obiettivo: Mantenere standard elevati di sicurezza per pubblico e operatori.

Conformità normativa:

Definizione: Percentuale di verifiche e controlli tecnici effettuati rispetto a quelli richiesti dalle normative vigenti.

Formula: $Percentuale = \frac{\text{Numero di verifiche e controlli tecnici effettuati}}{\text{Numero verifiche e controlli tecnici previsti}} \times 100$

Obiettivo: Assicurare il rispetto delle leggi, come quelle relative alla prevenzione incendi.

§ 7.3. KPI Ambientali e di Sostenibilità

Emissioni di CO₂ per spettacolo:

Definizione: Misura delle emissioni prodotte dal consumo energetico per evento.

Formula:

$Emissioni\ di\ CO_2 = \text{Consumo energetico totale per spettacolo} \times \text{Fattore di emissione}$

Obiettivo: Monitorare l'impatto ambientale e incentivare l'uso di energia rinnovabile.

Percentuale di utilizzo di materiali ecologici:

Definizione: Percentuale di materiali utilizzati per manutenzione o allestimenti sostenibili rispetto al totale.

Formula: $Percentuale\ materiali\ ecologici = \frac{\text{Quantità di materiali ecologici}}{\text{Quantità totale}} \times 100$

Obiettivo: Promuovere pratiche di gestione sostenibili.

§ 7.4. KPI Economici

Costo di manutenzione per metro quadrato:

Definizione: Spesa media di manutenzione per unità di superficie del teatro.

Formula: $Costo\ per\ m^2 = \frac{\text{Costo totale manutenzione}}{\text{Superficie totale teatro}}$

Obiettivo: Valutare l'efficienza economica e ottimizzare i costi.

Percentuale di budget consumato:

Definizione: Percentuale del budget annuale destinato alla manutenzione già speso.

Formula: $Percentuale\ budget\ consumato = \frac{\text{Spesa manutenzione corrente}}{\text{Budget annuale manutenzione}} \times 100$

Obiettivo: Prevenire sforamenti di budget e migliorare la pianificazione finanziaria.

Costo per intervento di manutenzione:

Definizione: Spesa media per ogni intervento di manutenzione, suddiviso tra ordinaria e straordinaria.

Formula: $Costo\ medio = \frac{\text{Totale costi manutentivi}}{\text{Numero di interventi}}$

Obiettivo: Ottimizzare le risorse finanziarie dedicate.

Consumo energetico medio per spettacolo:

Definizione: Energia consumata da impianti di illuminazione, climatizzazione e scenotecnica per singolo evento.

Obiettivo: Ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità ambientale.

Tasso di manutenzione preventiva rispetto a quella correttiva:

Definizione: Percentuale di interventi programmati rispetto a quelli d'emergenza.

Formula: $Tasso\ manutenzione\ preventiva = \frac{Interventi\ preventivi}{Interventi\ totali} \times 100$

Obiettivo: Ridurre i costi e aumentare la durata degli impianti.

§ 7.5. KPI di Soddisfazione e Prestazioni Umane

Indice di soddisfazione del personale tecnico:

Definizione: Valutazione media della soddisfazione del personale responsabile della manutenzione, raccolta tramite sondaggi.

Obiettivo: Monitorare il morale del team e la qualità delle condizioni di lavoro.

Tasso di formazione tecnica:

Definizione: Percentuale di personale tecnico che ha partecipato a corsi di aggiornamento.

Formula: $Tasso\ di\ formazione = \frac{Numero\ di\ tecnici\ formati}{Totale\ personale\ tecnico} \times 100$

Obiettivo: Migliorare le competenze e ridurre errori operativi.

Tempo medio di risposta alle emergenze:

Definizione: Tempo medio necessario per rispondere a segnalazioni urgenti (es. guasto critico durante uno spettacolo).

Formula: $Tempo\ medio\ di\ risposta = \frac{Tempo\ totale\ di\ risposta}{Numero\ di\ emergenze}$

Obiettivo: Garantire prontezza e minimizzare l'impatto di guasti imprevisti.

§ 7.6. KPI Specifici per il Pubblico

Tempo medio di evacuazione nelle simulazioni:

Definizione: Tempo impiegato per evacuare il teatro durante esercitazioni di emergenza.

Obiettivo: Migliorare i protocolli di sicurezza.

Percentuale di reclami sul comfort della struttura:

Definizione: Percentuale di feedback negativi relativi al comfort del teatro (es. climatizzazione, illuminazione, acustica).

Formula: $Percentuale\ reclami = \frac{Numero\ di\ reclami\ ricevuti}{Numero\ totale\ di\ spettatori} \times 100$

Obiettivo: Ridurre i reclami e migliorare l'esperienza del pubblico.

COMUNE DI RHO

(Città Metropolitana di Milano)

Codice fiscale e Partita IVA: 00893240150

Repertorio n.xx

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI RHO E LA FONDAZIONE TEATRO
CIVICO RHO PER LA CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DEL
"TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA"**

L'anno xxxxxx addì xxx del mese di xxxx (xx/xx/xxx),
attraverso lo scambio telematico delle firme digitali,
con la presente scrittura privata a valere per ogni
effetto di legge,

FRA

xxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx (PV) il
xx/xx/xxx«A_data_nascita», per il Comune di Rho -
codice fiscale e partita Iva 00893240150, nella
esclusiva qualità di xxxxxxxxxxxxxxxx domiciliato/a per
la funzione rivestita presso la casa comunale, il quale
agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse
dell'Amministrazione Comunale che rappresenta, in forza
del decreto del Sindaco n. xxxx, nel seguito denominata
"Amministrazione"

E

xxxxxxx, nato a xxxx il xx/xx/xxxx, in qualità Presidente
e Legale Rappresentante della "Fondazione Teatro Civico
Rho", avente sede in Rho, Piazza Visconti n. 23 (codice

fiscale 93556780158 e partita Iva 12664580961), iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano-Monza-Brianza-Lodi, nominato in data 16/05/2022, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse della Fondazione stessa, nel seguito denominata "Fondazione".

PREMESSO

in primo luogo, che l'Amministrazione Comunale con atto di Consiglio Comunale n. 42 del 15 luglio 2021 ha approvato lo Statuto della "Fondazione Teatro Civico Rho" e, in qualità di Socio Fondatore, l'ha formalmente costituita con atto redatto il 16 maggio 2022 avanti il notaio dr. Edoardo Rinaldi, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, repertorio n. 8964, raccolta n. 5093, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano - dp 2, il giorno 17 maggio 2022 al n. 51267 serie 1T;

in secondo luogo, che la Fondazione citata non persegue finalità di lucro e si propone la realizzazione di iniziative con ricaduta collettiva, indicate nel proprio Statuto come segue: la promozione dell'arte nelle sue varie forme, curando la diffusione dell'arte musicale e teatrale; contribuire allo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività attraverso la ricerca, la rappresentazione e la promozione della cultura artistica nelle varie forme rappresentative; la

collaborazione con Enti Teatrali ed Enti Istituzionali nazionali ed esteri al fine della promozione della Cultura come sopra descritta; la Fondazione programma e realizza le stagioni teatrali, liriche e musicali, e può altresì svolgere altre attività, anche promozionali e complementari; la Fondazione provvede inoltre direttamente alla programmazione e gestione di teatri e strutture multifunzionali ad essa affidati, ne conserva e valorizza il patrimonio storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera, ne salvaguarda il patrimonio produttivo, sia artistico che tecnico e professionale, e realizza anche in sedi diverse, nel territorio nazionale e all'estero, spettacoli dal vivo, sia in teatro, che di danza e di musica;

in terzo luogo, che l'Amministrazione, in qualità di Socio Fondatore, ha inteso garantire le condizioni propedeutiche alla realizzazione di tali iniziative assicurando la disponibilità della sede teatrale, di seguito indicata, comprese le relative strutture logistiche ed ausiliarie, impianti, attrezzature tecniche, materiali, arredi e pertinenze varie indicate nella Delibera di cui sopra;

in quarto luogo, che la Fondazione, nella gestione delle attività affidatele, opera anche nell'ambito

degli indirizzi politici forniti dall'Amministrazione Comunale, anche in sede di approvazione di atti di programmazione e/o adesione ad organismi intercomunali; **in quinto luogo**, che la Fondazione farà riferimento ai seguenti fondamentali indirizzi come previsto nel proprio Statuto: diffondere la cultura dell'innovazione creando un ambiente favorevole alla circolazione di competenze, idee e conoscenze; favorire la collaborazione con imprese innovative o in grado, comunque, di dare valore aggiunto alla Società civile tramite la realizzazione e la gestione di eventi culturali; collaborare con Enti del Terzo Settore al fine di incrementare le opportunità di crescita civile e sociale in tutte le sue forme; collaborare con gli Enti pubblici e gli Enti formativi, tra cui scuole pubbliche e private, nazionali ed internazionali, per la promozione, la diffusione e la sensibilizzazione agli eventi culturali nelle sue varie forme rappresentative; promuovere, attraverso le proprie attività, lo sviluppo economico, sociale e civile del Territorio del Comune di Rho e del circondario; **in sesto luogo**, che il Comune di Rho, pertanto, approva attraverso gli organismi competenti, gli atti di programmazione, adesione, partecipazione ad iniziative sovracomunali riservate agli enti territoriali,

demandando alla Fondazione tutte le attività attuative nell'ambito degli indirizzi individuati;

in settimo luogo, che la Fondazione aderisce direttamente ad iniziative e progetti che non coinvolgono esclusivamente gli enti territoriali, nell'ambito degli indirizzi generali forniti in sede di approvazione del budget annuale o previsti nello statuto;

in ottavo luogo, in data 17 febbraio 2023 veniva stipulata convenzione n. 532 "Convenzione tra Comune di Rho stipulata e la Fondazione Teatro Civico Rho per la concessione a titolo oneroso del "teatro civico Roberto de Silva";

in nono luogo, che con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228, l'Amministrazione comunale impartiva i seguenti indirizzi in ordine alla gestione del Teatro Civico Roberto De Silva e alla revisione del piano economico e finanziario;

in decimo luogo, con deliberazione di Consiglio comunale del xx dicembre 2024 veniva approvata la revisione del piano economico e finanziario per la gestione per la gestione del Teatro Roberto De Silva da parte della Fondazione Teatro Civico di Rho (allegato 1);

in undicesimo luogo, con la medesima deliberazione di

Consiglio comunale veniva altresì approvata un nuovo schema di Convenzione che sostituisce integralmente la convenzione già sottoscritta;

Tutto ciò premesso, le parti, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1. Oggetto e finalità.

1. Lo scopo della presente convenzione è quello di regolare le modalità di gestione delle attività affidate alla Fondazione e le modalità di concessione, uso e conservazione dei beni immobili alla Fondazione e dei relativi beni mobili, attrezzature e impianti destinati alla realizzazione delle iniziative statutarie.

2. Oggetto specifico della Convenzione è inoltre la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva.

Art. 2. Definizioni

1. 1. Ai fini della presente convenzione sono adottate le seguenti definizioni:

a) Contributo pubblico: il contributo pubblico riconosciuto alla Fondazione al fine di assicurare l'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico Roberto De Silva;

b) Equilibrio Economico Finanziario: indica l'equilibrio economico finanziario della gestione del Teatro Civico, determinato sulla base dei presupposti e

delle condizioni di base del Piano Economico Finanziario, come aggiornato a seguito di procedura di revisione della presente convenzione, e rappresentato dai valori degli Indicatori di Equilibrio esposti nel Piano Economico Finanziario;

c) Forza Maggiore: fatti e/o atti che le parti non avrebbero potuto prevedere al momento della sottoscrizione della convenzione, né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, tali da rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, l'adempimento delle obbligazioni ai sensi della convenzione;

d) KPI (Key performance indicators): indicatori chiave di performance o indicatori chiave di prestazione utilizzati per misurare il successo di un'attività, di un processo o di un'intera organizzazione nel raggiungere specifici obiettivi. I KPI sono metriche quantificabili e misurabili che aiutano a monitorare le performance e supportano il processo decisionale;

e) Piano Economico Finanziario (PEF): l'elaborato elettronico, contenente l'esplicitazione dettagliata dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico Finanziario della gestione del Teatro Civico, allegato a questa

convenzione nonché i successivi aggiornamenti e/o revisioni a seguito di modifiche alla convenzione o rinegoziazioni del PEF medesimo;

f) ROE (Return on Equity, in italiano Redditività del Capitale Proprio) è un indicatore finanziario che misura la redditività dell'azienda rispetto al capitale proprio investito dai soci o azionisti. Indica, in percentuale, il rendimento generato dall'impresa per ogni euro di capitale proprio;

g) ROI (Return on Investment): ROI misura la redditività degli investimenti di un'azienda, indicando la capacità di generare un ritorno economico rispetto al capitale investito. È espresso in termini percentuali e consente di valutare l'efficienza degli investimenti complessivi;

h) ROL (Reddito operativo lordo): il ROL misura la redditività operativa lorda, ossia la capacità di un'azienda di generare ricavi operativi al netto dei costi operativi;

i) TIR (Tasso Interno di Rendimento) di Progetto: indica, in termini percentuali, il valore economico generato dall'intervento, così come individuato nel Piano Economico Finanziario;

j) VAN (Valore Attuale Netto) di Progetto: il valore creato o disperso dal progetto, in termini monetari,

nell'arco del periodo della concessione;

k) Varianti: le modifiche imposte o richieste da circostanze impreviste e imprevedibili per il Comune, effettuate in corso di gestione, oppure le modifiche progettuali su richiesta del Comune o della Fondazione, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 19 della presente convenzione.

2. Le definizioni assumono il significato ad esse qui attribuito, anche se utilizzate con la lettera iniziale maiuscola, sia al singolare che al plurale.

Art. 3. Durata.

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula ed ha validità sino al 31 dicembre 2027, salvo rinnovo.

2. La durata della convezione può subire modifiche o variazioni solo in ragione di eventi che comportano una lesione dell'equilibrio economico e finanziario dell'intervento, purché non dovuti a fatto o colpa della Fondazione.

3. L'eventuale modifica della durata della convenzione consegue ad un procedimento di riequilibrio da attuare secondo le disposizioni recate dalla presente convenzione.

4. Il rinnovo della convenzione è approvato dall'Amministrazione comunale per un tempo non

superiore a cinque anni previa presentazione di un piano economico e finanziario aggiornato.

Art. 4. Concessione di beni immobili e beni mobili.

1. L'Amministrazione, nell'intento di soddisfare le esigenze culturali della intera popolazione e la promozione della funzione sociale e preventiva delle attività culturali, concede a titolo oneroso alla Fondazione, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 15 luglio 2021 le strutture e le relative strumentazioni tecniche, arredi, e i beni mobili secondo quanto risulta rispettivamente dalle planimetrie dei beni immobili poste agli atti del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e dalle liste di carico inventariali dei beni mobili poste agli atti del Servizio Economato del Comune di Rho.

2. I beni di proprietà comunale affidati risultano essere i seguenti:

- "TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA", presso Via Fiorenza Castelli n. SC, per l'esercizio delle attività di cui agli artt. 3 e 4 dello Statuto della Fondazione;
- eventuali altre strutture logistiche ed ausiliarie, attrezzature e beni mobili.

3. L'uso degli immobili di proprietà comunale, dei beni mobili, attrezzature e impianti dovrà mantenersi

nei limiti previsti dalla presente convenzione, con particolare riferimento, in particolare, ai termini di scadenza, agli spazi di utilizzo, e alle garanzie e condizioni d'uso previste.

4. La Fondazione, in conformità con la natura e la destinazione d'uso delle strutture teatrali e compatibilmente con la propria programmazione, potrà concedere a titolo oneroso, regolamentandone le modalità, i locali stessi a terzi che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di attività consone alle finalità statutarie e alle condizioni previste.

5. Sull'utilizzo da parte di terzi risponde la Fondazione in caso di danni e il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità.

6. La Fondazione, previa acquisizione di specifici indirizzi da parte dell'Amministrazione, stabilisce autonomamente le modalità di assegnazione e di utilizzo degli spazi e/o delle attrezzature, eventuali tariffe a carico degli utilizzatori, i casi in cui gli spazi sono concessi in uso gratuito.

7. Compatibilmente con l'utilizzo e le assegnazioni in essere, la Fondazione garantisce all'Amministrazione la disponibilità gratuita di locali e spazi acquisiti direttamente in caso di necessità.

Art. 5. Descrizione degli Immobili concessi.

1. Il "TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA", di proprietà del Comune di Rho, identificato nel catasto fabbricati del Comune di Rho al Foglio 22 - Mappale 1068 sub. 701 - Via Fiorenza Castelli n. SC - Piano S2-T-1-2-S1 - Categoria D/3 (teatro) e al Foglio 22 - Mappale 1068 sub. 2 - Via Fiorenza Castelli n. SC - Piano T - D/1 (cabina elettrica), è descritto come segue:

- al piano terreno: ingresso del pubblico, locali di servizio, sala teatrale, cortiletto antistante l'ingresso e area pertinenziale, sul lato ovest, oltre a cabina elettrica;

- al piano primo: balconate e gallerie, camerini, e locali di servizio e corridoi;

- al piano secondo: balconate e gallerie, camerone, sala impianti meccanici, locali servizio e ripostigli;

- al piano primo sottostrada: magazzino retro palco, palco, locali ad uso camerini, sala espositiva polivalente, foyer bar, ufficio e guardaroba oltre locali a ripostiglio e di servizio;

- al piano secondo sottostrada: locale sottocentrale elettrica, locali impianti meccanici, locale pompe VVF vasca antincendio, locali impianti, cavedi e servizi.

2. Le ulteriori strutture logistiche ed ausiliarie, nonché tutte le attrezzature logistiche e impianti

presenti in teatro alla data di consegna, sono elencate nel verbale di consegna sottoscritto in data 31 maggio 2023 e relativi allegati.

Art. 6. Canone dovuto dalla Fondazione.

1. Considerata la natura onerosa della Concessione, la Fondazione deve corrispondere all'Amministrazione, a titolo di riconoscimento della proprietà degli immobili oggetto della presente Convenzione, il corrispettivo annuale come da Piano Economico Finanziario 2024-2027: Euro 15.000,00= per l'esercizio 2024, Euro 20.000= per l'esercizio 2025, Euro 25.000= per l'esercizio 2026, Euro 25.000= per l'esercizio 2027 oltre I.V.A., da versare entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 7. Diritto di sfruttamento economico

1. Alla Fondazione è attribuito il diritto di sfruttare economicamente il Teatro Civico nei limiti e alle condizioni di seguito indicate.

2. Alla Fondazione competeranno gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti agli spettacoli e ai concerti, le quote di iscrizione ai laboratori, le eventuali sovvenzioni pubbliche e le eventuali sponsorizzazioni, nonché ogni altra forma di ricavo derivante dallo sfruttamento delle attività del Teatro Civico.

3. Le tariffe, i biglietti e gli abbonamenti agli

spettacoli sono determinati dalla Fondazione che ne darà comunicazione all'Amministrazione.

4. La Fondazione e l'Amministrazione possono istituire forme di collaborazione per l'acquisto dei biglietti e degli abbonamenti agli spettacoli, regolando eventuali rapporti economici con separato atto.

5. La Fondazione ha il diritto di esporre targhe, scritte e insegne pubblicitarie, e di effettuare pubblicità sonora, radiofonica e televisiva entro il perimetro del Teatro, ricavandone eventuali compensi economici, anche a titolo di sponsorizzazione tecnica e finanziaria. Sarà cura della Fondazione garantire l'assoluto rispetto della normativa vigente in tale ambito, esentando l'Amministrazione da qualunque forma di responsabilità civile e penale. I contenuti dei messaggi pubblicitari non dovranno essere contrari all'ordine pubblico e al buon costume. È esclusa qualsiasi forma di propaganda a favore di associazioni, partiti, movimenti politici in genere, portatori di interessi particolari (non diffusi) È fatto obbligo alla Fondazione di osservare le disposizioni che saranno impartite, dai competenti uffici comunali, in ordine all'ubicazione e alle modalità di collocazione e di esecuzione della pubblicità.

6. La Fondazione potrà effettuare attività di vendita di merchandising, gadget, materiale tecnico didattico necessario allo svolgimento delle attività teatrali e culturali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e nel pieno rispetto delle normative di riferimento. È consentita la vendita di prodotti di ogni genere, di prodotti di abbigliamento e di prodotti in qualsiasi modo ricollegati o ricollegabili all'attività culturale, teatrale, cinematografica o comunque coerente con la gestione del Teatro Civico.

7. La Fondazione potrà effettuare attività di somministrazione di alimenti e bevande di somministrazione e vendita di alimenti e bevande sia direttamente che indirettamente, senza dover preventivamente richiedere autorizzazione ma unicamente munendosi delle necessarie autorizzazioni all'esercizio o verificandone l'esistenza in capo alla società che presterà il servizio. Resta inteso che tale facoltà è da intendersi riservata alla Fondazione in via esclusiva entro il perimetro del Teatro Civico e nelle aree pubbliche di marciapiede di fronte all'ingresso del Teatro. Alla Fondazione è comunque riconosciuta la facoltà di installare, a propria cura e spese, distributori automatici di alimenti preconfezionati e

bevande calde/fredde, da concordare preventivamente con l'Amministrazione.

8. È fatto assoluto divieto alla Fondazione di installare, all'interno e/o all'esterno delle strutture, apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e gioco di qualsiasi tipo (esempio: videogiochi, videopoker, slot machine e similari), fatto salvo quanto necessario per eventuali spettacoli o eventi con finalità di educazione e prevenzione del gioco d'azzardo.

Art. 8. Contributo pubblico

1. Al fine di sostenere il funzionamento e la gestione della Fondazione, il Comune riconosce, impegna e trasferisce annualmente a favore della Fondazione un contributo, in qualità di Socio Fondatore per le finalità statutarie della stessa, nel rispetto dei vincoli di bilancio. Le somme si intendono al netto di qualsiasi eventuale altro importo oggetto di separato atto tra il Comune e la Fondazione.

2. Il contributo in particolare sostiene sia gli oneri delle attività culturali e di spettacolo sia gli oneri di gestione della struttura (manutenzione, utenze).

3. L'importo del contributo è definito nel PEF

allegato in termini di valore massimo annuale.

4. Il contributo è erogato in tre tranches:

a. acconto pari al 60% dell'importo, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

b. secondo acconto pari al 30% dell'importo, entro il 31 luglio di ciascun anno,;

b) saldo pari al 10% dell'importo, entro il mese di febbraio dell'anno successivo previa verifica e monitoraggio della gestione con gli strumenti di monitoraggio disciplinati dall'Art. 16.

5. La mancata messa a disposizione del Teatro Civico o la riduzione totale o parziale della disponibilità del Teatro Civico per fatto imputabile alla Fondazione non dipendente da cause di forza maggiore, determina la decurtazione del contributo riconosciuto secondo la seguente proporzione:

a. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi singole giornate o fasce orarie, il Comune applica una decurtazione dell' uno per cento del contributo annuo per ciascuna giornata o fascia oraria;

b. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo compreso fra due giornate e due settimane, il Comune applica una decurtazione del tre per cento del contributo annuo;

c. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi

un periodo compreso fra due settimane e due mesi, il Comune applica una decurtazione del dieci per cento del contributo annuo;

d. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo compreso fra due mesi e quattro mesi, il Comune applica una decurtazione del venticinque per cento del contributo annuo;

e. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo superiore a quattro mesi e inferiore ad un anno, il Comune applica una decurtazione del sessanta per cento del contributo annuo e valuta l'avvio della procedura di risoluzione della convenzione;

f. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo superiore ad un anno, il Comune sospende integralmente l'erogazione del contributo e avvia le procedure di risoluzione della convenzione.

6. Il mancato utilizzo da parte dell'Amministrazione del Teatro nelle giornate di proprio utilizzo o la riduzione totale o parziale dei servizi di assistenza assicurati agli eventi comunali non determina la riduzione del canone annuo.

7. Il monitoraggio dell'effettiva disponibilità del Teatro è effettuato attraverso KPI specifici definiti dall'Amministrazione e condivisi con la Fondazione con gli strumenti previsti dall'Art. 16.

Art. 9. Aperture, alzate di sipario e utilizzi da parte dell'Amministrazione

1. In correlazione con il contributo pubblico riconosciuto, la Fondazione si impegna ad assicurare:

a. una quantità di aperture/alzate del sipario da garantire come previsto dal PEF e comunque non inferiore a settanta. Il numero delle aperture minime potrà essere inferiore a settanta nel caso in cui la Fondazione sviluppi più produzioni lirico-musicali , che hanno un impatto sulle possibilità di apertura, occupando il teatro per lunghi periodi;

b. dieci aperture riservate al Comune di Rho;

c. otto attività di supporto agli eventi organizzati dal Comune di Rho in piazza Jannacci, di fronte al Teatro.

2. Con gli strumenti previsti dall'Art. 16, è monitorato il rispetto di questo articolo e possono essere definite le modalità concrete e le quantità effettive di aperture/alzate e di utilizzi dell'Amministrazione, nel rispetto dei criteri previsti da questo articolo.

3. La Fondazione si impegna a elaborare di una proposta strutturata per le scuole e per le famiglie e a sviluppare eventi cinematografici come progetti speciali, da concordare o affiancare alle proposte già

presenti sul territorio ad opera dell'associazionismo rhodense.

Art. 10. Modalità di consegna, restituzione e destinazioni d'uso.

1. I beni immobili, mobili, attrezzature, impianti, e le relative pertinenze ed adiacenze, di cui alla presente convenzione, vengono consegnati alla Fondazione nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, come risulta dagli appositi verbali di consegna, e sono destinati alla realizzazione e conduzione delle iniziative e attività statutarie della Fondazione.

2. L'Amministrazione si impegna in caso di necessità a sostituire o integrare gli arredi e le attrezzature concesse o a garantire alla Fondazione gli importi economici per il loro reperimento, qualora la Fondazione non disponga di proprie risorse specifiche a tale scopo.

3. Alla scadenza della presente convenzione, o nei casi di revoca, la Fondazione dovrà riconsegnare gratuitamente, nel loro stato di conservazione, salvo il normale deperimento d'uso, tutti i beni concessi, oltre a quelli nuovi acquistati ad integrazione delle dotazioni originarie, ovvero in sostituzione di esse per usura, obsolescenza, furto o altra causa di

perimento.

Art. 11. Utenze.

1. Le strutture di proprietà comunale affidate sono dotate degli allacciamenti per i servizi di acqua, luce, gas, telefonia e reti telematiche, se gli immobili hanno allacciamenti di utenza separati, la Fondazione dovrà provvedere alla voltura a proprio nome di ogni servizio di utenza.

2. Relativamente agli immobili in cui non sia possibile procedere ad una intestazione separata delle utenze a carico della Fondazione, l'Amministrazione provvederà a sostenere la spesa delle utenze ed a richiederne rimborso alla Fondazione sulla base di criteri oggettivi di riparto condivisi tra le parti.

3. Per quanto attiene le modalità di gestione dei servizi della rete telematica, i servizi di rete telefonica e le attrezzature informatiche, anch'esse saranno volturate alla Fondazione.

4. Nel caso in cui i prezzi di riferimento delle diverse utenze energetiche dovessero variare oltre la "normalità" o "accettabilità" delle oscillazioni di mercato, la Fondazione e l'Amministrazione potranno concordare una revisione del contributo pubblico con gli strumenti previsti dall'Art. 16.

5. Si considerano variazioni oltre la normalità o

accettabilità, gli aumenti superiori al venti per cento. La rilevazione dei prezzi di riferimento è operata alla fine di ciascun anno solare.

Art. 12. Manutenzione ordinaria, straordinaria e straordinaria riparativa.

1. L'Amministrazione e la Fondazione concordano il piano annuale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2. Gli oneri conseguenti alle spese di manutenzione ordinaria relativa ai beni immobili, attrezzature e impianti, e all'uso dei beni mobili affidati, di cui alla presente convenzione, sono a carico della Fondazione che ne assicura la regolare tenuta e il monitoraggio nell'ambito del sistema di concertazione da adottarsi ai sensi del successivo Art. 16.

3. Gli oneri conseguenti alle spese di manutenzione straordinaria e di investimento relativi ai beni immobili, agli impianti e alle attrezzature in essi contenuti sono a carico dell'Amministrazione che ne assicura la regolare tenuta ed il monitoraggio nell'ambito del sistema di relazioni condiviso di cui all'Art. 16.

4. Costituiscono interventi di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture

degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

5. Costituiscono interventi di manutenzione straordinaria riparativa le opere e le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti, anche strutturali, fatiscenti o collabenti degli edifici, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, sempre che non alterino strutturalmente i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso.

6. Per consentire la ristrutturazione, la conversione, l'ammodernamento, l'ampliamento delle immobilizzazioni in uso alla Fondazione necessarie alla funzionalità dell'attività teatrale, il Comune ha facoltà di erogare contributi in conto impianti.

Art. 13. Divieti di modifica delle strutture e degli impianti.

1. E' fatto divieto alla Fondazione, senza la preventiva formale autorizzazione scritta dell'Amministrazione, apportare o consentire modifiche che comportino variazioni sostanziali del fabbricato, agli impianti, alle attrezzature in dotazione alle strutture affidate e relative pertinenze ed adiacenze,

intendendosi con ciò anche l'aggiunta di parti nuove.

2. E' fatto assoluto divieto di intervenire su muri, soffitti, pavimenti, arredi e sulle strutture degli edifici, in particolare, che rivestono importanza storico-artistica salva espressa richiesta dei competenti organi comunali, previo rilascio dei pareri degli organi statali previsti in materia.

3. In caso contrario la Fondazione sarà tenuta a risarcire ogni e qualsiasi danno cagionato alle strutture e/o alle cose affidate.

4. Nel caso in cui si renda necessario provvedere in urgenza alla realizzazione di manutenzioni straordinarie improcrastinabili, al fine di evitare eventi dannosi alle strutture la Fondazione può, previa autorizzazione dell'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa, provvedere a tali interventi, il cui costo sarà posto a carico dell'Amministrazione.

5. Saranno rimborsati dal Comune, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, esclusivamente gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali la Fondazione sia stata autorizzata dall'Amministrazione all'esecuzione per realizzare interventi non differibili, quando le manutenzioni straordinarie si rendono necessarie:

- per garantire condizioni di sicurezza;
- per prevenire danni economici causati dalla cancellazione di spettacoli/aperture;
- per evitare la chiusura del teatro e la sospensione delle attività;
- per garantire maggiore efficienza o per opportunità date da bandi o progetti ad hoc.

6. La Fondazione è tenuta a consentire le modificazioni dei locali affidati e relative pertinenze ed adiacenze e delle opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazioni approvate dall'Amministrazione. L'Amministrazione è tenuta a notificare per iscritto tali interventi con congruo preavviso, tranne il caso di pericolo imminente.

Art. 14. Coperture assicurative.

1. Sono poste a carico dell'Amministrazione le spese assicurative a copertura del rischio di danni legati alla proprietà degli immobili affidati, nonché di danni o di perimento dovuti ad eventi atmosferici o catastrofali, comunque indipendenti dall'utilizzo degli immobili.

2. Sono poste a carico della Fondazione le spese di assicurazione per danni causati alle persone ed alle cose e in genere, ivi compreso il Comune, quando tali danni siano riconducibili a fatto od atto del proprio

personale o di propri collaboratori - anche volontari - o in ogni caso all'esercizio delle proprie attività, compresa la conduzione dei beni immobili e mobili a tale fine utilizzati.

3. Sono poste a carico della Fondazione le spese di assicurazione per "Rischio Locativo" dell'immobile ai sensi degli artt. 1588, 1589 e 1611 del codice civile, per un valore pari allo stato d'uso che sarà regolarmente comunicato alla Fondazione da parte del Comune. Sono parimenti a carico della Fondazione le spese assicurative per l'organizzazione e/o svolgimento di manifestazioni ed eventi in genere.

4. La Fondazione dovrà pertanto stipulare presso primaria Compagnia di Assicurazione apposita polizza assicurativa di RCT/O a copertura delle attività in capo alla Fondazione, come indicate nella presente convenzione, ivi compresa la responsabilità civile quale conduttore degli immobili affidati e la RC per danni da incendio. Il massimale della Polizza sarà definito con separato atto adottato dalle parti nell'ambito del sistema di concertazione del successivo art. 12.

5. Tale copertura assicurativa dovrà prevedere espressamente che l'Amministrazione sia considerata Terza e contenere l'espressa rinuncia da parte della

Compagnia alla rivalsa nei confronti del Comune. Analogamente si prevede per quanto concerne le coperture assicurative per i danni a beni dati in uso, anche se arrecati da terzi.

6. La Fondazione dovrà esigere ed ottenere dai conduttori/concessionari "NON OCCASIONALI" di spazi:

- una polizza RCT/O a copertura della attività esercitata all'interno dell'immobile affidato, comprensiva della garanzia RC per danni da incendio;
- una polizza Incendio "Rischio Locativo" che assicuri una somma proporzionale al valore dello spazio occupato all'interno dell'immobile affidato.

7. A prescindere dall'esistenza o dalla validità delle suddette polizze, la Fondazione si impegna a tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata da Terzi in dipendenza delle attività svolte all'interno degli immobili affidati.

Art. 15. Oneri di gestione.

1. La Fondazione si fa carico di tutti gli oneri finanziari e non finanziari conseguenti all'uso degli immobili concessi e alle attività in essi realizzate, con esclusione delle spese previste a carico dell'Amministrazione di cui alla presente convenzione.

2. La Fondazione si impegna al rispetto della normativa vigente per il personale impiegato

(amministrativo, tecnico, artistico, organizzativo), avuto riguardo all'osservanza dei seguenti obblighi: prescrizioni di natura previdenziale, assistenziale, erariale e di collocamento esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità (civile, penale, amministrativa, ecc.) per eventuali inosservanze o inadempimenti, per danni che dovessero derivare a persone e cose nell'uso delle strutture e attrezzature assegnate, e per fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso delle attività da esso realizzate.

3. La Fondazione si fa carico di provvedere alla nomina del responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro previsto dalla normativa vigente (D.lgs.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii) oltre al rispetto degli adempimenti di cui al D.M 19/08/1996 ove previsti (nomina del responsabile e degli addetti al servizio antincendio, evacuazione del pubblico e del personale, tenuta del registro antincendi, ecc.) anche avvalendosi del servizio omologo attivato presso l'Amministrazione comunale.

4. La Fondazione si impegna a subentrare al Comune di Rho nella segnalazione certificata d'inizio attività ai fini antincendio, curando conseguentemente il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi e di agibilità delle strutture, oltre alle spese inerenti

alla formazione e organizzazione dei corsi antincendio del personale della Fondazione.

Art. 16. Sistema di relazioni condiviso.

1. Al fine di garantire il corretto utilizzo delle sedi di attività e dei beni concessi in uso alla Fondazione, le Parti si impegnano ad adottare un sistema di relazioni condiviso, finalizzato alla verifica del rispetto delle modalità di corretto uso e alla valutazione dell'efficacia delle iniziative realizzate presso tali sedi. Nell'ambito di tale sistema le parti si impegnano ad attivare momenti di concertazione, da concordare nell'arco dell'anno, con l'obiettivo di rappresentare l'andamento gestionale delle attività complessivamente realizzate.

2. La Fondazione, in particolare, si impegna ad adottare un sistema di rilevazione che consenta, in sede preventiva, la programmazione delle attività che intende realizzare, e, in sede consuntiva, la rappresentazione delle attività effettivamente svolte.

3. La Fondazione si impegna a trasmettere all'Amministrazione:

a. entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno di validità della convenzione, una relazione contenente le rispettive programmazioni delle attività previste per l'esercizio successivo, il bilancio preventivo

comprendente le relative voci di spesa e di entrata distinte in modo disaggregato, secondo natura e provenienza, oltre al piano delle tariffe che si intendono praticare;

b. entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Direttivo della Fondazione del Bilancio d'Esercizio, una relazione contenente la descrizione delle attività effettivamente realizzate presso le sedi concesse, il bilancio consuntivo comprendente le relative voci di spesa e di entrata distinte in modo disaggregato secondo natura e provenienza.

4. Le relazioni di cui al precedente comma dovranno consentire la valutazione della rilevanza collettiva delle attività praticate presso le diverse sedi. Tale rilevanza sarà determinata tenendo conto del seguente sistema indicatori di efficacia, efficienza ed economicità (ed eventuali elaborazioni) che potrà essere integrato di comune accordo tra le Parti:

- il numero di iniziative suddivise per tipologia e sedi;
- il numero di utilizzatori dei servizi; ove i servizi siano resi a tariffa il numero di biglietti e abbonamenti suddivisi per tipologia di attività; ove le attività siano ad ingresso gratuito si farà riferimento

ad un calcolo stimato di partecipanti;

- le spese dirette ed indirette disaggregate;
- i mezzi di finanziamento derivanti da incassi propri quali gli introiti conseguenti a tariffe, pagamenti di rette, merchandising, ecc.;
- i mezzi di finanziamento provenienti da privati (sponsorizzazioni ed erogazioni liberali);
- le fonti di finanziamento pubbliche (contribuzioni statali, regionali, provinciali, ecc.) sia ordinarie che straordinarie.

5. Le Parti si impegnano, inoltre, a concordare i seguenti ulteriori aspetti:

- il numero e la tipologia delle attrezzature tecniche, impianti, arredi e degli automezzi in dotazione di cui l'Amministrazione si farà carico, volta per volta, in sostituzione di quelle deperite od obsolete, o in incremento a quelle riportate nell'elenco degli inventari in atti del Settore Patrimonio comunale;
- la programmazione ed il monitoraggio delle attività di manutenzione ordinaria dei beni immobili, attrezzature e impianti comunali in uso, e relative pertinenze ed adiacenze nell'ambito di una programmazione organica;
- la programmazione ed il monitoraggio delle attività

di manutenzione straordinaria, gli interventi di manutenzione straordinaria riparativa e di investimento dei beni in uso nell'ambito di una programmazione organica;

- le modalità di utilizzo delle attrezzature informatiche e del relativo software affidati, comprese le licenze d'uso, oltre alla relativa manutenzione. Rispetto all'utilizzo di tali attrezzature, la Fondazione si impegna, sin da ora, a recepire e rispettare le misure di sicurezza dell'Amministrazione comunale nel rispetto del trattamento di dati personali al fine di garantirne la sicurezza;

- le procedure per la disciplina di restituzione dei beni assegnati, oltre alla gestione dei reciproci rapporti conseguenti, nei casi di revoca e scadenza della convenzione di cui al successivo Art. 20.

Art. 17. Riequilibrio economico e finanziario

1. Le parti procedono alla revisione del Piano Economico Finanziario, qualora si riscontri un'Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario determinata da uno o più Eventi di Disequilibrio non riconducibili alla Fondazione che diano luogo alla variazione di almeno uno degli indicatori TIR, VAN, o due degli indicatori ROE, ROI e ROL rispetto ai valori del Piano Economico Finanziario correnti alla data

immediatamente precedente al verificarsi dei predetti Eventi di Disequilibrio.

2. Si considerano Eventi di Disequilibrio esclusivamente i seguenti:

a. l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidono economicamente sui termini e sulle condizioni di realizzazione degli interventi e sulla gestione del Teatro, ovvero sulle condizioni di pagamento del contributo pubblico relativo regime tributario;

b. il mancato o ritardato rilascio di pareri o autorizzazioni non riconducibili alla Fondazione nonché l'annullamento, in sede giurisdizionale o amministrativa, la revoca e/o la perdita di efficacia delle necessarie autorizzazioni, per causa non imputabile alla Fondazione;

c. i casi di sospensione di cui all'Art. 18, qualora il periodo di sospensione ecceda i novanta giorni in fase di gestione e utilizzo del Teatro;

d. le cause di Forza Maggiore;

e. le modifiche alla convenzione di cui all'Art. 19

Art. 18. Sospensione

1. La sospensione della gestione e dell'utilizzo del Teatro può essere disposta in ragione di circostanze oggettive, impreviste e imprevedibili, idonee ad

impedire temporaneamente la corretta esecuzione delle obbligazioni previste dalla convenzione per la gestione del Teatro, per il tempo strettamente necessario alla cessazione delle cause che hanno comportato l'interruzione e alla ripresa della medesima.

2. La gestione e l'utilizzo del Teatro Civico può essere sospesa:

a. al ricorrere di circostanze speciali impeditive, in via temporanea, dell'utilizzo del Teatro Civico, come di seguito individuate:

a.1) indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili alla Fondazione, al Comune e/o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto della convenzione o connessi ad essa;

a.2) impossibilità di accedere a materie prime e/o servizi necessari ad adempiere alle obbligazioni convenzionali per cause non imputabili alla Fondazione, al Comune e/o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto della convenzione o connessi ad essa;

a.3) comprovate ragioni tecniche e logistiche non imputabili alla Fondazione, al Comune e/o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto della convenzione o connessi ad essa;

b. per ragioni di necessità e di interesse pubblico, quali tra gli altri il pericolo grave e imminente di

danno alla salute, all'integrità fisica e alla sicurezza;

c. per le cause di Forza Maggiore.

3. Fatta eccezione per i casi di Forza Maggiore, nessun indennizzo o risarcimento è dovuto alla Fondazione.

4. La Fondazione non può sospendere unilateralmente la gestione e l'utilizzo del Teatro, salvo i casi di sospensione dettati da Forza Maggiore o per ragioni di sicurezza, necessità e urgenza.

Art. 19. Modifiche alla Convenzione

1. La convenzione può essere modificata attraverso la stipula di atti aggiuntivi, nei seguenti casi:

a. modifiche espressamente previste nelle clausole della presente convenzione;

b. lavori e servizi supplementari resisi necessari e non inclusi nella convenzione iniziale, ove risulti impraticabile un cambiamento del soggetto esecutore per motivi tecnici ed economici;

c. modifiche imposte da circostanze non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza e inidonee ad alterare la natura generale della convenzione

d. modifiche non sostanziali inidonee ad alterare considerevolmente gli elementi essenziali della convenzione;

e. modifiche di valore inferiore al dieci per cento del contributo pubblico.

Art. 20. Revoca.

1. La violazione in termini sostanziali delle norme indicate nella presente convenzione costituisce causa di revoca.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la concessione dei beni immobili, delle attrezzature tecniche previsti nell'ambito della presente Convenzione per sopravvenute e non prevedibili di ragioni di pubblico interesse, tali da richiedere la risoluzione del rapporto; in tal caso non sarà dovuta alla Fondazione indennità alcuna.

3. La revoca dovrà essere debitamente motivata nell'ambito di un apposito atto deliberativo dell'organo comunale competente.

4. Nei casi di revoca o scadenza dei termini naturali della convenzione in assenza di rinnovo, le Parti stabiliranno le procedure per la disciplina di restituzione dei beni e la gestione dei reciproci conseguenti, nell'ambito del sistema di relazioni previsto dal precedente Art. 16.

Art. 21. Controversie

1. Per qualsiasi controversia derivante dalla presente convenzione tra l'Amministrazione e la

Fondazione il Foro competente è Milano.

Art. 22. Registrazione.

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione. Le spese di registrazione e di bollo saranno a carico di entrambe le parti in ragione di metà per ciascuna di esse.

2. Le parti danno atto che le prestazioni e i canoni previsti dalla presente concessione sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, ai fini dell'art. 40, comma 1 del d.P.R. 131/1986.

Art. 23. Norme finali e di rinvio.

1. Per tutto quanto non tassativamente determinato nella presente convenzione, le Parti contraenti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

2. La presente convenzione sostituisce integralmente la convenzione n. 532 stipulata fra le parti il 17 febbraio 2023. Sono salvi gli effetti di atti, contratti o di qualunque provvedimento adottato nella vigenza della convenzione n. 532 qui sostituita.

PER IL COMUNE DI RHO IL DIRIGENTE DELL'AREA 2 SERVIZI
ALLA PERSONA

FIRMATO DIGITALMENTE **XXXXXXXXXXXX**

PER LA FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO IL PRESIDENTE E
LEGALE RAPPRESENTANTE

FIRMATO DIGITALMENTE **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022



**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA EROGATI DA ORGANISMI IN
HOUSE**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2025 CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO
2024

PREMESSA

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: "I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Il presente documento costituisce l'Appendice al provvedimento di Revisione Periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Rho (art.20 del decreto legislativo n. 175 del 2016) e, pertanto, riporta le relazioni relative ai servizi pubblici a rete e non, a rilevanza economica, erogati dagli organismi in house partecipati dal Comune di Rho al 31.12.2024.

In particolare, saranno analizzati:

- la gestione del servizio di teleriscaldamento il cui soggetto gestore è Nuovenergie Teleriscaldamento (in breve, NET S.r.l.);
- la gestione dei servizi cimiteriali per talune competenze affidata a GESEM S.R.L., per altre a Berlor General Contractors S.r.l. che, pur non essendo un organismo partecipato dell'Ente, verrà trattata congiuntamente nella presente relazione;
- gestione degli impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari affidata a GESEM S.R.L..

GESTIONE DEL SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO

Gestore “in house”: NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO (in breve, NET S.r.l.)

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di teleriscaldamento consiste nella distribuzione di energia termica in forma di vapore o acqua o liquido refrigerante da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e la fornitura di acqua calda, anche sanitaria. Il servizio di gestione energia consiste nella gestione degli impianti termici per l'esercizio del teleriscaldamento, della fornitura di acqua calda sanitaria e, dove presente, dell'impianto di condizionamento, ivi inclusa la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria (compreso l'adeguamento degli impianti) e assistenza.

Il Comune di Rho, sul proprio sito istituzionale, descrive l'attività dei sistemi di teleriscaldamento come *“un'importante opportunità di uso razionale dell'energia e un grande contributo per la riduzione dei gas climalteranti e dell'inquinamento locale.*

Un impianto di teleriscaldamento si compone di una rete di trasporto e di una centrale di produzione del calore, messi entrambi al servizio contemporaneamente di più edifici. La centrale di teleriscaldamento può utilizzare tecnologie cogenerative e/o fonti rinnovabili. Il calore prodotto dalle reti di teleriscaldamento, distribuito all'utenza sotto forma di acqua calda da usare nel sistema di riscaldamento degli edifici, può provenire dai combustibili fossili (prodotti petroliferi, gas naturale carbone, ovviamente utilizzati in modalità cogenerativa), da fonti rinnovabili (solare, geotermia, biomasse e frazione combustibile dei rifiuti) o da reflui industriali.

Il teleriscaldamento, pertanto, è un sistema:

- innovativo per riscaldare gli ambienti di abitazioni, servizi e industrie che utilizza caldaie di media potenza per produrre acqua surriscaldata inviata tramite tubazioni negli stabili che decidono di servirsene;*
- economicamente conveniente, infatti, gli utenti risparmiano denaro non dovendo più preoccuparsi della manutenzione e delle verifiche degli impianti termici, trattandosi di un unico impianto centralizzato che può sostituire centinaia di caldaie”.*

Il Comune di Rho utilizza anche il recente sistema della cogenerazione, che potrà essere usato anche per la climatizzazione degli ambienti. Per cogenerazione si intende la produzione congiunta e contemporanea di energia elettrica e calore. Rispetto alle centrali elettriche, la cogenerazione ha natura distribuita e si realizza mediante piccoli impianti. In breve, si tratta di mini-impianti in grado di generare calore ed elettricità per grandi strutture (es. ospedali, alberghi ecc.) o piccoli centri urbani. La combustione nelle piccole centrali a cogenerazione raggiunge risparmi fino al 40% nell'utilizzo delle fonti primarie di energia. Le grandi centrali termoelettriche utilizzano il carbone o il petrolio per generare calore, la cui combustione è però

a rendimenti molto bassi. A questo si aggiungono le grandi perdite di energie causate dalla distribuzione dell'energia elettrica dal punto di produzione al punto di consumo. Nel caso della cogenerazione, invece, il punto di produzione dell'energia è situato nei pressi della zona di consumo. Una caratteristica che permette anche il riutilizzo del calore per il teleriscaldamento delle abitazioni. In questo modo, la cogenerazione fornisce contemporaneamente riscaldamento ed energia elettrica”.

Nel febbraio 2020 il Comune informava del fatto che si stava “dotando di una rete di teleriscaldamento suddivisa in lotti” di cui il secondo lotto, che collega l'impianto termico del Centro Sportivo del Molinello alle frazioni di Mazzo e Terrazzano, è stato completamente realizzato in Mazzo, parzialmente eseguito, invece, per la frazione di Terrazzano.

Inoltre, ad ulteriore informativa del percorso intrapreso, si dava notizia il 10/09/2021 che erano terminati i lavori di estensione di teleriscaldamento NET che allaccerà il nuovo ospedale Galeazzi e l'area MIND, al confine con il Comune di Milano: <https://www.comune.rho.mi.it/it-it/avvisi/2021/comunicati-stampa/teleriscaldamento-la-nuova-rete-e-la-prima-infrastruttura-che-collega-rho-al-sito-mind-210822-1-edb1e9f2ba26000220ea2d8ab831168c>

Pertanto, come ben evidenziabile in quanto enunciato, il Comune di Rho si avvale della società “Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.”, d'ora in poi “N.E.T. S.r.l.”, partecipata dai Comuni di Rho, Pero e Settimo milanese, i quali esercitano i diritti di controllo sulla Società e sulla gestione coordinata ed unitaria della stessa, secondo il modello “*in house providing*” (art.11 Statuto), per la gestione dell'attività del teleriscaldamento sui territori dei Comuni Soci. La società è caratterizzata dalla missione ambiziosa di servire l'intero territorio dei Comuni Soci con reti di teleriscaldamento, procedendo in tempi rapidi alla interconnessione delle reti esistenti presso Pero, Nuovo Polo Fieristico e Mazzo di Rho, utilizzando il termovalorizzatore di Silla 2 quale principale fonte produttiva dell'energia termica necessaria, la centrale di cogenerazione a gas naturale del Molinello quale fonte secondaria, ed eventuali centrali a biomasse quali sussidi futuri.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *Oggetto:* gestione del servizio di teleriscaldamento nel territorio del Comune di Rho (affidato secondo le procedure dell'*in house providing*)
- ☐ *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* inizio 15/07/2015 – fine 31/12/2050;
- ☐ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* € 690.399 (valore totale delle fatture ricevute da NET nel 2024) di cui € 555.525,77 in competenza 2024 ed € 134.873,12 relative al residuo 2023;
- ☐ *Criteri tariffari:* Le componenti tariffarie QV (Quota Variabile) e QF1 (Quota Fissa) sono soggette ad aggiornamento periodico a seguito delle variazioni degli indici di costo dell'energia primaria di riferimento (gas naturale) per utenti finali, rilevate e pubblicate dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente. Di seguito gli aggiornamenti mensili per la quota variabile: <https://net-tlr.it/tariffe/>.

Il 1° gennaio 2024 ha visto la fine della tutela di prezzo del gas (c.d. “mercato tutelato”), per questo si è reso necessario adeguare la tariffa del servizio di teleriscaldamento al mutato assetto del mercato, come ben descritto nella Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2024 rinvenibile al link: <https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/deliberericerca.aspx?P=700> .;

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* vedi Statuto società, al seguente link: <https://net-tlr.it/atti-general/>

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* il Comune di Rho, nel triennio 2022-2024, ha sostenuto costi per contratto di servizio (principalmente riscaldamento dei propri immobili) per come riportato di seguito:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI	SI	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	600.490 €	595.381 €	645.554 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	369.620 €	515.601 €	369.078 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	79.780 €	228.468 €	71.543 €

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* riassunti nel “codice etico” della società: <https://net-tlr.it/wp-content/uploads/2025/03/modello-di-organizzazione-codice-etico-net-2024-whistle.pdf>

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 “Servizi di programmazione economica e delle Entrate”, ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori informazioni all'indirizzo

seguente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate>

□ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:*

Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023.

L'art. 7 del regolamento così dispone: *“CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:*

1. Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

2. Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:

- controllo analogo,
- giuridico - contabile,
- sulla qualità dei servizi erogati.

4. I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva “ex ante”, continuativa “in itinere”, e a consuntivo “ex post” sui risultati conseguiti.

5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitoli di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.

6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.

7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispone cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.

8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui affrisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.

9. *L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.*

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;
- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post – attualmente in fase di revisione).

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Teleriscaldamento, si riepilogano i dati relativi alla società "N.E.T.", affidataria del servizio:

- ☐ Nuove Energie Teleriscaldamento s.r.l., Via Alcide de Gasperi, 113 – 20017 RHO. C.F./P.Iva: 05769510966;
- ☐ *Oggetto sociale*: realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento; conduzione di centrali di cogenerazione; vendita di energia prodotta o acquistata; servizi di gestione energetica;
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*: <https://net-tlr.it/>

*Nel caso di società partecipata*¹

- ☐ *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto*: controllo analogo congiunto (vedi art. 11 e art.12 Statuto), partecipazione diretta; scadenza affidamento 31/12/2050;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* quota di partecipazione diretta pari al 48,60%. Valore di Patrimonio Netto al 31/12/2024 pari a € 7.737.408, per il Comune €3.760.381;
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* la società (art.21 dello Statuto) è amministrata, di norma, da un amministratore unico, salva la scelta di affidare l'amministrazione ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, ognuno nominato da un singolo Comune socio. Attualmente la società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, pertanto il Comune di Rho non nomina direttamente alcun componente dell'organo amministrativo. Anche il Sindaco è unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, pertanto il Comune di Rho non nomina direttamente alcuna figura di controllo;
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:*

La partecipazione in "Net S.r.l" è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall'Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell'art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.4, comma 2, *"lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"*.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:*

Si richiamano, a tal proposito, le deliberazioni di Giunta Comunale n. 144 del 18.04.2007 e n. 142 del 01.07.2008, relative alla definizione degli atti di indirizzo per la costituzione della società "Net S.r.l", a cui affidare la gestione del servizio di teleriscaldamento.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18.04.2007 i Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo hanno manifestato la volontà di promuovere nel proprio territorio la realizzazione di una rete di teleriscaldamento della quale il Comune di Rho aveva già avviata la realizzazione. Era stato poi anche sottoscritto dai suddetti comuni un Protocollo con "AEM S.p.A." e "Sviluppo Sistema Fiera S.p.A.", in forza del quale, tra l'altro, i Comuni si dichiararono interessati a consentire la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento per la fornitura di calore al Polo Esterno della Fiera di Milano, nel quadro del più generale programma di sviluppo del teleriscaldamento nel territorio dei Comuni interessati.

Con la suddetta delibera, era stato deciso di porre in essere le iniziative necessarie a consentire alle società partecipate "NEV S.p.A." e "NED S.r.l.", di costituire una società di capitali con le società "Teleriscaldamento Pero S.r.l." di Pero e "ACSA

S.p.A.” di Cornaredo, avente ad oggetto la sola attività del teleriscaldamento e quelle ad essa strettamente funzionali e strumentali.

Le quote di capitali erano così ripartite:

-Teleriscaldamento Pero S.r.l.” 19%,

-“NEV S.p.A.” 55%, “NED S.r.l.” 7%,

-“ACSA S.p.A.” 19%;

pertanto, in funzione delle quote di partecipazione alle suddette società da parte dei singoli Comuni, le quote di partecipazione dei Comuni, seppure in via indiretta, risultavano essere così ripartite:

-Comune di Rho 41,78%,

-Comune di Pero 19,55%,

-Comune di Settimo Milanese 17,70%,

-Comune di Cornaredo 19%,

-Comune di Garbagnate Milanese 1,97%

e di stabilire che l'organo amministrativo della nuova società fosse composto da un numero di membri non superiore a tre nominati dalle società costituenti in base alle indicazioni dei Comuni soci;

Con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 01.07.2008 si evidenziano le motivazioni che giustificano il ricorso alla costituzione di una società direttamente partecipata dai Comuni di seguito riportate: “ *Tale soggetto, per motivi di speditezza e maggiore semplificazione del processo di formazione, è stato individuato in una società di società a capitale totalmente pubblico, denominata NET, nella quale vedono la propria partecipazione le società partecipate dei comuni NED srl, NEV spa, ACSA e TLR Pero. L'obiettivo, che rivestiva e riveste tutt'ora carattere di estrema attualità e urgenza, era quello di poter affidare la gestione complessiva del progetto di teleriscaldamento ad un soggetto in grado di dare una risposta adeguata alle molteplici questioni tecniche ed economiche e alle diverse realtà territoriali interessate, che potesse concretamente intraprendere con AEM (ora A2A) le azioni necessarie a poter addivenire quanto prima alla definizione contrattuale degli accordi reciprocamente assunti con i protocolli sopra citati; infine, che tenesse assieme le strategie in materia di politica energetica e gli obiettivi di redditività finanziaria ad oggi prevalentemente connessi al settore del gas e così da consentire bilanci consolidati atti a compensare eventuali riduzioni di entrata in un campo con incrementi di entrata nell'altro campo energetico. Ai fini di mantenere il proprio controllo sulla società, anche con la prospettiva di far subentrare in un secondo momento direttamente i comuni nella partecipazione alla stessa, si è ritenuto di disciplinare espressamente le modalità di direzione politico-amministrativa (art. 11 statuto NET) e di controllo politico-amministrativo (art. 12 statuto NET); I Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo, in forza del Protocollo d'Accordo Silla 2 del 6 febbraio 2001, stipulato con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, AMSA Milano (ora A2A), sono diventati titolari di circa la metà della potenza termica erogata dall'inceneritore RSU “Silla-2” (50 MWt su 106 disponibili), ubicato in località “Figino”, sito in prossimità dei territori dei quattro comuni suddetti.*”

Nel medesimo provvedimento, è stato dato mandato al Sindaco perché desse indirizzo alle società Teleriscaldamento Pero S.r.l., NEV S.p.A., “NED S.r.l.” e “ACSA S.p.A.” di dare a loro volta indirizzo a “Net S.r.l.” di avviare il processo di cessione delle proprie quote detenute direttamente ai Comuni.

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 12/02/2009, si è infine preso atto di autorizzare la cessione delle quote detenute dalle società controllate o partecipate suindicate, direttamente agli attuali soci di NET S.r.l., ai Comuni di Pero, Rho, Settimo Milanese.

- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* nel 2024 il totale delle spese a favore della società, per come meglio trattate nella sezione “*Andamento economico*”, è stato pari ad € 600.490 per la gestione del servizio a favore dell'Ente. Considerando che i ricavi dalle vendite e delle prestazioni, nel 2024, sono stati pari ad € 6.710.236, si può stimare un volume di attività a favore dell'Amministrazione affidante pari a circa l'8,9%;

Ciò detto, si precisa che Net S.r.l. rispetta il vincolo posto dall'art 16 comma 3 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), contenuto nel proprio Statuto, per il quale oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house a partecipazione pubblica deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:* si rimanda alla tabella indicata nel paragrafo “B - Contratto di servizio”, precisando che non vi sono stati oneri dovuti al rapporto di partecipazione con la società (trasferimenti in conto capitale, copertura di perdite d'esercizio, ecc.).

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;* come detto, il totale dei costi sostenuti per il servizio di teleriscaldamento, nel corso del triennio 2022-2024, è stato pari ad € 1.841.425. Considerando la popolazione residente, al 01/01/2025 pari a 50.831 abitanti, il costo pro-capite triennale è di circa € 36 pro-capite, ovvero circa €12 annui;
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società non riscontra contabilità per centro di costo, ma fornisce una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto globale, che qui si riporta:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO				
Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Valore della Produzione (a)	6.876.125	7.075.017	8.324.205	5.851.395
Costi per materie	3.308.751	3.316.696	4.707.542	2.640.437
Costi per servizi	1.048.405	994.139	1.094.206	791.098
Costi per god. di beni di terzi	42.912	42.787	55.984	78.500
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Oneri diversi di gestione	21.456	35.938	33.836	9.655
Costi esterni (b)	4.421.524	4.389.560	5.891.568	3.519.690
Valore aggiunto (a) -(b)	2.454.601	2.685.457	2.432.637	2.331.705
Costi del personale	423.839	400.927	340.741	364.556
Margine operativo lordo (MOL)	2.030.762	2.284.530	2.091.896	1.967.149
Ammortamenti e svalutazioni	1.040.724	1.024.147	958.843	925.727
Accantonamenti				
Risultato operativo caratteristico	990.038	1.260.383	1.133.053	1.041.422
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 127.239	- 129.791	- 88.129	- 101.640
Risultato ordinario	862.799	1.130.592	1.044.924	939.782
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)				
Risultato prima delle imposte	862.799	1.130.592	1.044.924	939.782
Imposte sul reddito dell'esercizio	248.555	303.258	288.159	244.357
Risultato netto	614.244	827.334	756.765	695.425

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: l'Ente riscuote, a titolo di canone di concessione per la gestione del servizio, le seguenti royalties:*

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)****	153.009 €	199.740 €	150.000 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	74.805 €	85.440 €	89.831 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)***	297.317 €	0 €	155.916 €

Non vi sono altre entrate relative ai rapporti di partecipazione (es: dividendi, cessione quote ecc.);

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non sono state fornite indicazioni al riguardo da parte della società;*
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non sono state fornite indicazioni al riguardo da parte della società;*
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: <https://net-tlr.it/tariffe/>.*
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società N.E.T., elaborati sul triennio 2022-2024, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.: si evidenziano i dati contenuti nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2024 di NET.*

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	6.909.742		6.710.236	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.316.696	48,00	3.308.751	49,31
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.036.926	15,01	1.091.317	16,26
VALORE AGGIUNTO	2.556.120	36,99	2.310.168	34,43
Ricavi della gestione accessoria	165.275	2,39	165.889	2,47
Costo del lavoro	400.927	5,80	423.839	6,32
Altri costi operativi	35.938	0,52	21.456	0,32
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.284.530	33,06	2.030.762	30,26
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.024.147	14,82	1.040.724	15,51
RISULTATO OPERATIVO	1.260.383	18,24	990.038	14,75
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-129.791	-1,88	-127.239	-1,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.130.592	16,36	862.799	12,86
Imposte sul reddito	303.258	4,39	248.555	3,70
Utile (perdita) dell'esercizio	827.334	11,97	614.244	9,15

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	2.664.658	-69.975		2.594.683
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	2.664.658	-69.975		2.594.683
E) Debito finanziario corrente	856.321	-36.029		820.292
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	856.321	-36.029		820.292
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-1.808.337	33.946		-1.774.391
I) Debito finanziario non corrente	3.874.811	-820.291		3.054.520
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.874.811	-820.291		3.054.520
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	2.066.474	-786.345		1.280.129

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,45	0,52
Patrimonio Netto			

Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,74	0,76
Patrimonio Netto + Pass. consolidate			

Immobilizzazioni esercizio			

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,88	2,58
Capitale investito			

Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	23,75	25,13
Attivo circolante			

Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	1,88	1,58
Mezzi di terzi			

Patrimonio Netto			

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	17,23	15,83
Ricavi netti esercizio			

Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,	277	247
Debiti vs. Fornitori * 365			

Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	88	106
Crediti vs. Clienti * 365			

Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,54	0,59
Attivo corrente			

Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria		0,54	0,59

		precedente	corrente
Liq imm. + Liq diff.	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		
Passivo corrente			

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)		5,17	5,83
Oneri finanziari es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		
Debiti onerosi es.			
Return on sales (R.O.S.)		18,24	14,75
Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)		6,08	4,96
Risultato operativo	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)		11,50	7,94
Risultato esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		
Patrimonio Netto			

Come si vede dalle tabelle riportate gli indici di redditività, pur in decremento, sono buoni (ROE, ROI, ROS) ecc., segno che la gestione caratteristica genera reddito e può remunerare il capitale investito e rimborsare i prestiti contratti.

I margini di liquidità sono negativi, ma denotano un miglioramento, mentre l'indice di indebitamento è in riduzione, si può dire quindi che l'azienda è "finanziariamente dipendente" per supportare la propria attività, e sostiene costi finanziari per le proprie immobilizzazioni, non potendo autosostenersi con il proprio capitale e dovendo ricorrere al mercato. Ciò non è necessariamente un aspetto negativo, ma occorre porre l'attenzione su questi elementi in quanto, fintantoché la gestione operativa si manterrà (come ora) efficiente e capace di generare ricchezza, non ci saranno problemi nel rimborsare i prestiti e far fronte alle esigenze di liquidità anche più immediate.

Inoltre NET riporta nella sua Relazione sul Governo Societario al Bilancio es. 2024:

- *“La posizione finanziaria netta è in riduzione, così come il rapporto Debito/Equity i quali hanno ormai raggiunto livelli assolutamente sostenibili;*
- *Anche il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Margine Operativo Lordo continua a decrescere per l'effetto prevalentemente della riduzione della PFN che compensa la riduzione del MOL rispetto all'esercizio precedente;*

- *La giacenza media del credito evidenzia un'inversione di tendenza negativa rispetto all'esercizio precedente, dovuto però a fattori contingenti che non destano preoccupazione.*"

Il Comune di Rho, nel provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie (art. 20 D. Lgs. 175/2016) ha infatti definito l'indirizzo di mantenimento della partecipazione con contenimento dei costi quale azione di razionalizzazione.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- Per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza. Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Per quanto riguarda questi aspetti, occorre fare prima una dovuta precisazione, in quanto gran parte degli standard relativi alla qualità contrattuale, tecnica, ed agli obblighi di servizio pubblico, vengono stabiliti dalla disciplina dettata dall'Agenzia A.R.E.R.A., che funge da Autorità di regolazione per Energia, Reti ed Ambiente. A tal fine si riportano le seguenti informazioni:

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	definiti da delibere ARERA: OILTLR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILTLR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILTLR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILTLR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILTLR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILTLR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo		definiti da delibere ARERA: OILTLR, RQTT, RQCT, TIMT, TITT, TUAR
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	definiti da delibere ARERA: RQTT, RQCT, TIMT, TITT
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	definiti da delibere ARERA: RQTT, RQCT, TIMT, TITT
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	definiti da delibere ARERA: RQTT, RQCT, TIMT, TITT
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	definiti da delibere ARERA: RQTT, RQCT, TIMT, TITT
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"Non applicabile"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	

Con delibera di Giunta Comunale anche l'Ente procede alla verifica degli obiettivi, che vengono assegnati agli Organismi partecipati come NET SRL, nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico – finanziario dell'organismo;
- servizio offerto all'utenza dall'organismo (laddove presente).

Gli obiettivi assegnati per il 2024, per ciò che attiene al servizio erogato sono stati i seguenti:

- Sviluppo delle attività finalizzate alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile;
- Adeguamento al nuovo regime di regolazione tariffario Teleriscaldamento ARERA.

La Società Nuove Energie Teleriscaldamento è infatti società che opera con affidamento "*in house providing*" per svolgere il servizio di teleriscaldamento ma che, nel 2022, ha variato l'oggetto sociale per poter estendere le proprie attività anche nel campo delle C.E.R. (Comunità Energetiche Rinnovabili). Nello svolgimento del proprio servizio la Società infatti ha sempre avuto presente anche le esigenze di tipo ambientale; a tal proposito si riporta di seguito il prospetto relativo al triennio di riferimento, dal quale si desumono sia l'entità dell'energia distribuita che le emissioni di CO2 evitate.

Il primo degli obiettivi assegnati inerisce proprio lo stato del progetto di attuazione delle C.E.R. e, a tal proposito si specifica quanto segue.

Il Progetto, già introdotto con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 19.04.2022, con cui sono state indicate dall'Amministrazione le linee di indirizzo per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili nel territorio, è stato dato mandato per la costituzione della CER con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19.04.2023.

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 27.04.2023, si procede alla costituzione della CER denominata "Rhaudum Lucis" e all'approvazione della candidatura per la presentazione di Progetti di Comunità Rinnovabili.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 23.05.2023, si è proceduto all'integrazione del documento tecnico per candidatura alla manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili.

Ad oggi è stato completato lo studio di Prefattibilità Tecnico-Economica CER per partecipazione a Bando Regionale RELOad Comunità Energetiche Rinnovabili in Lombardia. È stata inoltre predisposta la documentazione tecnica di partecipazione al Bando Regionale RELOad per finanziamento fino al 40% a fondo perduto per realizzazione impianti fotovoltaici su coperture scuole comunali: Scuola dell'Infanzia Don Lorenzo Milani, Scuola Media Via di Giacomo.

Nel triennio di riferimento non risultano al Comune compiute indagini di Customer Care. La Società è, inoltre, in possesso della Certificazione ISO 9001:2015.

La Società si è dotata di propria Carta Servizi, pubblicata sul relativo sito web.

Di seguito vengono riportati ulteriori dati relativi al Servizio di teleriscaldamento svolto dalla Società relativi alla lunghezza della rete, utenze servite, volumi erogati, oltreché le emissioni di CO2 evitate:

IMPIANTO ED UTENZA						
Rete di teleriscaldamento Net - doppia tubazione	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
Comune di Rho		18,70		18,70		18,75
Comune di Pero		21,80		21,90		21,95
Comune di Settimo Milanese		0,00		0,00		0,00
Lunghezza delle reti (km)		40,50		40,60		40,70
Utenze per Comuni serviti						
Comune di Rho		102		102		104
Comune di Pero		177		178		180
Comune di Settimo Milanese		0		0		0
totale utenze attive allacciate		279		280		284
Utenze per volumetria						
Comune di Rho (m ³)		911 970		911 970		918.970

IMPIANTO ED UTENZA			
Comune di Pero (m ³)	1 298 640	1 308 640	1.331.140
Sito Rho Fiera Milano (m ³)	4 500 000	4 500 000	4 500 000
Comune di Settimo Milanese (m ³)	0	0	0
totale volumetria (m ³)	6 710 610	6 720 610	6 750 110

I dati principali in termini di energia distribuita e di emissioni di CO₂ evitate nell'ultimo triennio sono invece i seguenti (calcolo aggiornato sulla base dei nuovi dati forniti da A2A):

DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E VANTAGGI PER L'AMBIENTE						
Energia termica fornita ed emissioni evitate	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
Energia termica ceduta alle utenze (MWh)		60 791		57 049		62.780
Utenze comune di Rho		25 892		23 324		25.243
Utenze comune di Pero		28 201		26 263		29.464
Sito Fiera Milano		6 698		7 462		8.073
Stima emissioni di CO ₂ evitate sulla base dell'energia termica fornita (ton), considerando anche le perdite di rete*						
Totale		9 445		8 863		9.754
Rho		4 023		3 624		3.922
Pero		4 381		4 080		4.578
Fiera		1 041		1 159		1.254

*emissioni di energia termica fornita (certificato CO₂ fornito da A2A - 59 g CO₂/kWh) confrontata con quelle da produzione tradizionale con caldaia a gas (252 g CO₂/kWh - calcolo secondo legge 10/91), perdite di rete al 19,5% (dato 2021)

VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Il servizio in oggetto deve rispettare, come già detto, tutti i parametri e le indicazioni fornite dall'Autorità competente in materia di Energia, tuttavia la società N.E.T., in quanto società a capitale 100% pubblico *"in house providing"*, deve sottostare ad alcune previsioni normative e Statutarie, quali, ad esempio, l'art. 4 dello Statuto vigente laddove prevede che *"oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Società dagli Enti soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire ulteriori economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società"* come da previsione del Codice dei Contratti Pubblici.

La Società, come già detto, è soggetta alla regolazione di ARERA che, nel 2022, per mitigare gli effetti dell'incremento del prezzo del gas naturale è intervenuta con deliberazione 189/2022/R/gas la quale ha introdotto una variazione sostanziale nelle modalità di determinazione della componente materia prima gas, alla quale sono indicizzati sia il prezzo di acquisto che le tariffe di vendita ai clienti finali.

Con Delibera 638/2023/R/tlr ARERA ha introdotto il Metodo tariffario teleriscaldamento per il periodo transitorio 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024, che doveva essere efficace per un solo anno. Tuttavia, tale periodo regolatorio e transitorio è stato prorogato tramite Delibera n. 597/2024/R/TLR del 27 dicembre 2024 recante *"Proroga del Metodo Tariffario Transitorio e della disciplina della qualità della misura del servizio di teleriscaldamento"* e successivamente la delibera n. 54/2025/R/TLR del 18 febbraio 2025 recante *"Conferma del metodo tariffario transitorio per il servizio di teleriscaldamento"*.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Rho, in conclusione, esprime le seguenti considerazioni finali in merito:

- positive in merito alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale, per come illustrato in precedenza;
- positive circa la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- molto positive relativamente le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto il costo del servizio per il cittadino e per l'Ente è molto contenuto, tenendo conto dell'aumento dei costi dell'energia dell'ultimo triennio, nonché per il regolare versamento del canone per la concessione del servizio e delle relative royalties;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

L'attività primaria è svolta dalla società in un contesto legislativo ed economico atto ad incentivare lo sviluppo del teleriscaldamento come uno dei vettori per la *transizione energetica* del paese:

- la normativa primaria (articolo 27 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199) prevede obiettivi vincolanti di incremento della quota di fonti rinnovabili nell'energia termica distribuita dalle reti di teleriscaldamento,
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia le Reti e l'Ambiente (ARERA), nel quadro strategico 2022-2025, ha individuato l'obiettivo di sostenere e sviluppare l'efficienza delle infrastrutture di teleriscaldamento, il Piano nazionale per l'energia e il clima (PNIEC) e di promuovere l'espansione dell'uso del teleriscaldamento efficiente.

L'innovazione futura delle reti di teleriscaldamento riguarda soprattutto la capacità di estendere ed integrare diverse fonti di produzione di energia presenti nel territorio, come il recupero di calore da processi industriali, l'energia geotermica e solare.

Pertanto, oltre all'attività primaria legata alla gestione e sviluppo della rete di teleriscaldamento, NET S.r.l. ha iniziato ad estendere la propria attività anche nel campo dell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili.

In particolare, alla società è stato affidato il compito di sviluppare le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) nel territorio dei comuni soci con particolare riferimento all'efficientamento del consumo di energia delle strutture ed edifici pubblici.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una situazione congiunturale di sostanziale stabilità dei prezzi internazionali e nazionali del gas naturale per gran parte dell'anno, ma con un incremento non trascurabile nell'ultima parte dell'anno.

Tale andamento si è riflesso nelle tariffe applicate agli utenti finali del Teleriscaldamento, consentendo però alla società di rimanere al di sotto del vincolo ai ricavi imposto dall'ARERA con il metodo tariffario transitorio introdotto con Delibera 638/2023/R/Tlr.

Di conseguenza, il rischio introdotto per la società dalla Delibera di cui sopra ha avuto un impatto certamente limitato, e la società ha potuto mantenere sempre l'equilibrio economico-finanziario e salvaguardare la marginalità attesa nel corso dell'esercizio.

In termini di consumi, nell'esercizio 2024 si sono registrati volumi in lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto certamente alle condizioni meteo climatiche, ma comunque perfettamente in linea con le medie storiche e quindi con i livelli di consumo attesi.

Per ulteriori considerazioni si rimanda al Provvedimento di Revisione Periodica delle Società Partecipate previsto dal TUSP ed approvato contestualmente a tale adempimento.

SERVIZI CIMITERIALI E LUCI VOTIVE DEI CIMITERI CITTADINI

Gestore “in house” sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi: GESEM S.R.L.

CRONISTORIA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE

Nel 2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2023, si prendeva atto della comunicazione di recesso, a far tempo dal giorno 11.04.2023, da parte S.C.R. Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l. operatore economico affidatario della gestione dei servizi cimiteriali e nel contempo si forniva indirizzo ai Dirigenti competenti, affinché procedessero con carattere di urgenza, agli affidamenti strumentali atti a garantire la continuità delle attività connesse, tecniche ed amministrative, per il termine strettamente necessario alla ridefinizione organizzativa degli stessi in funzione della loro migliore gestione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 04.04.2023, quindi, si approvava lo schema di accordo conseguente al recesso da sottoscrivere tra il Comune di Rho e la società S.C.R. -Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l. che veniva sottoscritto in data 06.04.2023 unitamente al verbale di riconsegna dei cinque cimiteri attestante la corretta manutenzione e la disponibilità dei manufatti e campi per le sepolture.

In seguito a tale recesso, al fine di garantire la continuità del servizio a favore della collettività, venivano adottati i seguenti provvedimenti:

- con determinazione n. 359 del 07.04.2023, veniva affidato il Servizio di *apertura e chiusura al pubblico dei cimiteri* situati sul territorio comunale in estensione in via temporanea al contratto - repertorio n. 515 del 1 marzo 2022 stipulato con la società Il Grappolo Cooperativa Sociale con sede in Lainate (MI), Via Re Umberto I, n. 103, per un importo contrattuale di € 29.044,65=oltre IVA 22% di € 6.389,82 e quindi per complessivi € 35.434,47=, per il periodo 11.04.2023-11.02.2024;
- con determinazione n. 360 del 07.04.2023 venivano affidati i Servizi cimiteriali inerenti *operazioni ordinarie di sepoltura, pulizia e manutenzione del verde* alla Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni Soc. Coop. a r.l. con sigla DUGONI s.c.r.l. con sede in Mantova, viale Veneto n. 11/H, per un importo contrattuale di € 138.000,00= oltre IVA 22% di € 30.360,00= e quindi per complessivi € 168.360,00=, per il tempo strettamente necessario alla ridefinizione organizzativa dei servizi cimiteriali;
- con Determinazione n. 362 del 07/04/2023 veniva affidata a “CMB Servizi Tecnici S.r.l. di Milano” - con sede in Milano (20151) via Antonio Cechov n. 50, per un importo contrattuale di € 115.467,00= oltre IVA 22% di € 25.402,74= e quindi per complessivi € 140.869,74= la gestione servizi cimiteriali e prestazioni strumentali (*gestione sportello cimiteriale con la presenza di almeno due operatori, servizio apertura/chiusura cancelli e servizio consegna lastre, servizio amministrativo cimiteriale di reperibilità nelle giornate di sabato e domenica*) a decorrere dal 11/04/2023 e fino al 10/02/2024;

- con determinazione n. 363 del 07.04.2023 per affidamento Servizi cimiteriali inerenti la *manutenzione luci votive* all'Impresa SBRANA IMPIANTI s.r.l. con sede in Buccinasco (MI), via Lario n. 2, per un importo contrattuale di € 8.000,00= oltre IVA 22% di € 1.760,00= e quindi per complessivi € 9.760,00=dall'11.04.2023 all'11.02.2024;
- con determinazione n. 437 del 26.04.2023 sono stati affidati i Servizi cimiteriali specialistici inerenti *esumazioni, estumulazioni e traslazioni* alla Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni Soc. Coop. a r.l. con sigla DUGONI s.c.r.l. con sede in Mantova, viale Veneto n. 11/H, per un importo contrattuale di € 4.500,00= oltre IVA 22% di € 990,00= e quindi per complessivi € 5.490,00=, da contabilizzare a misura, previa presentazione di idonei preventivi, in base alle prestazioni effettivamente eseguite;
- con determinazione n.850 del 31.07.2023 si disponeva di affidare il servizio di *gestione la gestione amministrativa delle luci votive dei cimiteri cittadini, consistente nell'attivazione, modifica o disattivazione delle lampade votive e, in particolare, la gestione nuovi abbonamenti, disdette* dei cimiteri cittadini dall'11/06/2023 al 10/02/2024 all'Impresa CMB Servizi Tecnici s.r.l. con sede in Milano (20151) via Antonio Cechov n. 50, per un importo complessivo di € 8.000,00= oltre IVA 22% di € 1.970,00= e quindi per complessivi € 9.760,00= .

Successivamente:

- con determinazione n. 134 del 25.07.2023 si disponeva l'affidamento a GESEM S.R.L., *dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali*, precisando che era in corso di definizione la modalità di gestione di tutti i servizi cimiteriali (amministrativi e tecnici), dall'esercizio 2024 e per le annualità successive e ciò, mediante integrazione al contratto di servizio sottoscritto con scrittura privata del 21/01/2022 in esecuzione della delibera di G.C. n. 267 del 31/12/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 20.12.2023 si disponeva l'affidamento "In house" a GESEM S.R.L. – a decorrere dal mese di gennaio 2024 sino al 31/12/2027 - del *servizio di Sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi*.

Nelle more dell'adozione dei provvedimenti finalizzati all'emissione di apposte procedure di gara per una ridefinizione organizzativa di tutti i servizi cimiteriali, in funzione della loro migliore gestione, nel 2024 si adottavano i seguenti provvedimenti:

- con determinazione n. 126 del 12.02.2024 si disponeva di prevedere un periodo di proroga tecnica finalizzata alla prosecuzione del servizio di manutenzione delle luci votive dal 12.02.2024 al 01.05.2024 compreso, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, affidato all'impresa SBRANA IMPIANTI srl con sede in Buccinasco (MI), via Lario n.2, per un importo di € 7.000,00= oltre IVA 22% di € 1.540,00 e quindi per complessivi € 8.540,00=

- con determinazione n. 127 del 12.2.2024 si disponeva di affidare alla società CMB Servizi Tecnici s.r.l. con sede in Milano (20151) Via Antonio Cechov n. 50 lo svolgimento di attività aggiuntive consistenti nell'attuare il dovuto passaggio di consegne al personale di GESEM S.R.L. che, a far data dal 11.02.2024, sarebbe subentrato nella gestione del servizio di *Sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi*;
- con determinazione n. 137 del 13.2.2024 si disponeva di affidare il servizio per la Gestione servizi cimiteriali inerenti la *gestione accessi, pulizia, manutenzione del verde, manufatti ed impianti, operazioni cimiteriali*), alla Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni Soc. Coop. a r.l. con sigla DUGONI s.c.r.l., con sede legale in Mantova – CAP 63100, viale Veneto n. 11/H, per l'importo contrattuale di € 69.804,00= (di cui € 50.400,00= per costo della manodopera), oltre IVA 22% di € 15.356,88= e quindi per complessivi € 85.160,88=, nelle more dell'aggiudicazione della procedura di appalto relativa al medesimo servizio;
- con determinazione n. 153 del 19.02.2024 si disponeva di estendere il contratto - repertorio n. 515 del 1 marzo 2022 - stipulato tra il Comune di Rho e la società “Il Grappolo” Cooperativa Sociale, affidando alla stessa l'ulteriore servizio relativo *all'apertura e chiusura al pubblico dei cimiteri* situati sul territorio dal 12.02.2024 all'01.05.2024, nelle more della chiusura delle procedure di gara la cui aggiudicazione era prevista il 02.05.2024;

Dopodiché, al termine dell'espletamento delle procedure di gara, con determinazioni n. 346 del 21.03.2024 e n. 485 del 19/04/2024, veniva affidata per la durata di un anno, a decorrere dal 02.05.2024, la gestione servizi cimiteriali dei 5 cimiteri del comune di rho viene affidata a Berlor General Contractor S.r.l..

Dal 2.5.2024, pertanto, l'erogazione dei servizi cimiteriali è così ripartita tra la società in house partecipata dal Comune di Rho GESEM S.R.L. e l'operatore economico (soggetto non partecipato) Berlor General Contractor S.r.l.:

GESEM S.R.L.	Berlor General Contractor S.r.l.
<p align="center">SERVIZIO DI SPORTELLLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI</p> <p align="center">Deliberazione C.C. n. 75 del 20/12/2023, durata 4 anni: da gennaio 2024 al 31/12/2027</p>	<p align="center">GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI DEI 5 CIMITERI DEL COMUNE DI RHO</p> <p align="center">Determinazione n. 346 del 21.03.2024 e n. 485 del 19/04/2024, durata 1 anno dal 2/05/2024</p>
<p>La gestione dello Sportello cimiteriale dovrà assicurare in particolare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> assistenza all'utenza nella scelta della sepoltura; <input type="checkbox"/> stesura degli atti necessari per la gestione delle pratiche e predisposizione dei contratti di concessione che saranno stipulati tra l'utente e l'Amministrazione, fissazione funerali in base alle disposizioni regolamentari dell'Ente; <input type="checkbox"/> aggiornamento dati delle concessioni cimiteriali e delle mappe sepolture, ritiro documenti funerale, aggiornamento del registro ingressi digitale, archiviazione pratiche; <input type="checkbox"/> gestione delle attività contabili preliminari per il versamento del corrispettivo da parte dell'utente in favore dell'Amministrazione mediante il sistema PagoPA (es. predisposizione preventivo e/o richiesta pagamento con indicazione modalità); <input type="checkbox"/> <u>gestione sportello</u> per richieste informazioni o raccolta segnalazioni da parte di utenti, onoranze funebri, marmisti e altri; <input type="checkbox"/> gestione registro ritiro-consegne lastre per sepolture; <input type="checkbox"/> gestione comunicazioni con società incaricata delle operazioni tecniche all'interno dei cimiteri; <p>II. <u>Servizio apertura/chiusura</u> cancelli e servizio consegna lastre: apertura del cancello per mezzi autorizzati (marmisti-fioristi) per ritiro lapidi, posa monumenti, apertura tombecappelli e rimozione lapidi;</p> <p>III. <u>Servizio gestione luce votiva</u>: nuovi abbonamenti (allaccio), disdette abbonamenti, cambio indirizzo e/o subentri, segnalazioni guasti agli uffici comunali, servizio di bollettazione e di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive;</p> <p>IV. <u>Programmazione e gestione campagne esumazioni/estumulazioni</u> con la presenza di eventuale personale aggiuntivo per il periodo interessato.</p>	<p>Il servizio di gestione del cimitero capoluogo e dei cimiteri delle 4 frazioni (Passirana, Lucernate, Mazzo, Terrazzano) comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La gestione degli accessi con apertura e chiusura; <input type="checkbox"/> La pulizia dei locali, servizi igienici e degli spazi all'aperto; <input type="checkbox"/> La spalatura e rimozione della neve e del ghiaccio; <input type="checkbox"/> La cura del verde e dell'arredo; <input type="checkbox"/> La disinfestazione da insetti sia preventivo sia curativo; <input type="checkbox"/> La manutenzione ordinaria di tutti gli impianti (impianti elettrici, luci votive, antintrusione e videosorveglianza) e delle strutture cimiteriali fisse ed infisse; <input type="checkbox"/> Esecuzione di operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, ecc.), assistenza alle esequie e alle cerimonie e ricevimento salme; <input type="checkbox"/> Raccolta e smaltimento rifiuti normali e speciali;

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi cimiteriali, compresi quelli funebri, sono servizi pubblici garantiti in tutte le comunità locali relativamente alla gestione di servizi quali, ad esempio:

- Inumazioni;
- Tumulazioni in loculi e tombe;
- Tumulazioni resti e ceneri mortali;
- Esumazioni ordinarie e straordinarie;
- Trasferimento di resti mortali;
- Concessioni di manufatti cimiteriali (loculi, ossari, tombe di famiglia);
- Similari.

Il servizio viene attivato in occasione di un decesso e trova naturale prosecuzione anche per attività di manutenzione dell'intero complesso, le operazioni legate alla gestione delle salme e dei resti mortali, e comunque tutte le attività connesse ad aspetti igienici, di sanità pubblica e per la conservazione e visita dei defunti.

È opportuno precisare che le attività legate allo stato civile, ovvero la registrazione del decesso, la gestione delle operazioni funebri, l'assegnazione dei loculi e l'addebito delle concessioni/operazioni cimiteriali effettuate sono di competenza del personale del servizio Stato Civile dell'ente, quindi non rientrano tra le attività oggetto del servizio in analisi.

Il servizio soggiace a determinate, e specifiche, normative di settore, legate sia alle attività funebri, di polizia mortuaria e di servizi cimiteriali in senso stretto.

La competenza di tale materia, inoltre, è a carico sia di normative nazionali che di specifiche normative regionali, come meglio precisato nel paragrafo "vincoli".

Invece, il servizio di illuminazione votiva è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti.

Sostanzialmente consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento delle lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione a richiesta degli interessati.

Il Comune può occuparsi anche della manutenzione dell'impianto attraverso il gestore dell'illuminazione.

Ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato al gestore che si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere generalmente attivate su ogni sepoltura del cimitero (celle, ossario, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia).

L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione della sepoltura o anche successivamente.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Berlor General Contractor S.r.l.

- *Oggetto:* "Gestione servizi cimiteriali dei 5 cimiteri del Comune di Rho – anno 2024 (accessi, pulizia, manutenzione. verde, manufatti ed impianti, operazioni cimiteriali)", Determinazione n. 485 del 19/04/2024)

- *Data sottoscrizione - durata affidamento:* 2/05/2024, durata 1 anno;
- *valore complessivo:* 608.164,74€ (IVA compresa);
- *criteri tariffari:* adeguati all'indice Istat 2023 con Delibera di Giunta Comunale n. 257 del 20/12/2022, confermati con deliberazione di Giunta Comunale n.157 del 3.10.2023 mentre, con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 3.12.2024, si è disposto l'adeguamento Istat 2024 delle tariffe come di seguito riportato:

Operazioni cimiteriali	TARIFFE 2023	TARIFFE 2024
- Scavo fossa campo comune /inumazione	€ 217,30	€ 229,00
- Scavo fossa campo ventennale	€ 217,30	€ 229,00
- Scavo fossa campo non decomposti	€ 217,30	€ 229,00
- Tumulazione salma in colombaro	€ 179,20	€ 188,90
- Tumulazione resti/ceneri in ossario	€ 48,10	€ 50,70
- Esumazione	€ 319,70	€ 337,00
- Estumulazione di salma da colombaro	€ 179,20	€ 188,90
- Estumulazione di resti da colombaro	€ 48,10	€ 50,70
- Estumulazione resti/ceneri da ossario	€ 48,10	€ 50,70
- Traslazione salma da colombaro	€ 307,00	€ 323,60
Accostamento resti o ceneri in loculo:		
- demolizione di muro per apertura colombaro	€ 37,50	€ 39,50
- chiusura colombaro	€ 48,30	€ 50,90
- inserimento cassetta resti o urna ceneri in colombaro (1° e 2° urna)	€ 48,30	€ 50,90
- per tumulazione definitiva salme parenti del titolare della concessione in cappella gentilizia o tomba di famiglia	€ 114,10	€ 120,30
- cassetta ossario in zinco	€ 35,50	€ 37,40
- cassa in legno per salme non decomposte	€ 164,90	€ 173,80

- per i dettagli delle diverse tariffe per tipologia si rimanda al sito:
https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/getfile.aspx?SOURCE=PATH&KEY=FileTestoDelib_3

GESEM S.R.L.

- *Oggetto:* “Affidamento in house a GESEM S.R.L. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi (a rilevanza economica)”, Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 20/12/2023)”
- *durata affidamento:* da gennaio 2024 al 31/12/2027;
- *valore complessivo:* 95.000€ + IVA;
- *criteri tariffari:* per l'anno 2023 le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n.157 del 3.10.2023 e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 3.12.2024, ne si è disposto l'adeguamento Istat 2024 delle tariffe come di seguito riportato,

Operazioni cimiteriali		
Luci votive	TARIFFE 2023	TARIFFE 2024
- Allacciamento luce votiva	€ 25,20	€ 26,60
- Canone luce votiva	€ 25,20	€ 26,60

Per entrambi i gestori, gli obblighi principali sono quelli previsti dalla normativa di settore, elencata nella sezione “vincoli” e, nello specifico, al rispetto di tutte le normative di natura igienico-sanitaria, di contrattualistica del lavoro, della sicurezza e prevenzione, ecc..

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La società “Berlor General Contractor S.r.l.” non ha la caratteristica di società partecipata per il Comune di Rho, pertanto non vi sono uffici preposti ai controlli previsti sulle partecipazioni dell'ente, che spettano invece alla controllante.

L'ufficio Servizi Cimiteriali, facente parte dell'Area 3 “Lavori Pubblici” dell'organigramma dell'Ente, ha l'incarico di monitorare il rispetto del disciplinare di gara e del contratto di servizio siglato con Berlor General Contractor S.r.l., per ulteriori informazioni si rimanda al sito dell'ente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/cimiteri-manomissioni-5681-1-0701aac0eaea443ed83028eb31659a8b>

Al contrario, per la società in house “GESEM S.R.L.” il controllo spetta all'ufficio partecipate collocato nell'area organizzativa n.4 “*Servizi di programmazione economica e delle Entrate*”, come meglio specificato nella successiva scheda in cui si analizza un altro servizio pubblico locale gestito dalla medesima partecipata.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Si riepilogano i dati relativi a **Berlor General Contractor S.r.l.** affidataria del servizio:

- ☐ *dati identificativi:* “Berlor General Contractor S.r.l.”, Via Roma 127, - 73041 Carmiano (LE), codice fiscale e p.iva 05054270755
- ☐ *oggetto sociale:* Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione impianti di illuminazione pubblica e votiva, gestione servizi cimiteriali integrati
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://berlor.it/>

Si riepilogano i dati relativi a **GESEM S.R.L.**, affidataria del servizio:

- ☐ *Dati identificativi:* Gesem – Gestione Servizi Municipali Milano Nord, Viale Rimembranze, 13 – 20045 Lainate (MI); C.F./P.Iva: 03749850966;
- ☐ *Oggetto sociale:* tutto quanto contenuto nell’art.3 dello Statuto, rinvenibile al seguente indirizzo: https://trasparenza.gesem.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2020116091000_OStatuto+GeSeM+al+17.07.2019.pdf;
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.gesem.it/it>

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riepilogano i dati relativi **Berlor General Contractor S.r.l.** affidataria del servizio:

- ☐ *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:* viene analizzato solo il 2024, anno in cui è stato presa in carico la gestione del servizio.

ESERCIZIO	2024
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	S/NO
	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	395.043 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	186.949 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €

- ☐ *costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società comunica che non è possibile estrapolare costi diretti.
- ☐ *ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* l’unica entrata riguarda ritenute iva su fatture per € 34.032.
- ☐ *investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non esiste un Pef e la società comunica di non aver effettuato investimenti;
- ☐ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* la società non precisa questo dato;

- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: già indicate al paragrafo “Contratto di servizio”;*
- *situazione relativa all’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: di seguito il conto economico riclassificato fornito dalla Società con riferimento al servizio erogato a favore dell’Ente:*

Aggregati economici Anno 2024	
Valore della Produzione (a)	€ 202.592,1
Costi per materie	€ 14.757,5
Costi per servizi	€ 532,6
Costi per god. di beni di terzi	€ 1.234,8
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Oneri diversi di gestione	€ 5.085,6
Costi esterni (b)	€ 21.610,5
Valore aggiunto (a) -(b)	€ 180.981,6
Costi del personale	€ 68.293,9
Margine Operativo Lordo (MOL)	€ 112.687,7
Ammortamenti e svalutazioni	
Accantonamenti	
Risultato Operativo caratteristico	€ 112.687,7
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	
Risultato ordinario	€ 112.687,7
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	
Risultato prima delle imposte	€ 112.687,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Risultato netto	€ 112.687,7

Per quanto riguarda l’andamento economico di **GESEM S.r.l.:**

- *Ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: anche in questo caso il totale delle entrate riferibili alla gestione del servizio sono “onnicomprensive” di tutti i servizi che la società svolge in base al contratto, dai quali riscuote (e poi riversa) entrate da parte dei cittadini, attività produttive ecc. (principalmente gestione dei tributi). Per l’esercizio 2024 si specifica la ripartizione delle entrate relative ai servizi cimiteriali e lampade votive:*
 - Accertamenti € 351.205,60(proventi lampade votive);
 - Incassi di competenza € 14.185,80;

- Incassi a residuo € 318.383,22 (lampade votive)

A titolo informativo, si riporta il totale delle entrate accertate e riscosse nel triennio:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)**	2.501.230 €	2.845.967 €	2.123.221 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	1.965.228 €	1.933.225 €	1.616.042 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	955.107 €	557.054 €	770.423 €

Nel triennio si rileva anche un'entrata per € 5.124 nel 2022 e 2023 relativa a canone di locazione.

- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario::* n.2 risorse assegnate stabilmente oltre ad una risorsa aggiuntiva in particolari periodi caratterizzati da un incremento di richiesta del servizio;

QUALITÀ DEL SERVIZIO

In merito agli indicatori di qualità, **Berlor General Contractor S.r.l.** :

QUALITA' CONTRATTUALE			
Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	note
<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>qualitativo (SI/NO)</i>	"SI"	
<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	24 h.	Allaccio lampade votive a seguito di ordine di servizio da parte del Comune
<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	24 h.	Distacco lampade votive a seguito di ordine di servizio da parte del Comune
<i>Tempo di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	24 h.	Esecuzione delle Operazioni Cimiteriali a seguito di ordine di servizio da parte del Comune
<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i>	<i>quantitativo</i>	24h - 48h.	A seguito di ricezione di posta elettronica certificata, contatto telefonivo, email da parte del Comune
<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i>	<i>quantitativo</i>	24h - 48h.	A seguito di ricezione di posta elettronica certificata, contatto telefonivo, email da parte del

			Comune
<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i>	<i>quantitativo</i>	entro 12h.	
<i>Cicli di pulizia programmata</i>	<i>quantitativo</i>	Giornaliera / Settimanale / Mensile/ Annuale	In funzione della tipologia di pulizia da eseguire
<i>Carta dei servizi</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"	
<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i>	<i>qualitativo</i>	"Non applicabile"	

QUALITA' TECNICA		
<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"
<i>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"
<i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i>	<i>qualitativo</i>	"NO"
<i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"
<i>Accessibilità utenti disabili</i>	<i>qualitativo</i>	"SI"
<i>Altri indicatori</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	a discrezione dell'ente

QUALITA' CONNESSA AD OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO		
<i>Agevolazioni tariffarie</i>	<i>quantitativo</i>	-
<i>Accessi riservati</i>	<i>quantitativo</i>	-
<i>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	-

Per la parte dei servizi cimiteriali svolta da **GESEM S.R.L.** si riportano di seguito gli aspetti qualitativi:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	1	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	non applicabile	
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"
QUALITÀ TECNICA		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"NO"
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	non applicabile

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per quanto riguarda la società **Berlor General Contractor S.r.l.**, si riporta di seguito prospetto relativo all'adempimento degli obblighi previsti nel contratto di servizio:

VERIFICA RISPETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO / DISCIPLINARE				
DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)	NOTE	IN ESECUZIONE (X)	NOTE
<i>Operazioni Cimiteriali</i>			X	
<i>Operazioni di Pulizia</i>			X	
<i>Interventi di Disinfestazione</i>			X	
<i>Manutenzione del Verde</i>			X	
<i>Gestione Accessi</i>			X	
<i>Manutenzione Ordinaria Edile</i>			X	
<i>Manutenzione Ordinaria Impianti Meccanici e Antincendio</i>			X	
<i>Gestione Illuminazione Votiva</i>			X	
<i>Servizio di Reperibilità</i>			X	
<i>Installazione Videocitofono</i>	X			
<i>Rilevazione Presenze</i>			X	

GESEM S.R.L. ha adempiuto agli obblighi contrattuali come di seguito riportato:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)
<i>Apertura sportello negli orari concordati con presenza 2 operatori durante la settimana e 1 al sabato</i>	X

<i>Assistenza all'utenza nella scelta delle sepolture</i>	<i>X</i>
<i>Stesura atti, predisposizione contratti di concessione, fissazione funerali</i>	<i>X</i>
<i>Aggiornamento dati concessioni cimiteriali e mappe sepolture, ritiro documenti aggiornamento registri, archiviazione pratiche</i>	<i>X</i>
<i>Gestione attività contabili per versamento corrispettivi</i>	<i>X</i>
<i>Gestione registro ritiro-consegne lastre per sepolture</i>	<i>X</i>
<i>Gestione comunicazioni società incaricata operazioni tecniche</i>	<i>X</i>
<i>Servizio apertura/chiusura cancelli e servizio consegna lastre</i>	<i>X</i>
<i>Servizio gestione luci votive: nuovi abbonamenti, disdette, cambi indirizzi, subentri, segnalazione guasti</i>	<i>X</i>
<i>Servizio gestione luci votive: bollettazione e riscossione ordinaria e coattiva del canone</i>	<i>X</i>
<i>Programmazione e gestione campagne esumazioni/estumulazioni con la presenza di eventuale personale aggiuntivo</i>	<i>X</i>
<i>Tenuta dei registri operazioni cimiteriali</i>	<i>X</i>

Complessivamente, come già precisato, vi è un generale rispetto delle previsioni contrattuali da parte sia del Comune di Rho che del soggetto gestore, non vi sono notizie di disservizi tali da dover applicare sanzioni o penalità, pertanto in generale si può dire raggiunto l'obiettivo del rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio.

VINCOLI

Come precisato in premessa, la normativa sui servizi funebri e cimiteriali è ampia e diversificata.

Di conseguenza anche la società si adegua alle normative di settore di cui, per comodità, se ne riassumono le principali:

- DPR n.254, 15/07/2003 *“Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art.35, L.179/2002”*;
- Legge n.130 del 30/03/2001 *“Disposizioni in materia di cremazione e dispersioni delle ceneri”*;
- D.P.R. N.285 DEL 10/09/1990, ad oggetto *“Regolamento di polizia mortuaria”*;
- Regolamento regionale 14 giugno 2022, n. 4 (Regione Lombardia)
- Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Regione Lombardia)

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto riguarda i servizi in oggetto, questi ultimi anni hanno visto diverse fasi di cambiamento dei gestori come dettagliatamente illustrato in premessa al presente paragrafo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 20/12/2023 è stato formalizzato l'affidamento in house a Gesem a decorrere da gennaio 2024 e sino al 31/12/2027 per una spesa annua pari a € 95.000 oltre Iva 22% per il servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi.

Si riporta la Relazione Tecnica, allegata a tale Delibera, dove viene illustrata la motivazione della scelta compiuta, oltre a diverse informazioni circa il servizio oggetto del contratto:

https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/getfile.aspx?SOURCE=PATH&KEY=FileTestoDelib_4).

Invece, per la gestione dei servizi cimiteriali “in senso stretto” (accessi, pulizia, manutenzione del verde, manufatti ed impianti, operazioni cimiteriali) il soggetto responsabile, individuato con Determinazione Area 3 n. 485 del 19/04/2024, è Berlor General Contractor s.r.l. per la durata di un anno dal 2/05/2024.

Il Comune, soddisfatto del servizio reso dal gestore, con Determinazione n. 382 del 09/04/2025 ha disposto il rinnovo del contratto per complessivi 608.164,74€ (come da facoltà prevista dall'art. 2 del Capitolato d'Oneri, nonché dal contratto d'appalto stipulato) per la durata di ulteriori 12 mesi fissando la scadenza all'1/05/2026.

ANALISI SVOLTA PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI – DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 75 DEL 20/12/2023

(a cura del Direttore Area 1 del Comune di Rho)

PREMESSA

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2023 si prendeva atto della comunicazione di recesso, a far tempo dal giorno 11/04/2023, da parte di “S.C.R. Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l.” per la gestione dei servizi cimiteriali gestiti in forza del contratto di concessione stipulato in data 23/02/2007 e atto aggiuntivo del 23/07/2015. Con lo stesso atto deliberativo si forniva indirizzo ai Dirigenti competenti, affinché procedessero, a seguito della conseguente reinternalizzazione dei servizi cimiteriali, con carattere di urgenza, agli affidamenti strumentali atti a garantire la continuità delle attività connesse, tecniche ed amministrative, per il termine strettamente necessario alla ridefinizione organizzativa degli stessi in funzione della loro migliore gestione. I dirigenti competenti provvedevano di conseguenza ad affidare dei contratti “ponte” per lo svolgimento delle attività amministrative e tecniche legate ai servizi cimiteriali.

In particolar modo, per la parte oggetto della presente relazione, con determinazioni n. 362/2023 e n. 850/2023 del Direttore Area 1 veniva affidato tramite piattaforma Sintel a CMB Servizi tecnici S.r.l. per mesi 10, sino al 10/02/2024, la gestione del servizio di Sportello cimiteriale e prestazioni strumentali e la gestione amministrativa delle luci votive dei cimiteri cittadini. Con delibera di G.C. n. 134 del 25/07/2023 veniva invece affidata a Gesem S.r.l. l'attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l'esercizio 2023.

Le attività cimiteriali di natura tecnica sono state oggetto di aggiudicazione da parte dell'Area Lavori pubblici ad altre ditte del settore.

In vista della scadenza dei suddetti contratti “ponte” di pertinenza dell'Area 1- Servizi Demografici, sono state avviate delle interlocuzioni con la società partecipata “Gesem

S.r.l.” per esaminare la possibilità di conferire alla stessa le attività dello sportello cimiteriale e altre prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi, a completamento delle attività di stato civile svolte dai competenti uffici comunali nella gestione dei decessi registrati nel Comune di Rho e relative autorizzazioni. Al contempo, è stata condotta una indagine di mercato informale per verificare le condizioni economiche offerte da ditte del settore per le stesse attività.

A fronte delle suddette verifiche, l’offerta presentata dalla società partecipata Gesem S.r.l. (prot. 80103/2023) è stata valutata positivamente nell’interesse dell’Ente ai fini dell’affidamento dei servizi in oggetto.

Il presente documento ha lo scopo di analizzare le valutazioni e le motivazioni alla base della scelta dell’affidamento in house a Gesem S.r.l. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni strumentali di natura amministrativa e servizi connessi (a rilevanza economica).

La presente relazione viene predisposta ai sensi:

- dell’art. 7, commi 2 e 3 del nuovo Codice dei contratti pubblici, il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 entrato in vigore il 1° luglio 2023;
- dell’art. 14 del D. Lgs. n. 201 del 23/12/2020 in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

IL SERVIZIO OGGETTO DEL CONFERIMENTO

L’affidamento ha per oggetto, dal 2024 per anni quattro, il servizio di sportello cimiteriale presso il cimitero capoluogo di Rho sito in Corso Europa n. 200 e altre attività amministrative dei servizi cimiteriali come di seguito specificate. Le suddette attività afferiscono alle operazioni di sepoltura da svolgersi nel:

- Cimitero Capoluogo – Corso Europa 200;
- Cimitero di Lucernate – Via Vittoria;
- Cimitero di Mazzo – Via De Gasperi;
- Cimitero di Passirana – Via Valera;
- Cimitero di Terrazzano – Via Arese.

In particolare, l’affidamento ha per oggetto:

- I. Gestione Sportello cimiteriale con la presenza di almeno due operatori con copertura orario di apertura dal lunedì al venerdì per un arco giornaliero che copra sia il mattino che il pomeriggio (con una chiusura per la pausa pranzo) e il sabato mattina con almeno un operatore. L’orario di apertura dello Sportello dovrà essere previamente concordato con il Comune di Rho. L’affidatario dovrà garantire la sostituzione del personale in caso di assenze.

La gestione dello Sportello cimiteriale dovrà assicurare in particolare le seguenti attività:

- ☐ assistenza all’utenza nella scelta della sepoltura;
- ☐ stesura degli atti necessari per la gestione delle pratiche e predisposizione dei contratti di concessione che saranno stipulati tra l’utente e l’Amministrazione, fissazione funerali in base alle disposizioni regolamentari dell’Ente;
- ☐ aggiornamento dati delle concessioni cimiteriali e delle mappe sepolture, ritiro documenti funerale, aggiornamento del registro ingressi digitale, archiviazione pratiche;
- ☐ gestione delle attività contabili preliminari per il versamento del corrispettivo da parte dell’utente in favore dell’Amministrazione mediante il sistema PagoPA (es. predisposizione preventivo e/o richiesta pagamento con indicazione modalità);

- gestione sportello per richieste informazioni o raccolta segnalazioni da parte di utenti, onoranze funebri, marmisti e altri;
 - gestione registro ritiro-consegne lastre per sepolture;
 - gestione comunicazioni con società incaricata delle operazioni tecniche all'interno dei cimiteri;
- II. Servizio apertura/chiusura cancelli e servizio consegna lastre: apertura del cancello per mezzi autorizzati (marmisti-fioristi) per ritiro lapidi, posa monumenti, apertura tombecappelli e rimozione lapidi;
 - III. Servizio gestione luce votiva: nuovi abbonamenti (allaccio), disdette abbonamenti, cambio indirizzo e/o subentri, segnalazioni guasti agli uffici comunali, servizio di bollettazione e di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive;
 - IV. Programmazione e gestione campagne esumazioni/estumulazioni con la presenza di eventuale personale aggiuntivo per il periodo interessato.
 - V. Tenuta obbligatoria dei registri, in duplice copia, di cui una da consegnare all'Ufficio servizi cimiteriali del Comune alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome e cognome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, il tipo di servizio effettuato e posto assegnato. Anche i registri esistenti dovranno, a cura dell'affidatario, essere aggiornati con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

LA NATURA DEI SERVIZI CONFERITI

I servizi cimiteriali costituiscono attività di pubblico interesse che presentano peculiarità anche con riferimento - in aggiunta alla tutela dell'igiene, della salute e dell'incolumità pubblica - alle modalità di fruizione tenuto conto che gli stessi devono essere resi disponibili e accessibili a tutti i cittadini, nella stessa misura, senza interruzione ed indipendentemente dalla volontà dei singoli cittadini di fruirne o meno.

Sono individuati quali servizi locali indispensabili del Comune ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministero dell'Interno del 28/05/1993 e ricomprendono le attività di cui al D.P.R. n. 285 del 10/09/1990 secondo la disciplina delle Leggi regionali e del vigente Regolamento comunale di Polizia mortuaria.

Essi pertanto devono essere resi con particolare attenzione agli standard previsti in generale per i servizi pubblici in termini di:

- uguaglianza e imparzialità, intesi come parità di trattamento e divieto di ingiustificata discriminazione;
- continuità e regolarità, intesi come divieto di interruzione del servizio;
- partecipazione mediante collaborazione e coinvolgimento del cittadino;
- chiarezza, semplificazione e rapidità nei rapporti e nelle comunicazioni con gli utenti con particolare attenzione agli aspetti umani connessi alle circostanze d'espletamento dei servizi in parola;
- informazione e accesso garantendo una comunicazione chiara, semplice ed efficace nei confronti degli utenti, nonché una disponibilità ampia di accesso multicanale;
- efficienza ed efficacia anche mediante l'utilizzo dei canali telematici laddove possibile.

Il miglioramento e l'efficientamento dei servizi cimiteriali oggetto della presente, sotto i profili di tutela sopra individuati, vengono potenziati con l'affidamento a Gesem S.r.l..

Una particolare rilevanza va attribuita all'obbligo di garantire adeguati standard di qualità del servizio offerto, al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio. Tale finalità è soddisfatta dalla proposta aggiuntiva di Gesem S.r.l. di predisporre, in collaborazione con l'ufficio servizi cimiteriali dell'Ente, apposita Carta della qualità dei Servizi, ove

esplicitare gli indicatori e i parametri di qualità dei servizi che sarà misurata con riferimento ai seguenti fattori:

- affidabilità e regolarità del servizio;
- assistenza agli utenti;
- rapporti con l'utenza;
- rispetto dell'ambiente;
- inoltro delle segnalazioni e/o suggerimenti da parte dell'utenza;
- monitoraggio della domanda, dell'offerta, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.

Inoltre, Gesem S.r.l. si impegna a fornire presso lo Sportello del cimitero capoluogo la presenza di una risorsa aggiuntiva con compiti di assistenza all'utenza, in particolare alle persone più fragili e verifica giornaliera dello stato dei luoghi con eventuale predisposizione di apposite segnalazioni agli uffici comunali competenti.

Nel contratto di servizio che sarà siglato con Gesem S.r.l. la società si impegnerà anche a:

- fornire report all'Amministrazione sull'andamento dell'attività svolta al fine di verificare in termini di trend l'andamento degli indicatori, grazie alla presenza di dati pregressi rispetto agli anni precedenti;
- fornire una indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le aspettative dell'utenza per un miglioramento degli standard di qualità del servizio;
- registrare le proposte degli utenti sulla qualità ed il miglioramento della gestione dei servizi;
- fornire informazioni al pubblico sulla situazione delle tombe e loculi e sulle norme che disciplinano i cimiteri;
- fornire assistenza al dolente accompagnandolo alla visione del loculo in occasione della prenotazione e scelta del loculo stesso;
- segnalare eventuali guasti o altra necessità al Comune;
- garantire i servizi essenziali in caso di sciopero.

L'affidamento comprende la gestione amministrativa dell'illuminazione votiva, un servizio erogato dal Comune, il quale mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti. Si caratterizza come servizio pubblico in quanto è un'attività di interesse generale assunta dal Comune, titolare del servizio medesimo, che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite altro soggetto privato.

I servizi oggetto di affidamento sono servizi pubblici locali a rilevanza economica perché richiedono impegno di capitali, mezzi e personale da destinare ad un'attività economicamente rilevante, in quanto suscettibile, almeno potenzialmente, di generare un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore (Consiglio di Stato, sent. 453/2013).

I servizi presentano anche dei caratteri del servizio universale in quanto insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a tariffe prestabilite dall'Amministrazione comunale.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La materia dell'affidamento dell'esecuzione di lavori e della prestazione dei servizi e forniture è stata di recente innovata con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo anche "Codice") di cui al D. Lgs. n. 36 approvato il 31/03/2023 ed entrato in vigore il 1° luglio.

Nei mesi precedenti, anche la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stata oggetto di riordino con l'approvazione del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

L'art. 7 del nuovo Codice prevede, al comma 2, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 dello stesso Codice. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui rendono conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Il comma 3, dell'art. 7 del Codice dispone che l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. Le disposizioni di particolare interesse sono l'art. 14 "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale", l'art. 17 "Affidamento a società in house" e l'art. 31 "Trasparenza nei servizi pubblici locali". L'art. 14 ha un ambito regolatorio più ampio in quanto definisce tutte le forme perseguibili di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; tra queste è ricompreso il ricorso all'affidamento in house providing a cui è dedicato l'intero art. 17 che pone una serie di condizioni per gli affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ipotesi diversa da quella a cui si riferisce il presente atto.

Posto che il nuovo Codice dei contratti pubblici non riprende i contenuti dell'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 in merito alla definizione dei requisiti dell'in house providing, può ritenersi che la specificazione contenuta alla lett. c) del comma 1 dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 per cui si può ricorrere all'affidamento a società in house "nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea", garantisca la continuità con le condizioni previste dal vecchio Codice.

Ad ogni modo si evidenzia che:

1. Il Comune di Rho esercita su Gesem S.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
2. Il 100% delle attività di Gesem S.r.l. consiste nello svolgimento di servizi ad essa affidati dai Comuni Soci;
3. Gesem S.r.l. non ha partecipazione diretta di capitali privati, ed è Società interamente a capitale pubblico, nella quale il Comune di Rho possiede partecipazione del 9,6% del Capitale.

Tuttavia, per poter legittimamente approvare l'affidamento del servizio a Gesem, essendo il servizio di bollettazione connesso all'illuminazione votiva disponibile sul mercato in regime di concorrenza, è da verificare:

1. la congruità economica dell'offerta presentata per il servizio da gestire;
2. le ragioni del conseguente mancato ricorso al mercato da parte del Comune di Rho;
3. i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse.

I SERVIZI DELLA SOCIETÀ GESEM S.R.L.

Tra i principali servizi e attività affidate alla società Gesem S.r.l. dai diversi soci, si individuano in particolare:

1. Gestione del servizio di igiene urbana;
2. Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei Comuni incluse anche altre entrate extra-tributarie;
3. Manutenzione ordinaria e straordinaria di beni comunali;
4. Manutenzione del verde pubblico;
5. Gestione dei parcheggi comunali a pagamento;
6. Manutenzione segnaletica stradale;
7. Gestione delle pensiline fermate autobus e gestione relativi spazi pubblicitari.

L'OFFERTA ECONOMICA DI GESEM S.R.L. E LE CONDIZIONI DI SERVIZIO

L'offerta economica della Società Gesem S.r.l. per il Servizio di sportello cimiteriale e prestazioni amministrative strumentali del Comune di Rho, prevede un costo annuo pari a €. 95.000 IVA esclusa.

Nell'espletamento del servizio la società si impegnerà a rispettare specifiche condizioni di servizio che sono fissate dal Comune nel capitolato prestazionale e d'oneri redatto dall'Ente che sarà parte del contratto di servizio con la società.

Per tale attività la società dovrà impiegare personale adeguato, garantendo nella relazione con gli utenti un rapporto improntato alla massima trasparenza, correttezza, efficienza, funzionalità e tempestività, al fine di soddisfare al meglio le esigenze e le richieste degli utenti.

Il gestore si obbliga per tutta la durata dell'affidamento:

- ad applicare le tariffe fissate dall'Amministrazione comunale, che mirerà a garantire l'accessibilità economica del servizio;
- a garantire un'efficiente gestione amministrativa tanto nei rapporti con l'utenza quanto nei rapporti con l'Amministrazione comunale, in particolare provvedendo a trasmettere con puntuale ciclicità i dati relativi all'attività svolta.

La società si obbliga per tutta la durata del contratto:

- ad applicare le tariffe fissate dall'Amministrazione comunale, che mirerà a garantire l'accessibilità economica del servizio;
- a garantire un'efficiente gestione amministrativa tanto nei rapporti con l'utenza quanto nei rapporti con l'Amministrazione comunale, in particolare provvedendo a trasmettere con puntuale ciclicità i dati relativi all'attività svolta.

Il pagamento da parte degli utenti dei corrispettivi per i servizi resi dovrà avvenire esclusivamente in favore dell'Amministrazione mediante il sistema di Pago PA secondo le tariffe approvate dalla stessa Amministrazione.

Nessun rapporto economico potrà instaurarsi tra la ditta affidataria e l'utenza.

DIMOSTRAZIONE VERIFICA PREZZI DI MERCATO

Al fine di verificare la migliore soluzione per il Comune di Rho per la gestione dei servizi oggetto della presente è stata svolta una indagine di mercato informale richiedendo ad alcune ditte specializzate, oltre a Gesem S.r.l., un'offerta per la gestione del servizio di sportello cimiteriale e prestazioni amministrative strumentali sulla base delle condizioni

indicate nel capitolato prestazionale e d 'oneri, per un affidamento della durata di anni 4. Nel prospetto di seguito riportato sono sintetizzate le condizioni offerte:

BSC Bergamo servizi cimiteriali S.r.l.	€. 115.500,00 oltre IVA 22%
Berlor General Contractor S.r.l.	€. 97.904,96 oltre IVA 22%
Gesem S.r.l.	€. 95.000,00 oltre IVA 22%

Per completezza, si evidenzia che l'affidamento delle medesime attività a C.M.B. Servizi tecnici S.r.l. con il contratto "ponte" citato in premessa, (che non comprendeva la bollettazione e la riscossione dei canoni illuminazione votiva ed altre attività amministrative legate alla programmazione di esumazioni/estumulazioni pur comprendendo un servizio di reperibilità per il sabato e festivi per i quali sarà invece in futuro prevista l'apertura aggiuntiva dell'ufficio) l'Ente ha sostenuto un costo di €. 123.467,00 oltre IVA per una durata di 10 mesi che, rapportato al costo annuo delle altre offerte summenzionate, equivarrebbe a una spesa complessiva di €. 148.160,40 oltre IVA.

LE MOTIVAZIONI DELL'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ GESEM S.R.L.

Dai dati sopra rappresentati emerge che l'affidamento dei servizi in oggetto a Gesem S.r.l. risulta conveniente per il Comune di Rho in quanto l'Ente sosterebbe dei costi maggiori qualora acquistasse i medesimi servizi sul mercato.

L'offerta presentata da Gesem S.r.l. è dunque sicuramente congrua per il Comune di Rho rispetto ad altre soluzioni possibili.

Sulla base delle analisi economiche effettuate risulta che la soluzione della gestione in house providing risulta congrua e conveniente rispetto ai costi di riferimento del mercato, risultando complessivamente più vantaggiosa, con maggiori opportunità e punti di forza e minori punti di debolezza.

In particolare, nella modalità di affidamento esterno, le parti sono vincolate al contratto stipulato in esito della gara, cosicché ogni modifica del servizio e del contratto passa necessariamente attraverso il preventivo assenso del gestore, escludendo la possibilità per l'Amministrazione di incidere unilateralmente sul gestore medesimo e sulla conduzione del servizio.

Diversa la situazione nell'in house providing, in forza dei peculiari poteri "interni" riservati all'Amministrazione e dai poteri di controllo analogo.

Inoltre, dal punto di vista gestionale, l'affidamento a Gesem S.r.l., oggetto di valutazione, permette all'Ente di soddisfare gli elementi di qualità del Servizio garantendo sempre la massima aderenza alle esigenze del Comune e della cittadinanza e consente di esercitare il potere di indirizzo e controllo sulla Società.

La scelta da parte del Comune di affidare direttamente il Servizio a Gesem, per una durata di quattro anni, secondo la modalità dell'house providing, trova la sua giustificazione nell'obiettivo di garantire una migliore flessibilità ed elasticità gestionale delle risorse e, nel modello in house, il Comune mantiene la possibilità di governare il servizio in considerazione dello stretto rapporto con la propria Società.

La multidisciplinarietà dell'oggetto sociale della società e la conoscenza profonda del territorio comunale fanno di Gesem S.r.l. un riferimento portante dell'attività istituzionale del Comune, che consente alla società di rispondere alle diverse richieste di servizi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del Comune stesso.

Dal punto di vista qualitativo, appare, inoltre, evidente come l'offerta di Gesem sia maggiormente rispondente alle esigenze di governo del Comune, che attraverso lo stretto

rapporto con la propria società potrà gestire i servizi in modo più rispondente alle esigenze dei cittadini.

In conclusione, in relazione a quanto premesso, si ritiene che sussistano le ragioni per considerare del tutto “congrua” l’offerta economica presentata da Gesem S.r.l. e per non ricorrere al mercato per i servizi in essa contenuti a condizioni sicuramente più onerose, con l’ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Per i motivi sopra esposti, si ritiene dunque che la soluzione proposta sia la più idonea a garantire la maggiore efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa per i servizi oggetto della presente relazione, in quanto la scelta dell’affidamento in house risulta rispettosa dei principi posti alla base dell’esercizio della funzione amministrativa volti al perseguimento dell’interesse pubblico alla corretta ed adeguata gestione dei servizi cimiteriali.

**GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, DELLE PENSILINE FERMATE AUTOBUS
E RELATIVI SPAZI PUBBLICITARI**

Gestore “in house”:GESEM S.R.L.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione di impianti pubblicitari può ricomprendere diverse attività tra le quali, a titolo esemplificativo:

- Cartelloni relativi a spazi pubblicitari su pre-insegne, conosciute anche come “freccie direzionali”, per indirizzare o comunque facilitare l’individuazione della sede di un’attività per pubblicizzare un prodotto o un servizio;
- Spazi pubblicitari posti sui pali dell’illuminazione pubblica, anche mediante “targhe” o “stendardi”, al fine di pubblicizzare un prodotto o un servizio;
- Servizi “strumentali” all’Ente quali, ad esempio, la riscossione per suo conto del Canone Unico Patrimoniale sulla pubblicità, occupazione suolo, mercati ecc..

La gestione delle pensiline delle fermate degli autobus, nonché lo sfruttamento dei relativi spazi pubblicitari, è un servizio pubblico locale svolto tenendo conto di esigenze diverse:

- sociali;
- economiche;
- ambientali/paesaggistiche;
- di traffico e sicurezza stradale;
- di immagine della città.

Inoltre, grazie a pensiline digitali è possibile veicolare non solo messaggi pubblicitari, ma anche informazioni di pubblica utilità, rafforzando la funzione di servizio alla cittadinanza rendendola più consapevole ed aggiornata in modo capillare.

L’attività svolta dal gestore riguarda:

- la manutenzione ordinaria, tramite il controllo “a vista” dell’integrità e delle condizioni di esercizio degli impianti e, ove necessario, piccoli interventi di facile risolvibilità;

- la manutenzione straordinaria, attraverso ripristino della verniciatura e della finitura superficiale del manufatto, rimozione e sostituzione di parti e componenti danneggiati irreparabilmente in conseguenza di atti vandalici e, in casi di maggiore gravità, sostituzione completa dell'impianto.
- la gestione degli spazi pubblicitari, prevedendo la registrazione delle richieste degli operatori pubblicitari, la verifica degli spazi liberi, il calcolo e la riscossione del Canone Unico Patrimoniale.

Per svolgere l'attività di gestione degli impianti pubblicitari (oltre a quella "strumentale" di gestione e riscossione di IMU, Canone Unico Patrimoniale, ICP, TOSAP, Diritti Pubbliche Affissioni ed altre entrate patrimoniali), il Comune di Rho ha costituito, assieme ad altri 6 Comuni, la società "Gestione Servizi Municipali Nord Milano", d'ora in avanti GeSeM, che si occupa sia di servizi pubblici locali che di servizi strumentali per gli enti (es: riscossione tributi, igiene urbana, manutenzione della segnaletica stradale e delle attività funzionali alla sicurezza stradale, parcheggi, lampade votive, ecc.).

Il contratto di servizio è stato formalizzato con Atto n. 1 del 21/01/2022, mentre per quanto riguarda la gestione delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari, è stato effettuato un affidamento "integrativo" a GeSem con Delibera di C.C. n. 58 del 27/09/2023, per la durata di 5 anni (precedentemente gestito da altra ditta).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *Oggetto:* Gestione di impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari;
- ☐ *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* gestione impianti pubblicitari 01/01/2022 – 31/12/2027, gestione pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari 01/11/2023 – 31/10/2028;
- ☐ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* non determinato per il servizio specifico di gestione degli impianti pubblicitari, ma all'interno del contratto di servizio globale. Mentre per la gestione delle pensiline fermate autobus la spesa stimata annua è pari a 23.000€, come indicato nella Delibera di C.C. 58/2023;
- ☐ *Criteri tariffari:* sono state applicate le tariffe deliberate dalle G.C. 119/2022 e 175/2023, reperibili sul sito della società all'indirizzo: <https://www.gesem.it/it/page/cup-canone-unico-patrimoniale-rho> . Per ulteriori informazioni si rimanda invece al sito del Comune <https://comune.rho.mi.it/it/it/servizi/avere-un-attivita-i/posa-cartelli-e-insegne-pubblicitarie-234-185-1-18d9e0dc6babfedff5d49de099f33a25> ;
- ☐ *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* I servizi in oggetto sono prestazioni ricomprese nel contratto di servizio in essere con GeSeM. Con Delibera di Giunta Comunale, se possibile annualmente, l'Ente procede alla verifica degli obiettivi che

vengono assegnati agli Organismi partecipati come GESEM S.R.L. nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico – finanziario dell'organismo;
- servizio offerto all'utenza dall'organismo (laddove presente).

Per il 2024 l'obiettivo assegnato a GESEM S.r.l. e dalla stessa raggiunto con un impatto futuro sul servizio di cui trattasi sul servizio erogato è la prosecuzione del percorso di verifica e approfondimento delle possibili sinergie tra Gesem Srl e Cap Holding Spa per l'ottenimento di economie di scala e specializzazione e la promozione di politiche di economia circolare nella miglior tutela dell'interesse pubblico.

Circa obblighi assegnati alla società per il triennio in oggetto, si rimanda alla sezione “*Obblighi contrattuali*”.

Nel caso di affidamento a società in house:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* gli oneri relativi al contratto di servizio sono complessivi e relativi a tutti i servizi forniti da GeSeM a favore del Comune di Rho (gestione tributi, manutenzione segnaletica stradale, gestione frecce direzionali e pensiline fermate autobus, lampade votive). Non sono stati erogate, nel triennio 2022-2024, somme a titolo diverso da quelle dovute per i servizi resi (es: ad eccezione di un pagamento in c/residui “Fondo Rilancio Rho”, effettuato nel 2023, che si riferisce a contributi erogati verso esercizi commerciali per esenzione Canone Unico Patrimoniale dovuto per l'intero 2021). Il totale dei costi sostenuti nel triennio è il seguente:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Oneri per contratti di servizio (impegni)	605.437 €	491.503 €	485.398 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	360.754 €	356.043 €	236.928 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	126.859 €	236.928 €	202.604 €

Con riferimento al 2024 si specifica la ripartizione degli oneri di contratto dei servizi oggetto di analisi della presente relazione:

- Impegno n. 1553 per € 106.241,66 per gestione servizi cimiteriali;
- Impegno n. 1552 per € 18.258,74 per gestione pensiline/impianti pubblicitari.

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* in linea di principio l'attività oggetto di analisi, non va a soddisfare particolari esigenze di socialità, accessibilità, pari opportunità ecc.. Tuttavia si tratta di servizi rivolti generalmente ad un pubblico molto vasto, come quello che si sposta principalmente tramite automezzi, il quale può trovare

soddisfazione nel ricevere indicazioni su attività commerciali che possono rivelarsi utili in quel momento (si pensi al turista che è in cerca di un posto dove mangiare, dormire, o di una particolare attività artigianale per cui quello specifico territorio si caratterizza);

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- ☐ Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza); il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 "*Servizi di programmazione economica e delle Entrate*", ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori informazioni all'indirizzo seguente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate>
- ☐ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023. L'art. 7 del regolamento così dispone: "**CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:**
1. Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.
2. Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
3. Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:
 - ☐ controllo analogo,
 - ☐ giuridico - contabile,
 - ☐ sulla qualità dei servizi erogati.*4. I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva "ex ante", continuativa "in itinere", e a consuntivo "ex post" sui risultati conseguiti.*
5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitoli di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.
6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.

7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispone cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.

8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.

9. L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;
- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post – attualmente in fase di revisione.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Impianti pubblicitari si riepilogano i dati relativi alla società "GESEM S.R.L.", affidataria del servizio:

- *Dati identificativi:* GESEM S.R.L. – Gestione Servizi Municipali Milano Nord, Viale Rimembranze, 13 – 20045 Lainate; C.F./P.Iva: 03749850966;
- *Oggetto sociale:* tutto quanto contenuto nell'art.3 dello Statuto, rinvenibile al seguente indirizzo:
https://trasparenza.gesem.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2020_116091000_OStatuto+GeSeM+al+17.07.2019.pdf;
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.gesem.it/it>.

Nel caso di società partecipata³

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto; società a responsabilità limitata, col modello "in house providing", soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art.21 dello Statuto, partecipazione diretta;*
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: il Comune di Rho ha una partecipazione diretta del 9,60%. Il Patrimonio Netto della società, al 31/12/2024, era pari ad € 1.465.037, pertanto la quota riferibile al Comune di Rho è pari ad € 140.643;*
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: gli organi amministrativi, e di controllo, sono nominati dai soci per il tramite dell'Assemblea ordinaria. Pertanto il Comune di Rho non nomina, direttamente, alcuna di queste figure;*
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016; La partecipazione in "GeSeM S.r.l." è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall'Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell'art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.4, comma 2, "lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".*

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: l'ingresso del Comune di Rho nella compagine sociale di GESEM S.R.L. è stato formalizzato con delibera di Consiglio comunale con atto n. 44 del 18/06/2014 e con il medesimo atto l'Ente ha deliberato l'affidamento in "house providing" del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, Tosap e Pubbliche affissioni.*

In tale provvedimento si rinviengono le ragioni che hanno disposto l'affidamento secondo il modello prescelto.

Nella deliberazione si dava atto innanzitutto che il Comune sino ad allora, avvalendosi di personale dipendente e di contratti d'appalto con soggetti terzi, gestiva in economia il servizio di gestione delle entrate comunali, mentre aveva affidato in concessione con scadenza 30/06/2014 il servizio di pubbliche affissioni, Tosap e riscossione imposta di pubblicità; veniva inoltre evidenziato che il numero di risorse dedicate al Servizio Tributi non consentiva di sostenere il maggior carico di lavoro derivante da un'eventuale gestione in economia del servizio in questione.

Richiamando pertanto la normativa vigente in materia di accertamento e riscossione delle entrate tributarie dell'Ente e, in particolare, il comma 2-ter dell'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito, con modificazioni,

³ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64 e s.m.i. che dispone “Al fine di favorire il compiuto, ordinato ed efficace riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni, anche mediante istituzione di un Consorzio, che si avvale delle società del Gruppo Equitalia per le attività di supporto all’esercizio delle funzioni relative alla riscossione, i termini di cui all’articolo 7, comma 2, lettera gg-ter), del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e all’articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, sono stabiliti inderogabilmente al 31 dicembre 2014” Il Comune di Rho rilevava che:

- i Comuni limitrofi di Arese, Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese avevano già avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi di una società di capitali a totale partecipazione pubblica denominata GESEM S.R.L. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano).

- i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese e Rho intendevano perseguire con convinzione la strada dell’innovazione e del miglioramento dell’economicità nella gestione dei servizi necessari per le finalità istituzionali degli Enti stessi e, a tal fine, ritengono percorso privilegiato quello che passa attraverso la gestione associata dei servizi tra enti locali dello stesso territorio, secondo i più recenti indirizzi della normativa nazionale.

Ne deriva che, tra i fondamentali motivi di ricorso all’affidamento in house dei suddetti servizi a una società di capitali, si è valutata una migliore flessibilità ed elasticità gestionale, nonché la possibilità di dare base organizzativa al perseguimento di un interesse comune a vari soggetti, offrendo importanti possibilità di collaborazione tra enti pubblici nella gestione dei servizi per ambiti territoriali ottimali.

Quanto detto, tenuto conto anche che il servizio di gestione dei tributi locali rientra tra i servizi strumentali caratterizzati dall’elevato impegno di risorse nella formazione e sviluppo del personale, oltre che nell’impiego di tecnologie info-telematiche d’avanguardia.

Lo stesso, inoltre, configurandosi quale servizio di natura altamente specialistica, risente a sua volta del beneficio economico indotto dall’incremento degli utenti serviti, oltre ad essere positivamente influenzato dal confronto delle esperienze e dalla diffusione/standardizzazione delle competenze e dei processi di lavoro su scala più ampia.

Gli stessi allora comuni soci di GESEM S.R.L. avevano valutato positivamente l’ingresso del Comune di Rho nella compagine societaria in quanto ciò avrebbe consentito:

- a. di rafforzare la strategia e il progetto di gestione societaria e associata di alcuni importanti servizi strumentali locali secondo la normativa vigente, con l’obiettivo di perseguire finalità di alto valore politico-amministrativo, quali la cooperazione tra enti locali nel perseguimento del pubblico interesse, senza tuttavia sacrificare l’esigenza dei singoli enti al controllo completo ed efficace sui servizi affidati;
- b. portare ad un livello ottimale l’ambito di gestione dei servizi, con l’obiettivo di:
 - i. diminuire i costi unitari dei servizi soprattutto laddove gli stessi richiedono importanti investimenti fissi materiali o immateriali;

- ii. incrementare la produttività del lavoro e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- iii. apprendere e trasferire esperienze/conoscenze grazie al confronto delle diverse modalità gestionali riscontrabili nei diversi Comuni;
- iv. studiare e standardizzare su scala più ampia processi e procedure connesse con l'erogazione dei servizi, a vantaggio della loro qualità ed efficacia.

Per completezza si segnalano di seguito i successivi principali provvedimenti adottati:

- con atto n. 69 del 29/09/2014 il Consiglio Comunale ha approvato l'ingresso in GESEM S.R.L. dei Comuni di Pregnana Milanese e Vanzago: l'ingresso dei due enti ha comportato una variazione della quota di partecipazione del Comune di Rho da 10% a 9,6% del capitale sociale;

- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 256 dell'11/11/2014, n. 112 del 03/05/2016, n. 115 del 23/05/2017 e n. 242 del 31/10/2017 sono stati approvati rispettivamente il contratto di servizio fino al 31/12/2015, la proroga fino al 31/12/2017 ed i servizi aggiuntivi relativi alla gestione di specifici impianti pubblicitari, nonché la riscossione coattiva di alcune entrate tributarie;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2018 è stato approvato il contratto di servizio con GESEM S.R.L. composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2021;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2020 è stato deliberato l'affidamento in "house providing" del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/11/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per il controllo analogo congiunto sulla società GESEM S.R.L., da parte dei Comuni soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 31/12/2021 con la quale è stato approvato il contratto di servizio, fino al 31.12.2027, con GESEM S.R.L. con il quale sono disciplinate le attività ed i servizi già erogati in precedenza e nello specifico, la gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), delle entrate tributarie relative ai previgenti prelievi quali Imposta sulla pubblicità (ICP), Tassa occupazione suolo Pubblico (TOSAP) e Pubbliche affissioni, gestione accertamenti e riscossione coattiva di IMU, la gestione di alcune tipologie di impianti pubblicitari e la riscossione coattiva di alcune entrate extratributarie (da Servizi e Patrimoniali);

- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* nel 2023 il totale delle spese a favore della società, per come meglio trattate nella sezione "Andamento economico", è stato pari ad € 605.437 per

la gestione del servizio a favore dell'Ente. Considerando che i ricavi dalle vendite e delle prestazioni, nel 2024, sono stati pari ad € 5.642.754, si può stimare un volume di attività direttamente a favore dell'Amministrazione affidante, per l'intero complesso dei servizi affidati, pari a circa il 10,7%;

Ciò detto, si precisa che GESEM S.R.L. rispetta il vincolo posto dall'art 16 comma 3 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), contenuto nel proprio Statuto, per il quale oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house a partecipazione pubblica deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: si richiama quanto già illustrato nella sezione "B) Contratto di servizio".*

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: come già detto il costo del servizio è complessivo e relativo a tutti i servizi forniti da GeSeM, pertanto non si può stimare un costo pro capite per i singoli servizi oggetto di analisi;*
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: Gesem ha indicato una stima di costi diretti ed indiretti del servizio per circa 12mila euro. Inoltre, la società comunica una riclassificazione complessiva dei costi, non riferibili né al solo Comune di Rho nè ai singoli servizi oggetto di analisi, che qui si riporta a solo titolo informativo:*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2024	2023	2022
Valore della Produzione (a)	5.817.183	5.774.431	5.823.633
Costi per materie	27	200	233
Costi per servizi	2.827.707	2.663.179	2.758.165
Costi per god. di beni di terzi	79.113	69.620	67.441
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-
Oneri diversi di gestione	67.700	11.034	19.856
Costi esterni (b)	2.974.547	2.744.033	2.845.695
Valore aggiunto (a) -(b)	2.842.636	3.030.398	2.977.938
Costi del personale	2.659.676	2.559.354	2.792.963
Margine operativo lordo (MOL)	182.960	471.044	184.975
Ammortamenti e svalutazioni	89.888	118.035	137.750
Accantonamenti	33.720	130.000	5.866
Risultato operativo caratteristico	59.352	223.009	41.359
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 470	- 199	- 77
Risultato ordinario	58.882	222.810	41.282
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			-
Risultato prima delle imposte	58.882	222.810	41.282
Imposte sul reddito dell'esercizio	33.389	121.439	
Risultato netto	25.493	101.371	41.282

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* anche in questo caso il totale delle entrate riferibili alla gestione del servizio sono "onnicomprensive" di tutti i servizi che la società svolge in base al contratto, dai quali riscuote (e poi riversa) entrate da parte dei cittadini, attività produttive ecc. (principalmente gestione dei tributi). Per l'esercizio 2024 si specifica la ripartizione delle entrate relative ai servizi cimiteriali e lampade votive:
- Accertamenti € 351.205,60(proventi lampade votive);
 - Incassi di competenza € 14.185,80;
 - Incassi a residuo € 318.383,22 (lampade votive)

A titolo informativo, si riporta il totale delle entrate accertate e riscosse nel triennio:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	SI'	SI'	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)**	2.501.230 €	2.845.967 €	2.123.221 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	1.965.228 €	1.933.225 €	1.616.042 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	955.107 €	557.054 €	770.423 €

Nel triennio si rileva anche un'entrata per € 5.124 nel 2022 e 2023 relativa a canone di locazione.

- ☐ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non presenti.*
- ☐ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: la società indica n. 3 dipendenti in condivisione con altri servizi;*
- ☐ *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: vedi paragrafo "contratto di servizio";*
- ☐ *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società GESEM S.R.L., in quanto società partecipata dall'Ente, elaborati sul triennio 2022-2024, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc. Indicatori e margini riguardano la società nel suo complesso, non sono specificamente riferibili al servizio oggetto di analisi:*

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2022	2023	2024
Valore della produzione	5.823.633	5.774.431	5.817.183
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	5.753.408	5.655.361	5.642.754
<i>Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	70.225	119.070	174.429
Costi esterni	2.845.695	2.744.033	2.974.547
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	233	200	27
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	2.825.606	2.732.799	2.906.820
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	0	0	0
<i>Oneri diversi di gestione</i>	19.856	11.034	67.700
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.977.938	3.030.398	2.842.636
<i>Costo del personale</i>	2.792.963	2.559.354	2.659.676
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	184.975	471.044	182.960
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	143.616	248.035	123.608
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	41.359	223.009	59.352
Gestione finanziaria	-77	-199	-470
<i>Proventi finanziari</i>	0	0	0
<i>Oneri finanziari</i>	77	199	470
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	41.282	222.810	58.882
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	41.282	222.810	58.882
<i>Imposte</i>	38.887	121.439	33.389
REDDITO NETTO (RN)	2.395	101.371	25.493

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
ATTIVO RICLASSIFICATO	2022	2023	2024	PASSIVO RICLASSIFICATO	2022	2023	2024
ATTIVO CORRENTE (AC)	5.008.936	5.840.876	6.163.609	PASSIVO CORRENTE (PC)	3.218.456	3.701.908	4.073.818
<i>Liquidità immediate</i>	2.573.866	3.714.656	3.698.901				
<i>Liquidità differite</i>	2.367.282	2.074.295	2.464.708	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	624.043	696.444	678.686
<i>Magazzino</i>	67.788	51.925	0				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	269.467	208.888	142.636	MEZZI PROPRI (MP)	1.435.904	1.651.412	1.553.741
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	6.640	4.980	3.320	<i>Capitale sociale e riserve</i>	1.335.780	1.338.173	1.439.544
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	261.472	203.908	139.316	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	2.395	101.371	25.493
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.355	0	0	<i>Fondi rischi generici</i>	97.729	211.868	88.704
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	5.278.403	6.049.764	6.306.245	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	5.278.403	6.049.764	6.306.245

Da questi dati si evidenziano alcune importanti indicazioni, ovvero la presenza di un Margine Operativo Lordo positivo nell'arco del triennio, così come il Reddito Operativo (EBIT), valori contenutissimi relativi alla gestione finanziaria che sono diretta conseguenza di un valore complessivo delle immobilizzazioni molto basso rispetto al totale dell'Attivo patrimoniale.

Data l'attività compiuta dalla società (riscossione tributi, gestione impianti pubblicitari, manutenzioni segnaletica stradale ecc.), è quasi inevitabile che non vi siano "elevati" valori di immobilizzazioni (soprattutto materiali) nel proprio attivo, e che il 97% del totale dell'Attivo patrimoniale sia costituito da attività correnti (liquidità immediate e differite). Discorso conseguente riguarda le passività in quanto, a fronte di scarso valore di immobilizzazioni, non si riscontrano valori importanti come passività consolidate (debiti a

pag.53

medio/lungo termine), ma la maggior parte delle passività è costituito da passività correnti (debiti a breve termine) e mezzi propri (capitale sociale, riserve, fondi rischi). Di conseguenza anche i margini di struttura, di liquidità e gli indicatori finanziari di redditività riscontrano buoni se non buonissimi valori:

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2022	2023	2024
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.166.437	1.442.524	1.411.105
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.692.751	1.927.100	2.001.087
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	1.790.480	2.138.968	2.089.791
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-644.590	12.748	-374.917
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	1.722.692	2.087.043	2.089.791

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2022	2023	2024
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	0,18%	7,04%	1,74%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	0,78%	3,69%	0,94%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	0,71%	3,86%	1,02%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	0,05%	1,68%	0,40%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	1,10	0,95	0,92
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	3,94	4,20	4,30
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	0,06	0,45	0,43

Come si evidenzia chiaramente dai valori positivi della prima tabella la società riscontra un buon equilibrio finanziario, con fonti a medio/lungo termine che sono sufficienti a finanziare le (poche) immobilizzazioni, le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività facilmente liquidabili e, più in generale, la liquidità di impresa è sufficiente a soddisfare le esigenze di remunerare le passività correnti, e non si prevedono necessità di dover rinunciare a parte delle proprie immobilizzazioni per

reperire la liquidità necessaria all'ordinaria attività aziendale. Anche gli indicatori finanziari riscontrano una buona capacità di remunerare il capitale investito, generare utili e rimborsare i prestiti contratti.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non sono state svolte, per via della natura intrinseca del servizio, indagini di customer satisfaction o di raccolta di segnalazioni dall'utenza (si parla comunque di impianti pubblicitari di diversa natura). Tuttavia, relativamente ad alcuni indicatori testabili, la società riscontra quanto segue:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	48	
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"NO"
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	NO

A giudizio dell'Ente si tratta di indicatori rispettosi del contratto di servizio e, in generale, adeguati alla tipologia di servizio di cui si tratta.

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Il gestore comunica di aver eseguito le seguenti attività come da contratto di servizio:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)
<i>rimozione pensiline danneggiate con fornitura e posa nuova struttura</i>	X
<i>rimozione pannelli in plexiglass degradati con fornitura e posa di nuova pannellatura</i>	X
<i>pulizia con lavaggio di adesivi o scritte/vernici</i>	X
<i>manutenzione ordinaria con parziali ritocchi di vernice, fissaggio piccole parti instabili, ecc.</i>	X
<i>coordinamento del servizio</i>	X
<i>registrazione richieste degli operatori pubblicitari</i>	X
<i>verifica degli spazi liberi</i>	X
<i>calcolo e riscossione CUP</i>	X

CONSIDERAZIONI FINALI

A corollario finale dell'analisi effettuata sul servizio in oggetto, si riportano alcune considerazioni generale circa la cronistoria societaria fin dalle sue origini, passando per l'acquisizione di quote di partecipazione da parte del Comune di Rho, l'evoluzione avuta dalla stessa in merito ai servizi affidati dal Comune stesso ed altre considerazioni finali che, in sostanza, consentono all'Ente di valutare positivamente la gestione degli impianti

pubblicitari e delle pensiline fermate autobus affidata alla società partecipata GESEM S.R.L.

La Società viene costituita con il nome originario di Arese Multiservizi S.u.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale di Arese n. 79 del 28/11/2002;

- con deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 18.6.2014 il Comune di Rho ha acquisito la partecipazione nella società ha deliberato l'affidamento "*in house providing*" del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, Tosap e Pubbliche affissioni;

- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 256 dell'11/11/2014, n. 112 del 03/05/2016, n. 115 del 23/05/2017 e n. 242 del 31/10/2017 sono stati approvati rispettivamente il contratto di servizio fino al 31/12/2015, la proroga fino al 31/12/2017 ed i servizi aggiuntivi relativi alla gestione di specifici impianti pubblicitari, nonché la riscossione coattiva di alcune entrate tributarie;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2018 è stato approvato il contratto di servizio con GESEM S.R.L. composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2021;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2020 è stato deliberato l'affidamento "*in house providing*" del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 31/12/2021 è stato approvato il contratto di servizio, fino al 31.12.2027, con GESEM S.R.L., con il quale sono disciplinate le attività ed i servizi già erogati in precedenza e nello specifico, la gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), delle entrate tributarie relative ai previgenti prelievi quali Imposta sulla pubblicità (ICP), Tassa occupazione suolo Pubblico (TOSAP) e Pubbliche affissioni, gestione accertamenti e riscossione coattiva di IMU, la gestione di alcune tipologie di impianti pubblicitari e la riscossione coattiva di alcune entrate extratributarie (da Servizi e Patrimoniali).

I contratti che hanno regolato il rapporto con la Società nel triennio di riferimento sono stati quello stipulato il 21 maggio 2018 (2018-2021) rep. n.7/2018 il 21 gennaio 2022 (1.1.2022-31.12.2027) rep.1 del 21.01.2022. Entrambi hanno ad oggetto "Scrittura privata per la gestione e riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie".

Nel contratto stipulato nel 2018 la gestione in concessione del servizio in oggetto è ricompreso al punto 4 numero 1 comma 3 lett.d) delle premesse, all'art.2 comma 1 lett. e) e ricompreso nel Titolo 2 del Contratto ("Imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP e PA).

Nel contratto stipulato nel 2022 la gestione delle frecce direzionali rientra nell'ambito della gestione del CANONE UNICO (ICP, TOSAP e servizio pubbliche affissioni), nell'ambito delle attività che la società in house rende strumentalmente al Comune, per come previsto nello Statuto della Società, all'art.3) "*Oggetto sociale*".

Nell'esercizio 2023 la Società ha avuto conferiti i seguenti ulteriori affidamenti:

- “Affidamento in house a GESEM S.R.L. del servizio di gestione delle pensiline fermate autobus e dei relativi spazi pubblicitari per il periodo 2023-2028” (delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 27/09/2023);
- “Affidamento a Gesem srl dell’attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l’esercizio 2023” (delibera di Giunta Comunale n. 134 del 25.07.2023
- "Affidamento in house a GESEM S.R.L. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi (a rilevanza economica)" (det. 75 del 20.12.2023), a decorrere dal 2024.

Si evidenzia che nel 2024 il Comune di Rho e gli altri Comuni Soci di Ge.Se.M, con rispettivi atti di Consiglio Comunale, hanno espresso l’indirizzo strategico:

- a) di avviare un percorso di approfondimento volto allo sviluppo di possibili sinergie tra gli ambiti di operatività delle partecipate GESEM S.R.L. e CAP Holding S.p.A., individuando in primis, come attività di comune interesse, la gestione dei servizi integrati di igiene urbana;
- b) sottoscrivere un “*Memorandum of Understanding*” (di seguito “MOU”) con CAP Holding S.p.A., così che le società partecipate possano procedere, nel periodo di efficacia del MOU, alla definizione di una proposta di modello organizzativo che salvaguardi e valorizzi sia lo specifico know how acquisito da GESEM S.R.L. nell’espletamento delle proprie attività sia le risorse aziendali a ciò dedicate, ivi comprese quelle umane;

Rilevato che, nell’ambito del progetto di riorganizzazione strategica su riportato:

- con deliberazione di consiglio Comunale n. 10 del 26.2.2025 si è disposta la proroga dei Patti Parasociali sottoscritti tra i Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l. (approvati dal Comune di Rho con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 26/11/2020, Allegato A al presente provvedimento) con scadenza al 31/12/2024, sino al termine ultimo del 31/12/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.5.2025 ad oggetto: “*Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - sinergie tra servizi a rete - acquisto da parte di Cap Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta - approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti*” si è disposto:
 - di autorizzare e approvare l’acquisizione, da parte di CAP Holding S.p.A., di una partecipazione societaria in AEMME Linea Ambiente S.r.l. mediante acquisto da AMGA Legnano S.p.A. di una quota pari al 20,00% del capitale sociale della predetta società, al valore di Euro 3.488.600;
 - di dare atto che per la spesa di Euro 3.488.600 strumentale all’acquisto della quota di AMGA Legnano S.p.A. in AEMME Linea Ambiente S.r.l., CAP Holding S.p.A. attingeva dal proprio Piano degli Investimenti, destinato a progetti di sinergia water-waste nell’ambito dell’Economia Circolare (fuori tariffa) per complessivi 27,6 milioni di Euro, già approvato dall’organo assembleare in data 26 giugno 2024, senza alcun esborso o impegno economico/finanziario da parte del Comune;

- di approvare lo schema di Statuto di AEMME Linea Ambiente S.r.l. revisionato di cui all'Allegato 7 e lo schema di Patto parasociale modificato di cui all'Allegato 8;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, l'acquisizione della partecipazione alla suddetta società è retta dalle motivazioni di soddisfacimento di interessi pubblici come meglio descritto nel documento, con particolare riferimento allo svolgimento di servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete sui territori dei Comuni;
- di confermare la volontà comunale, già espressa nella sopra citata delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2024, finalizzata all'attuazione di un percorso strategico di sviluppo di sinergie tra i rispettivi ambiti di operatività delle società Gesem e CAP Holding, mediante l'attuazione di un modello in house di secondo livello per l'espletamento dei servizi oggi svolti da Gesem S.r.l., e di quelli di igiene ambientale, tramite società partecipata da Cap Holding e dotata di specifica capacità operativa, preve le necessarie operazioni societarie, nell'osservanza di tutti i presupposti di legge, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni comunali;
- di confermare che la tematica sull'evoluzione della gestione dei Servizi Pubblici Locali e le sinergie tra il Settore Idrico ed il settore dei Rifiuti risultano di sicuro e rilevante interesse anche per il Comune di Rho relativamente all'attuale assetto gestionale nonché per i futuri scenari nella cornice degli indirizzi strategici individuati dalla Città Metropolitana di Milano nel proprio Piano Strategico Metropolitano per il triennio 2022-2024 «Orizzonte 2026, così come confermati;
- di precisare che il Comune di Rho ha affidato il Servizio di Igiene Urbana, ad A.Se.R. S.p.A. (società controllata, costituita in forma di società mista, in cui l'Ente detiene il 67% del capitale mentre il 33% è detenuto da società privata – socio operativo, individuato a suo tempo mediante gara pubblica a doppio oggetto), in virtù della Convenzione per la gestione dei Servizi ambientali sottoscritta il 23.12.2004 tra l'Amministrazione e la Società e ciò, sino al 31.12.2050;
- di precisare che il Comune di Rho ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in A.Se.R. S.p.A per lo svolgimento del Servizio di Igiene Urbana nei provvedimenti di Revisione Periodica delle società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell' art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (deliberazione Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2024) e di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica ai sensi art. 30 del d.lgs. 201/2022 (deliberazione Giunta Comunale n. 222 del 27.12.2024);

Successivamente, a fronte del parere negativo espresso sulla succitata deliberazione di Consiglio n. 25 del 28.05.2025, il Comune di Rho - con Delibera di C.C. n. 49 del 24/09/2025 - ha confermato l'operazione di ri-organizzazione del servizio di igiene ambientale operata da Cap Holding e GESEM S.r.l. pur ribadendo a più riprese che:

- gli affidamenti in corso da parte del Comune verso Gesem riguardano la gestione dell'imposta di pubblicità, pubbliche affissioni e preinsegne, Tosap, Recupero evasione su ICI ed IMU, la gestione dei servizi cimiteriali, la gestione di impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari e la gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale;
- l'intenzione espressa dal Comune è quella di mantenere la partecipazione in A.Se.R s.p.a. per lo svolgimento del servizio di igiene urbana;

- di conseguenza, l'interesse da parte del Comune per tale operazione è solamente strategico ma non operativo (ossia non finalizzato all'affidamento del servizio di igiene ambientale a favore di Cap Holding per il tramite di Aemme Linea Ambiente).

Sono ancora in corso le attività prodromiche alla cessione delle quote di GESEM S.r.l., da parte dei Comuni soci, a Cap Holding S.p.a..

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:	
COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO	
Codice Fiscale	00893240150
Denominazione	COMUNE DI RHO
Numero di abitanti interessati	50.001-100.000
Provincia di riferimento (se Comune)	MILANO

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
		Data inizio	Data fine			
TELERISCALDAMENTO	Affidamento in House	15/07/2015	31/12/2050	Nuovenergie Teleriscaldamento (in breve, Net Srl)	05769510966	€ 690.399 (valore totale delle fatture ricevute da NET nel 2024) di cui € 555.525,77 in competenza 2024 ed € 134.873,12 relative al residuo 2023;
GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI DEI 5 CIMITERI DEL COMUNE DI RHO – ANNO 2024 (ACCESSI, PULIZIA, MANUTENZIONE. VERDE, MANUFATTI ED IMPIANTI, OPERAZIONI CIMITERIALI)"	Con evidenza pubblica	02/05/2024	01/05/2025	Berlor General Contractor S.r.l.	05054270755	€ 608.164,74= IVA compresa con Determinazione n. 382 del 09/04/2025 si è disposto il rinnovo del contratto per complessivi 608.164,74€ (come da facoltà prevista dall’art. 2 del Capitolato d’Oneri, nonché dal contratto d’appalto stipulato) per la durata di ulteriori 12 mesi fissando la scadenza all’1/05/2026.
GESTORE "IN HOUSE" SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI	Affidamento diretto In House	GENNAIO 2024	31/12/2027	GeSeM S.r.l.	03749850966	€ 95.000,00 oltre IVA
GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, DELLE PENSILINE FERMATE AUTOBUS E DEI RELATIVI SPAZI PUBBLICITARI	Affidamento diretto In House (addendum al contratto di servizio sottoscritto con scrittura privata il 21/01/2022 in esecuzione della delibera di G.C. n. 267 del 30/12/2021)	01/11/2023	31/10/2028	GeSeM S.r.l.	03749850966	€ 23.000,00
RIFIUTI	Affidamento a società partecipata mista	23/12/2004	31/12/2050	A.Se.R. - Azienda Servizi del Rhodense S.p.A.	04626760963	essendo una società controllata dal Comune di Rho, non è stabilito un canone annuo di concessione del servizio. Si riporta comunque il valore del PEF della Tariffa Rifiuti per l'anno 2024, pari ad € 11.748.516;
IMPIANTI SPORTIVI ("Molinello Village")	Con evidenza pubblica	11/03/2014	12/09/2025	Molinello Play Village : ATI: CENTRO GINNICO 2 ERRE SRL (mandataria	08166820152 (mandataria) 01208094053 (mandante)	€ 123.750 oltre Iva con determinazione 1289 del 13.11.2025 si è disposta la proroga del contratto dal 13.9.2025 al 12.09.2026 per un valore di € 80.902,33
IMPIANTI SPORTIVI.: Impianto Natatorio Centro Sportivo Molinello	Con evidenza pubblica	25/05/2000	25/05/2032	M.G.M. SPORT S.r.l.	07930080150	€ 421.170,60 oltre Iva (da erogare al Comune a titolo di compartecipazione per i 5 anni alle spese di gestione)
PARCHEGGI	Con evidenza pubblica	30/01/2017	30/01/2026	Gestopark Srl	00507860096	€ 4.250.000 (valore contratto principale +addendum concessione parcheggio Via Risorgimento) oltre Iva
ASILI NIDO	Con evidenza pubblica	01/11/2021	31/10/2024	Stripes Cooperativa Sociale Onlus di Rho	09635360150	€ 4.909.315,50 oltre Iva (valore contratto mesi 36 scaduto 31.10.2024)

						€ 3.498.215,43 (valore ripetizione contrattuale– periodo 01.11.2024 – 31.07.2026)
RISTORAZIONE SCOLASTICA	Con evidenza pubblica	01/01/2022	31/12/2024	Sodexo Italia S.p.A.	0805980158	€ 6.745.358,80 oltre Iva; è stata poi disposta la ripetizione di per un importo contrattuale di € 6.888.187,41 (oltre I.V.A. di legge) dal 01/01/2025 al 31/12/2027
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI COMPRENSIVO DI FORNITURA ENERGIA	Con evidenza pubblica	27/02/2015	26/02/2033	Hera Luce S.r.l.	02074861200	€ 16.695.000,00 oltre Iva
GESTIONE SERVIZIO DI CICLOSTAZIONE	Con evidenza pubblica	01/01/2024	31/12/2025	Cooperativa Sociale "Il Grappolo"	03309850968	€ 53.956,72 oltre IVA
GESTIONE TEATRO CIVICO "DA SILVA"	Costituzione di Fondazione di Partecipazione	16/05/2022	-	Fondazione Teatro Civico Rho	93556780158	la Fondazione deve corrispondere all'Amministrazione, a titolo di riconoscimento della proprietà degli immobili il corrispettivo annuale come da Piano Economico Finanziario 2021 – 2025 pari a :: € 8.750= per l'esercizio 2023, € 15.000= per l'esercizio 2024, € 20.000= per l'esercizio 2025, € 20.000= per l'esercizio 2026 ed € 11.666,67= per l'esercizio 2027 oltre I.V.A.
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Con evidenza pubblica	28/02/2019	28/02/2025	- LOTTO NORD: Simeoni Ermanno S.r.l. in ATI con Aurora Soc Cooperativa	03124350129	€ 431.883,28 (28/2/2019-28/02/2022) € 431.883,28 (rinnovo contrattuale 28/02/2022-28/02/2025)
				-LOTTO EST: il Loto Società Cooperativa Onlus	01754040127	€ 421.043,43 (28/2/2019-28/02/2022) € 421.043,43 (rinnovo contrattuale 28/02/2022-28/02/2025)
				-LOTTO CENTRO OVEST: Ozanam Cooperativa Sociale di solidarietà	02068460126	€ 474.492,01(28/2/2019-28/02/2022) € 474.492,01(rinnovo contrattuale 28/02/2022-28/02/2025)
				-LOTTO SUD : Cooperativa Sociale Officina Onlus di Ferno	01832040123	€ 301.264,00 (28/2/2019-28/02/2022) € 301.264,00 (rinnovo contrattuale 28/02/2022-28/02/2025)

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

<https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/provvedimenti>